

REGIONE
TOSCANA



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 23

mercoledì, 7 giugno 2017

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze - Fax: 055 - 4384620

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

CONCORSI

COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA (Siena)

Bando di concorso per soli titoli per l'assegnazione di n. 02 autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente mediante autovettura. *pag. 9*

UNIONE DEI COMUNI VALDICHIANA SENESE (Siena)

Concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato, per esami, di Istruttore Amministrativo, Cat. Giu. "C" *" 14*

Bando di mobilità volontaria per n. 1 posto di Istruttore di Vigilanza - CAT. GIU. C nell'ambito del Corpo Associato di Polizia Municipale - Comune di Pienza (SI). *" 14*

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Gestione della Programmazione Leader.
Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto

DECRETO 23 maggio 2017, n. 7061
certificato il 26-05-2017

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera - PIF annualità 2015". Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. - P.I.F. n. 23/2015 "Un filo d'oro - Valorizzazione olio extra vergine di oliva di qualità certificata D.O.P. Terre di Siena e I.G.P. toscano in provincia di Siena". Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.5 "Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole". Approvazione esiti istruttori. *" 14*

DECRETO 23 maggio 2017, n. 7062
certificato il 26-05-2017

PSR 2014-2020 Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole" - PIF 3/2015 "Vacasto Plus". Approvazione esiti istruttori. *" 18*

DECRETO 23 maggio 2017, n. 7063
certificato il 26-05-2017

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera - PIF" annualità 2015. Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. - P.I.F. n. 25/2015 "Carne bovina della maremma"- Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende"- Approvazione esiti istruttori. *" 21*

DECRETO 23 maggio 2017, n. 7064
certificato il 26-05-2017

PSR 2014-2020 Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole" - PIF 13/2015 "Valorizzazione della metodologia alimentare e della produzione foraggera per il miglioramento qualitativo del latte ovino toscano". Approvazione esiti istruttori. *" 24*

Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale
Settore Welfare e Sport

DECRETO 16 maggio 2017, n. 7116
certificato il 26-05-2017

L.R. 21/2015 * progetti di particolare interesse regionale di cui al punto 1.7.5 del Piano regionale per la promozione della cultura e della pratica della attività sportiva e motorio-ricreativa: assegnazione risorse. *" 27*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Statistiche Agricole. Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo

DECRETO 23 maggio 2017, n. 7118
certificato il 26-05-2017

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera - PIF" annualità 2015. Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. - P.I.F. n. 37/2015 "Artigiani del vino toscano"- Misura 6.4.1 - Approvazione dell'istruttoria di ammissibilità con esito positivo Società Agricola Fattoria di Luiano di Antonio Palombo e C. F.D.L. S.A.S. (CUP 725250). *" 30*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Gestione della Programmazione Leader.
Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto

DECRETO 24 maggio 2017, n. 7120
 certificato il 26-05-2017

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando condizionato “Progetti Integrati di Filiera - PIF” annualità 2015. Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. - P.I.F. n. 53/2015 Ortofrutta toscana Bio” - Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende”- Azienda Agraria Valle dei Fiori di Buzzegoli e Benedetti S.S. - Approvazione esiti istruttori. ” 32

DECRETO 24 maggio 2017, n. 7121
 certificato il 26-05-2017

PSR 2014-2020 Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole - PIF 13/2015 “Valorizzazione della metodologia alimentare e della produzione foraggera per il miglioramento qualitativo del latte ovino toscano”. Approvazione esiti istruttori. ” 34

DECRETO 24 maggio 2017, n. 7122
 certificato il 26-05-2017

PSR 2014-2020 Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” - PIF 19/2015 Investimenti aziendali nella filiera del vino brunello di Montalcino DOCG, atti ad incrementare la qualità del prodotto, a ridurre i costi di produzione e promuovere le produzioni a marchio di qualità”. Approvazione esiti istruttori. ” 38

DECRETO 24 maggio 2017, n. 7123
 certificato il 26-05-2017

Reg. UE n. 1305/2013 PSR 2014/2020 Bando condizionato Progetti Integrati di Filiera PIF annualità 2015. Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. P.I.F. n. 7/2015 Maremma Terra di Vini. Sottomisura 4.1 Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole Operazione 4.1.5 Incentivare il

ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole. Approvazione esiti istruttori. ” 41

Direzione Istruzione e Formazione
Settore Programmazione Formazione Continua, Territoriale e a Domanda Individuale. Int. Gest. Ambiti Terr. di Grosseto e Livorno

DECRETO 26 maggio 2017, n. 7137
 certificato il 26-05-2017

L.R. 32/2002- Approvazione delle attività formative riconosciute presentate alla scadenza del 31/01/2017 da realizzare su tutto il territorio regionale. ” 44

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Gestione della Programmazione Leader.
Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto

DECRETO 26 maggio 2017, n. 7151
 certificato il 29-05-2017

PSR 2014-2020 Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” - PIF 18/2015 “Filiera Frumento Verna”. Approvazione esiti istruttori.. ” 54

DECRETO 24 maggio 2017, n. 7153
 certificato il 29-05-2017

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando condizionato “Progetti Integrati di Filiera - PIF” annualità 2015. Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. - P.I.F. n. 16 Ottimizzazione ed innovazione della filiera olivicola ed accrescimento della qualità dell’olio toscano” - Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende” Azienda Donato Edoardo - Approvazione esiti istruttori. ” 57

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Distretti Rurali. Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa e Lucca

DECRETO 25 maggio 2017, n. 7155
 certificato il 29-05-2017

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 della Regione Toscana - Misura 6.1 “Aiuto all’avviamento

di imprese per giovani agricoltori”. Pacchetto Giovani - annualità 2016. Beneficiario SOCIETA AGRICOLA BEATRICE S.S. - CUPARTEA 732749. Approvazione istruttoria e assegnazione contributo. " 59

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Gestione della Programmazione Leader.
Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto

DECRETO 23 maggio 2017, n. 7158
certificato il 29-05-2017

PSR 2014-2020 Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” - PIF 6/2015 “Meat Eat”. Approvazione esiti istruttori. " 60

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Forestazione. Usi Civici. Agroambiente

DECRETO 25 maggio 2017, n. 7159
certificato il 29-05-2017

PSR 2014-2020 . Sottomisura 10.1 “Pagamenti agroclimaticoambientali” - tipo di operazione 10.1.2 “Miglioramento della gestione degli input chimici ed idrici”- Indicazioni per la tenuta dei registri di magazzino e delle operazioni colturali. " 64

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Gestione della Programmazione Leader.
Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto

DECRETO 23 maggio 2017, n. 7160
certificato il 29-05-2017

PSR 2014-2020 Sottomisura 4.1 Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole Operazione 4.1.3 Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole - PIF 6/2015 Meat Eat. Approvazione esiti istruttori. " 65

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche.
Promozione

DECRETO 26 maggio 2017, n. 7162
certificato il 29-05-2017

Reg. UE n. 1305/2013 -PSR 2014/2020 - Bando condizionato “Progetti Integrati di Filiera (PIF)” annualità 2015, approvato con Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. - P.I.F. n. 7/2015 “Maremma terra di vini” - Misura 3.2 - Approvazione della istruttoria di ammissibilità con esito positivo della domanda di aiuto presentata dall’impresa Consorzio Tutela Vini della Maremma Toscana. " 68

DECRETO 26 maggio 2017, n. 7163
certificato il 29-05-2017

Reg. UE n. 1305/2013 -PSR 2014/2020 - Bando condizionato “Progetti Integrati di Filiera (PIF)” annualità 2015, approvato con Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. - P.I.F. n. 13/2015 “Valorizzazione della metodologia alimentare e della produzione foraggera per il miglioramento qualitativo del latte ovino toscano - promozione” - Misura 3.2 - Approvazione della istruttoria di ammissibilità con esito positivo della domanda di aiuto presentata dall’impresa Consorzio per la Tutela del Formaggio Pecorino Toscano a Denominazione di Origine Protetta. " 71

DECRETO 26 maggio 2017, n. 7164
certificato il 29-05-2017

Reg. UE n. 1305/2013 -PSR 2014/2020 - Bando condizionato “Progetti Integrati di Filiera (PIF)” annualità 2015, approvato con Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. - P.I.F. n. 16/2015 “Ottimizzazione ed innovazione della filiera olivicola ed accrescimento della qualità dell’olio toscano” - Misura 3.2 - Approvazione della istruttoria di ammissibilità con esito positivo della domanda di aiuto presentata dall’impresa Consorzio per la Tutela e la Valorizzazione dell’Olio Extra Vergine di Oliva Toscano Indicazione Geografica Protetta. " 75

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Statistiche Agricole. Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo

DECRETO 24 maggio 2017, n. 7236
certificato il 29-05-2017

Reg. UE n. 1305/2013 PSR 2014/2020 Bando sottomisura 4.1 Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole- Annualità 2016. Decreto dirigenziale n. 5791 del 04/07/2016 e s.m.i. - Approvazione dell’istruttoria

con esito negativo della ditta La Fornella dell'Anita Società Agricola Semplice (CUP 734614). " 78

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Gestione della Programmazione Leader.
Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto

DECRETO 26 maggio 2017, n. 7253
certificato il 29-05-2017

PSR 2014-2020 Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole" - PIF 53/2015 "ORTOFRUTTA TOSCANA BIO". Approvazione esiti istruttori. " 80

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Statistiche Agricole. Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo

DECRETO 26 maggio 2017, n. 7261
certificato il 29-05-2017

Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2015. Decreto dirigenziale n. 2841 del 19/06/2015 e s.m.i. - Approvazione dell'istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda ditta Del Casato Stud di Baldassari e Booth S.S. Società Agricola (CUP 704679). " 84

Direzione Ambiente ed Energia
Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti

DECRETO 26 aprile 2017, n. 7296
certificato il 30-05-2017

"POR CReO FESR 2014-2020- D.D. 5731 DEL 05.12.2014. Bando 2 "Aiuti a efficientamento energetico dei processi produttivi". SIGNORINI E ULIVELLI S.R.L. - progetto CCUP 0062 "INSERIMENTO DI SERPENTINE PER IL RISCALDAMENTO DELLE VASCHE GALVANICHE". Presa atto rinuncia e revoca contributo". " 86

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Gestione della Programmazione Leader.
Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto

DECRETO 26 maggio 2017, n. 7325
certificato il 30-05-2017

PSR 2014-2020 Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole" - PIF 19/2015 "Investimenti aziendali nella filiera del vino brunello di Montalcino DOCG, atti ad incrementare la qualità del prodotto, a ridurre i costi di produzione e promuovere le produzioni a marchio di qualità". Approvazione esiti istruttori. " 89

DECRETO 26 maggio 2017, n. 7326
certificato il 30-05-2017

PSR 2014-2020 Sottomisura 4.1 Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole Operazione 4.1.3 Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole - PIF 16/2015 Ottimizzazione ed innovazione della filiera olivicola ed accrescimento della qualità dell'olio toscano. Approvazione esiti istruttori. " 93

Direzione Istruzione e Formazione
Settore Programmazione Formazione Continua, Territoriale e a Domanda Individuale. Int. Gest. Ambiti Terr. di Grosseto e Livorno

DECRETO 18 maggio 2017, n. 7369
certificato il 31-05-2017

DD 2534/2017 E S.M.I: ulteriore finanziamento dei progetti di formazione territoriale di cui all'attività C.3.1.1.B. del provvedimento attuativo di dettaglio (PAD). Impegni di spesa. " 96

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Autorità di Gestione FEASR. Sostegno allo Sviluppo delle Attività Agricole

DECRETO 26 maggio 2017, n. 7371
certificato il 31-05-2017

PRAF 2016. Misura A.2.9 azione a) Sostegno alle attività di valorizzazione delle produzioni agricole, dei prodotti agroalimentari di qualità, del patrimonio agricolo forestale, delle aree interne, delle zone rurali e di montagna - seconda sessione. Liquidazione contributo Comune di Santa Fiora e Comune di Fucecchio. " 112

**Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale
Settore Welfare e Sport**

DECRETO 25 maggio 2017, n. 7388
certificato il 31-05-2017

L.R. 21/2015: Sostegno ad iniziative e progetti per la diffusione della cultura e della pratica dell'attività motoria, sportiva e ricreativa ai sensi del vigente Piano regionale per lo Sport - Primo riparto 2017. " 114

DECRETO 29 maggio 2017, n. 7389
certificato il 31-05-2017

Decreto 549/2017 (bando giovani III categoria): avvio al servizio di 158 giovani in data 14/6/2017 in progetti di servizio civile regionale finanziati con il POR FSE 2014/2020 - Asse A.2.1.3.B. " 118

**Direzione Cultura e Ricerca
Settore Spettacolo**

DECRETO 25 maggio 2017, n. 7400
certificato il 31-05-2017

Deliberazione n. 520/2017 Progetto regionale n. 9 "Le arti dello spettacolo tra tradizione e innovazione" LDA "Sostegno di progetti finalizzati alla valorizzazione di attività di spettacolo nelle sue diverse forme espressive" - Interventi attuativi: Sostegno di festival di spettacolo dal vivo - Approvazione Avviso pubblico e modulistica. " 127

**Direzione Istruzione e Formazione
Settore Sistema Regionale della Formazione.
Programmazione IEFP, Apprendistato e Tirocini**

DECRETO 23 maggio 2017, n. 7440
certificato il 01-06-2017

Assegnazione e relativo impegno di risorse a favore del soggetto capofila di ATS "Unione Valdera" in relazione al progetto "SINTESI Sistema Integrato per l'offerta pubblica nell'apprendistato-zona Valdarno/Valdera" - Area territoriale Valdarno-Valdera di cui al Catalogo dell'Offerta Formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante. " 153

**Direzione Istruzione e Formazione
Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli
Ambiti Territoriali di Arezzo, Firenze e Prato**

DECRETO 1 giugno 2017, n. 7471
certificato il 01-06-2017

L.R. 32/2002 - Approvazione delle attività formative riconosciute presentate alla scadenza del 31.01.2017, per le quali si è proceduto alla richiesta di integrazioni, da realizzare su tutto il territorio regionale. " 157

**Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale
Settore Welfare e Sport**

DECRETO 1 giugno 2017, n. 7487
certificato il 01-06-2017

Delibera di Giunta regionale 508/17: approvazione del modello per la richiesta di proroga di progetti di servizio civile regionale finanziati con il POR FSE 2014/2020. " 174

**A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA
EROGAZIONI IN AGRICOLTURA**

DECRETO 25 maggio 2017, n. 67

Aiuto in "regime de minimis" ai produttori di grano duro in attuazione del DM n. 11000 del 02/11/2016 e delle Istruzioni operative n. 44 dell'Organismo Pagatore AGEA Ufficio Monocratico Prot. n. 54360 del 12/12/2016. Disposizioni organizzative per la raccolta delle richieste di aiuto. " 179

DECRETO 30 maggio 2017, n. 68

SOCIETA' AGRICOLA DI DORMICCHI EVA E CARRARO CLARA SOCIETA' SEMPLICE CUA 01691330490. Revisione della decisione di accoglimento della domanda di pagamento annualità 2015 per la Misura 214 (DUA n. 2015DUA000000000016913304900000000006 Protocollo OP n.136915 del 11/06/2015) e revisione della decisione di rigetto della conferma della domanda di aiuto Misura 11 (DUA 2016DUA000000000016913304900000000001 Protocollo OP n.13560 del 29/01/2016). " 186

INCARICHI**COMUNE DI SANTA FIORA (Grosseto)**

Selezione pubblica per la copertura a tempo pieno e determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del T.U.E.L. e ss.mm.ii., di n. 1 posto di responsabile dell'area servizi finanziari. " 190

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

Avviso di selezione pubblica unificata, per titoli ed eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva per la eventuale copertura di n. 1 posto a tempo determinato nel profilo di collaboratore tecnico professionale - Ingegnere Civile/Edile (cat. D) (65/2017/sel). " 190

Avviso di selezione pubblica unificata, per titoli ed eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva per la eventuale copertura posti a tempo determinato nel profilo di collaboratore tecnico professionale Architetto (cat. D) (66/2017/sel). " 195

AVVISI DI GARA

COMUNE DI PONTEDERA (Pisa)

Avviso di asta immobiliare. " 200

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale della Giunta Regionale
Settore Attività Internazionali

DECRETO 24 maggio 2017, n. 7250
certificato il 29-05-2017

Modifica allegato A del decreto 3129/2017. " 200

Direzione Cultura e Ricerca
Settore Tutela dei Consumatori e Utenti, Politiche di Genere, Promozione della Cultura di Pace

DECRETO 19 maggio 2017, n. 7301
certificato il 30-05-2017

Attuazione anno 2016. Piano per la tutela e la difesa dei consumatori e degli utenti. Proroga bando di concorso a premi "Giovani consumatori anno scolastico 2016/2017". " 205

Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale

DECRETO 30 maggio 2017, n. 7340
certificato il 30-05-2017

Approvazione elenco integrativo di idonei alla nomina di direttore generale delle aziende e degli

enti del servizio sanitario regionale di cui all'avviso indetto con decreto dirigenziale n. 947/2017. " 205

AVVISI DI RETTIFICA

- Concorsi

COMUNE DI AULLA (Massa Carrara)

Correzione data di presentazione delle domande del bando di concorso pubblico per assegnazione di n. 1 licenza trasporto persone mediante autoservizio non di linea taxi Comune di Aulla dal 16.05.2017 al 30.05.2017. (Pubblicato sul B.U. n. 21 Parte III del 24.05.2017). " 210

SUPPLEMENTI

Supplemento n. 77 al B.U. n. 23 del 07/06/2017

- Contributi e finanziamenti

REGIONE TOSCANA

Direzione Attività Produttive
Settore Politiche Orizzontali di Sostegno alle Imprese

DECRETO 24 maggio 2017, n. 7161
certificato il 29-05-2017

Approvazione del bando "POR Fesr 2014-2020 - Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione in favore delle PMI" per la concessione delle agevolazioni a sostegno dell'export delle PMI toscane operanti nei settori del manifatturiero (sub azione a) ed a sostegno della promozione sui mercati esteri del sistema di offerta turistica toscana (sub azione b)".

Direzione Attività Produttive
Settore Ricerca Industriale, Innovazione e Trasferimento Tecnologico

DECRETO 24 maggio 2017, n. 7165

POR CREO 2014/2020 - Azione 1.1.5. sub-azione a1) - approvazione Bando 1 "Progetti strategici di ricerca e sviluppo" e "Bando 2 - Progetti di ricerca e sviluppo delle MPMI".

DECRETO 31 maggio 2017, n. 7429
certificato il 31-05-2017

POR CREO 2014/2020 - Azione 1.1.5. sub-azione a1) - approvazione testo coordinato Bando 2 "Progetti

di ricerca e sviluppo delle MPMI” e rettifica Bando 1 “Progetti strategici di ricerca e sviluppo” di cui al decreto dirigenziale n. 7165 del 24/05/2017.

Supplemento n. 78 al B.U. n. 23 del 07/06/2017

- Contributi e finanziamenti

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca
Dilettantistica, Pesca in Mare**

DECRETO 24 maggio 2017, n. 7399

certificato il 31-05-2017

Reg. UE n. 508/2014- FEAMP 2014-2020. Bandi per la concessione degli aiuti previsti dalla misura FEAMP 2.48 lettera k) e lettere e), i) e j) “Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura” (art. 48 del Reg. UE 508/2014).

CONCORSI

COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA (Siena)

Bando di concorso per soli titoli per l'assegnazione di n. 02 autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente mediante autovettura.

LA RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 17.05.2017;

Vista la Legge 15/01/1992, n. 21;

Vista la Legge Regionale 6 settembre 1993, n. 67, in materia di "Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio" e ss.mm. ii.;

Visto il Regolamento per la disciplina del servizio di "noleggio con conducente mediante autovetture" (N.C.C.) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 28.04.2017;

Premesso che i titolari di autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente possono, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della Legge n. 21/1992:

a) essere iscritti, nella qualità di titolari di impresa artigiana di trasporto persone, all'albo delle imprese artigiane previsto dall'articolo 5 della legge 8 agosto 1985, n. 443;

b) associarsi in cooperative di produzione e lavoro, intendendo come tali quelle a proprietà collettiva, ovvero in cooperative di servizi, operanti in conformità alle norme vigenti sulla cooperazione;

c) associarsi in consorzio tra imprese artigiane ed in tutte le altre forme previste dalla legge;

d) essere imprenditori privati nelle forme previste dal Codice Civile;

RENDE NOTO

Che è indetto concorso pubblico per soli titoli, per l'assegnazione di n. 02 autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente mediante autovettura.

Ciascuna autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente è riferita ad un singolo veicolo.

E' vietato, in capo ad un medesimo soggetto, il cumulo di più licenze per l'esercizio del servizio di taxi ovvero il cumulo della licenza per l'esercizio del servizio di taxi e dell'autorizzazione per l'esercizio del servizio di NCC.

E' invece ammesso il cumulo, in capo ad un medesimo soggetto, di più autorizzazioni per l'esercizio del servizio di NCC fino a n. 2 come indicato all'articolo 9 comma 2) del Regolamento Comunale.

Art.1

Requisiti di Partecipazione

Per l'ammissione al concorso è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere cittadino italiano o appartenente agli stati della Comunità Economica Europea o altro Stato, a condizione di reciprocità.

- Essere iscritto nel Ruolo dei Conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea istituito presso la CCIAA;

- Essere in possesso del certificato di abilitazione professionale previsto dal comma 8 dell'art.116 del vigente CdS;

- Non essere incorso in condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici, salvo che sia intervenuta sentenza di riabilitazione;

- Non essere stato dichiarato fallito senza che sia intervenuta cessazione dello stato fallimentare a norma di legge;

- Non essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi della legge 31 maggio 65 n.575 e successive modifiche (antimafia);

- Non aver riportato condanne penali di cui agli artt. 11 e 92 del TULPS, approvato con R.D. n. 773/31;

- Non essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, nella decadenza o nel provvedimento di revoca della licenza o dell'autorizzazione di esercizio;

- Non avere trasferito ad altri, nel quinquennio precedente la domanda, una licenza o autorizzazione per l'esercizio;

- Avere la disponibilità, in base a valido titolo giuridico, di una sede e di una rimessa nel territorio del Comune di Castiglione d'Orcia;

Art.2

Valutazione dei Titoli

1. Al fine di assegnare le autorizzazioni comunali per l'esercizio del servizio da noleggio, sono valutati, con l'attribuzione del relativo punteggio, i seguenti elementi:

SEGUE TABELLA

	TITOLO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
A	Laurea magistrale	Punti 5
B	Diploma di maturità	Punti 4
C	Diploma di Scuola Media Superiore	Punti 3
D	Diploma di Scuola Media Inferiore	Punti 2
E	Altri titoli (conoscenza lingue straniere, titoli professionali specifici), purché documentati	Punti 5
E	Periodi di servizio prestati in qualità di dipendente di un'impresa che gestisce il n.c.c. o in qualità di collaboratore familiare	Punti n.1 a semestre per un massimo di sei semestri
F	Periodi di titolarità di autorizzazione n.c.c.	Punti n.1 a semestre fino ad un massimo di sei semestri
G	Residenza nel territorio comunale	Punti 10
H	Residenza nei Comuni dell'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia	Punti 6
I	Essere soci di consorzi, aventi fra l'oggetto sociale l'attività di n.c.c.,	Punti 3

2. Il punteggio per ogni candidato è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai diversi titoli posseduti.

3. I punteggi di cui alle lettere g) e h) non sono cumulabili.

4. La conoscenza della lingua straniera deve essere attestata.

5. In caso di possesso del diploma di laurea non viene computato, ai fini del punteggio totale, il punteggio del diploma di maturità.

6. A parità di punteggio, essere stato titolare o dipendente di un'impresa di n.c.c. per almeno sei mesi costituisce titolo preferenziale ai fini del rilascio dell'autorizzazione.

7. In caso di ulteriore parità si fa riferimento alla data di presentazione della domanda di ammissione al concorso, quando anche quest'ultima non rappresenti un utile elemento discriminatorio, si procede al sorteggio.

Art.3

Presentazione domanda di ammissione al concorso

La domanda dovrà essere presentata solo in busta chiusa e dovrà essere indirizzata al Comune di Castiglione d'Orcia – UFFICIO AA.PP.- Viale Marconi 11/a – 53023. Castiglione d'Orcia (SI) *entro e non oltre le ore 12 del 30° giorno dalla pubblicazione sul BURT.*

La domanda, pena di esclusione dal bando, deve essere redatta secondo il Fac-Simile, allegato al presente bando e deve essere:

a) spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo sopra richiamato, ovvero:

b) consegnata a mano, inderogabilmente entro le ore 12,00 del giorno di scadenza, all'Ufficio Protocollo del Comune di Castiglione d'Orcia, Viale Marconi 11/a – 53023. Castiglione d'Orcia (SI).

Sulla busta stessa dovrà essere riportata, oltre all'indirizzo e alla denominazione del mittente, pena esclusione dal bando, la seguente dicitura "Domanda di Partecipazione al bando per l'Assegnazione di n.02 Autorizzazioni NCC a mezzo Autovettura";

La domanda dovrà pervenire, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno di scadenza del bando all'Ufficio Protocollo del Comune di Castiglione d'Orcia, la data e l'ora di arrivo sarà

comprovata esclusivamente dal numero generato dal protocollo informatico del Comune.

Le domande pervenute oltre i termini indicati, non saranno prese in considerazione dal Responsabile di Area;

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nel recapito delle buste contenenti le domande, di conseguenza il recapito delle stesse rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il Responsabile procederà all'esame delle domande pervenute entro i termini stabiliti dal presente Bando ed approverà la graduatoria.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla vigente legislazione regionale ed al regolamento comunale per la disciplina del servizio di noleggio veicoli con conducente.

Art. 4

Procedimento istruttorio, verifiche e inammissibilità della domanda.

Nei 30 giorni successivi alla scadenza del bando di concorso, il Responsabile procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti generali di partecipazione delle domande pervenute entro i termini stabiliti dal presente Bando.

Nel caso in cui vengano presentate, da parte del medesimo soggetto, più domande di partecipazione al bando, verrà considerata ammissibile soltanto la domanda presentata per ultima in ordine cronologico, mentre la prima verrà dichiarata inammissibile e conseguentemente archiviata.

Saranno dichiarate inammissibili e conseguentemente archiviate, le domande:

- non redatte secondo il Fac-Simile, allegato al presente Bando;
- non corredate della documentazione richiesta;
- la mancata apposizione, in calce alla domanda, della firma del richiedente;
- l'omessa presentazione del documento d'identità personale;
- la presentazione della domanda fuori termine.

Dell'esito dell'istruttoria, sarà data formale comunicazione a tutti i partecipanti, a mezzo raccomandata A/R.

Agli assegnatari sarà dato un termine massimo di 1 (uno) mesi per la presentazione della documentazione di cui al successivo art. 5.

Qualora l'interessato non sia in grado di presentare la documentazione richiesta, entro i termini sopra previsti, perde il diritto all'assegnazione dell'autorizzazione. Tale diritto passerà quindi in capo al successivo concorrente sulla base della graduatoria redatta.

Successivamente l'ufficio competente, esaminata la regolarità della documentazione ricevuta, redigerà la graduatoria definitiva ai fini del rilascio dei nulla osta, per consentire l'immatricolazione dei veicoli da immettere nel servizio presso il competente Sportello Unico Attività Produttive (SUAP).

Art. 5

Documentazione per il rilascio della licenza del Comune

1. Il Responsabile, approvata la graduatoria di merito, provvede al rilascio della licenza, previa presentazione al Comune, entro il termine di mesi 1 (uno) dalla richiesta, di valido titolo giuridico da cui si evinca la disponibilità nel territorio comunale di una sede e di una rimessa. La mancata presentazione del titolo, entro il termine di mesi uno dalla richiesta, comporterà l'esclusione dalla graduatoria e la revoca dell'assegnazione.

2. Successivamente l'aggiudicatario presenta domanda per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di noleggio con conducente al competente ufficio SUAP.

5. Le autorizzazioni sono rilasciate a tempo indeterminato salvo i casi di decadenza e revoca previsti dalle leggi vigenti e dal Regolamento Comunale.

Art. 6

Graduatoria definitiva

La graduatoria definitiva, approvata con determinazione del Responsabile, verrà pubblicata all'Albo Pretorio e

sul sito web www.comune.castiglionedorcia.siena.it per almeno 30 giorni.

Art. 7

Trattamento dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati e le informazioni forniti dai candidati per la partecipazione al concorso in oggetto, verranno utilizzati al solo scopo dell'espletamento delle operazioni concorsuali.

Art. 8

Disposizioni finali

L'Amministrazione Comunale, si riserva la facoltà di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando per legittimi motivi, prima dell'espletamento del concorso stesso, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.

Copia del presente bando, nonché lo schema di domanda sono disponibili presso la Sede Comunale e sul sito internet e l'albo pretorio del Comune, raggiungibili al seguente indirizzo: www.comune.castiglionedorcia.siena.it

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alla legge 15 gennaio 1992, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni, alla Legge Regionale 6 settembre 1993, n. 67, e al Regolamento comunale per il servizio di autonoleggio con conducente.

La Responsabile Area Amministrativa

Cristina Catani

SEGUE ALLEGATO

Allegato a

Marca da
Bollo
16 Euro

COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA
Viale Marconi 11/a
53023 Castiglione d'Orcia (SI)

OGGETTO: Domanda Ammissione al Concorso per titoli per l'Assegnazione di n. 02 Autorizzazioni per l'esercizio di noleggio autovettura con conducente.

Il/la Sottoscritto/a nato/a a (.....) il
..... residente a Prov. in Via
..... n....., cittadinanza
Tel..... Codice Fiscale
Mail:..... PEC:

CHIEDE

di partecipare al Bando di Concorso per soli Titoli per l'Assegnazione di n.02 Autorizzazioni per il servizio di Noleggio Con Conducente mediante Autovettura (fino a nove posti compreso il conducente), ai sensi della Legge n.21 del 15.1.1992 e vigente Regolamento Comunale approvato con delibera del C.C. n. 32 del 28.04.2017;
Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n.300/92, nonché del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 consapevole delle conseguenze amministrative e penali previste dall'art. 21 della L. 241/90 in caso di false attestazioni o dichiarazioni:

D I C H I A R A

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445

o di essere in possesso dei titoli obbligatoriamente previsti per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della strada, in particolare:

a. di essere munito di patente di guida cat. n. del ;
b. di essere in possesso del certificato di Abilitazione Professionale rilasciato da n. del ;

o di essere iscritto nel Ruolo dei Conducenti n. del tenuto dalla C.C.I.A.A. di ai sensi dell'art. 6 della L. 15.1.1992 n. 21, o di qualsiasi analogo elenco di un paese della Comunità Europea;

o di essere iscritto al Registro delle ditte presso la C.C.I.A.A. n. del o all'Albo Imprese Artigiane c/o CCIAA di con n. del (per le imprese già esercenti l'attività);

o di essere cittadino italiano ovvero di uno Stato dell'Unione Europea ovvero di un altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi;

o di essere nato nel Comune di il;

o di essere residente nel Comune di Via n.;

o di essere cittadino;

o di conoscere la lingua italiana;

o di godere dei diritti civili e politici;

o avere la sede, o in ogni modo, la disponibilità (in proprietà/comodato/locazione) nel Comune di Castiglione d'Orcia alla via n....., e avere locale rimessa, o in ogni modo, la disponibilità (in proprietà/comodato/locazione), idoneo e dimensioni compatibili con il numero dei mezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio in via n..... nel Comune di

Castiglione d'Orcia ovvero di impegnarsi a produrre, entro 1 (uno) mese dalla richiesta del Comune, valido titolo giuridico da cui si evinca la disponibilità nel territorio del Comune di Castiglione d'Orcia di una sede e di una rimessa;

o essere fra le figure giuridiche e le altre forme organizzative compatibili con l'esercizio del servizio di noleggio auto con conducente, così come previsto dall'art. 7 comma 1 della L. n. 21 del 15.1.1992 e art. 7 comma 1 del Regolamento Comunale di Comune di Castiglione d'Orcia;

o di impegnarsi ad avere la piena disponibilità, anche con contratto di leasing, del veicolo per il quale è rilasciata l'autorizzazione all'esercizio ;

o di non essere incorso in condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici, salvo che sia intervenuta riabilitazione;

o di non essere stato dichiarato fallito senza che sia intervenuta cessazione dello stato fallimentare a norma di legge;

o di non essere l'essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi della legge 31 maggio 65 n.575 e successive modifiche (antimafia);

o di non aver riportato condanne penali di cui agli artt. 11 e 92 del TULPS, approvato con R. D. n. 773/31;

o di non essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, nella decadenza o nel provvedimento di revoca della licenza o dell'autorizzazione di esercizio;

o di non aver trasferito ad altri, nel quinquennio precedente la domanda, una licenza o autorizzazione per l'esercizio;

o di impegnarsi a produrre, entro 1 (uno) mese dalla richiesta del Comune, valido titolo giuridico da cui si evinca la disponibilità nel territorio del Comune di Castiglione d'Orcia di una sede e di una rimessa, in base ad un valido titolo giuridico;

D I C H I A R A inoltre,

ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'art. 14 del Regolamento Comunale:

o Di essere residente nel Comune di (Prov.);

o Di essere in possesso del seguente titolo di Studio:

.....
rilasciato da, anno.....

o Di avere i seguenti titoli specifici documentati

o di aver prestato servizio in qualità di dipendente di un'impresa che gestisce il n.c.c. o in qualità di collaboratore familiare per i seguenti periodi

.....
.....

o Di aver svolto quale titolare di autorizzazione n.c.c nei seguenti periodi:

.....;

o essere soci di consorzi, aventi fra l'oggetto sociale l'attività di n.c.c.,

o Di essere titolare di altra autorizzazione NCC, rilasciata dal Comune di (Prov.) in data

Comunica il recapito presso cui dovranno essere inviate le comunicazioni, se diverso dalla residenza:

.....
.....

Distinti saluti.

FIRMA

.....

A tal fine allega:

o copia di documento di identità, leggibile ed in corso di validità;

o copia della patente di guida leggibile ed in corso di validità;

o copia del certificato di abilitazione professionale;

o copia del certificato di iscrizione nel ruolo dei conducenti;

o copia valido titolo giuridico da cui si evinca la disponibilità nel territorio del Comune di Castiglione d'Orcia di una sede e di una rimessa;

o certificato e/o dichiarazione sostitutiva di certificato di residenza;

o copia del titolo di studio;

o certificato medico rilasciato da struttura pubblica, di data non antecedente a tre mesi, attestante che il conducente del veicolo non è affetto da malattie incompatibili con l'esercizio del servizio di noleggio con conducente;

o iscrizione camerale (per le società);

..... li,

FIRMA

.....

UNIONE DEI COMUNI VALDICHIANA SENESE (Siena)

Concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato, per esami, di Istruttore Amministrativo, Cat. Giu. "C".

E' indetto concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato, per esami, di Istruttore Amministrativo, Cat. Giu. "C", riservato alle categorie protette di cui alla legge 68/1999 presso l'Unione dei Comuni Valdichiana Senese (SI) in esecuzione alla determinazione n. 215 del 11.05.2017.

Requisiti:

a) Appartenenza alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge n. 68/99 (da possedere alla data di scadenza del bando);

b) Essere iscritto negli elenchi di cui all'art. 8 della medesima Legge presso i competenti Servizi degli Uffici Provinciali del Lavoro, se disoccupato/a;

c) titolo di studio: diploma di Maturità della Scuola Secondaria Superiore.

Calendario:

PROVA PRESELETTIVA (eventuale): giorno 17.07.2017 ore 12,00

PROVA SCRITTA: giorno 18.07.2017 ore 10,00

ACCERTAMENTO REQUISITI LINGUA STRANIERA, ELEMENTI DI INFORMATICA E PROVA ORALE: 20.07.2017 ore 10,00

scadenza presentazione domande il 26.06.2017 ore 12,00

Copia integrale del bando è disponibile sul sito, www.unionecomuni.valdichiana.si.it.

Il Dirigente
Giuseppe Stasi

UNIONE DEI COMUNI VALDICHIANA SENESE (Siena)

Bando di mobilità volontaria per n. 1 posto di Istruttore di Vigilanza - CAT. GIU. C nell'ambito del Corpo Associato di Polizia Municipale - Comune di Pienza (SI).

E' pubblicato bando di mobilità volontaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del Dlgs 165/01 per n. 1 posto di Istruttore di Vigilanza -CAT. GIU. C. nell'ambito del Corpo Associato di Polizia Municipale, a tempo indeterminato e pieno, ai sensi dell'art. 30 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 16'5 -Comune di Pienza (SI), in esecuzione alla determinazione n. 416 del 25.05.2017.

Requisiti:

Alla procedura di mobilità di cui al presente avviso possono partecipare i dipendenti a tempo indeterminato

di pubbliche amministrazioni, di cui all'art.1, comma 2, del d.lgs. 165/2001 sS.mm, iscritti nella categoria C. e nel profilo professionale Istruttore di Vigilanza (o con diversa denominazione ma analogo per contenuto), e che siano in possesso -alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione -dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego e dei seguenti ulteriori requisiti specifici:

- nulla osta preventivo alla mobilità, ai sensi dell'art. 30 del Dlgs 165/01, rilasciato dall'ente di appartenenza;
- possesso della patente di categoria B e/o superiori;
- possesso del diploma di scuola media superiore (maturità);

- possesso dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2 della legge n. 65/1986; possesso dell'idoneità fisica, senza prescrizioni alla mansione di agente di P.M., certificata dal medico competente di cui al D.lgs. n. 81/2008 dell'Ente di provenienza nell'ultima verifica periodica effettuata

Calendario:

la selezione è per colloquio a contenuto tecnico-professionale-attitudinale.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio sarà pubblicato in data 03.07.2017 all'albo pretorio e sul sito internet dell'ente alla sezione "Amministrazione trasparente -bandi di concorso". I colloqui si svolgeranno a partire dal giorno 06.07.2017, dalle ore 9 presso la sede del palazzo municipale in Corso Rossellino n. 61. Eventuali variazioni in ordine alla data, ora e luogo verranno effettuate esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito dell' Comune di Pienza.

Scadenza presentazione domande il 30.06.2017 ore 12,00.

Copia integrale del bando è disponibile sul sito, <http://www.comune.pienza.siena.it>.

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Settore Gestione della Programmazione Leader.

Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto

DECRETO 23 maggio 2017, n. 7061

certificato il 26-05-2017

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera - PIF annualità 2015". Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. - P.I.F. n. 23/2015 "Un filo d'oro - Valorizzazione olio extra vergine di oliva di qualità certificata D.O.P. Terre di Siena e I.G.P. toscano in provincia di Siena". Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione

4.1.5 “Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole”. Approvazione esiti istruttori.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 2/07/2014 della Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 788 del 04/08/2015 “Reg.(UE) 1305/2013–FEARS–Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 572 del 27/04/2015 “Reg.(UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l’attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera – PIF”;

Visto il decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di

Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera (PIF) – annualità 2015” e s.m.i., con il quale sono stati approvati:

- l’allegato A, “Bando Progetti Integrati di Filiera – PIF” (di seguito “Bando PIF”);

- l’allegato B, “disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al Bando PIF – annualità 2015”;

Visto il decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 “Rag. (UE) n.1305/2013 – PSR 2014-2020. Bando condizionato PIF – annualità 2015, di cui al decreto n. 2359 del 26/05/2015. Approvazione della graduatoria”, con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti PIF finanziabili;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE)1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Richiamato l’ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 43 del 4 Luglio 2016 “Competenze Programma Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016” e s.m.i.;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Richiamato il decreto dirigenziale Regione Toscana n. 4008 del 04/04/2017 con il quale si procede all’approvazione degli schemi di Contratto per l’assegnazione dei contributi “sottomisura 4.1 – tipo di operazione 4.1.3” e “sottomisura 4.1 – tipo di operazione 4.1.5” attivate nell’ambito del bando “Progetti integrati di Filiera- annualità 2015”, approvato con decreto n. 2359/2015;

Visto il Progetto Integrato di Filiera n. 23/2015 “Un filo d’oro -Valorizzazione olio extra vergine di oliva di qualità certificata D.O.P. Terre di Siena e I.G.P. toscano in provincia di Siena”, presentato a valere sulla sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” – Operazione 4.1.5 “Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole” che rientra tra i progetti finanziabili di cui al decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016, sopra menzionato;

Visti gli esiti delle istruttorie relative alle domande di aiuto presentate, di cui all'elenco n. 1/2017, allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, redatte dal tecnico incaricato Fabrizio Agnorelli, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel verbale di istruttoria, depositato agli atti dell'Ufficio territoriale competente;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo relativa alla Sottomisura 4.1 – Operazione 4.1.5 è attribuita alla P.O. Rossana Bartalucci, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 19 del 13/12/2016;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n.23/2015 "Un filo d'oro -Valorizzazione olio extra vergine di oliva di qualità certificata D.O.P. Terre di Siena e I.G.P. toscano in provincia di Siena", presentato a valere sulla Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" – Operazione 4.1.5 "Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole" ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7,6 e 8 dell'allegato A) al Bando PIF – annualità 2015, relativo alle domande di aiuto di cui all'elenco allegato, individuando gli investimenti ammissibili, e il contributo concesso;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2020;

Tenuto conto infine, che ai sensi della normativa vigente per contributi superiori ai 150.000 euro è prevista la certificazione antimafia, (requisito non richiesto peraltro per i beneficiari di diritto pubblico) e che in data 25 febbraio 2014 il Ministero dell'Interno ha emanato la circolare n. 11001/119/20(8) che fornisce appunto indicazioni utili per una corretta applicazione del codice antimafia e testualmente recita: "Pertanto, poiché l'art. 84, comma 1, del D.Lgs. n. 159/2011 prescrive che la richiesta di rilascio della documentazione antimafia venga avanzata prima dell'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento amministrativo, si ritiene che nel caso di erogazione dei contributi FEASR la documentazione antimafia debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude

con l'azione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto."

DECRETA

1) -di approvare gli esiti istruttori delle domande di aiuto presentate sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" – Operazione 4.1.5 "Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole" nell'ambito del Progetto Integrato di Filiera n. 23/2015 "Un filo d'oro -Valorizzazione olio extra vergine di oliva di qualità certificata D.O.P. Terre di Siena e I.G.P. toscano in provincia di Siena", indicate nell'elenco n.1/2017 allegato sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica effettuata;

2) – di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

3) – di dare atto che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Fabio Fabbri

SEGUE ALLEGATO

Allegato A) parte integrante e sostanziale

PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA PIF n. 23/2015 “Un filo d'oro - Valorizzazione olio extra vergine di oliva di qualità certificata D.O.P. Terre di Siena e I.G.P. toscano in provincia di Siena”
Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” –
Operazione 4.1.5 “Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole””

Elenco n.1/2017

1)

Beneficiario: POMPONI CIRO

Domanda n. 2016PSRINVDPMPCRI29A31H790K0520270102

CUP Artea: 729551

Protocollo e data ARTEA: 182163 del 19/09/2016

Investimento ammesso € 14.000,00

Contributo ammesso: € 5.600,00

2)

Beneficiario: PROTASI MARINO

Domanda n. 2016PSRINVDPRMTMRN49M07F592W0520150102

CUP Artea: 727936

Protocollo e data ARTEA: 172122 del 09/08/2016

Investimento ammesso € 21.440,00

Contributo ammesso: € 8.576,00

2)

Beneficiario: SOCIETA' AGRICOLA GAIA SALICE SOCIETA' SEMPLICE

Domanda n. 2016PSRINVD00000078772509640520150102

CUP Artea: 727418

Protocollo e data ARTEA: 170534 del 01/08/2016

Investimento ammesso € 16.393,44

Contributo ammesso: € 6.557,38

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Gestione della Programmazione Leader.****Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto**

DECRETO 23 maggio 2017, n. 7062
certificato il 26-05-2017

PSR 2014-2020 Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” - PIF 3/2015 “Vacasto Plus”. Approvazione esiti istruttori.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 2/07/2014 della Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 788 del 04/08/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma

di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 572 del 27/04/2015 “Reg.(UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l’attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera – PIF”;

Visto il decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera (PIF) – annualità 2015” e s.m.i., con il quale sono stati approvati:

- l’allegato A, “Bando Progetti Integrati di Filiera – PIF” (di seguito “Bando PIF”);

- l’allegato B, “disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al Bando PIF – annualità 2015”;

Visto il decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 “Rag. (UE) n.1305/2013 – PSR 2014-2020. Bando condizionato PIF – annualità 2015, di cui al decreto n.2359 del 26/05/2015. Approvazione della Graduatoria”, con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti PIF finanziabili;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE)1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Richiamato l’ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 43 del 4 Luglio 2016 “Competenze Programma Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Progetto Integrato di Filiera n. 3/2015 “VACASTO PLUS”, presentato a valere sulla sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” – “Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”, che rientra tra i progetti finanziabili di cui al decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 sopra menzionato;

Visti gli esiti dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto presentata, di cui all'elenco n. 5/2017, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente decreto, redatta dal tecnico incaricato Savelli Francesco, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel verbale di istruttoria, depositato agli atti dell'Ufficio;

Dato atto che la responsabilità del procedimento relativa alla sottomisura 4.1 – Operazione 4.1.3 è attribuita alla P.O. Rossana Bartalucci, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 19 del 13/12/2016;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 3/2015 "VACASTO PLUS", presentato a valere sulla Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" – "Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole", ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7,6 e 8 dell'allegato A) al Bando PIF – annualità 2015, relativo alle domande di aiuto di cui al punto precedente, individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concesso;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalla "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2020;

Dato atto per quanto attiene alla certificazione antimafia, sarà provveduto ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25 Febbraio 2014 che precisa, nel caso di erogazione dei contributi FEASR la documentazione antimafia debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'azione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

DECRETA

1) -di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" – "Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole" nell'ambito del Progetto Integrato di Filiera n. 3/2015 "VACASTO PLUS", indicata nell'elenco n. 5/2017 allegato sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando l'investimento ammissibile e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica effettuata;

2) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

3) – di dare atto che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Fabio Fabbri

SEGUE ALLEGATO

Allegato A)

Elenco n. 5/2017 allegato parte integrante e sostanziale

PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA PIF n.3/2015 “VACASTO PLUS”

Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole”

Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”

1)

Beneficiario: SOCIETA' AGRICOLA MORINI S.R.L.

Domanda n. 2016PSRINVD00000012645505240520010102

CUP Artea: 724813

Protocollo e data ARTEA: 168521 del 22/07/2016

Spesa ammessa: € 34.017,51

Contributo ammesso: € 13.607,01

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Gestione della Programmazione Leader.****Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto**

DECRETO 23 maggio 2017, n. 7063

certificato il 26-05-2017

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera - PIF" annualità 2015. Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. - P.I.F. n. 25/2015 "Carne bovina della maremma"- Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende"- Approvazione esiti istruttori.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 2/07/2014 della Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di

un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 788 del 04/08/2015 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEARS – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 572 del 27/04/2015 "Reg.(UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l'attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera – PIF";

Visto il decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 "Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera (PIF) – annualità 2015" e s.m.i., con il quale sono stati approvati:

- l'allegato A, "Bando Progetti Integrati di Filiera – PIF" (di seguito "Bando PIF");

- l'allegato B, "disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al Bando PIF – annualità 2015";

Visto il decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 "Rag. (UE) n. 1305/2013 – PSR 2014-2020. Bando condizionato PIF – annualità 2015, di cui al decreto n. 2359 del 26/05/2015. Approvazione della Graduatoria", con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti PIF finanziabili;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE)1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze";

Richiamato l'ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 43 del 4 Luglio 2016 "Competenze Programma Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016";

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi" nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Progetto Integrato di Filiera n. 25/2015 "Carne bovina della maremma" Sottomisura 4.1 "Sostegno agli

investimenti nelle aziende agricole” -Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende”, che rientra tra i progetti finanziabili di cui al decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 sopra menzionato;

Visti gli esiti delle istruttorie relative alle domande di aiuto presentate, di cui all’elenco n. 2/2017, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente decreto, redatte dal tecnico incaricato Massimo Marchini, attraverso l’esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel verbale di istruttoria, depositato agli atti dell’Ufficio;

Dato atto che la responsabilità del procedimento relativa alla Sottomisura 4.1 -Operazione 4.1.3 è attribuita alla P.O. Rossana Bartalucci, come evidenziato nell’Ordine di Servizio n.19 del 13/12/2016;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 25/2015 “Carne bovina della maremma”, presentato a valere sulla Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende”, ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7.6 e 8 dell’allegato A) al Bando PIF – annualità 2015, relativo alle domande di aiuto di cui all’elenco allegato, individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concesso;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalla “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure di investimento” del PSR 2014/2020;

Dato atto inoltre che la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all’esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso;

Dato atto infine che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del Ministero dell’Interno n. 11001/119/20(8) del 25.02.2014 che precisa, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

DECRETA

1) di approvare gli esiti istruttori delle domande di aiuto presentate sulla Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” -Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende”, indicate nell’elenco n. 2/2017 allegato sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concesso, nel rispetto dell’istruttoria tecnica effettuata;

2) di assegnare ai beneficiari di cui all’elenco n. 2/2017 il contributo a fronte della spesa ammessa, così come indicato nell’elenco stesso, per la realizzazione degli interventi descritti nelle domanda di aiuto, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n.25/2015 “Carne bovina della maremma”, ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7.6 e 8 dell’allegato A al Bando PIF annualità 2015;

3) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la l’accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

4) di dare atto altresì che la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all’esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Fabio Fabbri

SEGUE ALLEGATO

Allegato A) parte integrante e sostanziale

PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA PIF N. 25/2015 “Carne bovina della maremma”
Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole”
Operazione - 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende”.

Elenco n. 2/2017

1)

Beneficiario CIAMPOLI DARIO
Istanza 2016PSRINVD00000010034005360530170103
CUP Artea 729155
Protocollo e data ARTEA n. 181937 del 18/09/2016
Investimento ammesso € 52.537,67
Contributo ammesso € 21.015,07

2)

Beneficiario SOCIETA' AGRICOLA COMMENDONE S.R.L.
Istanza 2016PSRINVD00000010034005360530110101
CUP Artea 724871
Protocollo e data ARTEA n. 157033 del 23/06/2016
Investimento ammesso €. 189.740,00
Contributo ammesso €. 75.896,00

3)

Beneficiario SOC. AGR. PODERE DEI FIORI S.S
Istanza 2016PSRINVD00000015216805360530070102
CUP Artea 725167
Protocollo e data ARTEA n. 157689 del 24/06/2016
Investimento ammesso €. 2.627.654,04
Contributo ammesso €. 1.051.061,86

4)

Beneficiario TENUTA DI PAGANICO SOCIETA' AGRICOLA SPA
Istanza 2016PSRINVD0000001000005380530080102
CUP Artea 725254
Protocollo e data ARTEA n. 165038 del 12/07/2016
Investimento ammesso €. 205.049,52
Contributo ammesso €. 82.019,81

5)

Beneficiario ALBERTI FEDELE
Istanza 2016PSRINVDLBRFDL85E22E202M0530210101
CUP Artea 722846
Protocollo e data ARTEA n. 159969 del 29/06/2016
Investimento ammesso €. 65.720,00
Contributo ammesso €. 32.860,00

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Gestione della Programmazione Leader.****Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto**

DECRETO 23 maggio 2017, n. 7064
certificato il 26-05-2017

PSR 2014-2020 Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” - PIF 13/2015 “Valorizzazione della metodologia alimentare e della produzione foraggera per il miglioramento qualitativo del latte ovino toscano”. Approvazione esiti istruttori.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 2/07/2014 della Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 788 del 04/08/2015 “Reg.(UE) 1305/2013–FEARS–Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 572 del 27/04/2015 “Reg.(UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l’attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera – PIF”;

Visto il decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera (PIF) – annualità 2015” e s.m.i., con il quale sono stati approvati:

- l’allegato A, “Bando Progetti Integrati di Filiera – PIF” (di seguito “Bando PIF”);

- l’allegato B, “disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al Bando PIF – annualità 2015”;

Visto il decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 “Rag. (UE) n. 1305/2013 – PSR 2014-2020. Bando condizionato PIF – annualità 2015, di cui al decreto n.2359 del 26/05/2015. Approvazione della Graduatoria”, con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti PIF finanziabili;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE)1305/2013–FEASR–Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Richiamato l’ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 43 del 4 Luglio 2016 “Competenze Programma Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Progetto Integrato di Filiera n. 13/2015 “Valorizzazione della metodologia alimentare e della produzione foraggera per il miglioramento qualitativo del latte ovino toscano”, presentato a valere sulla sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole”

– Operazione 4.1.3 Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” che rientra tra i progetti finanziabili di cui al decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016, sopra menzionato;

Visti gli esiti delle istruttorie relative alle domande di aiuto presentate, di cui all’elenco n. 5/2017, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente decreto, redatte dal tecnico incaricato Savelli Francesco, attraverso l’esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel verbale di istruttoria, depositato agli atti dell’Ufficio;

Dato atto che la responsabilità del procedimento relativa alla sottomisura 4.1 – Operazione 4.1.3 è attribuita alla P.O. Rossana Bartalucci, come evidenziato nell’Ordine di Servizio n. 19 del 13/12/2016;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 13/2015 “Valorizzazione della metodologia alimentare e della produzione foraggera per il miglioramento qualitativo del latte ovino Toscano”, presentato a valere sulla Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” – Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende” ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7,6 e 8 dell’allegato A) al Bando PIF – annualità 2015, relativo alle domande di aiuto di cui al punto precedente, individuando gli investimenti ammissibili, e il contributo concesso;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalla “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure di investimento” del PSR 2014/2020;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del ministero dell’interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 che precisa, nel caso di erogazione di contributi FEARS, la stessa debba essere richiesta nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

DECRETA

1) -di approvare gli esiti istruttori delle domande di aiuto presentate sulla sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” – Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” nell’ambito del Progetto Integrato di Filiera n. 13/2015 “Valorizzazione della metodologia alimentare e della produzione foraggera per il miglioramento qualitativo del latte ovino toscano”, indicate nell’elenco n. 5/2017 allegato sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concesso, nel rispetto dell’istruttoria tecnica effettuata;

2) -di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

3) di dare atto che la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all’esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Fabio Fabbri

SEGUE ALLEGATO

Allegato A)

Elenco n. 5/2017 allegato parte integrante e sostanziale

PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA PIF n. 13/2015 : “Valorizzazione della metodologia alimentare e della produzione foraggera per il miglioramento qualitativo del latte ovino toscano”

Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole”

Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”

1)

Beneficiario: AZ. AGR. IL PODERONE DI LIUZZA GAETANO E F.LLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

Domanda n. 2016PSRINVD00000013152605370530230102

CUP Artea: 725208

Protocollo e data ARTEA: 156358 del 23/06/2016

Spesa ammessa: € 152.112,80

Contributo ammesso: € 60.845,12

2)

Beneficiario: PACCHIAROTTI PAOLO

Domanda n. 2016PSRINVDPCPLA69L06E875L0530030101

CUP Artea: 727631

Protocollo e data ARTEA: 170509 del 01/08/2016

Spesa ammessa: € 115.561,18

Contributo ammesso: € 46.224,47

REGIONE TOSCANA**Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale
Settore Welfare e Sport**

DECRETO 16 maggio 2017, n. 7116
certificato il 26-05-2017

L.R. 21/2015 * progetti di particolare interesse regionale di cui al punto 1.7.5 del Piano regionale per la promozione della cultura e della pratica della attività sportiva e motorio-ricreativa: assegnazione risorse.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 21 del 27/02/2015 “Riordino delle funzioni e delle attività in materia di promozione della cultura e della pratica delle attività motorie”;

Visto il “Piano regionale per la promozione della cultura e della pratica della attività sportiva e motorio-ricreativa 2012/2015”, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 18 del 21 febbraio 2012 e prorogato ai sensi dell’art. 98 della L.R. n. 15 del 31 marzo 2017, con particolare riferimento al punto 1.7.5. “Progetti di interesse regionale”;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, adottato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017;

Vista, in particolare, nell’ambito degli indirizzi e strumenti per le politiche di settore del suddetto PRS 2016-2020, l’Area tematica 3 “Diritti di cittadinanza e coesione sociale” nella sezione “Politiche per la promozione della cultura e della pratica dell’attività sportiva e motorio ricreativa”;

Viste le richieste di contributo regionale a sostegno dei progetti di cui al citato punto 1.7.5 del suddetto Piano regionale per lo sport;

Preso atto dell’istruttoria effettuata dall’ufficio con cui sono state esaminate le richieste pervenute ed è stata valutata la rispondenza delle medesime ai criteri ed ai requisiti disposti dal citato “Piano regionale per la promozione della cultura e della pratica della attività sportiva e motorio-ricreativa 2012/2015”, sulla base di quanto previsto al punto 1.7.5.;

Considerato che i progetti presentati dal Comune di Montemignaio (AR), dal Centro di Solidarietà di Firenze ONLUS, dalla Fondazione Niccolò Galli ONLUS, dall’A.S.D. Atletica Castello e dalla A.S.D. Sport No Limits Firenze ONLUS sono ritenuti di “particolare interesse regionale” ai sensi del punto 1.7.5. del citato

Piano regionale per lo Sport perché ciascuno di essi, con forme e modalità differenti, è finalizzato ad implementare le politiche regionali in ambito sportivo volte a favorire la massima diffusione della cultura e della pratica dell’attività motoria sportiva e ricreativa nel territorio regionale toscano e realizza tale implementazione:

a) valorizzando, in conformità agli obiettivi della L.R. 21/2015 e degli atti di programmazione regionale in materia di sport, la funzione di integrazione sociale dello sport rivolta, in particolare, ai soggetti più deboli e bisognosi di tutela (giovani, disabili, anziani, malati, immigrati, etc.);

b) favorendo il coinvolgimento degli attori operanti nel mondo sportivo e motorio ricreativo a livello regionale, sia pubblici che privati, nell’ottica – ormai consolidata – di ritenere la pratica dell’attività fisica e motoria uno strumento fondamentale per la diffusione del benessere, della salute psico-fisica e della qualità della vita dei cittadini;

Ritenuto, pertanto, di dover impegnare l’importo totale di €75.000,00 per il finanziamento dei progetti realizzati dai soggetti e per gli importi indicati nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, di cui:

- € 65.000,00 a valere sul capitolo 62001/U del bilancio gestionale 2017, che presenta la necessaria disponibilità, . € 10.000,00 a valere sul capitolo 62002/U del bilancio gestionale 2017, che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto di liquidare i contributi assegnati con il presente atto ai beneficiari indicati nell’allegato A in conformità a quanto previsto dal “Piano regionale per la promozione della cultura e della pratica della attività sportiva e motorio-ricreativa 2012/2015” nonché dalla decisione della Giunta regionale n. 37 del 27 marzo 2017;

Vista la L.R. 90 del 27/12/2016 recante “Bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019”;

Vista la D.G.R. n. 4 del 10/01/2017 recante “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e del bilancio finanziario gestionale 2017-2019”;

Dato atto che l’impegno delle risorse finanziarie sopra indicate è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Dato atto che, al momento della nota di liquidazione, sarà dichiarato se il soggetto beneficiario è esente oppure

assoggettabile alla ritenuta I.R.E.S. ai sensi dell'art. 28 del DPR n. 600/73;

DECRETA

1) di fare propri i progetti di particolare interesse regionale richiamati in premessa e di promuoverne direttamente la realizzazione nonché di assegnare, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'ufficio ed in attuazione di quanto previsto dal vigente "Piano regionale per la promozione della cultura e della pratica della attività sportiva e motorio-ricreativa 2012/2015" al punto 1.7.5, un sostegno economico finalizzato allo svolgimento dei medesimi progetti ai soggetti beneficiari e per gli importi individuati nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, per una spesa complessiva a carico del bilancio regionale pari ad €75.000,00;

2) di disporre che l'assegnazione delle risorse sopra indicate avvenga in conformità a quanto previsto dal "Piano regionale per la promozione della cultura e della pratica della attività sportiva e motorio-ricreativa 2012/2015";

3) di impegnare la somma complessiva di €75.000,00 a favore dei soggetti beneficiari e per gli importi indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, di cui:

- € 65.000,00 a valere sul capitolo 62001/U, del bilancio gestionale 2017 che presenta la necessaria disponibilità (codice V livello U.1.04.04.01.001),

- € 10.000,00 a valere sul capitolo 62002/U, del bilancio gestionale 2017 che presenta la necessaria disponibilità (codice V livello U.1.04.01.02.003);

4) di disporre che la liquidazione delle somme a favore dei beneficiari e per gli importi indicati nell'allegato A avvenga in conformità a quanto previsto dal "Piano regionale per la promozione della cultura e della pratica della attività sportiva e motorio-ricreativa 2012/2015" nonché dalla decisione della Giunta regionale n. 37 del 27 marzo 2017.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Paola Garvin

SEGUE ALLEGATO

Allegato A

	SOGGETTO RICHIEDENTE	CODICE FISCALE	EVENTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CAPITOLO
PIR1	COMUNE DI MONTEMIGNAIO	268100518	INIZIATIVE SPORTIVE A SCOPO SOCIO- RICREATIVO	10.000	62002
PIR2	FONDAZIONE NICCOLO' GALLI ONLUS	94087490481	TORNEO MEMORIAL "NICCOLO' GALLI"	10.000	62001
PIR3	CENTRO DI SOLIDARIETA' ONLUS	94001100489	PROGETTO "DENTRO E FUORI"	15.000	62001
PIR4	ASD ATLETICA CASTELLO	1621990488	DIFFUSIONE CULTURA E PRATICA SPORTIVA ANNO 2017	20.000	62001
PIR5	ASD SPORT NO LIMITS UNITA' SPINALE FIRENZE ONLUS	94258610487	PROGETTO TOKYO 2020	20.000	62001
			TOTALE	75000	

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Statistiche Agricole. Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo**

DECRETO 23 maggio 2017, n. 7118

certificato il 26-05-2017

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando condizionato “Progetti Integrati di Filiera - PIF” annualità 2015. Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. - P.I.F. n. 37/2015 “Artigiani del vino toscano”- Misura 6.4.1 - Approvazione dell’istruttoria di ammissibilità con esito positivo Società Agricola Fattoria di Luiano di Antonio Palombo e C. F.D.L. S.A.S. (CUP 725250).

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 22/07/2014 alla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 788 del 4/08/2015, con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 572 del 27/04/2015 “Reg. (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l’attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera – PIF”, con la quale sono state approvate le disposizioni generali e specifiche per l’avvio del suddetto bando;

Visto il decreto n. 2359 del 26/05/2015 “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato – Progetti Integrati di Filiera – PIF – annualità 2015” e s.m.i., con il quale sono stati approvati:

- l’Allegato A, “Bando Progetti Integrati di Filiera – PIF” (di seguito “Bando PIF”);
- l’Allegato B, “Disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al bando Progetti Integrati di Filiera -annualità 2015;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR -Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR -Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 43 del 4 luglio 2016 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”, come modificato ed integrato con l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 47 del 12 luglio 2016 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016 e con l’Ordine di servizio n. 22 del 05 maggio 2017 e s.m.i., con cui è stata assegnata al Settore “Statistiche agricole. Attività gestionale sul livello territoriale di Firenze e Arezzo” la competenza delle attività istruttorie relative alle domande presentate sulla misura in oggetto per l’ambito territoriale di riferimento;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi”, nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 e s.m.i., con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.) finanziabili relativi al bando in oggetto;

Visto il Progetto Integrato di Filiera P.I.F. n. 37/2015 “Artigiani del vino toscano”, che rientra tra i progetti finanziabili di cui al decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 sopra menzionato;

Premesso che il bando PIF prevede che i partecipanti diretti a ciascuno specifico PIF, risultato ammissibile a finanziamento, presentino le domande di aiuto relative alle singole sottomisure attivate tramite il sistema informativo di ARTEA;

Preso atto che il richiedente Società Agricola Fattoria di Luiano di Antonio Palombo e C. F.D.L. S.A.S. (CUP 725250), quale partecipante del P.I.F. n. 37/2015 (Codice PIF beneficiario A9), ha presentato una domanda di aiuto, con richiesta di sostegno sul bando condizionato “Progetti Integrati di Filiera – PIF” annualità 2015 – Misura 6.4.1, con prot. n. 162058 del 05/07/2016, così articolata:

Spesa da adesione PIF: €30.099,00,
Contributo massimo da adesione PIF: €12.039,60,
Spesa richiesta: €30.098,75,
Contributo richiesto: €12.039,50;

Considerato che la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei contributi è subordinata alla verifica dell'ammissibilità dei soggetti e delle spese, nonché agli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa, come indicato dalle disposizioni di attuazione regionali, di ARTEA e del bando;

Richiamata la nota prot. n. 7464 del 09/01/2017, con la quale è stata richiesta all'azienda in oggetto la documentazione integrativa a chiarimento di quanto allegato alla domanda di aiuto;

Accertato che con la nota prot. n. 68116 del 09/02/2017 la Società Agricola Fattoria di Luiano di Antonio Palombo e C. F.D.L. S.A.S. ha presentato la documentazione richiesta con la nota di cui al punto precedente;

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra citata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto sul S.I.

ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel verbale di istruttoria depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda di aiuto della Società Agricola Fattoria di Luiano di Antonio Palombo e C. F.D.L. S.A.S. (CUP 725250);

Ritenuto quindi necessario procedere all'assegnazione alla Società Agricola Fattoria di Luiano di Antonio Palombo e C. F.D.L. S.A.S. del contributo di €12.039,50 a fronte di una spesa ammessa di €30.098,75, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 37/2015 “Artigiani del vino toscano”, ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7.6 e 8 dell'allegato A al Bando PIF annualità 2015;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, l'esito dell'istruttoria di ammissibilità con esito positivo per la domanda di aiuto prot. n. 162058 del 05/07/2016 della Società Agricola Fattoria di Luiano di Antonio Palombo e C. F.D.L. S.A.S. (CUP 725250), presentata a valere sul bando condizionato “Progetti Integrati di Filiera – PIF” annualità 2015 – Misura 6.4.1, in qualità partecipante del P.I.F. n. 37/2015 “Artigiani del vino toscano”.

2. di assegnare al beneficiario Società Agricola Fattoria di Luiano di Antonio Palombo e C. F.D.L. S.A.S. (CUP 725250), il contributo di €12.039,50 a fronte di una spesa ammessa di €30.098,75, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 37/2015 “Artigiani del vino toscano”, ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7.6 e 8 dell'allegato A al Bando PIF annualità 2015;

3. di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

4. di dare atto altresì che la stipula del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Giovanni Miccinesi

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Gestione della Programmazione Leader.
Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto

DECRETO 24 maggio 2017, n. 7120
certificato il 26-05-2017

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera - PIF" annualità 2015. Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. - P.I.F n. 53/2015 "Ortofrutta toscana Bio" - Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende"- Azienda Agraria Valle dei Fiori di Buzzegoli e Benedetti S.S. - Approvazione esiti istruttori.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre

2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 2/07/2014 della Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 788 del 04/08/2015 "Reg.(UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 572 del 27/04/2015 "Reg.(UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l'attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera – PIF";

Visto il decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 "Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera (PIF) – annualità 2015" e s.m.i., con il quale sono stati approvati:

- l'allegato A, "Bando Progetti Integrati di Filiera – PIF" (di seguito "Bando PIF");

- l'allegato B, "disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al Bando PIF – annualità 2015";

Visto il decreto dirigenziale n.1494 del 01/04/2016 "Rag. (UE) n.1305/2013 – PSR 2014-2020. Bando condizionato PIF – annualità 2015, di cui al decreto n.2359 del 26/05/2015. Approvazione della Graduatoria", con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti PIF finanziabili;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE)1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze";

Richiamato l'ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 43 del 4 Luglio 2016 "Competenze Programma Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016";

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi" nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Progetto Integrato di Filiera n. 53/2015 "Ortofrutta Toscana Bio" Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" -Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende", che rientra tra i progetti finanziabili di cui al decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 sopra menzionato;

Visti gli esiti dell'istruttoria, relativa alla domanda di aiuto presentata dall'AZIENDA AGRARIA VALLE DEI FIORI DI BUZZEGOLI E BENEDETTI S.S, redatta dal tecnico incaricato Massimo Marchini, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel verbale di istruttoria, depositato agli atti dell'Ufficio;

Dato atto che la responsabilità del procedimento relativa alla Sottomisura 4.1 -Operazione 4.1.3 è attribuita alla P.O. Rossana Bartalucci, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n.19 del 13/12/2016;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n.

53/2015 "Ortofrutta Toscana Bio", presentato a valere sulla Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" -Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende", ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7.6 e 8 dell'allegato A) al Bando PIF – annualità 2015, relativo alla domanda di aiuto dell'AZIENDA AGRARIA VALLE DEI FIORI DI BUZZEGOLI E BENEDETTI S.S, individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concesso;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalla "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2020;

Dato atto inoltre che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso;

Dato atto infine che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno N.11001/119/20(8) del 25.02.2014 che precisa, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

DECRETA

1) di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto dell'AZIENDA AGRARIA VALLE DEI FIORI DI BUZZEGOLI E BENEDETTI S.S, presentata in qualità di partecipante diretto al Progetto Integrato di Filiera n. 53/2015 "Ortofrutta Toscana Bio" sulla Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" -Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende" individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica effettuata;

2) di assegnare al beneficiario AZIENDA AGRARIA VALLE DEI FIORI DI BUZZEGOLI E BENEDETTI S.S, Istanza n. 2016PSRINVD00000009581305360530080101 CUP ARTEA725809 Protocollo ARTEA n. 162436 del 06/07/2016 il contributo di € 114.759,60 a fronte di un investimento ammesso di € 286.899,00 per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, con riserva e condizionato alla realizzazione

del Progetto Integrato di Filiera n.53/2015 “Ortofrutta Toscana Bio”, ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7.6 e 8 dell’allegato A al Bando PIF annualità 2015;

3) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la l’accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

4) di dare atto altresì che la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all’esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Fabio Fabbri

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Settore Gestione della Programmazione Leader.

Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto

DECRETO 24 maggio 2017, n. 7121
certificato il 26-05-2017

PSR 2014-2020 Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” - PIF 13/2015 “Valorizzazione della metodologia alimentare e della produzione foraggera per il miglioramento qualitativo del latte ovino toscano”. Approvazione esiti istruttori.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 2/07/2014 della Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 788 del 04/08/2015 “Reg.(UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 572 del 27/04/2015 “Reg.(UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l’attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera – PIF”;

Visto il decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera (PIF) – annualità 2015” e s.m.i., con il quale sono stati approvati:

- l'allegato A, "Bando Progetti Integrati di Filiera – PIF" (di seguito "Bando PIF");

- l'allegato B, "disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al Bando PIF – annualità 2015";

Visto il decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 "Rag. (UE) n. 1305/2013 – PSR 2014-2020. Bando condizionato PIF – annualità 2015, di cui al decreto n. 2359 del 26/05/2015. Approvazione della Graduatoria", con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti PIF finanziabili;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE)1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze";

Richiamato l'ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 43 del 4 Luglio 2016 "Competenze Programma Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016";

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi" nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Progetto Integrato di Filiera n. 13/2015 "Valorizzazione della metodologia alimentare e della produzione foraggera per il miglioramento qualitativo del latte ovino Toscano", presentato a valere sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" – Operazione 4.1.3 Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole" che rientra tra i progetti finanziabili di cui al decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016, sopra menzionato;

Visti gli esiti dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto presentata, di cui all'elenco n. 6/2017, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente decreto, redatta dal tecnico incaricato Savelli Francesco, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel verbale di istruttoria, depositato agli atti dell'Ufficio;

Dato atto che la responsabilità del procedimento relativa alla sottomisura 4.1 – Operazione 4.1.3 è attribuita alla P.O. Rossana Bartalucci, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 19 del 13/12/2016;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 13/2015 "Valorizzazione della metodologia alimentare e della produzione foraggera per il miglioramento qualitativo del latte ovino Toscano", presentato a valere sulla Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" – Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende" ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7,6 e 8 dell'allegato A) al Bando PIF – annualità 2015, relativo alle domande di aiuto di cui al punto precedente, individuando gli investimenti ammissibili, e il contributo concesso;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalla "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2020;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del ministero dell'interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 che precisa, nel caso di erogazione di contributi FEARS, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

DECRETA

1) -di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" – Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole" nell'ambito del Progetto Integrato di Filiera n. 13/2015 "Valorizzazione della metodologia alimentare e della produzione foraggera per il miglioramento qualitativo del latte ovino toscano", indicata nell'elenco n. 6/2017 allegato sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando l'investimento ammissibile e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica effettuata;

2) -di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

3) di dare atto che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata

all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Fabio Fabbri

SEGUE ALLEGATO

Allegato A)

Elenco n. 6/2017 allegato parte integrante e sostanziale

PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA PIF n. 13/2015 : “Valorizzazione della metodologia alimentare e della produzione foraggera per il miglioramento qualitativo del latte ovino toscano”

Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole”

Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”

1)

Beneficiario: FUNGHI EMANUEL

Domanda n. 2016PSRINVDFNGMNL59D29G716T0530140101

CUP Artea: 728986

Protocollo e data ARTEA: 181717 del 16/09/2016

Spesa ammessa: € 235.928,30

Contributo ammesso: € 94.371,32

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Gestione della Programmazione Leader.****Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto**

DECRETO 24 maggio 2017, n. 7122
certificato il 26-05-2017

PSR 2014-2020 Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” - PIF 19/2015 “Investimenti aziendali nella filiera del vino brunello di Montalcino DOCG, atti ad incrementare la qualità del prodotto, a ridurre i costi di produzione e promuovere le produzioni a marchio di qualità”. Approvazione esiti istruttori.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 2/07/2014 della Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di

un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 788 del 04/08/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEARS – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 572 del 27/04/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l’attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera – PIF”;

Visto il decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera (PIF) – annualità 2015” e s.m.i., con il quale sono stati approvati:

- l’allegato A, “Bando Progetti Integrati di Filiera – PIF” (di seguito “Bando PIF”);

- l’allegato B, “disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al Bando PIF – annualità 2015”;

Visto il decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 “Rag. (UE) n. 1305/2013 – PSR 2014-2020. Bando condizionato PIF – annualità 2015, di cui al decreto n. 2359 del 26/05/2015. Approvazione della Graduatoria”, con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti PIF finanziabili;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Richiamato l’ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 43 del 4 Luglio 2016 “Competenze Programma Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Progetto Integrato di Filiera n. 19/2015 “Investimenti aziendali nella filiera del vino Brunello di

Montalcino DOCG, atti ad incrementare la qualità del prodotto, a ridurre i costi di produzione e promuovere le produzioni a marchio di qualità”, presentato a valere sulla sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” – Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” che rientra tra i progetti finanziabili di cui al decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016, sopra menzionato;

Visti gli esiti dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto presentate, di cui all’elenco n. 3/2017, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente decreto, redatta dal tecnico incaricato Borelli Vincenzo, attraverso l’esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel verbale di istruttoria, depositato agli atti dell’Ufficio;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo relativa alla Sottomisura 4.1 – Operazione 4.1.3 è attribuita alla P.O. Rossana Bartalucci, come evidenziato nell’Ordine di Servizio n. 19 del 13/12/2016;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 19/2015 “Investimenti aziendali nella filiera del vino Brunello di Montalcino DOCG, atti ad incrementare la qualità del prodotto, a ridurre i costi di produzione e promuovere le produzioni a marchio di qualità”, presentato a valere sulla Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” – Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende” ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7,6 e 8 dell’allegato A) al Bando PIF – annualità 2015, relativo alle domande di aiuto di cui all’elenco allegato, individuando gli investimenti ammissibili, e il contributo concesso;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure di investimento” del PSR 2014/2020;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del ministero dell’interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 che precisa, nel caso di erogazione di contributi FEARS, la stessa debba essere richiesta nell’ambito della fase procedimentale che si conclude

con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

DECRETA

1) -di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata sulla sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” – Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” nell’ambito del Progetto Integrato di Filiera n. 19/2015 “Investimenti aziendali nella filiera del vino Brunello di Montalcino DOCG, atti ad incrementare la qualità del prodotto, a ridurre i costi di produzione e promuovere le produzioni a marchio di qualità”, indicata nell’elenco n. 3/2017 allegato sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando l’investimento ammissibile e il contributo concesso, nel rispetto dell’istruttoria tecnica effettuata;

2) – di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

3) – di dare atto che la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all’esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Fabio Fabbri

SEGUE ALLEGATO

Allegato A)

Elenco n. 3/2017 allegato parte integrante e sostanziale

PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA PIF n. 19/2015 “Investimenti aziendali nella filiera del vino Brunello di Montalcino DOCG, atti ad incrementare la qualità del prodotto, a ridurre i costi di produzione e promuovere le produzioni a marchio di qualità”

Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole”

Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”

1)

Beneficiario: VALIANI SIMONETTA

Domanda n. 2016PSRINVDVLNSNT59D53D612H0520140101

CUP Artea: 726374

Protocollo e data ARTEA: 166601 del 15/07/2016

Investimento: € 500.000,00

Contributo ammesso: € 200.000,00

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Gestione della Programmazione Leader.****Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto**

DECRETO 24 maggio 2017, n. 7123

certificato il 26-05-2017

Reg. UE n. 1305/2013 ? PSR 2014/2020 ? Bando condizionato ?Progetti Integrati di Filiera ? PIF annualità 2015?. Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. ? P.I.F. n. 7/2015 ?Maremma Terra di Vini?. Sottomisura 4.1 ?Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole? ? Operazione 4.1.5 ?Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole?. Approvazione esiti istruttori.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 2/07/2014 della Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di

un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 788 del 04/08/2015 “Reg.(UE) 1305/2013 – FEARS – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 572 del 27/04/2015 “Reg.(UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l’attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera – PIF”;

Visto il decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 “Reg.(UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera (PIF) – annualità 2015” e s.m.i., con il quale sono stati approvati:

- l’allegato A, “Bando Progetti Integrati di Filiera – PIF” (di seguito “Bando PIF”);
- l’allegato B, “disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al Bando PIF – annualità 2015”;

Visto il decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 “Reg.(UE) n. 1305/2013 – PSR 2014-2020. Bando condizionato PIF – annualità 2015, di cui al decreto n. 2359 del 26/05/2015. Approvazione della graduatoria”, con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti PIF finanziabili;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) n. 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Richiamato l’ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 43 del 4 Luglio 2016 “Competenze Programma Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016” e s.m.i.;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Richiamato il decreto dirigenziale Regione Toscana n. 4008 del 04/04/2017 con il quale si procede all’approvazione degli schemi di Contratto per

l'assegnazione dei contributi "sottomisura 4.1 – tipo di operazione 4.1.3" e "sottomisura 4.1 – tipo di operazione 4.1.5" attivate nell'ambito del bando "Progetti integrati di Filiera- annualità 2015", approvato con decreto n. 2359/2015;

Visto il Progetto Integrato di Filiera n.7/2015 "Maremma Terra di Vini", presentato a valere sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" – Operazione 4.1.5 "Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole" che rientra tra i progetti finanziabili di cui al decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016, sopra menzionato;

Visti gli esiti delle istruttorie relative alle domande di aiuto presentate, di cui all'elenco n. 1/2017, allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, redatte dal tecnico incaricato Francesco Savelli, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel verbale di istruttoria, depositato agli atti dell'Ufficio territoriale competente;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo relativa alla Sottomisura 4.1 – Operazione 4.1.5 è attribuita alla P.O. Rossana Bartalucci, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 19 del 13/12/2016;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 7/2015 "Maremma Terra di Vini", presentato a valere sulla Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" – Operazione 4.1.5 "Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole" ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7,6 e 8 dell'allegato A) al Bando PIF – annualità 2015, relativo alle domande di aiuto di cui all'elenco allegato, individuando gli investimenti ammissibili, e il contributo concesso;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2020;

Tenuto conto infine, che ai sensi della normativa vigente per contributi superiori ai 150.000 euro è prevista la certificazione antimafia, (requisito non richiesto peraltro per i beneficiari di diritto pubblico) e che in data 25 febbraio 2014 il Ministero dell'Interno ha emanato la circolare n. 11001/119/20(8) che fornisce appunto indicazioni utili per una corretta applicazione del codice antimafia e testualmente recita: "Pertanto, poiché l'art.

84, comma 1, del D.Lgs. n. 159/2011 prescrive che la richiesta di rilascio della documentazione antimafia venga avanzata prima dell'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento amministrativo, si ritiene che nel caso di erogazione dei contributi FEASR la documentazione antimafia debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'azione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto."

DECRETA

1) -di approvare gli esiti istruttori delle domande di aiuto presentate sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" – Operazione 4.1.5 "Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole" nell'ambito del Progetto Integrato di Filiera n. 7/2015 "Maremma Terra di Vini", indicate nell'elenco n.1/2017 allegato sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica effettuata;

2) – di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

3) – di dare atto che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Fabio Fabbri

SEGUE ALLEGATO

Allegato A) parte integrante e sostanziale

PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA PIF n. 7/2015 “Maremma Terra di Vini”

Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” –

Operazione 4.1.5 “Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole””

Elenco n.1/2017

1)

Beneficiario: CAMPO FRANCESCO GIUSEPPE

Domanda n. 2016PSRINVDCMPFNC62H22L332K0530110101

CUP Artea: 724669

Protocollo e data ARTEA: 164907 del 12/07/2016

Investimento ammesso € 27.540,00

Contributo ammesso: € 11.016,00

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione e Formazione**

**Settore Programmazione Formazione Continua,
Territoriale e a Domanda Individuale. Int. Gest.
Ambiti Terr. di Grosseto e Livorno**

DECRETO 26 maggio 2017, n. 7137

certificato il 26-05-2017

**L.R.32/2002-Approvazione delle attività formative
riconosciute presentate alla scadenza del 31/01/2017
da realizzare su tutto il territorio regionale.**

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 532 del 22 giugno 2009 e s.m.i avente ad oggetto l’approvazione del “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R 32/2002”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016, che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 1295 del 12.12.2016 che ha approvato gli “Indirizzi sulla formazione professionale riconosciuta” ex art 17, comma 2 della L.R 32/02, che al punto 2 dà “mandato ai dirigenti degli uffici territoriali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli atti necessari a dare attuazione alla deliberazione”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 14543 del 29.12.2016 avente ad oggetto l’“Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale LR 32/2002 art. 17 comma 2;

Considerato che il citato Avviso, approvato con Decreto Dirigenziale n. 14543/2016 dispone:

1. all’art. 2 la data del 31/01/2017 quale prima scadenza annuale per la presentazione delle domande di riconoscimento;

2. all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “[...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione finalizzati al rilascio di attestato di qualifica o di certificato di competenze o al conseguimento di competenze per lo svolgimento di attività disciplinate da specifiche normative di settore deve essere presentata al Settore Gestione, Rendicontazione e Controllo sul cui territorio ha sede legale l’organismo Formativo.”;

3. all’art. 7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;

4. all’art. 7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata da Nuclei di verifica;

Preso atto che alla scadenza del 31 gennaio 2017, in risposta al citato avviso pubblico, sono state presentate complessivamente n. 15 domande di riconoscimento di corsi di formazione professionale di cui n. 7 domande presso la sede di Livorno e n. 8 domande presso la sede Grosseto;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell’istruttoria di ammissibilità delle 15 domande presentate alla scadenza del 31/01/2017 a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportati nell’allegato A del presente provvedimento;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 3073 del 23/05/2016, recante la nomina del Nucleo di verifica delle domande pervenute alla scadenza del 31.01.2017 e visti gli esiti dell’istruttoria tecnica delle domande esaminate dal medesimo Nucleo di verifica, come da verbali agli atti del Settore;

Ritenuto con il presente atto:

- di approvare gli esiti dell’istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati alla scadenza del 31.01.2017 a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale;

- di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi riportati nell’Allegato B ;

- di non ammettere al riconoscimento i singoli percorsi formativi per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna, indicate nell’Allegato C;

Dato atto che l’art 11 del citato Avviso dispone che “le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi

formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore GRC che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia";

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 del citato Avviso.

DECRETA

1) Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle 15 domande presentate alla scadenza del 31.01.2017 a valere sull'Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvato con D.D. n. 14543 del 29.12.2016, riportati nell'allegato A del presente provvedimento;

2) Di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati alla scadenza del 31.01.2017 a valere sull'Avviso pubblico, di cui al punto 1;

3) Di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi riportati nell'Allegato B;

4) Di non ammettere al riconoscimento i singoli percorsi formativi, per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna, indicati nell'Allegato C;

5) Di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Guido Cruschelli

SEGUONO ALLEGATI

export_domande_approvate_20170516144754-1

Allegato A Domande ammesse/non ammesse scadenza 31 Gennaio 2017			
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) (DDRT n.14543/2016)			
AGENZIA	CODICE DOMANDA	ESITO DOMANDA	NUMERO CORSI
Toscana Formazione	001957-GE31UN4501	Ammesso	27
CIEFFE SERVIZI IMPRESE SRL	002143-GE30UZ0238	Ammesso	1
Accademia Professionale Futura srl	001988-GE31UQ4419	Ammesso	12
C.D.C sas di Boaglio e Rastrelli	001961-GE26UC5712	Ammesso	3
Heimat Servizi Ambientali	002031-GE30UU2701	Ammesso	5
Itinera Formazione	002043-GE31UZ5426	Ammesso	4
BISOCIENCE RESEARCH CENTER SRL	002042-GE31UU5334	Ammesso	7
CENTRO STUDI L'ARCA s.r.l.	002054-GE31US1210	Ammesso	3
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA E. MATTEI	002152-GE28UT3225	Ammesso	4
ASSOSERVIZI S.r.l.	002070-GE30UO1038	Ammesso	1
ISIS "R. Del Rosso-G. Da Verrazzano"	002093-GE30UU2944	Ammesso	2
ente unico scuola edile-cpt della provincia di livorno	002094-GE30UE2657	Ammesso	4
Gemelli 2.0	002125-GE30UE2546	Ammesso	4
CNA SERVIZI SOC. COOP.	002163-GE27ZN5255	Ammesso	1
Ouverture service	002212-GE31US2659	Ammesso	2

export_corsi_approvati_20170516144754-1

Allegato B Percorsi Approvati scadenza 31 Gennaio 2017						
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) (DDRT n.14543/2016)						
AGENZIA	CODICE DOMANDA	ESITO DOMANDA	CODICE CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE
						DI CUI SOLO ESAME
Toscana Formazione	001957-GE31UN4501	Ammesso	1957-B-0358	Addetto alle operazioni di innesto e potatura - Ada Potatura (876)	APPROVATO	600,00
Toscana Formazione	001957-GE31UN4501	Ammesso	1957-B-0595	Valutazione e controllo della contabilità e del bilancio	APPROVATO	450,00
Toscana Formazione	001957-GE31UN4501	Ammesso	1957-B-0518	FORMAZIONE OBBLIGATORIA TEORICO PRATICA PER ADDETTI AI SISTEMI DI ACCESSO E POSIZIONAMENTO MENDIANTE FUNI (ACCESSO ATTIVITA' LAVORATIVA SU ALBERI)	APPROVATO	1.000,00
Toscana Formazione	001957-GE31UN4501	Ammesso	1957-B-0630	Corso finalizzato alla certificazione di n.2 AdA inerenti il WEB MARKETING E L'E-COMMERCE	APPROVATO	900,00
Toscana Formazione	001957-GE31UN4501	Ammesso	1957-B-0795	Gestione amministrativa del magazzino	APPROVATO	450,00
Toscana Formazione	001957-GE31UN4501	Ammesso	1957-B-0664	GESTIONE DELL'ACCOGLIENZA	APPROVATO	550,00
Toscana Formazione	001957-GE31UN4501	Ammesso	1957-B-0666	Progettazione del sito web	APPROVATO	450,00
Toscana Formazione	001957-GE31UN4501	Ammesso	1957-B-0525	FORMAZIONE OBBLIGATORIA RESPONSABILE SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) E ADDETTO SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP) ‐ Modulo base A	APPROVATO	270,00
Toscana Formazione	001957-GE31UN4501	Ammesso	1957-B-0553	FORMAZIONE OBBLIGATORIA RESPONSABILE SPP E ADDETTO SPP - Modulo di specializzazione (B) macrosettore di attività ATECO 2002 A: Agricoltura	APPROVATO	350,00
Toscana Formazione	001957-GE31UN4501	Ammesso	1957-B-0557	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE SPP E ADDETTO SPP MODULO B (modulo di specializzazione) Macro-Settore di attività ` ATECO 2002 G ed I	APPROVATO	230,00
Toscana Formazione	001957-GE31UN4501	Ammesso	1957-B-0559	FORMAZIONE OBBLIGATORIA RESPONSABILE SPP E ADDETTO SPP MODULO B (modulo di specializzazione) Macro-Settore di attività ` ATECO 2002 DF DG DH.	APPROVATO	640,00
Toscana Formazione	001957-GE31UN4501	Ammesso	1957-B-0560	FORMAZIONE OBBLIGATORIA RESPONSABILE SPP E ADDETTO SPP MODULO B (modulo specializz) Macro- Settori ATECO 2002 : DA DB DC DD DE DI DJ DK DL DM DN E O.	APPROVATO	450,00
Toscana Formazione	001957-GE31UN4501	Ammesso	1957-B-0563	FORMAZIONE OBBLIGATORIA RESPONSABILE SPP E ADDETTO SPP ‐ MODULO B (modulo di specializz) Macro- Settore ATECO 2002 L e M “ Pubblica Amm.ne e Istruzione	APPROVATO	230,00
Toscana Formazione	001957-GE31UN4501	Ammesso	1957-B-0619	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE SPP E ADDETTO SPP Modulo di specializzazione (B) Macro- Settore di attività ` ATECO 2002 CA CB F	APPROVATO	600,00
Toscana Formazione	001957-GE31UN4501	Ammesso	1957-B-0620	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE SPP E ADDETTO SPP ‐ MODULO B (modulo di specializzazione) ‐ Macro-Settore di attività ` ATECO 2002 B PESCA	APPROVATO	340,00
Toscana Formazione	001957-GE31UN4501	Ammesso	1957-B-0621	FORMAZIONE OBBLIGATORIA RESPONSABILE SPP E ADDETTO SPP MODULO B (modulo di specializz) ‐ settore ATECO 2002 N Sanità E Servizi sociali	APPROVATO	600,00

export_corsi_approvati_20170516144754-1

Toscana Formazione	001957-GE31UN4501	Ammesso	1957-B-0629	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITA' A RISCHIO DI INCENDIO BASSO	APPROVATO	60,00	10,00
Toscana Formazione	001957-GE31UN4501	Ammesso	1957-B-0631	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER LA RIMOZIONE SMALTIMENTO BONIFICA AMIANTO - ADDETTO	APPROVATO	280,00	50,00
Toscana Formazione	001957-GE31UN4501	Ammesso	1957-B-0643	CURA DEL PROCESSO DI VENDITA AL CLIENTE	APPROVATO	550,00	30,00
Toscana Formazione	001957-GE31UN4501	Ammesso	1957-B-0657	Promozione della struttura ricettiva	APPROVATO	450,00	30,00
Toscana Formazione	001957-GE31UN4501	Ammesso	1957-B-0687	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) e Modulo di specializzazione (C)	APPROVATO	230,00	50,00
Toscana Formazione	001957-GE31UN4501	Ammesso	1957-B-0697	Corso finalizzato alla certificazione di due Ada di TECNICHE DI CONTROLLO DI GESTIONE: Predisposizione del budget e Analisi degli scostamenti in un'ottica di coerente ridefinizione del budget	APPROVATO	900,00	30,00
Toscana Formazione	001957-GE31UN4501	Ammesso	1957-B-0791	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI	APPROVATO	95,00	0,00
Toscana Formazione	001957-GE31UN4501	Ammesso	1957-B-0792	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	APPROVATO	130,00	0,00
Toscana Formazione	001957-GE31UN4501	Ammesso	1957-B-0793	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TITOLARE DI IMPRESE ALIMENTARI E RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI	APPROVATO	130,00	0,00
Toscana Formazione	001957-GE31UN4501	Ammesso	1957-B-0794	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TITOLARE DI IMPRESE ALIMENTARI - RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	APPROVATO	170,00	0,00
CIEFFE SERVIZI IMPRESE SRL	002143-GE30UZ0238	Ammesso	2143-B-0573	FORMAZIONE OBBLIGATORIA ADDETTO AI SERVIZI DI CONTROLLO ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E SPETTACOLO IN LUOGHI APERTI AL PUBBLICO O IN PUBBLICI ESERCIZI	APPROVATO	500,00	0,00
Accademia Professionale Futura srl	001988-GE31UQ4419	Ammesso	1988-B-0375	F. O. PER COLORO CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI ESTETICA	APPROVATO	240,00	0,00
Accademia Professionale Futura srl	001988-GE31UQ4419	Ammesso	1988-B-0263	TECNICO QUALIFICATO IN TATUAGGIO	APPROVATO	2.900,00	0,00
Accademia Professionale Futura srl	001988-GE31UQ4419	Ammesso	1988-B-0373	ADDETTO AL TRUCCO CON DERMOPIGMENTAZIONE	APPROVATO	1.300,00	0,00
Accademia Professionale Futura srl	001988-GE31UQ4419	Ammesso	1988-B-0377	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI	APPROVATO	90,00	0,00
Accademia Professionale Futura srl	001988-GE31UQ4419	Ammesso	1988-B-0379	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	APPROVATO	120,00	0,00
Accademia Professionale Futura srl	001988-GE31UQ4419	Ammesso	1988-B-0381	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TITOLARE DI IMPRESE ALIMENTARI E RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI	APPROVATO	120,00	0,00
Accademia Professionale Futura srl	001988-GE31UQ4419	Ammesso	1988-B-0382	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TITOLARE DI IMPRESE ALIMENTARI E RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	APPROVATO	160,00	0,00

export_corsi_approvati_20170516144754-1

Accademia Professionale Futura srl	001988-GE31UQ4419	Ammesso	1988-B-0383	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER COLORO CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI TATUAGGIO	APPROVATO	240,00	0,00
Accademia Professionale Futura srl	001988-GE31UQ4419	Ammesso	1988-B-0465	TECNICO QUALIFICATO IN TATUAGGIO - (D.P.G.R. 47/R/2007 ART. 86)	APPROVATO	1.950,00	0,00
Accademia Professionale Futura srl	001988-GE31UQ4419	Ammesso	1988-B-0472	ACCONCIATORE (ADDETTO)	APPROVATO	4.200,00	0,00
Accademia Professionale Futura srl	001988-GE31UQ4419	Ammesso	1988-B-0533	ACCONCIATORE (ADDETTO) - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE DI ACCONCIATORE	APPROVATO	2.200,00	0,00
Accademia Professionale Futura srl	001988-GE31UQ4419	Ammesso	1988-B-0762	TECNICO QUALIFICATO IN TATUAGGIO (art. 97 D.P.G.R. 2 ottobre 2007 N.47/R)	APPROVATO	1.950,00	0,00
C.D.C sas di Boaglio e Rastrelli	001961-GE26UC5712	Ammesso	1961-B-0227	Distribuzione pasti e bevande / UC 1711	APPROVATO	800,00	31.5
C.D.C sas di Boaglio e Rastrelli	001961-GE26UC5712	Ammesso	1961-B-0346	Preparazione piatti / UC 1710	APPROVATO	900,00	31.5
C.D.C sas di Boaglio e Rastrelli	001961-GE26UC5712	Ammesso	1961-B-0430	Redazione ed emissione dei documenti di vendita ed acquisto / UC 1586	APPROVATO	800,00	31.5
Heimat Servizi Ambientali	002031-GE30UU2701	Ammesso	2031-B-0257	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSP) & Modulo di specializzazione (C)	APPROVATO	350,00	0,00
Heimat Servizi Ambientali	002031-GE30UU2701	Ammesso	2031-B-0524	FORMAZIONE OBBLIGATORIA RESPONSABILE SPP E ADDETTO SPP & Modulo B (modulo di specializzazione) & Macro-Settori ATECO 2002: DA DB DC DD DE DI DJ DK DL DM DN E O.	APPROVATO	700,00	0,00
Heimat Servizi Ambientali	002031-GE30UU2701	Ammesso	2031-B-0572	FORMAZIONE OBBLIGATORIA RESPONSABILE SPP E ADDETTO SPP MODULO B (modulo di specializzazione) & settore ATECO 2002 N & Macro-Settori ATECO 2002: DA DB DC DD DE DI DJ DK DL DM DN E O.	APPROVATO	850,00	0,00
Heimat Servizi Ambientali	002031-GE30UU2701	Ammesso	2031-B-0582	FORMAZIONE OBBLIGATORIA RESPONSABILE SPP E ADDETTO SPP MODULO B (modulo di specializzazione) & settore ATECO 2002 L e M & Macro-Settori ATECO 2002: DA DB DC DD DE DI DJ DK DL DM DN E O.	APPROVATO	350,00	0,00
Heimat Servizi Ambientali	002031-GE30UU2701	Ammesso	2031-B-0591	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE SPP E ADDETTO SPP MODULO B (modulo di specializzazione) & settore ATECO 2002 N & Macro-Settori ATECO 2002: DA DB DC DD DE DI DJ DK DL DM DN E O.	APPROVATO	200,00	0,00
Itinera Formazione	002043-GE31UZ5426	Ammesso	2043-B-0474	Responsabile della pianificazione e valorizzazione dell'attività agricola	APPROVATO	360,00	0,00
Itinera Formazione	002043-GE31UZ5426	Ammesso	2043-B-0495	Addeito alle attività agricole di assistenza e consulenza turistica al banco e/o al telefono	APPROVATO	650,00	0,00
BISOCIENCE RESEARCH CENTER SRL	002042-GE31UU5334	Ammesso	2042-B-0648	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI CON MANSIONE ALIMENTARE DI TIPO SEMPLICE CON ESCLUSIONE DI QUELLE DI PRODUZIONE PREPARAZIONE (ESEMPIO: SOMMINISTRAZIONE E COMMERCIO DI ALIMENTI)	APPROVATO	60,00	0,00
BISOCIENCE RESEARCH CENTER SRL	002042-GE31UU5334	Ammesso	2042-B-0651	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	APPROVATO	70,00	0,00
BISOCIENCE RESEARCH CENTER SRL	002042-GE31UU5334	Ammesso	2042-B-0653	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TITOLARE DI IMPRESE ALIMENTARI E RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	APPROVATO	90,00	0,00

export_corsi_approvati_20170516144754-1

BISOCIENCE RESEARCH CENTER SRL	002042-GE31UU5334	Ammesso	2042-B- 0654	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TITOLARE DI IMPRESE ALIMENTARI E RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI	APPROVATO	80,00	0,00
BISOCIENCE RESEARCH CENTER SRL	002042-GE31UU5334	Ammesso	2042-B- 0658	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITA' A RISCHIO DI INCENDIO BASSO	APPROVATO	80,00	0,00
BISOCIENCE RESEARCH CENTER SRL	002042-GE31UU5334	Ammesso	2042-B- 0660	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITA' A RISCHIO DI INCENDIO MEDIO	APPROVATO	100,00	0,00
BISOCIENCE RESEARCH CENTER SRL	002042-GE31UU5334	Ammesso	2042-B- 0661	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITA' A RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO	APPROVATO	150,00	0,00
CENTRO STUDI L? ARCA s.r.l.	002054-GE31US1210	Ammesso	2054-B- 0756	TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIZZAZIONI (ADDETTO) - Percorso formativo integrativo delle competenze relative all'abilitazione professionale di meccanica e motoristica - Accordo Stato/Regioni n. 70 del 12.06.2014	APPROVATO	700,00	100,00
CENTRO STUDI L? ARCA s.r.l.	002054-GE31US1210	Ammesso	2054-B- 0773	TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIZZAZIONI (ADDETTO) - Percorso formativo integrativo delle competenze relative all'abilitazione professionale di elettraut - Accordo Stato/Regioni n. 70 del 12.06.2014	APPROVATO	700,00	100,00
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA E. MATTEI	002152-GE28UT3225	Ammesso	2152-B- 0516	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI	APPROVATO	60,00	0,00
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA E. MATTEI	002152-GE28UT3225	Ammesso	2152-B- 0608	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	APPROVATO	70,00	0,00
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA E. MATTEI	002152-GE28UT3225	Ammesso	2152-B- 0618	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TITOLARE DI IMPRESE ALIMENTARI E RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI	APPROVATO	60,00	0,00
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA E. MATTEI	002152-GE28UT3225	Ammesso	2152-B- 0622	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TITOLARE DI IMPRESE ALIMENTARI - RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	APPROVATO	70,00	0,00
ISIS "R. Del Rosso-G. Da Verrazzano"	002093-GE30UU2944	Ammesso	2093-B- 0355	FORMAZIONE OBBLIGATORIA ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO IN AZIENDE DEI GRUPPI B e C	APPROVATO	120,00	0,00
ISIS "R. Del Rosso-G. Da Verrazzano"	002093-GE30UU2944	Ammesso	2093-B- 0484	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER SVOLGIMENTO DIRETTO DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO DEI COMPITI DI PREVENZIONE PROTEZIONE DEI RISCHI	APPROVATO	120,00	0,00
ente unico scuola edile-cpt della provincia di livorno	002094-GE30UE2657	Ammesso	2094-B- 0523	Tecnico del disegno di prodotti industriali attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche (UC 1456)	APPROVATO	450,00	0,00
ente unico scuola edile-cpt della provincia di livorno	002094-GE30UE2657	Ammesso	2094-B- 0599	Tecnico del disegno di prodotti industriali attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche (UC 1457)	APPROVATO	450,00	0,00
ente unico scuola edile-cpt della provincia di livorno	002094-GE30UE2657	Ammesso	2094-B- 0601	Tecnico del disegno di prodotti industriali attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche (UC 1505)	APPROVATO	450,00	0,00

export_corsi_approvati_20170516144754-1

Gemelli 2.0	002125-GE30UE2546	Ammesso	2125-B-0483	Formazione obbligatoria per guardia venatoria volontaria	APPROVATO	600,00	0,00
Gemelli 2.0	002125-GE30UE2546	Ammesso	2125-B-0538	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TECNICI ADDETTI AI LAVORI ELETTRICI IN BASSA TENSIONE SOTTO TENSIONE	APPROVATO	75,00	0,00
CNA SERVIZI SOC. COOP.	002163-GE27ZN5255	Ammesso	2163-B-0556	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TECNICI ADDETTI AI LAVORI ELETTRICI IN BASSA TENSIONE SOTTO TENSIONE	APPROVATO	60,00	0,00
Ouverture service	002212-GE31US2659	Ammesso	2212-B-0766	RLS	APPROVATO	427,00	30,00
Ouverture service	002212-GE31US2659	Ammesso	2212-B-0774	RSPP - ASPP - modulo A	APPROVATO	375,00	30,00

export_corsi_approvati_20170516144754-1

450 50

export_corsi_non_approvati_20170516144754

Allegato C Percorsi NON Approvati scadenza 31 Gennaio 2017								
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) (DDRT n.14543/2016)								
AGENZIA	CODICE DOMANDA	ESITO DOMANDA	CODICE CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI NON AMMISSIONE	COSTO TOTALE	DI CUI SOLO ESAME
Toscana Formazione	001957-GE31UN4501	Ammesso	1957-B-0637	CONTABILITA' E PAGHE - Gestione della contabilità generale ed Elaborazione dei documenti relativi all'amministrazione e contabilità del personale	NON APPROVATO	Articolazione in UUFF. Corrispondenza tra UC e UF: non sanabile	900,00	50,00
Itinera Formazione	002043-GE31UZ5426	Ammesso	2043-B-0301	Tecnico della progettazione definizione e promozione di piani di sviluppo turistico e promozione del territorio	NON APPROVATO	Articolazione in UUFF. Corrispondenza tra UC e UF: non sanabile	550,00	0,00
Itinera Formazione	002043-GE31UZ5426	Ammesso	2043-B-0431	Addetto alla comunicazione alla promozione di servizi/prodotti di una struttura pubblica o privata e alla facilitazione di servizi telematici	NON APPROVATO	Articolazione in UUFF. Corrispondenza tra UC e UF: non sanabile	480,00	0,00
CENTRO STUDI L'ARCA s.r.l. ente unico scuola edile-cpt della provincia di Livorno	002054-GE31US1210	Ammesso	2054-B-0318	TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIZIPARAZIONI (ADDETTO) &ndash Accordo stato regioni n. 70 del 12.06.2014	NON APPROVATO	nella nuova tabella inviata con le integrazioni permangono errori per competenze inserite due volte	2.800,00	440,00
	002094-GE30UE2657	Ammesso	2094-B-0602	Tecnico del disegno di prodotti industriali attraverso l'af TM utilizzo di tecnologie informatiche (UC 1458)	NON APPROVATO	integrazioni pervenute non pertinenti	450,00	0,00
Gemelli 2.0	002125-GE30UE2546	Ammesso	2125-B-0490	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TECNICI ADDETTI AI LAVORI ELETTRICI FUORI TENSIONE - PAV	NON APPROVATO	non pervenute le integrazioni richieste nei tempi previsti ovvero entro il 21 aprile 2017	150,00	0,00
Gemelli 2.0	002125-GE30UE2546	Ammesso	2125-B-0502	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TECNICI ADDETTI AI LAVORI ELETTRICI FUORI TENSIONE - PES	NON APPROVATO	non pervenute le integrazioni richieste nei tempi previsti ovvero entro il 21 aprile 2017	210,00	0,00

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Gestione della Programmazione Leader.****Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto**

DECRETO 23 maggio 2017, n. 7151
certificato il 29-05-2017

PSR 2014-2020 Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” - PIF 18/2015 “Filiera Frumento Verna”. Approvazione esiti istruttori.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 2/07/2014 della Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 788 del 04/08/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma

di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 572 del 27/04/2015 “Reg.(UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l’attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera – PIF”;

Visto il decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera (PIF) – annualità 2015” e s.m.i., con il quale sono stati approvati:

- l’allegato A, “Bando Progetti Integrati di Filiera – PIF” (di seguito “Bando PIF”);

- l’allegato B, “disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al Bando PIF – annualità 2015”;

Visto il decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 “Rag. (UE) n. 1305/2013 – PSR 2014-2020. Bando condizionato PIF – annualità 2015, di cui al decreto n. 2359 del 26/05/2015. Approvazione della Graduatoria”, con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti PIF finanziabili;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE)1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Richiamato l’ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 43 del 4 Luglio 2016 “Competenze Programma Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Progetto Integrato di Filiera n. 18/2015 “Filiera Frumento Verna”, presentato a valere sulla sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” – “Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”, che rientra tra i progetti finanziabili di cui al decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 sopra menzionato;

Visti gli esiti delle istruttorie relative alla domanda di aiuto presentata, di cui all'elenco n.3/2017, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente decreto, redatte dal tecnico incaricato Vinciarelli Simone, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel verbale di istruttoria, depositato agli atti dell'Ufficio;

Dato atto che la responsabilità del procedimento relativa alla sottomisura 4.1 – Operazione 4.1.3 è attribuita alla P.O. Rossana Bartalucci, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 19 del 13/12/2016;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 18/2015 "FILIERA FRUMENTO VERNA", presentato a valere sulla Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" – "Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole", ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7,6 e 8 dell'allegato A) al Bando PIF – annualità 2015, relativo alle domande di aiuto di cui al punto precedente, individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concesso;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalla "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2020;

Dato atto per quanto attiene alla certificazione antimafia, sarà provveduto ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25 Febbraio 2014 che precisa, nel caso di erogazione dei contributi FEASR la documentazione antimafia debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'azione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

DECRETA

1) -di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" – "Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole" nell'ambito del Progetto Integrato di Filiera n. 18/2015 "FILIERA FRUMENTO VERNA", indicata nell'elenco n. 3/2017 allegato sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando l'investimento ammissibile e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica effettuata;

2) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

3) – di dare atto che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Fabio Fabbri

SEGUE ALLEGATO

Allegato A)

Elenco n. 3/2017 allegato parte integrante e sostanziale

PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA PIF n.18/2015 “Filiera Frumento Verna”

Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole”

Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”

1)

Beneficiario: PALLECCHI LORENZO

Domanda n. 2016PSRINVDPLLLNZ81D02F402V0520210101

CUP Artea: 724321

Protocollo e data ARTEA: 135929 del 07/06/2016

Spesa ammessa: € 60.000,00

Contributo ammesso: € 24.000,00

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Gestione della Programmazione Leader.****Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto**

DECRETO 24 maggio 2017, n. 7153
certificato il 29-05-2017

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera - PIF" annualità 2015. Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. - P.I.F n. 16 "Ottimizzazione ed innovazione della filiera olivicola ed accrescimento della qualità dell'olio toscano" - Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende" Azienda Donato Edoardo - Approvazione esiti istruttori.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 2/07/2014 della Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di

un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 788 del 04/08/2015 "Reg.(UE) 1305/2013 – FEARS – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 572 del 27/04/2015 "Reg.(UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l'attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera – PIF";

Visto il decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 "Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera (PIF) – annualità 2015" e s.m.i., con il quale sono stati approvati:

- l'allegato A, "Bando Progetti Integrati di Filiera – PIF" (di seguito "Bando PIF");
- l'allegato B, "disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al Bando PIF – annualità 2015";

Visto il decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 "Rag. (UE) n. 1305/2013 – PSR 2014-2020. Bando condizionato PIF – annualità 2015, di cui al decreto n. 2359 del 26/05/2015. Approvazione della Graduatoria", con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti PIF finanziabili;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE)1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze";

Richiamato l'ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 43 del 4 Luglio 2016 "Competenze Programma Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016";

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi" nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Progetto Integrato di Filiera n. 16/2015 "Ottimizzazione ed innovazione della filiera olivicola ed accrescimento della qualità dell'olio toscano" Sottomisura

4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” -Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende”, che rientra tra i progetti finanziabili di cui al decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 sopra menzionato;

Visti gli esiti dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto presentata dall'Azienda DONATO EDOARDO, redatta dal tecnico incaricato Fabio Fagiolini, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel verbale di istruttoria, depositato agli atti dell'Ufficio;

Dato atto che la responsabilità del procedimento relativa alla Sottomisura 4.1 -Operazione 4.1.3 è attribuita alla P.O. Rossana Bartalucci, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 19 del 13/12/2016;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 16/2015 “ Ottimizzazione ed innovazione della filiera olivicola ed accrescimento della qualità dell'olio toscano”, presentato a valere sulla Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” -Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende”, ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7.6 e 8 dell'allegato A) al Bando PIF – annualità 2015, relativo alle domande di aiuto dell'Azienda DONATO EDOARDO, individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concesso;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalla “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento” del PSR 2014/2020;

Dato atto inoltre che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso;

Dato atto infine che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25.02.2014 che precisa, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

DECRETA

1) di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto dell'Azienda DONATO EDOARDO presentata in qualità di partecipante diretto al Progetto Integrato di Filiera n. 16/2015 “Ottimizzazione ed innovazione della filiera olivicola ed accrescimento della qualità dell'olio toscano” sulla Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” -Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende” individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica effettuata;

2) di assegnare al beneficiario AZIENDA DONATO EDOARDO, Istanza n. 2016PSRINVDDNTDRD81C10E202L0530110401 CUP ARTEA 725106 Protocollo ARTEA n. 162565 del 07/07/2016 il contributo di € 9.011,49 a fronte di un investimento ammasso di € 22.528,72, per la realizzazione degli interventi descritti nelle domanda di aiuto, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 16/2015 “Ottimizzazione ed innovazione della filiera olivicola ed accrescimento della qualità dell'olio toscano”, ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7.6 e 8 dell'allegato A al Bando PIF annualità 2015;

3) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

4) di dare atto altresì che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Fabio Fabbri

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Distretti Rurali. Attività Gestionale sul
Livello Territoriale di Massa e Lucca

DECRETO 25 maggio 2017, n. 7155
 certificato il 29-05-2017

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 della Regione Toscana - Misura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori”. Pacchetto Giovani - annualità 2016. Beneficiario SOCIETA' AGRICOLA BEATRICE S.S. - CUP ARTEA 732749. Approvazione istruttoria e assegnazione contributo.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Visto in particolare la sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori, di cui all’ art.19, comma1, lett. a) i) del Reg. UE n 1305/2013

realizzata con il bando multimisura “Pacchetto Giovani” secondo una logica di progettazione integrata fra più misure/sottomisure/tipi di operazione del PSR 2014-2020;

Visto la Decisione della Giunta Regionale n. 2 del 29/03/2016 “Approvazione del Cronoprogramma annuale e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari – Annualità 2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” ed in particolare l’Allegato “A”, che costituisce parte integrante dell’atto, in cui sono definite le direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 5392 del 05/07/2016 “Regolamento (UE) n. 1305/2013 PSR 2014/2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – annualità 2016” ed in particolare l’Allegato “A” contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la concessione dei contributi e s.m.i.;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30-05-2016 “Reg.(UE)1305/2013 FEASR -Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Richiamato l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 47 del 12 luglio 2016 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016” e s.m.i., ad ultimo l’ordine di servizio n. 24 del 12 maggio 2017 di pari oggetto;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Preso atto che il richiedente di seguito elencato ha presentato una domanda di aiuto con richiesta di sostegno sul bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – annualità 2016” del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

- Denominazione beneficiario Soc. Agr. BEATRICE,
- domanda protocollo ARTEA n. 192975 del 25/10/2016
- CUP ARTEA n.732749;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili approvata con decreto di ARTEA n. 122 del 05/12/2016 in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Visto l’esito dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall’istruttore incaricato con Ordine di Servizio del Dirigente del Settore competente per l’istruttoria n. 2/2017 attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati in sede di completamento della domanda ARTEA, della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa e dello stato dei luoghi, raccolti nel verbale di istruttoria depositato agli atti dell’ufficio;

Valutato positivamente l’esito dell’istruttoria della domanda di seguito riportata:

- Denominazione beneficiario Soc. Agr. BEATRICE,
- domanda protocollo ARTEA n. 192975 del 25/10/2016
- CUP ARTEA n.732749;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo relativo alla domanda di cui al punto precedente, individuando gli investimenti ammissibili, determinandone l’importo, il contributo concesso;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

DECRETA

1) di approvare gli esiti istruttori della domanda di seguito riportata:

- Denominazione beneficiario Soc. Agr. BEATRICE,
- domanda protocollo ARTEA n. 192975 del 25/10/2016
- CUP ARTEA n.732749;

2) di attribuire al beneficiario sotto riportato il seguente punteggio complessivo assegnato a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarati in domanda di aiuto, come evidenziato nell’esito della istruttoria agli atti dell’Ufficio:

- Denominazione beneficiario Soc. Agr. BEATRICE,
- domanda protocollo ARTEA n. 192975 del 25/10/2016, punti 39;
- Denominazione beneficiario Soc. Agr. BEATRICE,
- domanda protocollo ARTEA n. 192975 del 25/10/2016,

CUP ARTEA n.732749: a) tipo di operazione 4.1.2: spesa ammessa €108.234,17, (euro centoottomiladuecentotrentaquattro/17), contributo ammesso €58.161,67 (euro cinquantottomilacentosessantuno/67);

3) di assegnare al seguente beneficiario il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra indicata:

4) di assegnare al seguente beneficiario il seguente premio all’avviamento con riferimento alla domanda di aiuto sopra indicata:

– Denominazione beneficiario Soc. Agr. BEATRICE, domanda protocollo ARTEA n. 192975 del 25/10/2016, CUP ARTEA n.732749:, un premio all’avviamento complessivo pari a € 80.000,00 (euro ottantamila/00) a favore di: a) Sig.re Gianni Marco Valerio per premio all’avviamento di importo pari ad €40.000,00 (quarantamila/00); b) Sig.ra Lazzini Guendalina per premio all’avviamento di importo pari ad €40.000,00 (quarantamila/00);

5) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Settore Gestione della Programmazione Leader.

Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto

DECRETO 23 maggio 2017, n. 7158
certificato il 29-05-2017

PSR 2014-2020 Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” - PIF 6/2015 “Meat Eat”. Approvazione esiti istruttori.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 2/07/2014 della Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 788 del 04/08/2015 “Reg.(UE) 1305/2013–FEARS–Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 572 del 27/04/2015 “Reg.(UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l’attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera – PIF”;

Visto il decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera (PIF) – annualità 2015” e s.m.i., con il quale sono stati approvati:

- l’allegato A, “Bando Progetti Integrati di Filiera – PIF” (di seguito “Bando PIF”);

- l’allegato B, “disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al Bando PIF – annualità 2015”;

Visto il decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 “Rag. (UE) n. 1305/2013 – PSR 2014-2020. Bando condizionato PIF – annualità 2015, di cui al decreto n. 2359 del 26/05/2015. Approvazione della Graduatoria”, con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti PIF finanziabili;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE)1305/2013–FEASR–Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Richiamato l’ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 43 del 4 Luglio 2016 “Competenze Programma Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Progetto Integrato di Filiera n. 6/2015 “Meat & Eat”, presentato a valere sulla sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” – Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” che rientra tra i progetti finanziabili di cui al decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016, sopra menzionato;

Visti gli esiti dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto presentata, di cui all’elenco n. 3/2017, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente decreto, redatta dal tecnico incaricato Pacini Svenno, attraverso l’esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel verbale di istruttoria, depositato agli atti dell’Ufficio;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo relativa alla Sottomisura 4.1 – Operazione 4.1.3 è attribuita alla P.O. Rossana Bartalucci, come evidenziato nell’Ordine di Servizio n. 19 del 13/12/2016;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 6/2015 “Meat & Eat”, presentato a valere sulla Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” – Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende” ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7,6 e 8 dell’allegato A) al Bando PIF – annualità 2015, relativo alle domande di aiuto di cui all’elenco allegato, individuando gli investimenti ammissibili, e il contributo concesso;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure di investimento” del PSR 2014/2020;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del ministero dell’interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 che precisa, nel caso di erogazione di contributi FEARS, la stessa debba essere richiesta nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

DECRETA

1) -di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata sulla sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” – Operazione 4.1.3

“Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” nell’ambito del Progetto Integrato di Filiera n. 6/2015 “Meat & Eat”, indicata nell’elenco n. 3/2017 allegato sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concesso, nel rispetto dell’istruttoria tecnica effettuata;

2) – di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

3) – di dare atto che la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all’esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013 -

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Fabio Fabbri

SEGUE ALLEGATO

Allegato A)

Elenco n. 3/2017 allegato parte integrante e sostanziale

PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA PIF n.6/2015 “Meat & Eat”

Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole”

Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”

1)

Beneficiario: MAGNATERRA STEFANO

Domanda n. 2016PSRINVDMGNSFN67D03I445C0520210101

CUP Artea: 729142

Protocollo e data ARTEA: 181896 del 16/09/2016

Spesa ammessa: € 496.856,46

Contributo ammesso: € 198.742,58

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Forestazione. Usi Civici. Agroambiente**

DECRETO 25 maggio 2017, n. 7159

certificato il 29-05-2017

PSR 2014-2020 . Sottomisura 10.1 “Pagamenti agroclimaticoambientali” - tipo di operazione 10.1.2 “Miglioramento della gestione degli input chimici ed idrici”- Indicazioni per la tenuta dei registri di magazzino e delle operazioni colturali.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visti i regolamenti della Commissione: . Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra il regolamento (UE) 1305/2013, . Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013, . Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013, . Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013;

Vista la delibera di G.R. n. 848 del 6 settembre 2016: “Reg. (UE) n. 1305/2013 FEASR -Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d’atto della versione 2.1 del programma approvato dalla Commissione europea ” approvazione avvenuta con decisione del 3.8.2016 C(2016) 5174;

Vista la delibera di G.R. n. 216 del 22 marzo 2016: “Reg. UE 1305/2013 “Indicazioni per l’attuazione del PSR 2014-2020” -Sottomisura 10.1 “Pagamento per impegni agro-climaticoambientali”; e s.m. e i.;

Visto il decreto n. 10619/2016:Reg.(UE) n. 1305/2013 – FEASR-Programma di sviluppo rurale 2014-2020 Bandi per l’attuazione della misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” -sottomisura 10.1 “Pagamenti per impegni agro-climaticoambientali.” e s.m. e i;

Visto in particolare l’allegato B “Tipo di operazione 10.1.2 “Miglioramento della gestione degli input chimici

ed idrici” che al paragrafo 4 “Indicazione della tipologia degli impegni finanziabili” prevede la tenuta di un registro per le operazioni colturali e di un registro di magazzino messi a disposizione da ARTEA nel proprio sistema informativo; Preso atto che l’aggiornamento degli stessi deve avvenire entro 15 giorni dall’esecuzione dell’intervento o dell’operazione colturale o dall’acquisto dei prodotti;

Preso atto che nello stesso allegato B al paragrafo 9.5 “Fasi del procedimento prima annualità” si stabilisce che gli impegni tra cui quelli sopra richiamati decorrono dal 16 maggio 2017;

Ritenuto necessario in questa fase iniziale di impegno dare indicazioni in merito alla tempistica di registrazione nel registro di magazzino messo a disposizione da ARTEA nel proprio sistema informativo, delle giacenze dei prodotti per la difesa, per il diserbo e per la fertilizzazione già in possesso dei beneficiari alla data del 16 maggio 2017 prevedendo un periodo superiore ai 15 giorni previsti dall’allegato B di cui al decreto n. 10619/2016;

Sentita l’Agenzia Regionale Toscana per l’Erogazione in Agricoltura ARTEA.

DECRETA

1) di consentire per le sole giacenze dei prodotti per la difesa, per il diserbo e per la fertilizzazione già in possesso dei beneficiari alla data del 16 maggio 2017 la registrazione nel registro di magazzino, messo a disposizione da ARTEA nel proprio sistema informativo, entro 60 giorni dal 16 maggio 2017 con termine ultimo al 14 luglio 2017;

2) che le registrazioni di cui sopra effettuate dopo il 14 luglio 2017 sono considerate come “ritardo” nell’ambito della disciplina sulle inadempienze;

3) che in ogni caso la registrazione delle giacenze di magazzino, nel registro di magazzino messo a disposizione da ARTEA nel proprio sistema informativo, deve sempre precedere l’effettuazione delle operazioni colturali ad essa ricollegabile.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Sandro Pieroni

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Gestione della Programmazione Leader.****Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto**

DECRETO 23 maggio 2017, n. 7160
certificato il 29-05-2017

PSR 2014-2020 Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” - PIF 6/2015 “Meat Eat”. Approvazione esiti istruttori.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 2/07/2014 della Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 788 del 04/08/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma

di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 572 del 27/04/2015 “Reg.(UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l’attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera – PIF”;

Visto il decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera (PIF) – annualità 2015” e s.m.i., con il quale sono stati approvati:

- l’allegato A, “Bando Progetti Integrati di Filiera – PIF” (di seguito “Bando PIF”);

- l’allegato B, “disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al Bando PIF – annualità 2015”;

Visto il decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 “Rag. (UE) n. 1305/2013 – PSR 2014-2020. Bando condizionato PIF – annualità 2015, di cui al decreto n. 2359 del 26/05/2015. Approvazione della Graduatoria”, con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti PIF finanziabili;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE)1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Richiamato l’ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 43 del 4 Luglio 2016 “Competenze Programma Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Progetto Integrato di Filiera n.6/2015 “Meat & Eat”, presentato a valere sulla sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” – Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” che rientra tra i progetti finanziabili di cui al decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016, sopra menzionato;

Visti gli esiti dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto presentata, di cui all'elenco n. 4/2017, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente decreto, redatta dal tecnico incaricato Pacini Svenio, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel verbale di istruttoria, depositato agli atti dell'Ufficio;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo relativa alla Sottomisura 4.1 – Operazione 4.1.3 è attribuita alla P.O. Rossana Bartalucci, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 19 del 13/12/2016;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 6/2015 "Meat & Eat", presentato a valere sulla Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" – Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende" ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7,6 e 8 dell'allegato A) al Bando PIF – annualità 2015, relativo alle domande di aiuto di cui all'elenco allegato, individuando gli investimenti ammissibili, e il contributo concesso;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2020;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del ministero dell'interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 che precisa, nel caso di erogazione di contributi FEARS, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

DECRETA

1) -di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" – Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole" nell'ambito del Progetto Integrato di Filiera n. 6/2015 "Meat & Eat", indicata nell'elenco n. 4/2017 allegato sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica effettuata;

2) – di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

3) – di dare atto che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Fabio Fabbri

SEGUE ALLEGATO

Allegato A)

Elenco n. 4/2017 allegato parte integrante e sostanziale

PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA PIF n.6/2015 “Meat & Eat”

Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole”

Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”

1)

Beneficiario: GIANREGORIO MICHELE

Domanda n. 2016PSRINVDGNGMHL79S23C662C0520150101

CUP Artea: 729095

Protocollo e data ARTEA: 181982 del 19/09/2016

Spesa ammessa: € 750.000,00

Contributo ammesso: € 300.000,00

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche.
Promozione**

DECRETO 26 maggio 2017, n. 7162
certificato il 29-05-2017

Reg. UE n. 1305/2013 -PSR 2014/2020 - Bando condizionato “Progetti Integrati di Filiera (PIF)” annualità 2015, approvato con Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. - P.I.F. n. 7/2015 “Maremma terra di vini” - Misura 3.2 - Approvazione della istruttoria di ammissibilità con esito positivo della domanda di aiuto presentata dall’impresa Consorzio Tutela Vini della Maremma Toscana.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 788 del 4/08/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea”;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2016) 5174 del 3/08/2016 che approva la versione 2.1 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 848 del 6/09/2016 con la quale la Giunta ha preso atto della versione 2.1 del PSR della Regione Toscana approvata dalla Commissione Europea in data 3/08/2016;

Vista in particolare la sottomisura 3.2 “ Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” di cui all’art 16 comma 2, del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 572 del 27/04/2015 “Reg. (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l’attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera – PIF” con la quale sono state approvate le disposizioni generali e specifiche per l’attivazione del suddetto bando;

Visto il decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato – Progetti Integrati di Filiera – PIF – annualità 2015” e s.m.i., con il quale sono stati approvati:

- l’Allegato A, “Bando Progetti Integrati di Filiera – PIF” (di seguito “Bando PIF”);
- l’Allegato B, “Disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al bando Progetti Integrati di Filiera – annualità 2015”;

Visto il decreto dirigenziale n. 1494 del 1/04/2016 “Reg. (UE) n. 1305/2013 – PSR 2014-2020. Bando condizionato Progetti Integrati di Filiera – PIF annualità 2015, di cui al decreto n. 2359 del 26/05/2015. Approvazione della graduatoria”, con il quale è approvata la graduatoria dei progetti PIF finanziabili;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) n. 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo Competenze”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 256 del 20/03/2017 “ Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione prima modifica delle Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”;

Richiamato l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 47 del 12/07/2016

“Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Richiamato il Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e, in particolare, il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che, a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il Contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto Contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Richiamati gli Ordini di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 36 del 26/05/2016 “costituzione gruppo di lavoro per attività di organizzazione e gestione di eventi per la promozione economica del settore agroalimentare” e n. 56 del 5/08/2016 “integrazione dell’ordine di servizio n. 36/2016”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e azionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione:

Visto il Progetto Integrato di Filiera (PIF) n. 7/2015 “Maremma terra di vini”, presentato dall’impresa capofila Cantina Cooperativa di Pitigliano S.A.C. che rientra tra i progetti finanziabili di cui al Decreto dirigenziale n. 1494 del 1/04/2016;

Vista la domanda di aiuto collegata al citato PIF n. 7/2015, presentata a valere sulla sottomisura 3.2 dal seguente richiedente: Denominazione Beneficiario: Consorzio Tutela Vini della Maremma Toscana Protocollo ARTEA di ricezione della domanda n. 164239 del 12/07/2016 CUP ARTEA n. 725613

Preso atto che il suddetto richiedente ha presentato, entro i termini previsti, la domanda di aiuto sul sistema informativo di ARTEA e ha allegato la relativa documentazione di completamento prevista dal Bando PIF – annualità 2015;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto su ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel verbale di istruttoria del 04/05/2017 depositato agli atti dell’ufficio e presente sul sistema informativo di ARTEA;

Considerato che, rispetto agli investimenti richiesti in domanda di aiuto, sono state apportate in fase istruttoria delle riduzioni e/o modifiche, come di seguito indicato:

<i>Investimenti</i>	<i>Investimenti richiesto</i> €	<i>Contributo richiesto</i> €	<i>Investimenti ammessi</i> €	<i>Contributo ammesso</i> €	<i>Motivazioni</i>
Organizzazione e partecipazione a fiere (Vinitaly 2017)	13.196,00	9.237,20	8.696,00	6.087,20	Variazione richiesta dalla ditta in fase di istruttoria
Organizzazione e partecipazione a fiere (Vinitaly 2017)	960,00	672,00	480,00	336,00	Variazione richiesta dalla ditta in fase di istruttoria
Organizzazione e partecipazione a fiere (Vinitaly 2017)	20.000,00	14.000,00	10.000,00	7.000,00	Variazione richiesta dalla ditta in fase di istruttoria
Organizzazione e partecipazione a fiere (Vinitaly 2018)	17.078,00	11.954,60	0,00	0,00	Variazione richiesta dalla ditta in fase di istruttoria
Organizzazione e partecipazione a fiere (Vinoforum 2017)	15.800,00	11.060,00	14.182,20	9.927,54	Riduzione per rispetto del contributo massimo ammesso

Considerato che sulla base delle suddette riduzioni e/o modifiche sono stati determinati gli investimenti ammissibili a finanziamento, come di seguito indicato:

SEGUE TABELLA

INVESTIMENTO	OGGETTO DI SPESA	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO AMMESSO
30 – Spese generali	221 - Spese generali connesse all'investimento (nel limite del 6% dell'investimento complessivo)	€ 8.750,00	70	€ 6.125,00
43 – Organizzazione e partecipazione a fiere (manifestazione Vinitaly 2017)	291 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi/convegni/punti vendita	€ 8.696,00	70	€ 6.087,20
43 – Organizzazione e partecipazione a fiere (manifestazione Vinitaly 2017)	292 – Servizio di hostess formazione agli addetti ai lavori compreso le hostess	€ 480,00	70	€ 336,00
43 – Organizzazione e partecipazione a fiere (manifestazione Vinitaly 2017)	293 – Noleggio attrezzature	€ 10.000,00	70	7.000,00
43 – Organizzazione e partecipazione a fiere (manifestazione Vinoforum 2017)	291 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi/convegni/punti vendita	€ 14.182,20	70	€ 9.927,54
44 – Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo (n. 1.500 libri, progettazione e sviluppo sito web, servizio fotografico 30 scatti, n. 40.000 brochure, n. 3.000	296 - Materiale informativo e comunicazione cartaceo e non cartaceo, gadget: progettazione grafica e di editing, realizzazione, distribuzione.	€ 60.641,80	70	€ 42.449,26

chiavette usb o cd)				
44 – Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo (4 eventi totali di cui 2 rivolti a giornalisti locali, uno a giornalisti nazionali, uno a giornalisti internazionali: affitto e allestimenti spazi espositivi, per 2 eventi intrattenimento e convegni ecc.)	297 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi/convegni/punti vendita	€ 45.000,00	70	€ 31.500,00
44 – Attività informativa e di comunicazione realizzazione materiale divulgativo (costi viaggio vitto e alloggio giornalisti per 4 eventi descritti al punto precedente)	298 – Incoming giornalisti	€ 56.000,00	70	€ 39.200,00
46 – Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione (attività di pubbliche relazioni ufficio stampa Italia e paesi della Comunità Europea)	308 - Materiale informativo e comunicazione cartaceo e non cartaceo, gadget: progettazione grafica e di editing, realizzazione, distribuzione.	€ 27.500,00	70	€ 19.250,00
46 – Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione (attività di pubbliche relazioni ufficio stampa Italia e paesi della Comunità Europea)	311 - Strumenti di pubblicità su media (pagine pubblicitarie, spot radiofonici, spot televisivi, strumenti pubblicitari multimediali): progettazione, editing, realizzazione e acquisto spazi e diffusione	€ 27.500,00	70	€ 19.250,00
	TOTALE SPESA AMMESSA	€ 258.750,00	70	181.125,00
	Importo concedibile per ANTICIPO (50% dell'importo totale di contributo ammesso)			€ 90.562,50

Ritenuto quindi necessario procedere all'assegnazione del contributo per la domanda di aiuto di cui al punto precedente, per i seguenti importi totali ammissibili:

- spesa ammessa 258.750,00 euro
- contributo ammesso 181.125,00 euro così come risulta dal verbale di istruttoria depositato agli atti dell'ufficio e presente sul sistema informativo di ARTEA.

Ritenuto altresì necessario procedere all'assegnazione del contributo con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 7/2015, ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7.6 e 8 dell'allegato A al Bando PIF – annualità 2015; Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del Beneficiario, così come previsto dalle Disposizioni comuni relative alle misure ad investimento del PSR 2014/2020;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto, di seguito riportata, collegata al PIF n. 7/2015 “Maremma terra di vini” presentata a valere sulla sottomisura 3.2, così come risulta dal verbale di istruttoria depositato agli atti dell'ufficio e presente sul sistema informativo di ARTEA: Denominazione Beneficiario: Consorzio Tutela Vini della Maremma Toscana Protocollo ARTEA di ricezione della domanda n. 164239 del 12/07/2016 CUP ARTEA n. 725613.

2) Di assegnare al Beneficiario di cui al precedente punto 1 il contributo pari a €181.125,00 a fronte della spesa ammessa pari a €258.750,00 per la realizzazione degli investimenti richiesti nella domanda di aiuto ed ammessi in istruttoria, così come risulta dal verbale di istruttoria depositato agli atti dell'ufficio.

3) Di dare atto che il contributo è concesso con riserva è condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 7/2015 “Maremma terra di vini”, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 7.6 e 8 dell'allegato A al Bando PIF – annualità 2015.

4) Di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del Beneficiario, così come previsto dalle Disposizioni comuni relative alle misure ad investimento del PSR 2014/2020.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120

giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Gennaro Giliberti

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche.

Promozione

DECRETO 26 maggio 2017, n. 7163

certificato il 29-05-2017

Reg. UE n. 1305/2013 -PSR 2014/2020 - Bando condizionato “Progetti Integrati di Filiera (PIF)” annualità 2015, approvato con Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. - P.I.F. n. 13/2015 “Valorizzazione della metodologia alimentare e della produzione foraggera per il miglioramento qualitativo del latte ovino toscano - promozione” - Misura 3.2 - Approvazione della istruttoria di ammissibilità con esito positivo della domanda di aiuto presentata dall'impresa Consorzio per la Tutela del Formaggio Pecorino Toscano a Denominazione di Origine Protetta.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 788 del 4/08/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea”;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2016) 5174 del 3/08/2016 che approva la versione 2.1 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 848 del 6/09/2016 con la quale la Giunta ha preso atto della versione 2.1 del PSR della Regione Toscana approvata dalla Commissione Europea in data 3/08/2016;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 572 del 27/04/2015 “Reg. (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l’attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera – PIF” con la quale sono state approvate le disposizioni generali e specifiche per l’attivazione del suddetto bando;

Visto il decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato – Progetti Integrati di Filiera – PIF – annualità 2015” e s.m.i., con il quale sono stati approvati:

- l’Allegato A, “Bando Progetti Integrati di Filiera – PIF” (di seguito “Bando PIF”);
- l’Allegato B, “Disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al bando Progetti Integrati di Filiera – annualità 2015”;

Visto il decreto dirigenziale n. 1494 del 1/04/2016 “Reg. (UE) n. 1305/2013 – PSR 2014-2020. Bando condizionato Progetti Integrati di Filiera – PIF annualità 2015, di cui al decreto n. 2359 del 26/05/2015. Approvazione della graduatoria”, con il quale è approvata la graduatoria dei progetti PIF finanziabili;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) n. 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo Competenze”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 256 del 20/03/2017 “ Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione prima modifica delle Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”;

Richiamato l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 47 del 12/07/2016 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Richiamato il Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e, in particolare, il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che, a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il Contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto Contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Richiamati gli Ordini di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 36 del 26/05/2016 “costituzione gruppo di lavoro per attività di organizzazione e gestione di eventi per la promozione economica del settore agroalimentare” e n. 56 del 5/08/2016 “integrazione dell’ordine di servizio n. 36/2016”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e azionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il Progetto Integrato di Filiera (PIF) n. 13/2015 “Valorizzazione della metodologia alimentare e della produzione foraggera per il miglioramento qualitativo del latte ovino toscano - promozione”, presentato dall’impresa capofila Caseificio Sociale Manciano Società Agricola Cooperativa che rientra tra i progetti finanziabili di cui al Decreto dirigenziale n. 1494 del 1/04/2016, all’interno del quale è attivata tra l’altro la sottomisura 3.2 “ Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno”;

Vista la domanda di aiuto collegata al citato PIF n. 13/2015, presentata a valere sulla sottomisura 3.2 dal

seguente richiedente: Denominazione Beneficiario: Consorzio per la Tutela del Formaggio Pecorino Toscano a Denominazione di Origine Protetta - Abbreviato Anche In Consorzio Tutela Pecorino Toscano Protocollo ARTEA di ricezione della domanda n. 171400 del 04/08/2016 CUP ARTEA n. 724829

Preso atto che il suddetto richiedente ha presentato, entro i termini previsti, la domanda di aiuto sul sistema informativo di ARTEA e ha allegato la relativa documentazione di completamento prevista dal Bando PIF – annualità 2015;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto su ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel verbale di istruttoria del 04/05/2017 depositato agli atti dell'ufficio e presente sul sistema informativo di ARTEA;

Considerato che, rispetto agli investimenti richiesti in domanda di aiuto, sono state apportate in fase istruttoria le seguenti correzioni:

<i>Investimenti</i>	<i>Investimenti richiesti €</i>	<i>o Contributi richiesti €</i>	<i>Investimenti ammessi €</i>	<i>o Contributi ammessi €</i>	<i>Modifiche</i>
Realizzazione Gazebo (Sottointervento 45 punto 303)	2.486	1.740,20	0	0	Non è stata ammessa a finanziamento la spesa di € 2.486 perché risulta non ammissibile
Servizio di hostess (Sottointervento 45 punto 305)	7.000	4.900	0	0	Non è stato presentato alcun preventivo a supporto
Totali	9.486	6.640,20	0	0	

Considerato che sulla base delle suddette riduzioni e/o modifiche sono stati determinati gli investimenti ammissibili a finanziamento, come di seguito indicato:

SEGUE TABELLA

45 – Attività di comunicazione presso i punti vendita	304 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/ eventi/convegni/punti vendita	€ 84.000	70	€ 58.800
45 – Attività di comunicazione presso i punti vendita	305 - Servizio di hostess formazione agli addetti ai lavori compreso le hostess	€ 0	70	€ 0
46 – Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione	308 - Materiale informativo e comunicazione cartaceo e non cartaceo, gadget: progettazione grafica e di editing, realizzazione distribuzione.	€ 12.500	70	€ 8.750
46 – Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione	309 - Servizi di interpretariato e di traduzione	€ 2.000	70	€ 1.400
46 – Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione	311 - Strumenti di pubblicità su media (pagine pubblicitarie, spot radiofonici, spot televisivi, strumenti pubblicitari multimediali): progettazione, editing, realizzazione e acquisto spazi e diffusione	€ 72.500	70	€ 50.750
30 – Spese Generali	221 - Spese generali connesse all'investimento	€ 2.300	70	€ 1.610
TOTALE		€ 276.222		€ 193.355

	Importo concedibile per ANTICIPO (50% dell'importo totale ammesso)			€ 96.677,50
--	--	--	--	-------------

Ritenuto quindi necessario procedere all'assegnazione del contributo per la domanda di aiuto di cui al punto precedente, per i seguenti importi totali ammissibili:

- spesa ammessa 276.222,00 Euro
- contributo ammesso 193.355,00 Euro così come risulta dal verbale di istruttoria depositato agli atti dell'ufficio e presente sul sistema informativo di ARTEA:

Ritenuto altresì necessario procedere all'assegnazione del contributo con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 13/2015, ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7.6 e 8 dell'allegato A al Bando PIF – annualità 2015;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del Beneficiario, così come previsto dalle Disposizioni comuni relative alle misure ad investimento del PSR 2014/2020;

Tenuto conto infine, che ai sensi della normativa vigente per contributi superiori a 150.000 euro è prevista la certificazione antimafia, (requisito non richiesto

peraltro per i beneficiari di diritto pubblico) e che in data 25 febbraio 2014 il Ministero dell'Interno ha emanato la circolare n. 11001/119/20(8) che fornisce appunto indicazioni utili per una corretta applicazione del codice antimafia e testualmente recita: "Pertanto, poiché l'art. 84, comma 1, del D.Lgs. n. 159/2011 prescrive che la richiesta di rilascio della documentazione antimafia venga avanzata prima dell'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento amministrativo, si ritiene che nel caso di erogazione dei contributi FEASR la documentazione antimafia debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'azione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto."

DECRETA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto, di seguito riportata, collegata al PIF n. 13/2015 "Valorizzazione della metodologia alimentare e della produzione foraggera per il miglioramento qualitativo del latte ovino toscano – promozione" presentata a

valere sulla sottomisura 3.2 “Attività di informazione e promozione”, così come risulta dal verbale di istruttoria depositato agli atti dell’ufficio e presente sul sistema informativo di ARTEA: Denominazione Beneficiario: Consorzio per la Tutela del Formaggio Pecorino Toscano a Denominazione di Origine Protetta - Abbreviato Anche In Consorzio Tutela Pecorino Toscano Protocollo ARTEA di ricezione della domanda n. 171400 del 04/08/2016 CUP ARTEA n. 724829

2. Di assegnare al Beneficiario di cui al precedente punto 1 il contributo pari a €193.355,00 a fronte della spesa ammessa pari a €276.222,00 per la realizzazione degli investimenti richiesti nella domanda di aiuto ed ammessi in istruttoria, così come risulta dal verbale di istruttoria depositato agli atti dell’ufficio.

3. Di dare atto che il contributo è concesso con riserva è condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 13/2015 “Valorizzazione della metodologia alimentare e della produzione foraggera per il miglioramento qualitativo del latte ovino toscano – promozione”, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 7.6 e 8 dell’allegato A al Bando PIF – annualità 2015.

4. Di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del Beneficiario, così come previsto dalle Disposizioni comuni relative alle misure ad investimento del PSR 2014/2020.

5. Di dare atto che la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all’esito positivo delle verifiche amministrative relative alla condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Giliberti Gennaro

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione

DECRETO 26 maggio 2017, n. 7164
certificato il 29-05-2017

Reg. UE n. 1305/2013 -PSR 2014/2020 - Bando condizionato “Progetti Integrati di Filiera (PIF)” annualità 2015, approvato con Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. - P.I.F. n. 16/2015 “Ottimizzazione ed innovazione della filiera olivicola ed accrescimento della qualità dell’olio toscano” - Misura 3.2 - Approvazione della istruttoria di ammissibilità con esito positivo della domanda di aiuto presentata dall’impresa Consorzio per la Tutela e la Valorizzazione dell’Olio Extra Vergine di Oliva Toscano Indicazione Geografica Protetta.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 788 del 4/08/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma

di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea”;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2016) 5174 del 3/08/2016 che approva la versione 2.1 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 848 del 6/09/2016 con la quale la Giunta ha preso atto della versione 2.1 del PSR della Regione Toscana approvata dalla Commissione Europea in data 3/08/2016;

Vista in particolare la sottomisura 3.2 “Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” di cui all’art 16 comma 2, del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 572 del 27/04/2015 “Reg. (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l’attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera – PIF” con la quale sono state approvate le disposizioni generali e specifiche per l’attivazione del suddetto bando;

Visto il decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato – Progetti Integrati di Filiera – PIF – annualità 2015” e s.m.i., con il quale sono stati approvati:

- l’Allegato A, “Bando Progetti Integrati di Filiera – PIF” (di seguito “Bando PIF”);

- l’Allegato B, “Disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al bando Progetti Integrati di Filiera – annualità 2015”;

Visto il decreto dirigenziale n. 1494 del 1/04/2016 “Reg. (UE) n. 1305/2013 – PSR 2014-2020. Bando condizionato Progetti Integrati di Filiera – PIF annualità 2015, di cui al decreto n. 2359 del 26/05/2015. Approvazione della graduatoria”, con il quale è approvata la graduatoria dei progetti PIF finanziabili;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) n. 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo Competenze”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 256 del 20/03/2017 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione prima modifica delle Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”;

Richiamato l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 47 del 12/07/2016 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Richiamato il Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e, in particolare, il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che, a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il Contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto Contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Richiamati gli Ordini di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 36 del 26/05/2016 “costituzione gruppo di lavoro per attività di organizzazione e gestione di eventi per la promozione economica del settore agroalimentare” e n. 56 del 5/08/2016 “integrazione dell’ordine di servizio n. 36/2016”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e azionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il Progetto Integrato di Filiera (PIF) n. 16/2015 “Ottimizzazione ed innovazione della filiera olivicola ed accrescimento della qualità dell’olio toscano”, presentato dall’impresa capofila Collegio Toscano degli Olivicoltori Ol.Ma S.A.C. che rientra tra i progetti finanziabili di cui al Decreto dirigenziale n. 1494 del 1/04/2016, all’interno del quale è attivata tra l’altro la sottomisura 3.2 “Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno”;

Vista la domanda di aiuto collegata al citato PIF n. 16/2015, presentata a valere sulla sottomisura 3.2 dal seguente richiedente: Denominazione Beneficiario: CONSORZIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELL’OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA TOSCANO INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA - Protocollo ARTEA di ricezione della domanda n. 181949 del 19/09/2016 CUP ARTEA n. 729356.

Preso atto che il suddetto richiedente ha presentato, entro i termini previsti, la domanda di aiuto sul sistema informativo di ARTEA e ha allegato la relativa

documentazione di completamento prevista dal Bando PIF – annualità 2015;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto su ARTEA e della documentazione trasmessa ad

integrazione della stessa, raccolti nel verbale di istruttoria del 16/05/2017 depositato agli atti dell'ufficio e presente sul sistema informativo di ARTEA;

Considerato che, rispetto agli investimenti richiesti in domanda di aiuto, non sono state apportate in fase istruttoria nessuna correzione e pertanto gli investimenti ammissibili a finanziamento risultano quelli di seguito indicati

<i>INVESTIMENTO</i>	<i>SPESA RICHIESTA</i>	<i>%</i>	<i>CONTRIBUTO RICHIESTO</i>
297 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi/convegni/punti vendita	€ 49.150	70	€ 34.405,00
296 - Materiale informativo e comunicazione cartaceo e non cartaceo, gadget: progettazione grafica e di editing, realizzazione, distribuzione.	€ 43.900,00	70	€ 30.730,00
311 - Strumenti di pubblicità su media (pagine pubblicitarie, spot radiofonici, spot televisivi, strumenti pubblicitari multimediali): progettazione, editing, realizzazione e acquisto spazi e diffusione	€ 265.800,00	70	€ 186.060,00
TOTALE	€ 358.850,00	70	€ 251.195,00

	Importo concedibile per ANTICIPO (50% del contributo totale ammesso)			€ 125.597,50
--	--	--	--	---------------------

Ritenuto quindi necessario procedere all'assegnazione del contributo per la domanda di aiuto di cui al punto precedente, per i seguenti importi totali ammissibili:

- spesa ammessa 358.850,00 euro

- contributo ammesso 251.195,00 euro così come risulta dal verbale di istruttoria depositato agli atti dell'ufficio e presente sul sistema informativo di ARTEA:

Ritenuto altresì necessario procedere all'assegnazione del contributo con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 16/2015, ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7.6 e 8 dell'allegato A al Bando PIF – annualità 2015;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del Beneficiario, così come previsto dalle Disposizioni comuni relative alle misure ad investimento del PSR 2014/2020; Tenuto conto infine, che ai sensi della normativa vigente per contributi superiori a 150.000 euro è prevista la certificazione antimafia, (requisito non richiesto peraltro per i beneficiari di diritto pubblico) e che in data 25 febbraio 2014 il Ministero dell'Interno ha emanato la circolare n. 11001/119/20(8) che fornisce appunto indicazioni utili per una corretta applicazione del codice antimafia e testualmente recita: "Pertanto, poiché l'art. 84, comma 1, del D.Lgs. n. 159/2011 prescrive che la

richiesta di rilascio della documentazione antimafia venga avanzata prima dell'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento amministrativo, si ritiene che nel caso di erogazione dei contributi FEASR la documentazione antimafia debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'azione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto."

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto, di seguito riportata, collegata al PIF n. 16/2015 "Ottimizzazione ed innovazione della filiera olivicola ed accrescimento della qualità dell'olio toscano" presentata a valere sulla sottomisura 3.2, così come risulta dal verbale di istruttoria depositato agli atti dell'ufficio e presente sul sistema informativo di ARTEA:

Denominazione Beneficiario: CONSORZIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELL'OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA TOSCANO INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA-Protocollo ARTEA di ricezione della domanda n. 181949 del 19/09/2016 CUP ARTEA n. 729356.

2) Di assegnare al Beneficiario di cui al precedente punto 1 il contributo pari a €251.195,00 a fronte della

spesa ammessa pari a €358.850,00 per la realizzazione degli investimenti richiesti nella domanda di aiuto ed ammessi in istruttoria, così come risulta dal verbale di istruttoria depositato agli atti dell'ufficio.

3) Di dare atto che il contributo è concesso con riserva ed è condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 16/2015 "Ottimizzazione ed innovazione della filiera olivicola ed accrescimento della qualità dell'olio toscano", ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 7.6 e 8 dell'allegato A al Bando PIF – annualità 2015.

4) Di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del Beneficiario, così come previsto dalle Disposizioni comuni relative alle misure ad investimento del PSR 2014/2020.

5) Di dare atto che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alla condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Gennaro Giliberti

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Statistiche Agricole. Attività Gestionale sul
Livello Territoriale di Firenze e Arezzo

DECRETO 24 maggio 2017, n. 7236
certificato il 29-05-2017

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando
sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende
agricole"- Annualità 2016. Decreto dirigenziale n. 5791

del 04/07/2016 e s.m.i. - Approvazione dell'istruttoria
con esito negativo della ditta La Fornella dell'Anita
Società Agricola Semplice (CUP 734614).

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507;

Vista la Decisione 3.8.2016 C(2016) 5174 finale con la quale la Commissione Europea ha approvato la versione 2.1 del programma di sviluppo rurale;

Vista la Delibera di Giunta n. 848 del 6 settembre 2016 con la quale si prende atto della versione 2.1 del suddetto programma;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" di cui alla lettera a) del comma 1 articolo 17 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 586 del 21 giugno 2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 4.1 – Sostegno a investimenti nelle aziende agricole – annualità 2016" e soglie per l'attivazione dei tirocini";

Visto il Decreto dirigenziale n. 5791 del 4/07/2016 “Regolamento (UE) n. 1305/2013 PSR 2014/2020 della Regione Toscana. Bando attuativo della sottomisura 4.1. Sostegno a investimenti nelle aziende agricole. Annualità 2016” e s.m.i;

Visto, in particolare l'allegato A al decreto n. 5791 del 4/07/2016 contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 4.1 per l'annualità 2016 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole”;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 – FEASR-Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 43 del 4 luglio 2016 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”, come modificato ed integrato con l'Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 47 del 12 luglio 2016 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”, con cui è stata assegnata al Settore “Statistiche agricole. Attività gestionale sul livello territoriale di Firenze e Arezzo” la competenza delle attività istruttorie relative alle domande presentate sulla misura in oggetto per l'ambito territoriale di riferimento;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento” con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l'assegnazione dei contributi”, nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali

non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto dirigenziale n. 10477 del 14/10/2016 “Regolamento (UE) n. 1305/2013 PSR 2014/2020 della Regione Toscana. Bando attuativo della sottomisura 4.1. Sostegno a investimenti nelle aziende agricole. Annualità 2016 – precisazioni e proroga dei termini”, che stabilisce, tra l'altro, il termine ultimo per la presentazione delle domande alle ore 13:00 del 3 novembre 2016;

Considerato che la disponibilità finanziaria, con riferimento alla dotazione all'anno finanziario 2016, per la copertura delle domande iniziali presentate per l'annualità 2016 ammonta attualmente ad € 25.000.000,00, come stabilito dall'allegato A al decreto n. 5791 del 4/07/2016, punto 1.2 Dotazione finanziaria;

Preso atto che il richiedente La Fornella dell'Anita Società Agricola Semplice (CUP 734614) ha presentato domanda di aiuto con richiesta di sostegno sul bando sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole”-Annualità 2016, con l'attivazione dell'operazione 4.1.5 “Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole” con protocollo Artea n. 194853 del 29/10/2016 e così articolata:

- Spesa richiesta: €26.988,00;
- Contributo richiesto: €10.795,20;
- Punteggio priorità dichiarato: 27 punti;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili approvata con decreto di ARTEA n. 125 del 19/12/2016 in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Considerato che l'approvazione definitiva della graduatoria e la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei contributi è subordinata alla verifica dell'ammissibilità dei soggetti e delle spese, nonché agli esiti dell'istruttoria tecnico/amministrativa, come indicato dalle disposizioni di attuazione regionali, di ARTEA e del bando;

Richiamata la nota prot. n. 144510 del 17/03/2017 con la quale è stata richiesta all'azienda in oggetto la documentazione integrativa a chiarimento di quanto allegato alla domanda di aiuto;

Vista la nota prot. n. 201750 del 14/04/2017 con la quale sono state inviate le integrazioni di cui al punto precedente;

Considerato che, a seguito dell'invio di cui sopra e dell'istruttoria di merito, ai sensi dell'art. 10-bis della L.

241/90, è stato comunicato con nota prot. n. 224837 del 03/05/2017 l'inammissibilità della domanda presentata;

Accertato che con la nota prot. n. 246413 del 15/05/2017 l'azienda La Fornella dell'Anita Società Agricola Semplice ha risposto alla nota prot. n. 224837 del 03/05/2017;

Considerato che la documentazione inviata con la nota di cui sopra è risultata uguale a quella già trasmessa con le integrazioni del 14.04.2017, non portando quindi alcun nuovo elemento per rivalutare gli esiti istruttori, e che pertanto l'Ufficio, con nota prot. n. 259933 del 19/05/2017 quale risposta, ha confermato quanto già comunicato con la nota prot. n. 224837 del 03/05/2017 ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 e s.m.i;

Accertato pertanto che ad oggi, alla comunicazione prot. n. 224837 del 03/05/2017 non è stato dato alcun seguito;

Ritenuto pertanto di approvare l'istruttoria con esito negativo per l'azienda sopra richiamata e valutato necessario procedere alla conclusione del relativo procedimento;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio esposte in narrativa, la risultanza istruttoria con esito negativo così come definita dal tecnico incaricato sulla domanda presentata sul bando sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole"-Annualità 2016, con l'attivazione dell'operazione 4.1.5 "Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole" Decreto dirigenziale n. 5791 del 04/07/2016 e s.m.i. -dalla ditta La Fornella dell'Anita Società Agricola Semplice (CUP 734614), in quanto, entro i termini stabiliti, non sono state prodotte le integrazioni necessarie a definire l'istruttoria di ammissibilità della domanda presentata, comportando la non ammissibilità a finanziamento della domanda in argomento;

2) Di respingere, conseguentemente, la domanda di aiuto di cui al punto 1) per le motivazioni sopra esposte e meglio indicate in narrativa;

3) Di comunicare la conclusione del procedimento amministrativo alla ditta interessata;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente

Giovanni Miccinesi

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Settore Gestione della Programmazione Leader.

Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto

DECRETO 26 maggio 2017, n. 7253

certificato il 29-05-2017

PSR 2014-2020 Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole" - PIF 53/2015 "ORTOFRUTTA TOSCANA BIO". Approvazione esiti istruttori.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di

seguito indicato PSR), poi notificato il 2/07/2014 della Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 788 del 04/08/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEARS – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 572 del 27/04/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l’attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera – PIF”;

Visto il decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera (PIF) – annualità 2015” e s.m.i., con il quale sono stati approvati:

- l’allegato A, “Bando Progetti Integrati di Filiera – PIF” (di seguito “Bando PIF”);
- l’allegato B, “disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al Bando PIF – annualità 2015”;

Visto il decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 “Reg. (UE) n. 1305/2013 – PSR 2014-2020. Bando condizionato PIF – annualità 2015, di cui al decreto n. 2359 del 26/05/2015. Approvazione della Graduatoria”, con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti PIF finanziabili;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Richiamato l’ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 43 del 4 Luglio 2016 “Competenze Programma Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi

per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Progetto Integrato di Filiera n. 53/2015 “Ortofrutta Toscana BIO”, presentato a valere sulla sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” – Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” che rientra tra i progetti finanziabili di cui al decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016, sopra menzionato;

Visto pertanto gli esiti dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto presentata, di cui all’elenco n. 2/2017, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente decreto, redatta dal tecnico incaricato Pacini Svenio, attraverso l’esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel verbale di istruttoria, depositato agli atti dell’Ufficio;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo relativa alla Sottomisura 4.1 – Operazione 4.1.3 è attribuita alla P.O. Rossana Bartalucci, come evidenziato nell’Ordine di Servizio n. 19 del 13/12/2016;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 53/2015 “Ortofrutta Toscana BIO”, presentato a valere sulla Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” – Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende” ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7,6 e 8 dell’allegato A) al Bando PIF – annualità 2015, relativo alle domande di aiuto di cui all’elenco allegato, individuando gli investimenti ammissibili, e il contributo concesso;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure di investimento” del PSR 2014/2020;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del ministero dell’interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 che precisa, nel caso di erogazione di contributi FEARS, la stessa debba essere richiesta nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

DECRETA

1) -di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata sulla sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” – Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” nell’ambito del Progetto Integrato di Filiera n. 53/2015 “Ortofrutta Toscana BIO”, indicata nell’elenco n. 2/2017 allegato sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concesso, nel rispetto dell’istruttoria tecnica effettuata;

2) – di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

3) – di dare atto che la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all’esito positivo delle verifiche amministrative relative

alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Fabio Fabbri

SEGUE ALLEGATO

Allegato A)

Elenco n. 2/2017 allegato parte integrante e sostanziale

PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA PIF n. 53/2015 “ORTOFRUTTA TOSCANA BIO”

Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole”

Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”

1)

Beneficiario: GSCHLEIER MICHAEL

Domanda n. 2016PSRINVDGSCMHL75D02A952N0520150101

CUP Artea: 725196

Protocollo e data ARTEA: 159163 del 28/06/2016

Investimento: € 875.176,12

Contributo ammesso: € 350.070,45

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Statistiche Agricole. Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo**

DECRETO 26 maggio 2017, n. 7261
certificato il 29-05-2017

Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2015. Decreto dirigenziale n. 2841 del 19/06/2015 e s.m.i. - Approvazione dell'istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda ditta Del Casato Stud di Baldassari e Booth S.S. Società Agricola (CUP 704679).

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 final, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014/2020;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 588 del 04/05/2015 "Reg (UE) n. 1305/2013 – Programma di

Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: disposizioni per l'attivazione e gestione del bando condizionato "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori -Pacchetto Giovani annualità 2015" con la quale sono state approvate le disposizioni generali e specifiche per l'avvio del suddetto bando;

Visto il decreto dirigenziale n. 2841 del 19/06/2015 "Regolamento (UE) n. 1305/2013 PSR 2014/2020 della Regione Toscana . Approvazione del bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – annualità 2015" ed in particolare l'Allegato "A" contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la concessione dei contributi e s.m.i.;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg. (UE)1305/2013 -FEASR -Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze";

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 40 del 21 giugno 2016 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 201/2016" con cui è stata assegnata al Settore "Statistiche agricole. Attività gestionale sul livello territoriale di Firenze e Arezzo" la competenza delle attività istruttorie relative alle domande presentate sulla misura in oggetto per l'ambito territoriale di riferimento;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n 47 del 12 luglio 2016 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016" e s.m.i.;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi" nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 7432 del 05/08/2016 che, tra l'altro, approva lo schema di "Contratto per l'assegnazione dei contributi" di cui al paragrafo 7 del sopra citato Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 13120 del 06/12/2016 avente ad oggetto "Reg. (UE) 1305/2013- PSR 2014/2020 Approvazione nuovo schema di contratto per l'assegnazione dei contributi del bando

“Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – annualità 2015” che, tra l’altro, riapprova l’allegato B al sopra citato Decreto Dirigenziale n. 7432 del 05/08/2016;

Preso atto che il richiedente Del Casato Stud di Baldassari e Booth S.S. Società Agricola (CUP 704679) ha presentato una domanda di aiuto con richiesta di sostegno sul bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – annualità 2015” e s.m.i. del PSR 2014/2020 della Regione Toscana con protocollo ARTEA n. 205887 del 16/11/2015 e così articolata:

- Spesa richiesta Operazione 4.1.2: Euro 244.771,01
- Contributo richiesto Operazione 4.1.2: Euro 116.449,51
- Punteggio priorità dichiarato: 32 punti
- Premio richiesto per ciascun giovane che si insedia: Booth Scarlet Selina Euro 40.000,00;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili approvata con decreto di ARTEA n. 4 del 15/01/2016 in base alla quale la domanda sopra citata risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Considerato che l’approvazione definitiva della graduatoria e la sottoscrizione dei contratti per l’assegnazione dei contributi, è subordinata al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno e alla presentazione del completamento della domanda di aiuto e della relativa documentazione, nonché agli esiti dell’istruttoria tecnico-amministrativa, come indicato dalle procedure di attuazione stabilite con decreto dirigenziale n. 2841 del 19/06/2015 e s.m.i.;

Richiamato il Decreto dirigenziale n. 1276 del 21/03/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – PSR 2014-2020 Bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” Pacchetto Giovani -Annualità 2015. Posticipo presentazione completamento ed integrazioni” che stabilisce tra l’altro che il completamento della domanda di aiuto sia presentato dai richiedenti entro le ore 13.00 del 02/05/2016;

Considerato che il richiedente Del Casato Stud di Baldassari e Booth S.S. Società Agricola (CUP 704679) ha provveduto ad effettuare il completamento della domanda di aiuto sul sistema informativo di ARTEA con

protocollo n. 83257 del 28/04/2016 e nello specifico così articolata:

- Spesa richiesta Operazione 4.1.2: Euro 349.562,31
- Contributo richiesto Operazione 4.1.2: Euro 167.561,12;

Richiamata la nota prot. n. 302687 del 22/07/2016 con la quale è stata richiesta alla ditta in argomento la documentazione integrativa a chiarimento di quanto allegato alla domanda di aiuto e di completamento;

Accertato che con le note prot. n. 328186, n. 328519 e n. 328540 del 11/08/2016 il beneficiario Del Casato Stud di Baldassari e Booth S.S. Società Agricola ha presentato la documentazione richiesta con la nota di cui al punto precedente

Richiamata la nota prot. n. 463618 del 16/11/2016 con cui è stata comunicata all’azienda la sospensione dei termini del procedimento al fine di effettuare approfondimenti istruttori in merito alla verifica dei requisiti previsti dal punto 3.1 del bando che sono stati oggetto di valutazione in sede di Gruppo di Coordinamento Generale;

Vista a tal riguardo la documentazione inviata dall’azienda con nota prot. n. 103325 del 27/02/2017 e il parere espresso in tal senso dal Gruppo di Coordinamento Generale inviato a questo Settore in data 23/03/2017 (prot. n 155567);

Vista inoltre la documentazione volontaria trasmessa dal richiedente con nota prot. n. 213277 del 26/04/2017;

Considerato che dalla valutazione della documentazione inserita sul sistema informativo di Artea e successive integrazioni, è emerso che parte della spesa richiesta non è ammissibile a finanziamento e nello specifico, a seguito dell’istruttoria, risulta una spesa tecnicamente ammissibile di €269.531,43, ricondotta ad una spesa ammessa di €244.771,01 (importo richiesto in domanda di aiuto), per un corrispondente contributo di euro 116.449,51, a cui va a sommare il premio individuale;

Visti pertanto gli esiti dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto/completamento sopra citata, redatta dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati, della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa e dello stato dei luoghi, raccolti nel verbale di istruttoria depositato agli atti dell’ufficio;

Valutato positivamente l’esito dell’istruttoria della domanda sopra riportata presentata dal richiedente Del Casato Stud di Baldassari e Booth S.S. Società Agricola (CUP 704679);

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo relativo alla domanda di cui al punto precedente, individuando gli investimenti ammissibili, determinandone l'importo e il contributo concesso;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Considerato inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda presentata dal beneficiario Del Casato Stud di Baldassari e Booth S.S. Società Agricola, domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 205887 del 16/11/2015, domanda di completamento protocollo ARTEA n. 83257 del 28/04/2016, CUP 704679.

2) Di attribuire al beneficiario Del Casato Stud di Baldassari e Booth S.S. Società Agricola, CUP 704679, il punteggio complessivo assegnato di 32 punti a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarato in domanda, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria agli atti dell'Ufficio;

3) Di assegnare al beneficiario, di cui al punto 2) e per le motivazioni meglio esposte in narrativa, il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto/completamento sopra indicata:

Denominazione Beneficiario: Del Casato Stud di Baldassari e Booth S.S. Società Agricola			
CUP: 704679			
Spesa ammessa Operazione 4.1.2 (euro)	€ 244.771,01 (La spesa tecnicamente ammissibile di € 269.531,43, è stata ricondotta alla spesa richiesta in domanda di aiuto)	Contributo ammesso Operazione 4.1.2 (euro)	116.449,51
Premio primo insediamento			
Denominazione Giovane		Premio (euro)	
BOOTH SCARLET SELINA		40.000,00	

4) Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei

contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

5) Di dare atto che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Giovanni Miccinesi

REGIONE TOSCANA

Direzione Ambiente ed Energia

Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti

DECRETO 26 aprile 2017, n. 7296
certificato il 30-05-2017

“POR CRo FESR 2014-2020- D.D. 5731 DEL 05.12.2014. Bando 2 “Aiuti a efficientamento energetico dei processi produttivi”. SIGNORINI E ULIVELLI S.R.L. - progetto CCUP 0062 “INSERIMENTO DI SERPENTINE PER IL RISCALDAMENTO DELLE VASCHE GALVANICHE”. Presa atto rinuncia e revoca contributo”.

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17.12.2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17.12.2013 recante

disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013, della Commissione, del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1023 del 18 novembre 2014 "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE";

Considerato che con Decisione di esecuzione della Commissione del 12 febbraio 2015 sono stati approvati determinati elementi del Programma Operativo Regionale "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 180 del 2 marzo 2015 Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Considerato che il POR FESR 2014-2020 (POR CreO Fesr 2.0 Toscana) approvato con la suddetta decisione prevede in attuazione dell'Asse 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori" azioni per promuovere interventi di efficientamento energetico delle imprese di seguito riportate : -aiuti a progetti di efficientamento energetico

degli immobili -aiuti a progetti di efficientamento energetico dei processi produttivi Vista la L. R. n. 35 del 20 marzo 2000 "Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive e competitività delle imprese" e s.m.i.;

Vista la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 18 del 13 gennaio 2014 "Approvazione "Bando standard" per la concessione di agevolazioni alle imprese ai sensi dell'art.5 sexies, comma2, lettera c) della L.R. 20 marzo 2000 n. 35";

Vista la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 755 del 9 settembre 2014 "Approvazione del bando Standard ex art. 5 sexies, comma 2 lett. C) L.R. 35/2000. Revoca della delibera n. 18 del 13.01.2014";

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti" e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la Delibera Giunta Regione Toscana n. 933 del 27 ottobre 2014 "Gestione in anticipazione del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti in materia di efficientamento energetico delle imprese" ed, in particolare, l'Allegato A della Delibera che individua gli "elementi essenziali" che dovranno essere recepiti nei bandi di gara;

Visto il Decreto n. 5731 del 05.12.2014, con il quale sono stati approvati i due Bandi, attuativi dell' Azione 4.2.1 relativi alla "Gestione in anticipazione. Approvazione dei bandi per aiuti a progetti di efficientamento energetico alle imprese del POR FESR 2014-2020";

Vista la L.R. 21 maggio 2008, n. 28 con la quale la Regione Toscana ha disciplinato l'acquisizione della quota necessaria ad ottenere la totale partecipazione azionaria nella Società Sviluppo Italia Toscana s.c.p.a. con la finalità di trasformarla in società per lo svolgimento di servizi strumentali all'attività regionale con la nuova denominazione Sviluppo Toscana S.p.A.;

Visto in particolare l'art. 2 della predetta L.R 21.05.2008, n. 28, così come modificato dall'art. 4 della L.R. 5/8/2014, n. 50 che attribuisce a Sviluppo Toscana le "funzioni di organismo intermedio responsabile delle attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo regionale (POR) del fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per il periodo 2014 – 2020, di cui al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 973 del 12 ottobre 2015 di approvazione del Piano di Attività di Sviluppo Toscana S.p.a., il quale prevede l'attività di assistenza relativa alla gestione dei bandi di cui all'azione 4.2.1 aiuti per l'efficientamento energetico degli immobili (A) e dei processi produttivi (B);

Visto il Decreto Dirigenziale n. 2752 del 24.04.2015 che affida alla stessa società la gestione in anticipazione dei bandi di efficientamento energetico degli immobili e dei processi produttivi, relativamente alla fase istruttoria delle domande;

Preso atto che, ai sensi del paragrafo 5.1 del bando "Modalità di istruttorie e fasi del procedimento", l'attività istruttoria regionale è svolta dal Settore Energia, tutela della qualità dell'aria e dall'inquinamento elettromagnetico ed acustico, ora Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti, avvalendosi di Sviluppo Toscana S.p.A.;

Visto il decreto dirigenziale n. 6513 del 30.12.2015 "POR FESR 2014-2020-Bando 2 Aiuti a progetti di efficientamento energetico dei processi produttivi -Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse-impegno di spesa" con il quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse e elenco delle domande non ammesse relativamente al bando 2 ed impegnato le relative risorse;

Preso atto che i contributi di cui al D.D. n. 6513 del 30.12.2015 sono stati concessi per finanziare spese di investimento;

Dato atto che con il suddetto decreto la società SIGNORINI & ULIVELLI S.R.L. è risultata beneficiaria di un contributo pari a €19.320,00 per il progetto CUP 0062 "INSERIMENTO DI SERPENTINE PER IL RISCALDAMENTO DELLE VASCHE GALVANICHE", di investimento ammissibile pari a €64.400,00 ;

Richiamata la comunicazione di ammissione al finanziamento che Sviluppo Toscana con nota prot. n. 278 Reg/BandoEnergia2/01-16/fl del 20/01/2016 ha inviato all'impresa SIGNORINI & ULIVELLI S.R.L., allegando copia del contratto di finanziamento da firmare digitalmente ed inviare a Sviluppo Toscana e Regione Toscana;

Considerato che tale notifica prevedeva l'accettazione del finanziamento tramite invio di copia firmata digitalmente del contratto ovvero di rinuncia da par pervenire agli uffici regionali entro il termine di 30 gg. dalla data di notifica ai sensi del paragrafo 8.2 del bando;

Visto il contratto regolarmente sottoscritto dalla società SIGNORINI & ULIVELLI S.R.L. in data 26.02.2016 e dalla Regione Toscana in data 07.03.2016 e trasmesso alla società con nota Prot. RT 126667 del 06/04/2016;

Preso atto che Sviluppo Toscana, in data 19.01.2017, ha ricevuto comunicazione di rinuncia al contributo concesso con D.D. 6513/2015 pari a €19.320,00 per il progetto CUP 0062 "INSERIMENTO DI SERPENTINE PER IL RISCALDAMENTO DELLE VASCHE GALVANICHE" da parte della Società SIGNORINI & ULIVELLI S.R.L., inoltrata alla Regione Toscana con nota prot. RT 197517 del 12.04.17;

Ritenuto pertanto, per le motivazioni riportate in narrativa, di prendere atto della rinuncia della SIGNORINI & ULIVELLI S.R.L. al contributo concesso pari a €19.320,00 e di procedere conseguentemente, ai sensi del paragrafo 8.6 del bando, alla revoca del suddetto contributo;

Richiamato il paragrafo 8.7 "Rimborso forfettario a carico del beneficiario" che prevede che, in caso di rinuncia comunicata oltre il termine di 30 gg dal ricevimento della comunicazione di assegnazione, venga disposto a carico dell'impresa anche il pagamento di un rimborso forfettario pari a €295,00 a titolo di risarcimento dei costi sostenuti per l'istruttoria;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'applicazione del rimborso forfettario previsto dal paragrafo 8.7 pari a €295,00 per la società SIGNORINI & ULIVELLI S.R.L. in quanto media impresa;

Considerato che nessun importo è stato liquidato alla società SIGNORINI & ULIVELLI S.R.L.;

Dato atto della trasformazione societaria (fusione per incorporazione) della società SIGNORINI E ULIVELLI S.R.L. in società ULIVELLI s.r.l. in data 31.03.2017;

Ritenuto opportuno stabilire che le suddette risorse pari a €19.320,00 costituiscono minori spese da destinare con successivi atti ai progetti di cui all'azione 4.2.1 sub azione a1 nell'ambito del POR 2014-2020 in relazione alle domande ammesse e non finanziate per carenza di fondi;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria

regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la L.R. 27.12.2016 n. 90 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

Vista la D.G.R. n. 4 del 10.01.2017 “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019”;

DECRETA

1. di prendere atto della rinuncia della società SIGNORINI & ULIVELLI S.R.L. ora ULIVELLI S.R.L. al contributo concesso con D.D. 6513/2015 pari a €19.320,00 per il progetto CUP 0062 “INSERIMENTO DI SERPENTINE PER IL RISCALDAMENTO DELLE VASCHE GALVANICHE” e di revocare il suddetto contributo;

2. di stabilire che le suddette risorse pari complessivamente a €19.320,00 costituiscono minori spese da destinare con successivi atti ai progetti di cui all’azione 4.2.1 sub azione a1 nell’ambito del POR 2014-2020 in relazione alle domande ammesse e non finanziate per carenza di fondi;

3. di applicare, per quanto espresso in narrativa, il rimborso forfettario previsto dal paragrafo 8.7 del bando pari a €295,00 a titolo di risarcimento dei costi sostenuti per l’istruttoria;

4. di accertare l’importo di €295,00 sul capitolo 32050/E a valere sul bilancio finanziario gestionale 2017/2019 esercizio di competenza 2017;

5. di stabilire che l’impresa ULIVELLI S.R.L. con sede legale in Sesto Fiorentino (FI), Via Alcide de Gasperi 15, C.F. e P.I. 01104210487, provveda al versamento dell’importo complessivo di € 295,00 (Euro duecentonovantacinque/00) entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del presente decreto mediante bonifico bancario sul c/c intestato a Regione Toscana Tesoreria Regionale presso Monte dei Paschi di Siena Ag. n. 17 – 50127 Firenze – codice IBAN IT13M0103002818000094002585, ai sensi di legge e del Regolamento di Contabilità approvato con D.P.G.R. n. 61/R del 19.12.2001 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011;

6. di notificare il presente decreto all’impresa ULIVELLI S.R.L. con lettera da inoltrare tramite P.E.C.

a cura del Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti;

7. di partecipare al Settore Contabilità la lettera di cui al capoverso precedente con allegata l’attestazione dell’avvenuta notifica;

8. di autorizzare il Settore Contabilità, trascorso inutilmente il termine indicato al punto 5 senza che la somma sia stata incassata, a procedere senza ulteriore preavviso al recupero coattivo, ai sensi di legge e del Regolamento di Contabilità approvato con D.P.G.R. n. 61/R del 19.12.2001 e s.m.i. in quanto compatibile con il D. Lgs. 118/2011;

9. di partecipare il presente provvedimento a Sviluppo Toscana s.p.a. in qualità di soggetto gestore della misura, nonché soggetto responsabile all’aggiornamento della Banca dati sulle agevolazioni alle imprese;

10. di dare atto che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti;

11. di dare atto che avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente

Renata Laura Caselli

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Settore Gestione della Programmazione Leader.

Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto

DECRETO 26 maggio 2017, n. 7325

certificato il 30-05-2017

PSR 2014-2020 Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” - PIF 19/2015 “Investimenti aziendali nella filiera del vino brunello di Montalcino DOCG, atti ad incrementare la qualità del prodotto, a ridurre i costi di produzione e promuovere le

produzioni a marchio di qualità". Approvazione esiti istruttori.**IL DIRIGENTE**

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 2/07/2014 della Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 788 del 04/08/2015 "Reg.(UE) 1305/2013 – FEARS – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 572 del 27/04/2015 "Reg.(UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l'attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera – PIF";

Visto il decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 "Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di

Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera (PIF) – annualità 2015" e s.m.i., con il quale sono stati approvati:

- l'allegato A, "Bando Progetti Integrati di Filiera – PIF" (di seguito "Bando PIF");

- l'allegato B, "disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al Bando PIF – annualità 2015";

Visto il decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 "Rag. (UE) n. 1305/2013 – PSR 2014-2020. Bando condizionato PIF – annualità 2015, di cui al decreto n. 2359 del 26/05/2015. Approvazione della Graduatoria", con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti PIF finanziabili;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE)1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze";

Richiamato l'ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 43 del 4 Luglio 2016 "Competenze Programma Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016";

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi" nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Progetto Integrato di Filiera n. 19/2015 "Investimenti aziendali nella filiera del vino Brunello di Montalcino DOCG, atti ad incrementare la qualità del prodotto, a ridurre i costi di produzione e promuovere le produzioni a marchio di qualità", presentato a valere sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" – Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole" che rientra tra i progetti finanziabili di cui al decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016, sopra menzionato;

Visti gli esiti dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto presentate, di cui all'elenco n. 4/2017, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente decreto, redatta dal tecnico incaricato Borelli Vincenzo, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel verbale di istruttoria, depositato agli atti dell'Ufficio;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo relativa alla Sottomisura 4.1 – Operazione 4.1.3 è attribuita alla P.O. Rossana Bartalucci, come evidenziato nell’Ordine di Servizio n. 19 del 13/12/2016;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 19/2015 “Investimenti aziendali nella filiera del vino Brunello di Montalcino DOCG, atti ad incrementare la qualità del prodotto, a ridurre i costi di produzione e promuovere le produzioni a marchio di qualità”, presentato a valere sulla Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” – Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende” ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7,6 e 8 dell’allegato A) al Bando PIF – annualità 2015, relativo alle domande di aiuto di cui all’elenco allegato, individuando gli investimenti ammissibili, e il contributo concesso;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure di investimento” del PSR 2014/2020;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del ministero dell’interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 che precisa, nel caso di erogazione di contributi FEARS, la stessa debba essere richiesta nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

DECRETA

1) -di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata sulla sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” – Operazione 4.1.3

“Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” nell’ambito del Progetto Integrato di Filiera n. 19/2015 “Investimenti aziendali nella filiera del vino Brunello di Montalcino DOCG, atti ad incrementare la qualità del prodotto, a ridurre i costi di produzione e promuovere le produzioni a marchio di qualità”, indicata nell’elenco n. 4/2017 allegato sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando l’investimento ammissibile e il contributo concesso, nel rispetto dell’istruttoria tecnica effettuata;

2) – di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

3) – di dare atto che la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all’esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Fabio Fabbri

SEGUE ALLEGATO

Allegato A)

Elenco n. 4/2017 allegato parte integrante e sostanziale

PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA PIF n. 19/2015 “Investimenti aziendali nella filiera del vino Brunello di Montalcino DOCG, atti ad incrementare la qualità del prodotto, a ridurre i costi di produzione e promuovere le produzioni a marchio di qualità”

Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole”

Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”

1)

Beneficiario: AZIENDA AGRICOLA CAPRILI DI F.LLI BARTOLOMMEI SOCIETA' AGRICOLA

Domanda n. 2016PSRINVD00000009314605210520140101

CUP Artea: 725774

Protocollo e data ARTEA: 162056 del 05/07/2016

Investimento: € 201.000,00

Contributo ammesso: € 80.400,00

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Gestione della Programmazione Leader.****Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto**

DECRETO 26 maggio 2017, n. 7326

certificato il 30-05-2017

PSR 2014-2020 Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” - PIF 16/2015 “Ottimizzazione ed innovazione della filiera olivicola ed accrescimento della qualità dell’olio toscano”. Approvazione esiti istruttori.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 2/07/2014 della Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 788 del 04/08/2015 “Reg.(UE) 1305/2013–FEARS–Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 572 del 27/04/2015 “Reg.(UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l’attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera – PIF”;

Visto il decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera (PIF) – annualità 2015” e s.m.i., con il quale sono stati approvati:

- l’allegato A, “Bando Progetti Integrati di Filiera – PIF” (di seguito “Bando PIF”);

- l’allegato B, “disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al Bando PIF – annualità 2015”;

Visto il decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 “Rag. (UE) n. 1305/2013 – PSR 2014-2020. Bando condizionato PIF – annualità 2015, di cui al decreto n. 2359 del 26/05/2015. Approvazione della Graduatoria”, con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti PIF finanziabili;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE)1305/2013–FEASR–Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Richiamato l’ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 43 del 4 Luglio 2016 “Competenze Programma Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Tenuto conto della Circolare del Ministero dell’Interno n. 11001/119/20(8) del 25 Febbraio 2014, che al comma 11 (ultimo capoverso pagina 2 della Circolare di cui trattasi), recita: “Pertanto, poiché l’art. 84, comma 1, del D.Lgs. n. 159/2011 prescrive che la

richiesta di rilascio della documentazione antimafia venga avanzata prima dell'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento amministrativo, si ritiene che nel caso di erogazione dei contributi FEASR la documentazione antimafia debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'azione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto."

Visto il Progetto Integrato di Filiera n. 16/2015 "Ottimizzazione ed innovazione della filiera olivicola ed accrescimento della qualità dell'olio toscano", presentato a valere sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" – Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole" che rientra tra i progetti finanziabili di cui al decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016, sopra menzionato;

Visti gli esiti dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto presentate, di cui all'elenco n.3/2017, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente decreto, redatte dal tecnico incaricato Cagnetta Giuseppe, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel verbale di istruttoria, depositato agli atti dell'Ufficio;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo relativa alla Sottomisura 4.1 – Operazione 4.1.3 è attribuita alla P.O. Rossana Bartalucci, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 19 del 13/12/2016;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 16/2015 "Ottimizzazione ed innovazione della filiera olivicola ed accrescimento della qualità dell'olio toscano", presentato a valere sulla Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" – Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende" ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7,6 e 8 dell'allegato A) al Bando PIF – annualità 2015, relativo alle domande di aiuto di cui all'elenco allegato, individuando gli investimenti ammissibili, e il contributo concesso;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario

così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2020;

DECRETA

1) -di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" – Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole" nell'ambito del Progetto Integrato di Filiera n. 16/2015 "Ottimizzazione ed innovazione della filiera olivicola ed accrescimento della qualità dell'olio toscano", indicata nell'elenco n. 3/2017 allegato sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando l'investimento ammissibile e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica effettuata;

2) – di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

3) – di dare atto che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Fabbri Fabio

SEGUE ALLEGATO

Allegato A)

Elenco n. 3/2017 allegato parte integrante e sostanziale

PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA PIF n. 16/2015 “Ottimizzazione ed innovazione della filiera olivicola ed accrescimento della qualità dell’olio toscano”

Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole”

Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”

1)

Beneficiario: TRONCONI ROSELLA

Domanda n. 2016PSRINVDTRNRLL42P69H449J0530210101

CUP Artea: 725900

Protocollo e data ARTEA: 162602 del 07/07/2016

Investimento: € 58.162,80

Contributo ammesso: € 23.265.12

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione e Formazione****Settore Programmazione Formazione Continua,
Territoriale e a Domanda Individuale. Int. Gest.
Ambiti Terr. di Grosseto e Livorno**

DECRETO 18 maggio 2017, n. 7369
certificato il 31-05-2017

**DD 2534/2017 E S.M.I: ulteriore finanziamento dei
progetti di formazione territoriale di cui all'attività
C.3.1.1.B. del provvedimento attuativo di dettaglio
(PAD). Impegni di spesa.****IL DIRIGENTE**

Visto il decreto dirigenziale n. 2534 del 22 febbraio 2017 e s.m.i. e gli atti in esso richiamati, con il quale è stata approvata la graduatoria (suddivisa in progetti finanziati, non finanziabili per esaurimento delle risorse, e non finanziabili) ed impegnate le risorse per i progetti di formazione territoriale, come specificati nelle tabelle 1, 2 e 3 dell'allegato A al sopra citato decreto;

Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale n. 452 del 02/05/2017 "POR FSE 2014/ 2020. Ulteriore finanziamento dei progetti di formazione per l'inserimento lavorativo a livello territoriale e a carattere ricorrente di cui all'attività C.3.1.1.B. del provvedimento attuativo di dettaglio (PAD), approvato con DGR 760/ 2016" con la quale venivano destinate ulteriori risorse pari ad € 5.820.375,80 (annualità di PAD 2015/ 2016) al fine di finanziare tutti i progetti di formazione per l'inserimento lavorativo, in particolare a livello territoriale e a carattere ricorrente, della graduatoria approvata con il Decreto n. 2534/ 2017, e quelli eventualmente riammessi con successivi decreti, fino a concorrenza delle risorse prenotate con il medesimo atto;

Richiamato il decreto n. 6169 del 10 maggio 2017 avente ad oggetto "DD 2534/ 2017 modifica All. A tabelle 2 e 3", con il quale sono state sostituite le tabelle 2 e 3 dell'allegato A del sopra citato decreto n. 2534/ 2017;

Preso atto della pec prot. n. 221604 del 03/05/2017 con la quale i soggetti proponenti il progetto "PANEM" posizionato utilmente al n. 55 della tabella 2 dell'allegato A al sopracitato decreto 6169/2017, manifestano la loro volontà di modificare la struttura del partenariato, indicando l'Agenzia formativa PERCORSO quale capofila e l'Istituto ISI BARGA e Agenzia FORMETICA quali partner della costituenda ATS;

Preso atto della pec prot. n. 246103 del 13/05/2017 con la quale i soggetti proponenti il progetto "TERMO-

IDRA" posizionato utilmente al n. 63 della tabella 2 dell'allegato A al sopracitato decreto 6169/2017, manifestano la loro volontà di modificare la struttura del partenariato, indicando l'Agenzia formativa PERCORSO quale capofila e l'Istituto POLO TECNICO PROF.LE FERMI/GIORGI e Agenzia FORMETICA quali partner della costituenda ATS;

Dato atto che le risorse disponibili di cui alla Deliberazione n. 452 del 02/05/2017 consentono di assegnare il finanziamento ai primi 100 progetti della tabella 2 dell'allegato 1 al Decreto n. 6169/2017, così come specificato per ciascuno nella colonna "importo assegnato e conseguente impegno di spesa", dell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Vista la Decisione di Giunta n. 16 del 15/05/2017 con la quale sono state approvate le linee guida di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs. n. 118/ 2011, nello specifico il paragrafo relativo a "contributi correnti a soggetti pubblici e privati";

Dato atto che con il presente decreto saranno assunti impegni di spesa per la concessione di contributi correnti a terzi beneficiari, soggetti a rendicontazione e destinati al finanziamento di attività che avranno una durata di dodici mesi complessivi a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione (prevista nel mese di luglio 2017 con conseguente richiesta di anticipo pari al 40% del finanziamento concesso);

Considerato quindi che le suddette attività finanziate vedranno la loro conclusione, con una richiesta di saldo finale per i costi sostenuti, nell'annualità 2018, impattando quindi sulle due annualità di bilancio regionale 2017/2018;

Considerato pertanto che, nell'esercizio finanziario 2017 la liquidazione del contributo è stimata complessivamente in € 3.888.064,62, prevedendo l'erogazione dell'anticipo sopra citato, nonché i rimborsi dei primi stati di avanzamento ed imputando all'annualità 2018 per un importo pari ad € 1.912.064,62 i successivi rimborsi per gli ulteriori stati di avanzamento, nonché l'erogazione del saldo finale;

Ritenuto conseguentemente di assumere, a favore dei soggetti attuatori dei progetti indicati nell'allegato A, un impegno di spesa per un totale di € 5.801.002,20 a valere sui capitoli di seguito indicati sul bilancio 2017 e precisamente:

- € 3.888.937,58 a valere sull'annualità di bilancio 2017;

€1.944.468,79 capitolo 62064 quota FSE (50%) da imputare alla prenotazione generica n. 2017563

€1.335.072,27 capitolo 62065 quota Stato (34,33%) da imputare alla prenotazione generica n. 2017564

€609.396,52 capitolo 62066 quota Regione (15,67%) da imputare alla prenotazione generica n. 2017565

- €1.912.064,62 a valere sull'annualità di bilancio 2018:

€956.032,31 capitolo 62064 quota FSE (50%), da imputare alla prenotazione generica n. 2017563

€656.411,80 capitolo 62065 quota Stato (34,33%), da imputare alla prenotazione generica n. 2017564

- €87.011,08 capitolo 62066 quota Regione (15,67%), da imputare alla prenotazione generica n. 2017565

€212.609,43 capitolo 62125 (capitolo libero) quota Regione (15,67%) da imputare alla prenotazione generica n. 2017566 come meglio dettagliato in allegato A parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Ritenuto opportuno precisare che la spesa in questione non è prevista nel cronoprogramma approvato con Decisione di Giunta n. 7 del 06/02/2017 e che lo stesso sarà aggiornato in tal senso così come previsto dalla DGR n. 452/ 2017 sopra citata;

Dato atto che si tratta di contributi da non assoggettare a ritenuta d'acconto per mancanza del presupposto in quanto le somme si riferiscono a finanziamenti a carico di programmi comunitari come da risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 51/ E dell' 11/06/2010 ed in base al REG. CE. 1303/ 2013 art. 132, c. 1;

Preso atto che la graduatoria sarà pubblicata sul BURT e sul sito web regionale e che, come indicato all'art. 10 dell'avviso pubblico richiamato in oggetto, la stessa ha valenza di notifica per tutti i soggetti proponenti;

Richiamato il D.Lgs. n. 118/ 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche L.R. n. 20/ 2008";

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs. n. 118/ 2011;

Vista la L.R. n. 90 del 27.12.2016 "Bilancio di Previsione finanziario 2017 2019";

Vista la D.G.R. n. 4 del 10.01.2017 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2017 2019 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017 2019";

DECRETA

1. di approvare le variazioni di struttura delle costituenti ATS per i progetti "PANEM" e TERMO-IDRA" posizionate rispettivamente al n. 55 e 63 della tabella 2 dell'Allegato A al precedente Decreto 6169/2017, individuando per entrambi, quale soggetto capofila, l'Agenzia formativa PERCORSO nei rispettivi previsti partenariati, così come si evince dall'allegato A parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. di assegnare, per le motivazioni espresse in narrativa, il finanziamento ai primi 100 progetti della tabella 2 dell'allegato 1 al Decreto n. 6169/2017, così come specificato per ciascuno nella colonna "importo assegnato e conseguente impegno di spesa" dell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente decreto;

3. di assumere, a favore dei soggetti indicati nell'allegato A al presente decreto, un impegno di spesa per un totale di € 5.801.002,20 con imputazione ai capitoli di seguito indicati a valere sul bilancio 2017 e precisamente:

- € 3.888.937,58 a valere sull'annualità di bilancio 2017:

€1.944.468,79 capitolo 62064 quota FSE (50%) da imputare alla prenotazione generica n. 2017563

€1.335.072,27 capitolo 62065 quota Stato (34,33%) da imputare alla prenotazione generica n. 2017564

€609.396,52 capitolo 62066 quota Regione (15,67%) da imputare alla prenotazione generica n. 2017565

- € 1.912.064,62 a valere sull'annualità di bilancio 2018:

€956.032,31 capitolo 62064 quota FSE (50%), da imputare alla prenotazione generica n. 2017563

- €656.411,80 capitolo 62065 quota Stato (34,33%), da imputare alla prenotazione generica n. 2017564

- €87.011,08 capitolo 62066 quota Regione (15,67%), da imputare alla prenotazione generica n. 2017565

- €212.609,43 capitolo 62125 (capitolo libero) quota Regione (15,67%) da imputare alla prenotazione generica n. 2017566 come meglio dettagliato in allegato A parte integrante e sostanziale del presente decreto;

4. che la pubblicazione sul Burt del presente atto ha valore di notifica per tutti i soggetti proponenti come previsto all'art. 10 dell'Avviso pubblico approvato con Decreto n. 6858/ 2016.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT

ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Guido Cruschelli

SEGUE ALLEGATO

Allegato A

graduatoria	titolo progetto	Soggetto attuatore	Partners 1	Partners 2	Partners 3	Area Territoriale	Codice SIBEC	punteggio totale	importo assegnato e conseguente impegno di spesa	ANNO 2017			ANNO 2018			Piano dei Conti codice V livello
										CAPITOLO 62064 (quota FSE 50%) €	CAPITOLO 62065 (quota Stato 34,33%) €	CAPITOLO 62066 (quota Regione 15,67%) €	CAPITOLO 62064 (quota FSE 50%) €	CAPITOLO 62065 (quota Stato 34,33%) €	CAPITOLO 62066 (quota Regione 15,67%) €	
1	ADDETTO AGLI INTERVENTI TECNICI ED AGRONOMICI	AGENZIA FORMATIVA PER-CORSO SRL (P.I. 02026960464) SIBEC 283368	FORMETICA (P.I. 01886580461) SIBEC 96294	IPSA PACINOTTI (C.F. 81001910504) SIBEC 95731		PISTOIESE	291927	78	€ 91.200,00	€ 30.569,78	€ 20.989,21	€ 9.580,57	€ 15.030,22	€ 10.319,75	€ 4.710,47	01.04.03.99.999
2	TECNICO DELLE OPERAZIONI DI SMONTAGGIO, MOVIMENTAZIONE E CAMBIO DI SCENOGRAFIA	AGENZIA PER LO SVILUPPO EMPOLESE VALDELSA (P.I. 05181410480) SIBEC 77480	PEGASO NETWORK (P.I. 04879690487) SIBEC 77769			VALDINIEVOLE	291929	78	€ 66.584,00	€ 22.318,62	€ 15.323,97	€ 6.994,65	€ 10.973,38	€ 7.534,32	€ 3.439,06	01.04.03.99.999
3	TECNICO LUCI	AGENZIA PER LO SVILUPPO EMPOLESE VALDELSA (P.I. 05181410480) SIBEC 77480	PEGASO NETWORK (P.I. 04879690487) SIBEC 77769			VALDINIEVOLE	291930	78	€ 63.015,40	€ 21.122,45	€ 14.502,67	€ 6.619,77	€ 10.385,25	€ 7.130,52	€ 3.254,74	01.04.03.99.999
4	COOKINGLAB	CESCOT AREZZO SRL P.I. 02147260513 SIBEC 229792	SISTIFORMAZIONE P.I. 02139540518 SIBEC 289261	TOSCANA FORMAZIONE P.I. 01599870498 SIBEC 48660		AREA ARETINA 1 - AREZZO VAL DI CHIARA	291931	78	€ 88.140,00	€ 29.544,09	€ 20.284,97	€ 9.259,12	€ 14.525,91	€ 9.973,49	€ 4.552,42	01.04.03.99.999
5	FRONTEND WEB DEVELOPER	IFOA TOSCANA P.I. 00453310351				AREA FIRENZE 1	69970	78	€ 20.885,40	€ 7.000,68	€ 4.806,67	€ 2.194,01	€ 3.442,02	€ 2.363,29	€ 1.078,73	01.04.03.99.999
6	MASTROMACCELLAI O	CONCOMMERCIO AREZZO C.F. 92024940511 SIBEC 13891	CALVELLI RSP P.I. 01699390512 SIBEC 52134	SMILE TOSCANA P.I. 04840470480 SIBEC 73924		AREA ARETINA 1 - AREZZO VAL DI CHIARA	291932	78	€ 76.000,00	€ 25.474,82	€ 17.491,01	€ 7.983,81	€ 12.525,18	€ 8.599,79	€ 3.925,39	01.04.03.99.999
7	G.A.M.M.A. - GESTIONE APPROVIGIONAMENTO MAGAZZINI/MERCATI APUNAI	SERINDFORM (P.I. 01184920450) SIBEC 226581	APS FREE PICASSO (P.I. 01320710450) SIBEC: 289278			MASSA	291933	78	€ 28.866,00	€ 9.675,74	€ 6.643,36	€ 3.032,38	€ 4.757,26	€ 3.266,34	€ 1.490,92	01.04.03.99.999
8	FORMAZIONE PER NUOVI PESCATORI	ENFAP TOSCANA C.F. 80034490484				LIVORNO / VAL DI CECINA	30264	78	€ 26.950,00	€ 9.033,51	€ 6.202,41	€ 2.831,10	€ 4.441,49	€ 3.049,53	€ 1.391,96	01.04.03.99.999
9	ABAG QUALIFICAZIONE LAVORO PER ADDETTI AL SETTORE PELLETTERIA	EUROBIC TOSCANA SUD (P.I. 00743140527) SIBEC 76692	PRATIC SRL P.I. 00826440521 SIBEC 71182			SENESE	291934	78	€ 74.480,00	€ 24.965,32	€ 17.141,19	€ 7.824,14	€ 12.274,68	€ 8.427,79	€ 3.846,88	01.04.03.99.999

Allegato A

graduatoria	titolo progetto	Soggetto attuatore	Partners 1	Partners 2	Partners 3	Area Territoriale	Codice SIBEC	punteggio totale	importo assegnato e conseguente impegno di spesa	ANNO 2017				ANNO 2018				Piano dei Conti codice V livello
										CAPITOLO 62064 (quota FSE 50%) €	CAPITOLO 62065 (quota Stato 34,33%) €	CAPITOLO 62066 (quota Regione 15,67%) €	CAPITOLO 62064 (quota FSE 50%) €	CAPITOLO 62065 (quota Stato 34,33%) €	CAPITOLO 62066 (quota Regione 15,67%) €	CAPITOLO 62125 (quota Regione 15,67%) €		
10	WELCOME TO WORKPLACE	S.A.I.TER SRL (P.I. 00842930521) SIBEC 91711	CESCOT SIENA (P.I. 00757010525) SIBEC 290094			SIENA	291935	78	€ 74.480,00	€ 24.965,32	€ 17.141,19	€ 7.824,14	€ 12.274,68	€ 8.427,79	€ 3.846,88	01.04.03.99.999		
11	LA CALZATURA: lavorazione per la calzatura	ATI COSTITUITA PO.TE.CO (P.I.01579410505) SIBEC 78778 FORIUM SC (P.I. 01536390501) SIBEC 32104				VALDARNO / VALDERA	291936	78	€ 73.450,00	€ 24.620,07	€ 16.904,14	€ 7.715,93	€ 12.104,93	€ 8.311,24	€ 3.793,69	01.04.03.99.999		
12	FORMAT.EVO	PROVINCIA DI LIVORNO SVILUPPO SRL (P.I.01334410493) SIBEC 77696	ASSOCIAZIONE CORALI (P.I. 01413980499) SIBEC 288956			LIVORNO / VAL DI CECINA	291937	77	€ 53.568,00	€ 17.955,73	€ 12.328,40	€ 5.627,33	€ 8.828,27	€ 6.061,49	€ 2.766,78	01.04.03.99.999		
13	BOAT SERVICE MOORINGS AND HOSPITALITY DESK	ATLANTE SOC COOP A.R.L. P.I. 01028850533 SIBEC 70458	ISIS P. ALDI GROSSETO C.F. 92008440537 SIBEC 47785			AREA GROSSETO NA 1 - FOLLONICA, MANCIANO, ORBETELLO	291938	77	€ 60.564,00	€ 20.301,05	€ 13.938,70	€ 6.362,35	€ 9.980,95	€ 6.852,92	€ 3.128,03	01.04.03.99.999		
14	VMV GARDEN	IRECOOP TOSCANA SOC COOP (P.I. 04672370485) SIBEC 67177	COOP 21 P.I. 05677500489 SIBEC 211760	GIOVANI VALDARNO P.I. 01333410510 SIBEC 69001	PROFORMA P.I. 0514872048 4 SIBEC 16986	MUGELLO / VALDISIEVE / VALDARNO SUPERIORE	291939	77	€ 74.480,00	€ 24.965,32	€ 17.141,19	€ 7.824,14	€ 12.274,68	€ 8.427,79	€ 3.846,88	01.04.03.99.999		
15	TECNICO DEI SISTEMI INFORMATIVI/AREA NETWORKING E ARCHITETTURA CLOUD	IFOA TOSCANA P.I. 00453310351				AREA FIRENZE 1	69970	77	€ 44.413,60	€ 14.887,43	€ 10.221,70	€ 4.665,69	€ 7.319,37	€ 5.025,49	€ 2.293,92	01.04.03.99.999		
16	ADDETTO AI SERVIZI DI VENDITA FOOD - NO FOOD	IFOA TOSCANA P.I. 00453310351				AREA FIRENZE 1	69970	77	€ 24.281,40	€ 8.139,00	€ 5.588,24	€ 2.550,77	€ 4.001,70	€ 2.747,56	€ 1.254,13	01.04.03.99.999		
17	LOUNGE & SNACK	CESCOT PISTOIA P.I. 01121360471				VALDINIEVOLE	17001	77	€ 74.300,00	€ 24.904,99	€ 17.099,77	€ 7.805,22	€ 12.245,01	€ 8.407,42	€ 3.837,59	01.04.03.99.999		

Allegato A

graduatoria	titolo progetto	Soggetto attuatore	Partners 1	Partners 2	Partners 3	Area Territoriale	Codice SIBEC	punte ggio totale	importo assegnato e conseguente impegno di spesa	ANNO 2017				ANNO 2018				Piano dei Conti codice V livello
										CAPITOLO 62064 (quota FSE 50%) €	CAPITOLO 62065 (quota Stato 34,33%) €	CAPITOLO 62066 (quota Regione 15,67%) €	CAPITOLO 62064 (quota FSE 50%) €	CAPITOLO 62065 (quota Stato 34,33%) €	CAPITOLO 62066 (quota Regione 15,67%) €	CAPITOLO 62064 (quota FSE 50%) €	CAPITOLO 62065 (quota Stato 34,33%) €	
18	BARMAN	CECOT FORMAZIONE SRL (P.I.01434130538) SIBEC 36235	CNA SERVIZI P.I. 00166040535 SIBEC 53776	ASSOCIAZIO NE L'ALTRA CITTA' P.I. 01364480531 SIBEC 289366		AREA GROSSETTA NA 2 - GROSSETO E ARCIDOSS O	291940	77	€ 31.850,00	€ 10.675,96	€ 7.330,11	€ 3.345,85	€ 5.249,04	€ 3.603,99	€ 1.645,05		01.04.03.99.999	
19	INTERIORS DESIGNER 3D	CSM TOSCANA P.I. 00568480529 SIBEC 38893	TOSCANA FORMAZIONE (P.I. 01599870498) SIBEC 48660			SENESE	291941	76	€ 62.496,00	€ 20.948,35	€ 14.383,14	€ 6.565,21	€ 10.299,65	€ 7.071,74	€ 3.227,91		01.04.03.99.999	
20	PRO.T.A. - PROFESSIONE TECNICO ANIMAZIONE	AGENZIA FORMATIVA NUOVI ORIZZONTI P.I. 92014600529				SIENA	69701	76	€ 48.211,00	€ 16.160,09	€ 11.095,52	€ 5.064,57	€ 7.945,41	€ 5.455,32	€ 2.490,09		01.04.03.99.999	
21	ELECTRON	SOPHIA SCARL (P.I. 01894410974) SIBEC 85497	CESAT SOC COOP P.I. 00346670474 SIBEC 21041	IS PACINOTTI (C.F. 81001910504) SIBEC 95731		VALDINIEV OLE	291942	76	€ 88.140,00	€ 29.544,09	€ 20.284,97	€ 9.259,12	€ 14.525,91	€ 9.973,49	€ 4.552,42		01.04.03.99.999	
22	ANI.MONDO	SMILE TOSCANA P.I. 04840470480 SIBEC 73924	ASP FIRENZE MONTEDOMINI C.F. 80001110487 SIBEC 16987			FIRENZE 2	291943	76	€ 52.776,00	€ 17.690,25	€ 12.146,13	€ 5.544,13	€ 8.697,75	€ 5.971,87	€ 2.725,87		01.04.03.99.999	
23	CURA Cura Recupero Assistenza	FORMAZIONE CO&SO NETWORK (P.I. 02340760483) SIBEC 23646	CENTRO STUDI LA BASE DI SAN LORENZO (P.I. 04314760481) SIBEC 67394			FIRENZE 2	291944	76	€ 70.520,00	€ 23.637,95	€ 16.229,82	€ 7.408,13	€ 11.622,05	€ 7.979,70	€ 3.642,35		01.04.03.99.999	
24	JAVA ENTRPRISE	MANPOWER C.F. 11947650153				FIRENZE 2	227816	76	€ 62.793,60	€ 21.048,10	€ 14.451,62	€ 6.596,48	€ 10.348,70	€ 7.105,42	€ 3.243,28		01.04.03.99.999	
25	MARKETING E VENDITA: LAVORO E SVILUPPO NEL TERRITORIO DI GROSSETO	CNA SERVIZI P.I. 00166040535 SIBEC 53776	CECOT FORMAZIONE SRL (P.I. 01434130538) SIBEC 36235	ASSOSERVIZI ZI SRL (P.I. 0158740519) SIBEC 91568	FORMIMPRESA C.F. 9204451053 2 SIBEC 11103	AREA GROSSETTA NA 2 - GROSSETO E ARCIDOSS O	291945	75	€ 57.680,00	€ 19.334,05	€ 13.274,75	€ 6.059,29	€ 9.505,95	€ 6.526,79	€ 2.979,17		01.04.03.99.999	

Allegato A

graduatoria	titolo progetto	Soggetto attuatore	Partners 1	Partners 2	Partners 3	Area Territoriale	Codice SIBEC	punteggio totale	importo assegnato e conseguente impegno di spesa	ANNO 2017				ANNO 2018				Piano dei Conti codice V livello
										CAPITOLO 62064 (quota FSE 50%) €	CAPITOLO 62065 (quota Stato 34,33%) €	CAPITOLO 62066 (quota Regione 15,67%) €	CAPITOLO 62064 (quota FSE 50%) €	CAPITOLO 62065 (quota Stato 34,33%) €	CAPITOLO 62066 (quota Regione 15,67%) €			
26	DAL DISEGNO AL MANUFATTO COMPETENZE AVANZATE PER L'INDUSTRIALIZZAZIONE DI PRODOTTO NEL COMPARTO DEL MOBILE	CSM TOSCANA P.I. 00568480529 SIBEC 38893	TOSCANA FORMAZIONE (P.I. 01599870498) SIBEC 48660			SENESE	291946	75	€ 62.496,00	€ 20.948,35	€ 14.383,14	€ 6.565,21	€ 10.299,65	€ 7.071,74	€ 3.227,91	01.04.03.99.999		
27	TERRA: TECNICHE DI INCLUSIONE PER RIFUGIATI E RICHIEDENTI ASILO	SOLIDARIETA' CARITAS ONLUS C.F. 94043850489 SIBEC 57339	PROFORMA P.I. 05148720484 SIBEC 16986			AREA FIRENZE 1	291947	75	€ 31.328,00	€ 10.500,99	€ 7.209,98	€ 3.291,01	€ 5.163,01	€ 3.544,92	€ 1.618,09	01.04.03.99.999		
28	TAM TECNICO DELLA PROGRAMMAZIONE PER APPLICAZIONI MOBILE E FISSE TRAMITE DATA BASE	AP SOFTWARE INFORMATICA SAS P.I. 04273620486 SIBEC 72589	CENTRO STUDI TURISTICI P.I. 01741530487 SIBEC 289343			FIRENZE 2	291948	75	€ 75.800,00	€ 25.407,78	€ 17.444,98	€ 7.962,80	€ 12.492,22	€ 8.577,16	€ 3.915,06	01.04.03.99.999		
29	TECNICO DELLA GESTIONE DELLA CONTABILITA' E DELLA FORMULAZIONE DEL BILANCIO	EUROCONSULTING SRL (P.I. 04948820487) SIBEC 92001	LABORATORI O ARCHIMEDE SRL (P.I. 01730450978) SIBEC 73247	TOSCANA FORMAZIONE E (P.I. 01599870498) SIBEC 48660		PRATESE	291949	75	€ 60.564,00	€ 20.301,05	€ 13.938,70	€ 6.362,35	€ 9.980,95	€ 6.852,92	€ 1.285,41	01.04.03.99.999		
30	JOB IN	PEGASO NETWORK (P.I. 04879690487) SIBEC 77769	SMILE TOSCANA P.I. 04840470480 SIBEC 73924			PRATESE	291950	75	€ 56.052,00	€ 18.788,35	€ 12.900,08	€ 5.888,27	€ 9.237,65	€ 6.342,57		€ 2.895,08	01.04.03.99.999	
31	ADDETTO CONTACT CENTER E CUSTOMER CARE	IFOA TOSCANA P.I. 00453310351				PRATESE	69970	75	€ 20.545,80	€ 6.886,85	€ 4.728,51	€ 2.158,34	€ 3.386,05	€ 2.324,86		€ 1.061,19	01.04.03.99.999	
32	TECNICO DELLA GESTIONE DEL MAGAZZINO FOOD	IFOA TOSCANA P.I. 00453310351				LIVORNO / VAL DI CECINA	69970	75	€ 44.413,60	€ 14.887,43	€ 10.221,70	€ 4.665,69	€ 7.319,37	€ 5.025,49		€ 2.293,92	01.04.03.99.999	
33	DIPHT disegnatore di prodotti industriali attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche	FORMATICA SRL (P.I. 014339300508)				VALDARNO / VALDERA	74082	75	€ 64.428,00	€ 21.595,94	€ 14.827,77	€ 6.768,17	€ 10.618,06	€ 7.290,36		€ 3.327,70	01.04.03.99.999	

Allegato A

graduatoria	titolo progetto	Soggetto attuatore	Partners 1	Partners 2	Partners 3	Area Territoriale	Codice SIBEC	punteggio totale	importo assegnato e conseguente impegno di spesa	ANNO 2017				ANNO 2018				Piano dei Conti codice V livello
										CAPITOLO 62064 (quota FSE 50%) €	CAPITOLO 62065 (quota Stato 34,33%) €	CAPITOLO 62066 (quota Regione 15,67%) €	CAPITOLO 62064 (quota FSE 50%) €	CAPITOLO 62065 (quota Stato 34,33%) €	CAPITOLO 62066 (quota Regione 15,67%) €	CAPITOLO 62125 (quota Regione 15,67%) €		
34	LA CO.R.I.M.E	FORMATICA (P.I. 01886580461) SIBEC 96294	AGENZIA FORMATIVA PER-CORSO SRL (P.I. 02026960464) SIBEC 289368	ISI GARFAGNA NA C.F. 81000560466 SIBEC 55087		VALLE DEL SERCHIO	291951	74	€ 91.200,00	€ 30.569,78	€ 20.989,21	€ 9.580,57	€ 15.030,22	€ 10.319,75		€ 4.710,47	01.04.03.99.999	
35	TIC TECNICO CONTABILE	COOPERATIVA SCUOLA LAVORO P.I. 04908160486 SIBEC 289336	ISTRUZIONE SUP "P. CALAMANDR EI C.F. 94248700489 SIBEC 288791			PIANA DI SESTO	291952	74	€ 65.394,00	€ 21.919,74	€ 15.050,09	€ 6.869,65	€ 10.777,26	€ 7.399,67		€ 3.377,59	01.04.03.99.999	
36	SOLID DESIGNER	SOPHIA SCARL (P.I. 01894410974) SIBEC 85497	AGENZIA FORMATIVA PER-CORSO SRL (P.I. 02026960464) SIBEC 289368	FORMATICA (P.I. 01886580461) SIBEC 96294	ITIS E. FERMI C.F. 8000741046 9 SIBEC 14072	PIANA DI LUCCA	291953	74	€ 59.520,00	€ 19.950,81	€ 13.698,23	€ 6.252,58	€ 9.809,19	€ 6.734,99		€ 3.074,20	01.04.03.99.999	
37	ANIMART L'ARTE DI ANIMARE	COOP 21 P.I. 05677500489 SIBEC 211760	IRECOOP TOSCANA SOC COOP (P.I. 04672370485) SIBEC 67177	GIOVANI VALDARNO P.I. 01333410510 SIBEC 69001	PROFORMA P.I. 0514872048 4 SIBEC 16986	MUGELLO / VALDISIEVE / VALDARNO SUPERIORE	291954	74	€ 46.170,00	€ 15.475,95	€ 10.625,79	€ 4.850,16	€ 7.609,05	€ 5.224,37		€ 2.384,68	01.04.03.99.999	
38	LA PELLE LAVORAZIONE PELLAME	ATI COSTITUITA PO.TE.CO (P.I.01579410505) SIBEC 78778	FORUM SC (P.I. 01536390501) SIBEC 32104			VALDARNO / VALDERA	291955	74	€ 73.450,00	€ 24.620,07	€ 16.904,14	€ 7.715,93	€ 12.104,93	€ 8.311,24		€ 3.793,69	01.04.03.99.999	
39	A.S.C. ADDETTAO ALLA SEGRETERIA COMMERCIALE	SVS GESTIONE SERVIZI (P.I. 01646250496) SIBEC 221470	ALPHA TEAM SRL P.I. 01200160495 SIBEC 213072	IPPOGRIFO ASSOCIAZIONE P.I. 00885860494 SIBEC 13658		LIVORNO / VAL DI CECINA	291956	74	€ 37.696,00	€ 12.635,51	€ 8.675,54	€ 3.959,97	€ 6.212,49	€ 4.265,50		€ 1.946,99	01.04.03.99.999	

Allegato A

graduatoria	titolo progetto	Soggetto attuatore	Partners 1	Partners 2	Partners 3	Area Territoriale	Codice SIBEC	punteggio totale	importo assegnato e conseguente impegno di spesa	ANNO 2017				ANNO 2018				Piano dei Conti codice V livello
										CAPITOLO 62064 (quota FSE 50%) €	CAPITOLO 62065 (quota Stato 34,33%) €	CAPITOLO 62066 (quota Regione 15,67%) €	CAPITOLO 62064 (quota FSE 50%) €	CAPITOLO 62065 (quota Stato 34,33%) €	CAPITOLO 62066 (quota Regione 15,67%) €	CAPITOLO 62125 (quota Regione 15,67%) €		
40	WORK IN PROGRESS EDILIZIA PER L'OCCUPAZIONE	ENTE PISANO SCUOLA EDILE C.F. 93003590507 SIBEC 13247	PEGASO LAVORO SOC COOP (P.I. 01462680503) SIBEC 77788			PISANA / VOLTERRA NEA	291957	74	€ 88.140,00	€ 29.544,09	€ 20.284,97	€ 9.259,12	€ 14.525,91	€ 9.973,49	€ 4.552,42	01.04.03.99.999		
41	A.P.E.	CESAT SOC COOP P.I. 00346670474 SIBEC 21041	SOPHIA SCARL (P.I. 01894410974) SIBEC 85497	ITS PACINOTTI (C.F. 81001910504) SIBEC 95731		VALDINIEVOLE	291958	74	€ 59.520,00	€ 19.950,81	€ 13.698,23	€ 6.252,58	€ 9.809,19	€ 6.734,99	€ 3.074,20	01.04.03.99.999		
42	DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE (CAMERIERE DI SALA/BAR)	ATHENA FORMAZIONE (P.I. 01690360514)				AREA ARETINA 1 - AREZZO VAL DI CHIARA	14099	74	€ 19.770,00	€ 6.626,81	€ 4.549,96	€ 2.076,84	€ 3.258,19	€ 2.237,08	€ 1.021,12	01.04.03.99.999		
43	SAM Sviluppatore di applicazioni mobile	FORMATICA SRL (P.I. 01439300508) SIBEC 74082	COPERNICO SCARL (P.I. 01552270504) SIBEC 75151			PISANA / VOLTERRA NEA	291959	74	€ 23.550,50	€ 7.894,01	€ 5.420,03	€ 2.473,98	€ 3.881,24	€ 2.664,86	€ 1.216,38	01.04.03.99.999		
44	JOB'S APP	SOPHIA SCARL (P.I. 01894410974)				PRATESE	85497	73	€ 59.520,00	€ 19.950,81	€ 13.698,23	€ 6.252,58	€ 9.809,19	€ 6.734,99	€ 3.074,20	01.04.03.99.999		
45	ELETTRO JOB	SOPHIA SCARL (P.I. 01894410974) SIBEC 85497	IIS B. CELLINI C.F. 94076400483 SIBEC 13246			FIRENZE 2	291960	73	€ 88.140,00	€ 29.544,09	€ 20.284,97	€ 9.259,12	€ 14.525,91	€ 9.973,49	€ 4.552,42	01.04.03.99.999		
46	GESTA GESTIONE AMMINISTRATIVA	FORUM SC (P.I. 01536390501) SIBEC 32104	CESCOT TOSCANA NORD (P.I. 01169180500) SIBEC 13622	ITS "C. CATTANEO" C.F. 82001200508 SIBEC 38511		VALDARNO / VALDERA	291961	73	€ 26.250,00	€ 8.798,87	€ 6.041,30	€ 2.757,57	€ 4.326,13	€ 2.970,32	€ 1.355,81	01.04.03.99.999		
47	SMART Social Marketing & Technologies	POLO NAVACCHIO SPA P.I. 01482520507 SIBEC 69728	CESCOT TOSCANA NORD (P.I. 01169180500) SIBEC 13622	COPERNICO SCARL (P.I. 01552270504) SIBEC 75151		PISANA / VOLTERRA NEA	291962	73	€ 54.495,00	€ 18.266,45	€ 12.541,74	€ 5.724,71	€ 8.981,05	€ 6.166,39	€ 2.814,66	01.04.03.99.999		

Allegato A

graduatoria	titolo progetto	Soggetto attuatore	Partners 1	Partners 2	Partners 3	Area Territoriale	Codice SIBEC	punteggio totale	importo assegnato e conseguente impegno di spesa	ANNO 2017				ANNO 2018				Piano dei Conti codice V livello
										CAPITOLO 62064 (quota FSE 50%) €	CAPITOLO 62065 (quota Stato 34,33%) €	CAPITOLO 62066 (quota Regione 15,67%) €	CAPITOLO 62064 (quota FSE 50%) €	CAPITOLO 62065 (quota Stato 34,33%) €	CAPITOLO 62066 (quota Regione 15,67%) €	CAPITOLO 62125 (quota Regione 15,67%) €		
48	TERMO IDRO	PEGASO LAVORO SOC COOP (P.I. 01462680503) SIBEC 77788	ENTE PISANO SCUOLA EDILE C.F. 93003590507 SIBEC 13247	COOP AFORISMA (P.I. 01535630501) SIBEC 26719		PISANA / VOLTERRA NEA	291963	72	€ 60.723,00	€ 20.354,05	€ 13.975,09	€ 6.378,96	€ 10.007,45	€ 6.871,12	€ 3.136,33	01.04.03.99.999		
49	GREEN COOKING CUCINA SOSTENIBILE	CESCOT FIRENZE P.I. 04268840487 SIBEC 70465	FORMAIMPR ESA SRL (P.I. 05861720489) SIBEC 290091			FIRENZE 2	291964	72	€ 69.030,00	€ 23.138,51	€ 15.886,90	€ 7.251,61	€ 11.376,49	€ 7.811,10	€ 3.565,39	01.04.03.99.999		
50	F.A.S.E. - FORMAZIONE PER L'ANIMAZIONE SOCIO-EDUCATIVA	CIOFS FP (P.I. 92050570495) SIBEC 95254	PEGASO NETWORK (P.I. 04879690487) SIBEC 77769			LIVORNO / VAL DI CECINA	291965	72	€ 56.052,00	€ 18.786,35	€ 12.900,08	€ 5.888,27	€ 9.237,65	€ 6.342,57	€ 2.895,08	01.04.03.99.999		
51	DEPICTUS 2	ENTE UNICO SCUOLA EDILE TOSCANA P.I. 04840470480 SIBEC 289361	SMILE TOSCANA P.I. 04840470480 SIBEC 73924	SOFTLINK SRL (P.I. 11711900455) SIBEC 290049		LIVORNO / VAL DI CECINA	291966	72	€ 27.338,00	€ 9.163,56	€ 6.291,70	€ 2.871,86	€ 4.505,44	€ 3.093,44	€ 1.412,00	01.04.03.99.999		
52	THINKWEB: TECNICO DELLE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE, SVILUPPO E AGGIORNAMENTO DI SITI WEB	SISTEFORMAZIONE P.I. 02139540518 SIBEC 289261	TOSCANA FORMAZIONE (P.I. 01599870498) SIBEC 48660	EUROCONS ULTING SRL (P.I. 04948820487) SIBEC 92001		AREA ARETINA 1 - AREZZO VAL DI CHIANA	291967	72	€ 62.496,00	€ 20.948,35	€ 14.383,14	€ 6.565,21	€ 10.299,65	€ 7.071,74	€ 3.227,91	01.04.03.99.999		
53	TIC TECNICO CONTABILE	COOPERATIVA ET LABORA P.I. 03906670165 SIBEC 291895	COOPERATIVA A SCUOLA LAVORO P.I. 04908160486 SIBEC 289336			AREA FIRENZE 1	291968	72	€ 65.394,00	€ 21.919,74	€ 15.050,09	€ 6.869,65	€ 10.777,26	€ 7.399,67	€ 3.377,59	01.04.03.99.999		
54	TECNICO DELLE ATTIVITA' DI CONDUZIONE DELL'OLIVETO E DI GESTIONE DEL FRANTOIO	FORMALL SOC. COOP. P.I. 02228860975 SIBEC 222601	IST PROF. LE DI STATO F. DATINI C.F. 84007090487 SIBEC 45672			PRATESE	291969	72	€ 72.037,00	€ 24.146,44	€ 16.578,95	€ 7.567,50	€ 11.872,06	€ 8.151,35	€ 3.720,70	01.04.03.99.999		
55	PANEM	AGENZIA FORMATIVA PER- CORSO SRL (P.I. 02026960464) SIBEC 289368	ISI BARGA C.F. 90004830460 SIBEC 70409	FORMETICA (P.I. 01886580461) SIBEC 96294		VALLE DEL SERCHIO	291970	71	€ 91.200,00	€ 30.569,78	€ 20.989,21	€ 9.580,57	€ 15.030,22	€ 10.319,75	€ 4.710,47	01.04.03.99.999		

Allegato A

graduatoria	titolo progetto	Soggetto attuatore	Partners 1	Partners 2	Partners 3	Area Territoriale	Codice SIBEC	punte ggio totale	importo assegnato e conseguente impegno di spesa	ANNO 2017				ANNO 2018				Piano dei Conti codice V livello
										CAPITOLO 62064 (quota FSE 50%) €	CAPITOLO 62065 (quota Stato 34,33%) €	CAPITOLO 62066 (quota Regione 15,67%) €	CAPITOLO 62064 (quota FSE 50%) €	CAPITOLO 62065 (quota Stato 34,33%) €	CAPITOLO 62066 (quota Regione 15,67%) €	CAPITOLO 62125 (quota Regione 15,67%) €		
56	LEATHER PRO	POLIMODA P. I. 94015750485				CHIANTI / SCANDICCI	48168	71	€ 80.795,00	€ 27.082,08	€ 18.594,55	€ 8.487,53	€ 13.315,42	€ 9.142,37		€ 4.173,05	01.04.03.99.999	
57	INTERIOR DESIGNER	SOPHIA SCARL (P.I. 01894410974) SIBEC 85497	CESAT SOC COOP P.I. 00346670474 SIBEC 21041			PISTOIESE	291971	71	€ 59.520,00	€ 19.950,81	€ 13.698,23	€ 6.252,58	€ 9.809,19	€ 6.734,99		€ 3.074,20	01.04.03.99.999	
58	IL MACELLAIO	CAT CONCOMMERCIO OPISA SRL P.I. 01522340502 SIBEC 92022	TESSIERI SPA P.I. 00958370504 SIBEC 220714			PISANA / VOLTERRA NEA	291977	71	€ 76.000,00	€ 25.474,82	€ 17.491,01	€ 7.983,81	€ 12.525,18	€ 8.599,79		€ 3.925,39	01.04.03.99.999	
59	MASTRO IN POSA TECNICHE E SAPERI PER LA REALIZZAZIONE DI RIVESTIMENTI E PIASTRELATURE	ENTE PISANO SCUOLA EDILE C.F. 93003590507 SIBEC 13247	PEGASO LAVORO SOC COOP (P.I. 01462680503) SIBEC 77788	COOP.VA AFORISMA (P.I. 01535630501) SIBEC 26719		PISANA / VOLTERRA NEA	291978	71	€ 88.140,00	€ 29.544,09	€ 20.284,97	€ 9.259,12	€ 14.525,91	€ 9.973,49		€ 4.552,42	01.04.03.99.999	
60	PROPELL ADDETTO ALLE OPERAZIONI DI REALIZZAZIONE DI PROTOTIPI DI PELLETTERIA	SISTFORMAZIONE P.I. 02139540518 SIBEC 289261	TOSCANA FORMAZIONE (P.I. 01599870498) SIBEC 48660	EUROCONS ULTING SRL (P.I. 04948820487) SIBEC 92001		ARETINA 2	291979	71	€ 80.795,00	€ 27.082,08	€ 18.594,55	€ 8.487,53	€ 13.315,42	€ 9.142,37		€ 4.173,05	01.04.03.99.999	
61	PREPARAZIONE E SOMMINISTRAZION E DI BEVANDE E SNACK (BARMAN)	ATHENA FORMAZIONE (P.I. 01690360514)				AREA ARETINA 1 - AREZZO VAL DI CHIANA	14099	71	€ 19.770,00	€ 6.626,81	€ 4.549,96	€ 2.076,84	€ 3.258,19	€ 2.237,08		€ 1.021,12	01.04.03.99.999	
62	WEB & GRAPHIC DESIGNER	ISTITUTO MODARTECH P.I. 01846640504				VALDARNO / VALDERA	254919	71	€ 60.564,00	€ 20.301,05	€ 13.938,70	€ 6.362,35	€ 9.980,95	€ 6.852,92		€ 3.128,03	01.04.03.99.999	
63	TERMO IDRAULICO	AGENZIA FORMATIVA PER- CORSO SRL (P.I. 02026960464) SIBEC 289368	ITIS E. FERMI C.F. 80007410469 SIBEC 14072	FORMETICA (P.I. 01886580461) SIBEC 96294		PIANA DI LUCCA	291980	70	€ 91.200,00	€ 30.569,78	€ 20.989,21	€ 9.580,57	€ 15.030,22	€ 10.319,75		€ 4.710,47	01.04.03.99.999	
64	INFORMATIVA CLIENTE	CIOFS FP (P.I. 92050570495)				LIVORNO / VAL DI CECINA AREA	95254	70	€ 34.732,00	€ 11.641,99	€ 7.993,40	€ 3.648,60	€ 5.724,01	€ 3.930,10		€ 1.793,90	01.04.03.99.999	
65	PANETTIERE / PIZZAILOLO	ATHENA FORMAZIONE (P.I. 01690360514)				ARETINA 1 - AREZZO VAL DI CHIANA	14099	70	€ 18.082,50	€ 6.061,16	€ 4.161,59	€ 1.899,57	€ 2.980,09	€ 2.046,13		€ 933,96	01.04.03.99.999	

Allegato A

graduatoria	titolo progetto	Soggetto attuatore	Partners 1	Partners 2	Partners 3	Area Territoriale	Codice SIBEC	punte ggio totale	importo assegnato e conseguente impegno di spesa	ANNO 2017				ANNO 2018				Piano dei Conti codice V livello
										CAPITOLO 62064 (quota FSE 50%) €	CAPITOLO 62065 (quota Stato 34,33%) €	CAPITOLO 62066 (quota Regione 15,67%) €	CAPITOLO 62064 (quota FSE 50%) €	CAPITOLO 62065 (quota Stato 34,33%) €	CAPITOLO 62066 (quota Regione 15,67%) €	CAPITOLO 62066 (quota Regione 15,67%) €	CAPITOLO 62125 (quota Regione 15,67%) €	
66	BUDGET MANAGER	CE.FO.ART (P.I. 01032780528) SIBEC 290111	TOSCANA FORMAZIONE (P.I. 01599870498) SIBEC 48660			SENESE	291981	70	€ 60.564,00	€ 20.301,05	€ 13.938,70	€ 6.362,35	€ 9.980,95	€ 6.852,92		€ 3.128,03	01.04.03.99.999	
67	DOLCE JOB	SOPHIA SCARL (P.I. 01894410974) SIBEC 85497	CEDIT (P.I. 04171020482) SIBEC 48368			PRATESE	291982	69	€ 43.750,00	€ 14.664,68	€ 10.068,84	€ 4.595,94	€ 7.210,32	€ 4.950,54		€ 2.259,68	01.04.03.99.999	
68	SALES EXPERT	FORMETICA (P.I. 01886580461) SIBEC 96294	AGENZIA FORMATIVA PER-CORSO SRL (P.I. 02026960464) SIBEC 289368			PIANA DI LUCCA	291983	69	€ 69.131,00	€ 23.172,37	€ 15.910,14	€ 7.262,22	€ 11.393,13	€ 7.822,53		€ 3.570,61	01.04.03.99.999	
69	MANI IN PASTA	ASCOSM SERVIZI SRL P.I. 01200510475				PISTOIESE	72092	69	€ 13.877,50	€ 4.651,67	€ 3.193,84	€ 1.457,83	€ 2.287,08	€ 1.570,31		€ 716,77	01.04.03.99.999	
70	PAGHE E CONTRIBUTI	SISTFORMAZIONE P.I. 02139540518 SIBEC 289261	TOSCANA FORMAZIONE (P.I. 01599870498) SIBEC 48660	EUROCONSULTING SRL (P.I. 04948820487) SIBEC 92001		ARETINA 2	291984	69	€ 62.496,00	€ 20.948,35	€ 14.383,14	€ 6.565,21	€ 10.299,65	€ 7.071,74		€ 3.227,91	01.04.03.99.999	
71	APUANA INSURANCE	SERINDFORM (P.I. 01184920450) SIBEC 226581	PICASSO (P.I.: 01320710450) SIBEC: 289278			MASSA	291985	69	€ 33.111,00	€ 11.098,64	€ 7.620,33	€ 3.478,31	€ 5.456,86	€ 3.746,68		€ 1.710,18	01.04.03.99.999	
72	CONT-BIL - TECNICO DELLA GESTIONE DELLA CONTABILITA' E DELLA FORMULAZIONE DEL BILANCIO	TOSCANA FORMAZIONE (P.I. 01599870498) SIBEC 48660	IDI INFORMATICA A.P.I. 03916140480 SIBEC 48054	I.I.S. GIOTTO ULIVI C.F. 83002710487 SIBEC 52998		MUGELLO/ VALDISIEVE / VALDARNO SUPERIORE	291986	69	€ 60.564,00	€ 20.301,05	€ 13.938,70	€ 6.362,35	€ 9.980,95	€ 6.852,92		€ 3.128,03	01.04.03.99.999	
73	ACCOUNTING & BUDGETING	IDI INFORMATICA P.I. 03916140480 SIBEC 48054	TOSCANA FORMAZIONE (P.I. 01599870498) SIBEC 48660			FIRENZE 2	291987	69	€ 57.680,00	€ 19.334,05	€ 13.274,75	€ 6.059,29	€ 9.505,95	€ 6.526,79		€ 2.979,17	01.04.03.99.999	

Allegato A

graduatoria	titolo progetto	Soggetto attuatore	Partners 1	Partners 2	Partners 3	Area Territoriale	Codice SIBEC	punteggio totale	importo assegnato e conseguente impegno di spesa	ANNO 2017				ANNO 2018				Piano dei Conti codice V livello
										CAPITOLO 62064 (quota FSE 50%) €	CAPITOLO 62065 (quota Stato 34,33%) €	CAPITOLO 62066 (quota Regione 15,67%) €	CAPITOLO 62064 (quota FSE 50%) €	CAPITOLO 62065 (quota Stato 34,33%) €	CAPITOLO 62066 (quota Regione 15,67%) €	CAPITOLO 62125 (quota Regione 15,67%) €		
74	L'ARTE BIANCA	ASSOCIAZIONE CORALI (P.I. 01413980499) SIBEC 288956	PROVINCIA DI LIVORNO SVILUPPO CORALI (P.I. 01334410493) SIBEC 77696			LIVORNO / VAL DI CECINA	291988	69	€ 88.140,00	€ 29.544,09	€ 20.284,97	€ 9.259,12	€ 14.525,91	€ 9.973,49		€ 4.552,42	01.04.03.99.999	
75	EDILJOB PERCORSO DI INSERIMENTO LAVORATIVO NELL'ECONOMIA LIVORNESE	ENTE UNICO SCUOLA EDILE OPT LIVORNO (P.I. 01365030491) SIBEC 288361	SMILE TOSCANA P.I. 04840470480 SIBEC 73924	CENTRO STUDI ARCA (P.I. 01782160491) SIBEC 289986		PIOMBINO / PORTOFERRAIO	291989	69	€ 28.517,00	€ 9.558,76	€ 6.563,04	€ 2.995,71	€ 4.699,74	€ 3.226,85		€ 1.472,90	01.04.03.99.999	
76	FORMAZIONE SPECIFICA PER AUTISTI	PROVINCIA DI LIVORNO SVILUPPO SRL (P.I.01334410493) SIBEC 77696	CNA SERVIZI P.I. 00166040535 SIBEC 53776			PIOMBINO / PORTOFERRAIO	291990	69	€ 66.547,50	€ 22.306,39	€ 15.315,57	€ 6.990,82	€ 10.967,36	€ 7.530,19		€ 3.437,17	01.04.03.99.999	
77	APPLAUSI	ULISSE SRL P.I. 00504280504				VALDARNO / VALDERA	11723	68	€ 58.032,00	€ 19.452,04	€ 13.355,77	€ 6.096,27	€ 9.563,96	€ 6.566,62		€ 2.997,34	01.04.03.99.999	
78	VISION	PEGASO NETWORK (P.I. 04879690487)				AREA FIRENZE 1	77769	68	€ 65.394,00	€ 21.919,74	€ 15.050,09	€ 6.869,65	€ 10.777,26	€ 7.399,67		€ 3.377,59	01.04.03.99.999	
79	IL CONTABILE AL TEMPO DELLA CRISI	FORMIMPRESA C.F. 92044510532 SIBEC 11103	IST SUP POLO L. BIANCARDI C.F. 80001180530 SIBEC 82255			AREA GROSSETA NA 2 - GROSSETO E ARCIDOSSO	291991	68	€ 67.732,00	€ 22.703,43	€ 15.588,18	€ 7.115,25	€ 11.162,57	€ 7.664,22		€ 3.498,35	01.04.03.99.999	
80	ASSIQUALITER	PROFORMA P.I. 05148720484 SIBEC 16986	IRECOOP TOSCANA SOC COOP (P.I. 04672370485) SIBEC 67177	GIOVANI VALDARNO P.I. 01333410510 SIBEC 69001	COOP 21 P.I. 05677500489 SIBEC 211760	MUGELLO / VALDISIEVE / VALDARNO SUPERIORE	291992	68	€ 85.590,00	€ 28.689,34	€ 19.698,10	€ 8.991,24	€ 14.105,66	€ 9.684,95		€ 4.420,71	01.04.03.99.999	
81	AGRIMEC - COMPETENZE PER LA GUIDA DEL TRATTORE E L'USO DELLE MACCHINE AGRICOLE	CHIANTIFORM SAN CASCANO VAL DI PESA P.I. 05235000485 SIBEC 288321	TOSCANA FORMAZIONE (P.I. 01599870498) SIBEC 48660			CHIANTI / SCANDICCI	291993	68	€ 30.224,00	€ 10.130,93	€ 6.955,90	€ 3.175,03	€ 4.981,07	€ 3.420,00		€ 1.561,07	01.04.03.99.999	

Allegato A

graduatoria	titolo progetto	Soggetto attuatore	Partners 1	Partners 2	Partners 3	Area Territoriale	Codice SIBEC	punteggio totale	importo assegnato e conseguente impegno di spesa	ANNO 2017				ANNO 2018				Piano dei Conti codice V livello
										CAPITOLO 62064 (quota FSE 50%) €	CAPITOLO 62065 (quota Stato 34,33%) €	CAPITOLO 62066 (quota Regione 15,67%) €	CAPITOLO 62064 (quota FSE 50%) €	CAPITOLO 62065 (quota Stato 34,33%) €	CAPITOLO 62066 (quota Regione 15,67%) €			
82	POTANDO POTATURA E DIFESA DI VITE E OLIVO	CHIANTI FORM SAN CASCIAO VAL DI PESA P.I. 05235000485 SIBEC 289321	TOSCANA FORMAZIONE (P.I. 01599870498) SIBEC 48660			CHIANTI / SCANDICCI	291994	68	€ 18.338,00	€ 6.146,81	€ 4.220,40	€ 1.926,41	€ 3.022,19	€ 2.075,04		€ 947,15	01.04.03.99.999	
83	ADDETTO ASSISTENTE DI BASE VALDARNO VALDERA	CON-FORM (P.I. 02182950507)				VALDARNO / VALDERA	287140	68	€ 86.100,00	€ 28.860,29	€ 19.815,47	€ 9.044,81	€ 14.189,71	€ 9.742,66		€ 4.447,06	01.04.03.99.999	
84	BOILER	CESAT SOC COOP P.I. 00346670474 SIBEC 21041	SOPHIA SCARL (P.I. 01894410974) SIBEC 85497	IST PROF. LE DI STATO BARONE C. C.F. 80008750475 SIBEC 51435		PISTOIESE	291995	68	€ 84.665,00	€ 28.379,28	€ 19.485,21	€ 8.894,07	€ 13.953,22	€ 9.580,28		€ 4.372,94	01.04.03.99.999	
85	100% BIO	AGENZIA FORMATIVA PER-CORSO SRL (P.I. 02026960464) SIBEC 289368	FORMETICA GIORGI C.F. 80007410469 (P.I. 01886580461) SIBEC 96294	POLO SCIENTIFICO TECNICO PROF. LE FERMI - GIORGI C.F. 80007410469 (P.I. 01886580461) SIBEC 14072		PIANA DI LUCCA	291998	67	€ 91.200,00	€ 30.569,78	€ 20.989,21	€ 9.580,57	€ 15.030,22	€ 10.319,75		€ 4.710,47	01.04.03.99.999	
86	ADDETTO ALLA PREPARAZIONE, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI	EIDOS FORMAZIONE P.I. 01383800537 SIBEC 291926	ISIS A. MANETTI PORCIATTI C.F. 92041670537 SIBEC 11736			AREA GROSSETTANA 2 - GROSSETO E ARCIDOSSO	291999	67	€ 85.239,00	€ 28.571,69	€ 19.617,32	€ 8.954,37	€ 14.047,81	€ 9.645,23		€ 4.402,58	01.04.03.99.999	
87	WEBSSELLER	CESCOT AREZZO SRL P.I. 02147260513 SIBEC 229792	TOSCANA FORMAZIONE (P.I. 01599870498) SIBEC 48660			AREA ARETINA 1 - AREZZO VAL DI CHIANA	292000	67	€ 25.725,00	€ 8.622,89	€ 5.920,48	€ 2.702,42	€ 4.239,61	€ 2.910,91		€ 1.328,69	01.04.03.99.999	
88	PANETTIERE E VIA	CSA CENTRO SERVIZI PER L'ARTIGIANATO P.I. 00232630459				AULLA	47049	66	€ 47.586,00	€ 15.950,59	€ 10.951,67	€ 4.998,92	€ 7.842,41	€ 5.384,60		€ 2.457,81	01.04.03.99.999	
89	FAST	ASCOM SERVIZI SRL P.I. 01200510475				VALDINIEVOLE	72092	66	€ 15.228,30	€ 5.104,45	€ 3.504,72	€ 1.599,73	€ 2.509,70	€ 1.723,16		€ 786,54	01.04.03.99.999	

Allegato A

graduatoria	titolo progetto	Soggetto attuatore	Partners 1	Partners 2	Partners 3	Area Territoriale	Codice SIBEC	punteggio totale	importo assegnato e conseguente impegno di spesa	ANNO 2017				ANNO 2018				Piano dei Conti codice V livello
										CAPITOLO 62064 (quota FSE 50%) €	CAPITOLO 62065 (quota Stato 34,33%) €	CAPITOLO 62066 (quota Regione 15,67%) €	CAPITOLO 62064 (quota FSE 50%) €	CAPITOLO 62065 (quota Stato 34,33%) €	CAPITOLO 62066 (quota Regione 15,67%) €			
90	FLORA 2	QUALITAS FORUM 05746570489 SIBEC 44277	COOP 21 P.I. 05677500489 SIBEC 211760			AREA FIRENZE 1	292001	66	€ 70.512,00	€ 23.635,27	€ 16.227,98	€ 7.407,29	€ 11.620,73	€ 7.978,79		€ 3.641,94	01.04.03.99.999	
91	FORMED - FORMAZIONE PER L'EDITORIA	PROVINCIA DI LIVORNO SVILUPPO SRL (P.I.01334410493) SIBEC 77686	ASSOCIAZIO NE CORALI (P.I. 01413980499) SIBEC 288956	SOCCORRITURA ITALIANA TURISMO (P.I. 01615850490) SIBEC 33374		LIVORNO / VAL DI CECINA	292002	66	€ 57.392,00	€ 19.237,51	€ 13.208,47	€ 6.029,04	€ 9.458,49	€ 6.494,20		€ 2.964,29	01.04.03.99.999	
92	TECNICO PER L'ACCOGLIENZA DEI PASSEGGIERI E LA PROMOZIONE DEI SERVIZI DEL PORTO	ACCADEMIA PROFESSIONALE FUTURA (P.I. 01671190492)				PIOMBINO / PORTOFER RAIO	289310	66	€ 49.104,00	€ 16.459,42	€ 11.301,03	€ 5.158,38	€ 8.092,58	€ 5.556,37		€ 2.536,22	01.04.03.99.999	
93	RELATIONAL CAREGIVER ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	TS GROSSETO P.I. 01227620539				AREA GROSSETTA NA 2 - GROSSETO E ARCIDOSSO	92071	66	€ 86.944,00	€ 29.143,19	€ 20.009,72	€ 9.133,47	€ 14.328,81	€ 9.838,16		€ 4.490,65	01.04.03.99.999	
94	LAVORO NON LAVORO OPERATORE DI SPORTELLO SOCIALE	ULISSE SRL P.I. 00504280504				PISANA / VOLTERRA NEA	11723	65	€ 22.414,00	€ 7.513,06	€ 5.158,47	€ 2.354,59	€ 3.693,94	€ 2.536,26		€ 1.157,68	01.04.03.99.999	
95	TESO	ULISSE SRL P.I. 00504280504				EMPOLESE VALDELSA	11723	65	€ 59.520,00	€ 19.950,81	€ 13.698,23	€ 6.252,58	€ 9.809,19	€ 6.734,99		€ 3.074,20	01.04.03.99.999	
96	ANIMAE TECNICO DELL'ANIMAZIONE SOCIO EDUCATIVA	ULISSE SRL P.I. 00504280504				VALDARNO / VALDERA	11723	65	€ 58.032,00	€ 19.452,04	€ 13.355,77	€ 6.096,27	€ 9.563,96	€ 6.566,62		€ 2.997,34	01.04.03.99.999	
97	CUOCO DI BORDO	FORMETICA (P.I. 01886580461) SIBEC 96234	FONDAZIONE CAMPUS STUDI DEL MEDITERRANEO P.I. 01848560460 SIBEC 89235			VERSILIA	292003	65	€ 86.100,00	€ 28.860,29	€ 19.815,47	€ 9.044,81	€ 14.189,71	€ 9.742,66		€ 4.447,06	01.04.03.99.999	

Allegato A

graduatoria	titolo progetto	Soggetto attuatore	Partners 1	Partners 2	Partners 3	Area Territoriale	Codice SIBEC	punteggio totale	importo assegnato e conseguente impegno di spesa	ANNO 2017				ANNO 2018				Piano dei Conti codice V livello
										CAPITOLO 62064 (quota FSE 50%) €	CAPITOLO 62065 (quota Stato 34,33%) €	CAPITOLO 62066 (quota Regione 15,67%) €	CAPITOLO 62064 (quota FSE 50%) €	CAPITOLO 62065 (quota Stato 34,33%) €	CAPITOLO 62066 (quota Regione 15,67%) €			
98	FOOD Operatore della ristorazione	CEDIT (P.I. 04171020482) SIBEC 48368	CIOFS FP (P.I. 92050570495) SIBEC 95254			LIVORNO / VAL DI CECINA	292004	65	€ 66.328,20	€ 22.232,88	€ 15.265,10	€ 6.967,79	€ 10.931,22	€ 7.505,37	€ 3.425,84	01.04.03.99.999		
99	PEPE	ASCOM SERVIZI SRL P.I. 01200510475				PRATESE	72092	65	€ 18.702,90	€ 6.269,12	€ 4.304,38	€ 1.964,74	€ 3.082,33	€ 2.116,33	€ 966,00	01.04.03.99.999		
100	LA LUCE E IL SUO SPAZIO	EURIDEA SRL P.I. 01236110530				SENESE	291928	65	€ 68.086,00	€ 22.822,09	€ 15.669,64	€ 7.152,44	€ 11.220,91	€ 7.704,28	€ 3.516,64	01.04.03.99.999		

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Autorità di Gestione FEASR. Sostegno allo Sviluppo delle Attività Agricole**

DECRETO 26 maggio 2017, n. 7371
certificato il 31-05-2017

PRAF 2016. Misura A.2.9 azione a) Sostegno alle attività di valorizzazione delle produzioni agricole, dei prodotti agroalimentari di qualità, del patrimonio agricolo forestale, delle aree interne, delle zone rurali e di montagna - seconda sessione. Liquidazione contributo Comune di Santa Fiora e Comune di Fucecchio.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 “Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”, che regola l’intervento della Regione in questi settori con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Richiamato l’articolo 2, comma 1, della citata legge che stabilisce che il Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) è il documento programmatico unitario che realizza le politiche agricole, forestali e di sviluppo rurale definite nel programma regionale di sviluppo (PRS) e specificate nel documento di programmazione economico-finanziaria (DPEF), assumendone le priorità, perseguendone gli obiettivi ed applicandone i criteri di intervento per il periodo di riferimento, nel rispetto degli indirizzi di politica agricola comunitaria e nazionale ed in linea con il criterio della gestione flessibile delle risorse finanziarie;

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 2 (capo X) articolo 15 “Modifiche all’articolo 2 della L.R. 1/2006” che richiama che il Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) è lo strumento di programmazione settoriale che, ai sensi dell’articolo 10 della legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (disposizioni in materia di programmazione economica finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla legge regionale 20/2008), attua le strategie di intervento per le politiche agricole, forestali e di sviluppo rurale definite nel programma regionale di sviluppo (PRS), nel rispetto degli indirizzi di politica agricola comunitaria e nazionale;

Visto il Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) 2012 -2015 approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 3 del 24 gennaio 2012;

Vista la delibera della Giunta Regionale 1 marzo 2016, n. 135 “L.R. 1/06; Del. CR 3/12; L.R. 1/2015 articolo 29

comma 1. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione misure/azioni per l’anno 2016;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 347 del 18.04.2016 relativa all’attuazione di ulteriori misure/azioni per l’anno 2016 del Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF)

Considerato che tra le ulteriori misure/azioni attivate vi è la misura A.2.9 -Sostegno alle attività di valorizzazione delle produzioni agricole, dei prodotti agroalimentari di qualità, del patrimonio agricolo forestale, delle aree interne, delle zone rurali e di montagna attraverso l’azione di Sostegno alle attività di valorizzazione delle produzioni agricole, dei prodotti agroalimentari di qualità, del patrimonio agricolo forestale, delle aree interne, delle zone rurali e di montagna.

Richiamato il paragrafo 9 del PRAF “Procedure di attuazione del Piano Regionale Agricolo Forestale” che stabilisce che tutte le risorse necessarie alla attuazione del PRAF sono trasferite annualmente ad ARTEA, che assume il ruolo di Organismo Pagatore del Piano e che tali risorse sono annualmente impegnate alla Agenzia, in una o più soluzioni, in base alle disponibilità di bilancio.

Accertato che per quanto previsto dal sopra paragrafo 9 il Settore responsabile del procedimento di una misura o azione assegna, con proprio Decreto, nell’ambito delle risorse disponibili presso ARTEA, l’importo spettante ad uno più beneficiari ed, espletate tutte le procedure previste, sempre con proprio atto, da mandato ad ARTEA di procedere alla liquidazione degli importi determinati;

Visto il decreto n. 12713 del 28/11/2016 PRAF 2016 della misura A.2.9 azione a) “Sostegno alle attività di valorizzazione delle produzioni agricole, dei prodotti agroalimentari di qualità, del patrimonio agricolo-forestale, delle aree interne, delle zone rurali e di montagna” - Approvazione bando seconda sessione di cui all’allegato “A”, parte integrante e sostanziale del suddetto decreto, secondo le indicazioni emanate dalla Giunta Regionale con delibera GR 745/2014, con delibera GR 62/2015, con delibera GR 347/2016 e nell’ambito della scheda di attuazione della misura stessa;

Visto il decreto dirigente n. 2915 del 10 maggio 2016 “L.R. 1/06; Del. CR 3/12; L.R. 1/2015 articolo 29 comma 1. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). DGR 347/2016. Impegno e liquidazione di quota parte delle risorse necessarie all’attuazione del Piano per l’anno 2016”;

Visto il Decreto Dirigenziale n.14365 del 27/12/2016 con cui è stato ammesso il seguente contributo:

- euro 4.000 a favore del Comune di Santa Fiora per la realizzazione della manifestazione “Valorizzazione della Cipolla della Selva”, tenutasi a Santa Fiora nel periodo agosto-dicembre 2016 -Annualità 2016 di cui alla misura A.2.9. azione a) del PRAF;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 1334 del 08/02/2017 con cui è stato ammesso il seguente contributo:

- euro 4.355,00 a favore del Comune di Fucecchio per la realizzazione della manifestazione “Promozione della biodiversità Agroforestale del Territorio del S.I.C. Cerbaie”, tenutasi a Fucecchio dal periodo aprile/settembre 2016 -Annualità 2016 di cui alla misura A.2.9. azione a) del PRAF;

Considerato che i sopra citati Decreti Dirigenziali prevedono di dare mandato ad ARTEA di liquidare i fondi ai beneficiari indicati al punto precedente alla presentazione della documentazione prevista dal punto 6.3 della procedura istruttoria e approvazione della domanda;

Visto l'articolo 6.3 delle procedure di attuazione della misura approvate con decreto del dirigente 12713/2016, che prevede che, nel caso in cui il beneficiario sia un ente pubblico, deve essere presentata la domanda di pagamento completa di relazione illustrativa dei risultati conseguiti, prospetto dal quale risultino le eventuali entrate e/o cofinanziamento da parte di soggetti diversi dalla Regione Toscana relativi all'iniziativa oggetto del contributo e prospetto delle spese sostenute, distinte tra spese già liquidate e spese da liquidare, con indicazione del beneficiario, tipologia della spesa, numero dell'impegno e ove sia stata già effettuata la liquidazione, numero e data del mandato di pagamento;

Vista la documentazione prevista dall'articolo 6.3, presentata dal Comune di Santa Fiora in data 17/03/2017 (prot. Regione Toscana AOO-GRT 153769 del 22/03/2017), agli atti del settore Autorità di gestione FEASR. sostegno allo sviluppo delle attività agricole comprendente la rendicontazione dell'iniziativa per l'importo complessivo di euro 5.000;

Considerato pertanto che a seguito della verifica della documentazione presentata le spese ritenute ammissibili ammontano ad un totale di euro 4.000, come da verbale istruttoria agli atti del fascicolo;

Vista la documentazione prevista dall'articolo 6.3, presentata dall'Unione dal Comune di Fucecchio in data 19/05/2017 (prot. Regione Toscana AOO-GRT 262649 del 22/05/2017), agli atti del settore Agroambiente e Sostegno allo Sviluppo delle Attività Agricole comprendente la rendicontazione dell'iniziativa per l'importo complessivo di euro 12.550,00 ;

Considerato pertanto che a seguito della verifica della documentazione presentata le spese ritenute ammissibili ammontano ad un totale di euro 4.450 al netto contributo AUSL Toscana Centro, come da verbale istruttoria agli atti del fascicolo;

Ritenuto pertanto di dare mandato ad ARTEA di provvedere alla liquidazione dei seguenti contributi:

- a favore del Comune di Santa Fiora di euro 4.000 pari al 80% delle spese ammissibili per la realizzazione della manifestazione “Valorizzazione della Cipolla della Selva”;

- a favore del Comune di Fucecchio di euro 3.560 pari al 80% delle spese ammissibili per la realizzazione della manifestazione “Promozione della biodiversità Agroforestale del Territorio del S.I.C. Cerbaie”;

Preso atto di una economia di risorse pari a euro 795,00 dovuta alla differenza tra contributo assegnato e quello liquidato al Comune di Fucecchio.

DECRETA

1. di dare mandato ad ARTEA di liquidare il contributo di euro 4.000 a favore del Comune di Santa Fiora – Piazza Garibaldi, 25 – 58037 Santa Fiora GR -CF 80004210532, quale contributo previsto dalla misura A.2.9 azione a) del PRAF 2012-2016 annualità 2016 e secondo le modalità attuative stabilite dalla DGR 745/2014, dalla DGR 62/2015 e dalla DGR 347/2016 per la realizzazione della manifestazione “Valorizzazione della Cipolla della Selva”, tenutasi a Santa Fiora nel periodo agosto-dicembre 2016;

2. di accreditare l'importo di euro 4.000 sull'IBAN IT57B0100003245312300303539 intestato al Comune di Santa Fiora;

3. di dare mandato ad ARTEA di liquidare il contributo di euro 2.400 del Comune di Fucecchio – Via Lamarmora, 34 – 55054 Fucecchio FI -CF 01252100480, quale contributo previsto dalla misura A.2.9 azione a) del PRAF 2012-2016 annualità 2016 e secondo le modalità attuative stabilite dalla DGR 745/2014, dalla DGR 62/2015 e dalla DGR 347/2016 “Promozione della biodiversità Agroforestale del Territorio del S.I.C. Cerbaie”, tenutasi a Fucecchio dal periodo aprile/settembre 2016;

4. di accreditare l'importo di euro 3560 sull'IBAN IT49Z0100003245311300066922 intestato al Comune di Fucecchio;

5. di dare atto che i suddetti contributi non sono soggetti alla ritenuta di acconto del 4% di cui all'articolo 28 del DPR 29 settembre 1973, n. 600 “Disposizioni

comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi”;

6. di trasmettere il presente decreto ai beneficiari e ad ARTEA;

7. di comunicare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Antonino Mario Melara

REGIONE TOSCANA

Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale Settore Welfare e Sport

DECRETO 25 maggio 2017, n. 7388
certificato il 31-05-2017

L.R. 21/2015: Sostegno ad iniziative e progetti per la diffusione della cultura e della pratica dell'attività motoria, sportiva e ricreativa ai sensi del vigente Piano regionale per lo Sport - Primo riparto 2017.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 21 del 27/02/2015 “Riordino delle funzioni e delle attività in materia di promozione della cultura e della pratica delle attività motorie”;

Visto il “Piano regionale per la promozione della cultura e della pratica della attività sportiva e motorio-ricreativa 2012/2015”, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 18 del 21 febbraio 2012 e prorogato ai sensi dell'art. 98 della L.R. n. 15 del 31 marzo 2017, con particolare riferimento al punto 1.7.7. “Sostegno diretto della Regione Toscana a manifestazioni e competizioni sportive”;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, adottato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017;

Vista, in particolare, nell'ambito degli indirizzi e strumenti per le politiche di settore del suddetto PRS 2016-2020, l'Area tematica 3 “Diritti di cittadinanza e coesione sociale” nella sezione “Politiche per la

promozione della cultura e della pratica dell'attività sportiva e motorio ricreativa”;

Vista, inoltre, la decisione della Giunta regionale n. 37 del 27 marzo 2017 recante “Direttive gestionali agli uffici regionali in tema di sostegno della Regione Toscana ad interventi in ambito di impiantistica sportiva nonché a manifestazioni e competizioni sportive e approvazione dei correlati modelli di domanda” e, in particolare, l'allegato “B”;

Viste le richieste di contributo regionale a sostegno delle iniziative di cui al citato punto 1.7.7 del suddetto Piano regionale per lo sport;

Preso atto dell'istruttoria effettuata dall'ufficio con cui sono state esaminate le richieste pervenute ed è stata valutata la rispondenza delle medesime ai criteri ed ai requisiti disposti dal citato “Piano regionale per la promozione della cultura e della pratica della attività sportiva e motorio-ricreativa 2012/2015”, sulla base dell'ordine di priorità indicato al punto 1.7.7;

Accertato, sulla base degli esiti della suddetta istruttoria effettuata dall'ufficio, che tutte le domande di contributo accolte sono conformi a quanto previsto dal piano regionale per lo sport 2012/2015;

Ritenuto, pertanto, di dover impegnare l'importo totale di €175.000,00 per il finanziamento dei contributi a favore dei soggetti beneficiari e per gli importi indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, di cui:

. € 167.000,00 a valere sul capitolo 62001/U del bilancio gestionale 2017, che presenta la necessaria disponibilità, . € 8.000,00 a valere sul capitolo 62002/U del bilancio gestionale 2017, che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto di liquidare i contributi assegnati con il presente atto ai beneficiari indicati nell'allegato A in conformità a quanto previsto dal “Piano regionale per la promozione della cultura e della pratica della attività sportiva e motorio-ricreativa 2012/2015” nonché dalla decisione della Giunta regionale n. 37 del 27 marzo 2017;

Vista la L.R. 90 del 27/12/2016 recante “Bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019”;

Vista la D.G.R. n. 4 del 10/01/2017 recante “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e del bilancio finanziario gestionale 2017-2019”;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie sopra indicate è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Dato atto che, al momento della nota di liquidazione, sarà dichiarato se il soggetto beneficiario è esente oppure assoggettabile alla ritenuta I.R.E.S. ai sensi dell'art. 28 del DPR n. 600/73;

DECRETA

1) di assegnare, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'ufficio ed in attuazione di quanto previsto dal vigente "Piano regionale per la promozione della cultura e della pratica della attività sportiva e motorio-ricreativa 2012/2015" al punto 1.7.7, un sostegno economico finalizzato allo svolgimento di iniziative/manifestazioni sportive proposte dai soggetti individuati nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, per la somma a fianco di ciascuno indicata, per un importo complessivo di €175.000,00;

2) di disporre che l'assegnazione delle risorse sopra indicate avvenga in conformità a quanto previsto dal "Piano regionale per la promozione della cultura e della pratica della attività sportiva e motorio-ricreativa 2012/2015" nonché dalla decisione della Giunta regionale n. 37 del 27 marzo 2017;

3) di impegnare la somma complessiva di €175.000,00 a favore dei soggetti beneficiari e per gli importi indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, di cui:

- € 167.000,00 a valere sul capitolo 62001/U, del bilancio gestionale 2017 che presenta la necessaria disponibilità (codice V livello U.1.04.04.01.001),

- € 8.000,00 a valere sul capitolo 62002/U, del bilancio gestionale 2017 che presenta la necessaria disponibilità (codice V livello U.1.04.01.02.003);

4) di disporre che la liquidazione dei contributi assegnati con il presente atto ai beneficiari indicati nell'allegato A avvenga in conformità a quanto previsto dal "Piano regionale per la promozione della cultura e della pratica della attività sportiva e motorio-ricreativa 2012/2015" nonché dalla decisione della Giunta regionale n. 37 del 27 marzo 2017.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Paola Garvin

SEGUE ALLEGATO

Allegato A

		SOGGETTO RICHIEDENTE	CODICE FISCALE	EVENTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CAPITOLO
106	1	SURVIVAL TRAIL RUNNERS ASD	92121840497	ANCESTRAL RACE	2000	62001
108	2	ARCERI DELLA CONCORDIA ASD	94191380487	WORLD BOWHUNTER CHAMPIONSHIP CAMPIONATO DEL MONDO DI TIRO CON L'ARCO DI CAMPAGNA	20000	62001
2	3	CIRCOLO PATTINATORI GROSSETO 1951	1425720537	50° TROFEO DELLA LIBERAZIONE	2000	62001
3	4	MARATHON CLUB PISA	1475560502	42° MARCIA MARE CITTA PINETA	1500	62001
4	5	ASD Società Ciclistica GASTONE NENCINI	5558930482	PEDALANDO E ASPETTANDO IL GIRO D'ITALIA CON GASTONE NENCINI	1500	62001
5	6	ASD SANDRO VIGNINI VICCHIO	90029270486	TORNEO SANDRO VIGNINI -	1000	62001
7	7	G.P. PARCO ALPI APUANE	1923700460	3ª TRAIL DEL FORATO GARA OFF ROAD IN MONTAGNA KM.14 CON PASSAGGIO DAL MONTE FORATO	1500	62001
8	8	POLISPORTIVA FIRENZE OVEST	80103390482	PIAGGELIADI 22ª ED.	10000	62001
10	9	CENTRO STUDI EDUCAZIONE FISICA E ATTIVITA SPORTIVA	94017520480	PROGETTO DI RICERCA SULLO SPORT COME STRUMENTO DI INTEGRAZIONE	2500	62001
11	10	ASD MALMANTILE 1947	3552540480	FESTA REGIONALE ESORDIENTI A NOVE	5000	62001
12	11	ASD LA GIOSTRA	1395850470	LA GIOSTRA IN VIAGGIO	1500	62001
13	12	YACHT CLUB SANTO STEFANO	82003930532	ARGENTARIO SAILING WEEK	2500	62001
14	13	ASD BASKET ARETINA	1858370511	34° TORNEO INTERNAZIONALE PALLACANESTRO GIOVANILE GUIDELLI	3000	62001
15	14	USD FCG FLORIA 2000	5004760483	CREAZIONE NUOVE SEZIONI CALCIO	5000	62001
17	15	POLISPORTIVA PULCINI CASCINA	1161120504	32° MEMORIAL PETRO MARTINELLI	1000	62001
18	16	VELOCE CLUB FIRENZE GFI	6648520481	FLORENCE BIKE FESTIVAL 2017	5000	62001
19	17	SKATE POWER ASD	91318030375	FLORENCE ICE GALA	4000	62001
20	18	COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA	793290487	CHIANTI CLASSICO MARATHON	3000	62002
21	19	ASD ISTITUTO ESSEGI	94095610484	PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA NELLE SCUOLE PRIMARIE DELLA TOSCANA	5000	62001
22	20	NUOVA PRIMAVERA CALCIO	1588210508	22 TORNEO PIERLUIGI ORSINI CALCIO GIOVANILE	1000	62001
23	21	ASD AURORA	92030280488	XXIIIª ed. AURORA INTERNATIONAL	2500	62001

24	22	UPD ISOLOTTO	80033910482	UN GOAL PER L'INCLUSIONE SOCIALE	4500	62001
28	23	COMUNE DI CORTONA	137520516	LO SPORT UN COMPAGNO DI VITA	5000	62002
29	24	ASD TRIEVOLUTION SPORT EVENT	5957410482	IRONLAKE MUGELLO TRIATHLON	3000	62001
30	25	RARI NANTES FLORENTIA ASD	1375210489	NUOTO ANCH'IO	20000	62001
33	26	ASD SM AL PIGNONE	1078920483	volley a colori plus	5000	62001
35	27	FIB TOSCANA	80083470015	DIVERSAMENTE BOCCE	3000	62001
39	28	ASD SESTO RUGBY	94017980486	RUGBYINSIEME	2500	62001
42	29	ASSOCIAZIONE LE BOLLICINE	92009180529	NATURALMENTE A CAVALLO EQUITAZIONE E INTEGRAZIONE	3000	62001
43	30	FIRENZE MARATHON	4203690484	34 FIRENZE MARATHON MARATHONABILI	10000	62001
46	31	CIRCOLO SCHERMA NAVACCHIO	90007470504	18° TORNEO INTERNAZIONALE CADETTI 2017	2000	62001
47	32	GSRC GALIMBERTI	90004830502	6° RANDONNÉE MTB DELLA VALDERA	2500	62001
48	33	ASD VITTORIO FOSSOMBRONI	92085150537	FESTA DELLO SPORT A SCUOLA	1500	62001
49	34	FIRENZE RUGBY SUBACQUEO	94093920489	XVI TORNEO INT.LE DI RUGBY SUBACQUEO. FIRENZE CUP 2017	2000	62001
50	35	SCUOLA DI AVVIAMENTO EQUITAZIONE OSCAR E EZIO CASATI	92087310535	TROFEO GIOCHI PONY E BUONA EQUITAZIONE	2000	62001
51	36	FLORENCE BASKET	5148400483	UN CANESTRO FLOR SENEGAL	5000	62001
52	37	ASD VALLEVERDE	94070460483	LA MONGOLFIERA AL TENNIS	5000	62001
53	38	SAN SALVI SANCAT	94181670483	I PRIMI CALCINI COMPAGNIA	5000	62001
54	39	ELBA RUNNERS	90036520600	2° ED. MARATONA DELL'ISOLA D'ELBA	5000	62001
55	40	FEDERAZ. GIUOCO CALCIO	5114040586	FIGC KICKOFF 2017	2000	62001
57	41	FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA	5271310582	ANNO SCHERMISTICO 216/2017 PROGETTO TRE COMPETIZIONI DI SCHERMA PER NON VEDENTI	1000	62001
58	42	ASCD SILVANO FEDI	1190520476	42° ED. PISTOIA ABETONE E QUARTO TRAGUARDO	4500	62001
59	43	SOCIETA' G.S. SAN MINIATO ASD	92004080526	UN CALCIO AL RAZZISMO	1000	62001
				TOTALE	175000	

REGIONE TOSCANA**Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale
Settore Welfare e Sport**

DECRETO 29 maggio 2017, n. 7389
certificato il 31-05-2017

**Decreto 549/2017 (bando giovani III categoria):
avvio al servizio di 158 giovani in data 14/6/2017 in
progetti di servizio civile regionale finanziati con il
POR FSE 2014/2020 - Asse A.2.1.3.B.**

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE -EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 760 del 1.08.2016 " Regolamento (UE) 1304/2013 -Provvedimento Attutivo di Dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014 – 2020. Versione III";

Vista la L.R. n. 35 del 25/07/2006, e successive modificazioni ed integrazioni, che istituisce il servizio civile regionale;

Vista la legge regionale n. 53 del 26/09/2014 che modifica la l.r. 35/06 al fine di consentire il finanziamento del servizio civile regionale con fondi europei (programma operativo nazionale Garanzia Giovani – PON Garanzia Giovani e dal programma operativo regionale del fondo sociale europeo (POR FSE);

Visto il D.P.G.R. n. 10/R del 20/03/2009 e successive modificazioni ed integrazioni che, ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 35/06, approva il relativo regolamento di attuazione (di seguito regolamento di attuazione);

Atteso che con decreto n. 6522 del 23/12/2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 3 parte III del 20/1/2016, è stato emanato un bando per la presentazione di progetti di servizio civile regionale, rivolto agli enti iscritti all'albo degli enti di servizio civile regionale della Toscana e sono state prenotate le necessarie risorse finanziarie con i fondi del Fondo Sociale Europeo 2014/2020;

Considerato inoltre che con il suddetto decreto è stata stabilita in 8 mesi la durata del servizio civile;

Preso atto che il servizio civile è un'attività che rientra nel Piano Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR FSE 2014/2020 sopra citato, con il codice attività A.2.1.3.B;

Dato atto che il numero di posti previsti nel suddetto bando è pari a 3.150 unità, come stabilito dal sopracitato decreto 6522/2015, così suddivise:

- 1.450 posti per gli enti iscritti alla prima categoria dell'albo del servizio civile regionale;
- 900 posti per gli enti iscritti alla seconda categoria dell'albo del servizio civile regionale;
- 800 posti per gli enti iscritti alla terza categoria dell'albo del servizio civile regionale;

Visto il decreto n. 96 del 4/1/2017, con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati dagli enti di terza categoria e sono stati finanziati progetti degli enti di terza categoria per complessivi 1.021 posti;

Visto il decreto n. 549 del 23/1/2017 con il quale è stato emanato il bando rivolto ai giovani per i 1.021 posti previsti;

Preso atto che gli enti interessati hanno provveduto a pubblicare le graduatorie dei giovani selezionati e consegnare alla Regione Toscana la documentazione necessaria all'avvio dei giovani;

Valutata la necessità, in considerazione dell'elevato numero di giovani da avviare al servizio civile, di effettuare più partenze suddivise a scaglioni per avviare al servizio tutti i giovani che hanno presentato domanda e sono risultati idonei selezionati per uno dei progetti messi a bando con il sopracitato decreto 549/2017;

Ritenuto opportuno stabilire che la terza partenza avvenga in data 14 giugno 2017 e riguardi gli enti ed i giovani di cui all'allegato A) al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto che in base a quanto previsto dall'art. 18 del regolamento di attuazione, ai giovani è corrisposto dalla Regione Toscana un assegno mensile di natura non retributiva il cui importo è pari a Euro 433,80 oltre IRAP;

Dato atto -così come stabilito dal decreto 549/2017 che ha emanato l'avviso per la selezione dei giovani - che:

- la procedura di pagamento dei giovani venga avviata dopo la conclusione del terzo mese di servizio;
- i giovani non possano interrompere il servizio prima del completamento del terzo mese;
- l'interruzione del servizio prima del terzo mese comporti la decadenza dai benefici previsti dal progetto specifico;
- in base a quanto sopra esposto, il pagamento dei giovani avrà inizio nell'anno 2017;

Ritenuto necessario finanziare le somme occorrenti per il pagamento dei giovani di cui all'allegato A) per il periodo dal 14 giugno 2017 al 13 febbraio 2018 pari a Euro 594.952,16, secondo la seguente articolazione per capitolo del bilancio pluriennale attualmente vigente 2017/2019, Asse A – Occupazione, Attività A.2.1.3 B) Servizio Civile, imputando tale importo all'annualità 2015 del Piano Finanziario contenuto nel Piano Attuativo di Dettaglio, approvato con DGR 760 del 01/08/2016, come segue: -Euro 156.500,58 sul capitolo 61865, anno di bilancio 2017, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione dal 14/6/17 al 31/10/2017 – cofinanziamento UE;

- Euro 107.547,20 sul capitolo 61866, anno di bilancio 2017, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione dal 14/6/17 al 31/10/2017 – cofinanziamento statale;

- Euro 48.953,38 sul capitolo 61867, anno di bilancio 2017, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione dal 14/6/17 al 31/10/2017 – cofinanziamento regionale;

- Euro 117.661,02 sul capitolo 61865, anno di bilancio 2018, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione dall'1/11/17 al 13/2/18 – cofinanziamento UE;

- Euro 80.856,65 sul capitolo 61866, anno di bilancio 2018, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione dall'1/11/17 al 13/2/18 – cofinanziamento statale;

- Euro 36.804,37 sul capitolo 61867, anno di bilancio 2018, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione dall'1/11/17 al 13/2/18 – cofinanziamento regionale;

- Euro 13.309,13 sul capitolo 61909, anno di bilancio 2017, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota IRAP dal 14/6/17 al 31/10/17 – cofinanziamento UE;

- Euro 9.146,03 sul capitolo 61910, anno di bilancio 2017, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota IRAP dal 14/6/17 al 31/10/17 – cofinanziamento statale;

- Euro 4.163,10 sul capitolo 61911, anno di bilancio 2017, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento dell'IRAP dal 14/6/17 al 31/10/17 – cofinanziamento regionale;

- Euro 10.005,35 sul capitolo 61909, anno di bilancio 2018, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota IRAP dall'1/11/17 al 13/2/18 – cofinanziamento UE;

- Euro 6.875,68 sul capitolo 61910, anno di bilancio 2018, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota IRAP dall'1/11/17 al 13/2/18 – cofinanziamento statale;

- Euro 3.129,67 sul capitolo 61911, anno di bilancio 2018, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento dell'IRAP dall'1/11/17 al 13/2/18 – cofinanziamento regionale;

Dato atto che con decreto 6544 del 23/12/2014 è stata aggiudicata la gara per i Servizi Assicurativi per i giovani in servizio civile regionale per il periodo dal 31/12/2014 al 30/6/2018 alla Società Allianz S.p.A. con un costo lordo per ogni giovane in servizio civile pari a Euro 34,20 incluse imposte di legge (codice CIG 5934464A9B);

Ritenuto pertanto necessario impegnare la somma di Euro 5.403,60 per la copertura assicurativa dei giovani di cui all'allegato A) da avviare al servizio civile regionale in favore di Assiteca S.p.A. (codice fiscale 09743130156), società incaricata del servizio di brokeraggio assicurativo a favore della Regione Toscana che, ai sensi del Capitolato di Appalto, provvederà alla liquidazione dei premi a favore della società aggiudicataria nella seguente modalità:

- Euro 2.701,80 sul capitolo 61912, anno di bilancio 2017, che presenta la necessaria disponibilità, Asse A – Occupazione, Attività A.2.1.3 B) Servizio Civile, imputando tale importo all'annualità 2015 del Piano Finanziario contenuto nel Piano Attuativo di Dettaglio, approvato con DGR 760 del 1/8/2016 per il pagamento della quota assicurativa – cofinanziamento UE;

- Euro 1.856,68 sul capitolo 61913, anno di bilancio 2017, che presenta la necessaria disponibilità, Asse A – Occupazione, Attività A.2.1.3 B) Servizio Civile, imputando tale importo all'annualità 2015 del Piano Finanziario contenuto nel Piano Attuativo di Dettaglio, approvato con DGR 760 del 1/8/2016 per il pagamento della quota assicurativa – cofinanziamento statale;

- Euro 845,12 sul capitolo 61914, anno di bilancio 2017, che presenta la necessaria disponibilità, Asse A – Occupazione, Attività A.2.1.3 B) Servizio Civile, imputando tale importo all'annualità 2015 del Piano Finanziario contenuto nel Piano Attuativo di Dettaglio, approvato con DGR 760 del 1/8/2016 per il pagamento della quota assicurativa – cofinanziamento regionale;

Dato atto che la regolazione delle quote assicurative dei giovani avviati al servizio avviene annualmente, in base a quanto previsto dal contratto stipulato con la compagnia assicuratrice;

Dato inoltre atto che alla liquidazione dell'importo impegnato con il presente decreto per la quota assicurativa dei giovani avviati al servizio di cui all'allegato A), si provvederà con successivo atto ai sensi dell'art. 44 del regolamento di attuazione, approvato con DPGR 61/R/2001 in quanto compatibile con il D. Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali ed applicati ad esso allegati.

Viste:

- la L.R. n. 88 del 27/12/2016 "Legge di stabilità per l'anno 2017";

- la L.R. n. 89 del 27/12/2016 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2017";

- la L.R. n. 90 del 27/12/2016 "Bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019";

Vista la D.G.R. n. 4 del 10/01/2017 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017 – 2019";

DECRETA

1) di effettuare - in considerazione dell'elevato numero di giovani da avviare al servizio civile più partenze suddivise a scaglioni per avviare al servizio tutti i giovani che hanno presentato domanda e sono risultati idonei selezionati per uno dei progetti messi a bando con il decreto 549/2017 (1);

2) di stabilire che la terza partenza avvenga in data 14 giugno 2017 e riguardi gli enti ed i giovani di cui all'allegato A) al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale;

(1) N.d.r. Pubblicato sul Supp. n. 20/2017

3) di dare atto -così come stabilito dal decreto 549/2017 che ha emanato l'avviso per la selezione dei giovani per i progetti finanziati di prima e seconda categoria - che:

- La procedura di pagamento dei giovani venga avviata dopo la conclusione del terzo mese di servizio;

- I giovani non possano interrompere il servizio prima del completamento del terzo mese;

- L'interruzione del servizio prima del terzo mese comporti la decadenza dai benefici previsti dal progetto specifico;

- In base a quanto sopra esposto, il pagamento dei giovani abbia inizio nell'anno 2017;

4) di finanziare le somme occorrenti per il pagamento dei giovani di cui all'allegato A) per il periodo dal 14 giugno 2017 al 13 febbraio 2018 pari a Euro 594.952,16, secondo la seguente articolazione per capitolo del bilancio pluriennale attualmente vigente 2017/2019, Asse A – Occupazione, Attività A.2.1.3 B) Servizio Civile, imputando tale importo all'annualità 2015 del Piano Finanziario contenuto nel Piano Attuativo di Dettaglio, approvato con DGR 760 del 01/08/2016, come segue:

- Euro 156.500,58 sul capitolo 61865, anno di bilancio 2017, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione dal 14/6/17 al 31/10/2017 – cofinanziamento UE;

- Euro 107.547,20 sul capitolo 61866, anno di bilancio 2017, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione dal 14/6/17 al 31/10/2017 – cofinanziamento statale;

- Euro 48.953,38 sul capitolo 61867, anno di bilancio 2017, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione dal 14/6/17 al 31/10/2017 – cofinanziamento regionale;

- Euro 117.661,02 sul capitolo 61865, anno di bilancio 2018, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione dall'1/11/17 al 13/2/18 – cofinanziamento UE;

- Euro 80.856,65 sul capitolo 61866, anno di bilancio 2018, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione dall'1/11/17 al 13/2/18 – cofinanziamento statale;

- Euro 36.804,37 sul capitolo 61867, anno di bilancio 2018, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione dall'1/11/17 al 13/2/18 – cofinanziamento regionale;

- Euro 13.309,13 sul capitolo 61909, anno di bilancio 2017, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota IRAP dal 14/6/17 al 31/10/17 – cofinanziamento UE;

- Euro 9.146,03 sul capitolo 61910, anno di bilancio 2017, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota IRAP dal 14/6/17 al 31/10/17 – cofinanziamento statale;

- Euro 4.163,10 sul capitolo 61911, anno di bilancio 2017, che presenta la necessaria disponibilità, per

il pagamento dell'IRAP dal 14/6/17 al 31/10/17 – cofinanziamento regionale;

- Euro 10.005,35 sul capitolo 61909, anno di bilancio 2018, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota IRAP dall'1/11/17 al 13/2/18 – cofinanziamento UE;

- Euro 6.875,68 sul capitolo 61910, anno di bilancio 2018, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota IRAP dall'1/11/17 al 13/2/18 – cofinanziamento statale;

- Euro 3.129,67 sul capitolo 61911, anno di bilancio 2018, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento dell'IRAP dall'1/11/17 al 13/2/18 – cofinanziamento regionale;

5) di impegnare la somma di Euro 5.403,60 per la copertura assicurativa dei giovani di cui all'allegato A) da avviare al servizio civile regionale in favore di Assiteca S.p.A. (codice fiscale 09743130156), società incaricata del servizio di brokeraggio assicurativo a favore della Regione Toscana che, ai sensi del Capitolato di Appalto, provvederà alla liquidazione dei premi a favore della società aggiudicataria nella seguente modalità:

- Euro 2.701,80 sul capitolo 61912, anno di bilancio 2017, che presenta la necessaria disponibilità, Asse A – Occupazione, Attività A.2.1.3 B) Servizio Civile, imputando tale importo all'annualità 2015 del Piano Finanziario contenuto nel Piano Attuativo di Dettaglio, approvato con DGR 760 del 1/8/2016 per il pagamento della quota assicurativa – cofinanziamento UE;

- Euro 1.856,68 sul capitolo 61913, anno di bilancio

2017, che presenta la necessaria disponibilità, Asse A – Occupazione, Attività A.2.1.3 B) Servizio Civile, imputando tale importo all'annualità 2015 del Piano Finanziario contenuto nel Piano Attuativo di Dettaglio, approvato con DGR 760 del 1/8/2016 per il pagamento della quota assicurativa – cofinanziamento statale;

- Euro 845,12 sul capitolo 61914, anno di bilancio 2017, che presenta la necessaria disponibilità, Asse A – Occupazione, Attività A.2.1.3 B) Servizio Civile, imputando tale importo all'annualità 2015 del Piano Finanziario contenuto nel Piano Attuativo di Dettaglio, approvato con DGR 760 del 1/8/2016 per il pagamento della quota assicurativa – cofinanziamento regionale;

6) di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione dell'importo impegnato con il presente atto per la quota assicurativa dei giovani avviati al servizio civile, quali risultano dall'allegato A), ai sensi dell'art. 44 del regolamento approvato con DPGR 61/R/2001 in quanto compatibile con il D. Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali ed applicati ad esso allegati.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Paola Garvin

SEGUE ALLEGATO



Allegato A)

BANDO PROGETTI POR FSE 2014/2020 – ASSE A.2.1.3.B – ANNO 2015 – DECRETO DIRIGENZIALE N. 549 del 23/01/2017						
ELENCO GIOVANI AVVIATI AL SERVIZIO CIVILE IL 14/06/2017						
N.	NOME	COGNOME	DATA DI NASCITA	RT ENTE	DENOMINAZIONE ENTE	TITOLO PROGETTO
1	EDOARDO	PARRI	21/10/1997	14	Associazione Eta Beta onlus	Itinerari pedonali scuola-casa e Cultura per una mobilità sostenibile
2	PRISCILLA	RUSSO	13/12/1997	14	Associazione Eta Beta onlus	Itinerari pedonali scuola-casa e Cultura per una mobilità sostenibile
3	RITA	ALESSANDRO	09/05/1989	14	Associazione Eta Beta onlus	Itinerari pedonali scuola-casa e Cultura per una mobilità sostenibile
4	LAURA	MATTONI	19/10/1987	14	Associazione Eta Beta onlus	Itinerari pedonali scuola-casa e Cultura per una mobilità sostenibile
5	LUCIA	STEFANINI	25/08/1989	41	Azienda Ospedaliera Senese	LEAN ORGANIZATION - SNELO E DEMATERIALIZZATO
6	ROBERTA	PARRONCHI	19/03/1987	41	Azienda Ospedaliera Senese	LEAN ORGANIZATION - SNELO E DEMATERIALIZZATO
7	ERIKA	BURRONI	29/08/1989	41	Azienda Ospedaliera Senese	LEAN ORGANIZATION - SNELO E DEMATERIALIZZATO
8	STEFANO	MESSINA	07/10/1993	41	Azienda Ospedaliera Senese	LEAN ORGANIZATION - SNELO E DEMATERIALIZZATO
9	VERONICA	CALTIERI	28/04/1995	41	Azienda Ospedaliera Senese	LEAN ORGANIZATION - SNELO E DEMATERIALIZZATO
10	CHIARA	CELENTANO	08/08/1988	41	Azienda Ospedaliera Senese	ORIENTIAMOCI IN OSPEDALE
11	GIULIO	PIROZZI	04/12/1997	41	Azienda Ospedaliera Senese	ORIENTIAMOCI IN OSPEDALE
12	ANDREA	BERNI	28/01/1991	41	Azienda Ospedaliera Senese	ORIENTIAMOCI IN OSPEDALE
13	ANGELA	AMATO	26/11/1989	41	Azienda Ospedaliera Senese	ORIENTIAMOCI IN OSPEDALE
14	FRANCESCA	BOLOGNESI	03/10/1988	41	Azienda Ospedaliera Senese	ORIENTIAMOCI IN OSPEDALE
15	MARGHERITA	TALUCCI	08/10/1997	41	Azienda Ospedaliera Senese	ORIENTIAMOCI IN OSPEDALE
16	GIULIANA	LENA	27/03/1992	41	Azienda Ospedaliera Senese	ORIENTIAMOCI IN OSPEDALE
17	SARA	IMPERATO	30/07/1997	41	Azienda Ospedaliera Senese	ORIENTIAMOCI IN OSPEDALE
18	LAURA	CAMPANELLA	15/07/1993	41	Azienda Ospedaliera Senese	ORIENTIAMOCI IN OSPEDALE
19	LISA	FRANCALANCI	14/08/1997	41	Azienda Ospedaliera Senese	ORIENTIAMOCI IN OSPEDALE
20	ELENA	RAGNINI	20/06/1996	78	Castel del Piano	Tra Scuola e Comunità: diventiamo amici
21	CARLOTTA	BIANCHINI	25/09/1994	78	Castel del Piano	Tra Scuola e Comunità: diventiamo amici
22	CAROLINA	FURCIERI	24/12/1996	78	Castel del Piano	Tra Scuola e Comunità: diventiamo amici
23	EVA	LUPO	09/01/1996	87	Livorno	PICCOLI PASSI , GRANDI SCOPERTE : crescere insieme adulti e bambini nei Centri dell'infanzia comunali 0 / 6 anni.
24	CAMILLA	TRUCCHIA	24/02/1993	87	Livorno	PICCOLI PASSI , GRANDI SCOPERTE : crescere insieme adulti e bambini nei Centri dell'infanzia comunali 0 / 6 anni.
25	CHIARA	BARSOTTI	10/05/1994	87	Livorno	PICCOLI PASSI , GRANDI SCOPERTE : crescere insieme adulti e bambini nei Centri dell'infanzia comunali 0 / 6 anni.
26	AGNESE	VALFRE'	01/09/1993	87	Livorno	PICCOLI PASSI , GRANDI SCOPERTE : crescere insieme adulti e bambini nei Centri dell'infanzia comunali 0 / 6 anni.
27	VIRGINIA	MASI	22/12/1991	87	Livorno	PICCOLI PASSI , GRANDI SCOPERTE : crescere insieme adulti e bambini nei Centri dell'infanzia comunali 0 / 6 anni.
28	ELEONORA	BORGHINI	08/05/1995	87	Livorno	PICCOLI PASSI , GRANDI SCOPERTE : crescere insieme adulti e bambini nei Centri dell'infanzia comunali 0 / 6 anni.
29	KLESTA	MEZINI	15/05/1992	87	Livorno	PICCOLI PASSI , GRANDI SCOPERTE : crescere insieme adulti e bambini nei Centri dell'infanzia comunali 0 / 6 anni.
30	GIULIA	MISTRETTA	29/03/1996	87	Livorno	PICCOLI PASSI , GRANDI SCOPERTE : crescere insieme adulti e bambini nei Centri dell'infanzia comunali 0 / 6 anni.

31	MARIA	BERNINI	11/01/1991	87	Livorno	PICCOLI PASSI , GRANDI SCOPERTE : crescere insieme adulti e bambini nei Centri dell'infanzia comunali 0 / 6 anni.
32	BENEDETTA	FALLEN	05/05/1991	87	Livorno	PICCOLI PASSI , GRANDI SCOPERTE : crescere insieme adulti e bambini nei Centri dell'infanzia comunali 0 / 6 anni.
33	ISABELLA	MICHETTI	05/09/1988	96	Pietrasanta	Arte, Cultura e Territorio. Valorizzazione del Museo dei Bozzetti e promozione degli eventi culturali.
34	FRANCESCA	CROCI	16/07/1993	96	Pietrasanta	Arte, Cultura e Territorio. Valorizzazione del Museo dei Bozzetti e promozione degli eventi culturali.
35	MARZIA	VEVE'	03/01/1992	96	Pietrasanta	Pietrasanta Solidale. Progettazione ed implementazione di strumenti di monitoraggio delle attività di sostegno del Comune alle famiglie.
36	MARIANNA	DAL PORTO	28/06/1987	96	Pietrasanta	Pietrasanta Solidale. Progettazione ed implementazione di strumenti di monitoraggio delle attività di sostegno del Comune alle famiglie.
37	ALESSIA	BELLUOMINI	21/10/1987	96	Pietrasanta	Pietrasanta Solidale. Progettazione ed implementazione di strumenti di monitoraggio delle attività di sostegno del Comune alle famiglie.
38	ARIANNA	MORICONI	28/05/1991	96	Pietrasanta	Pietrasanta Solidale. Progettazione ed implementazione di strumenti di monitoraggio delle attività di sostegno del Comune alle famiglie.
39	CECILIA	COLLAVOLI	14/07/1992	97	Piombino	DAL DISAGIO ALL'AGIO: TUTTI INSIEME PER IL BEN - ESSERE
40	SELENE	BELLUCCI	23/11/1993	97	Piombino	DAL DISAGIO ALL'AGIO: TUTTI INSIEME PER IL BEN - ESSERE
41	MARCO	GRANDI	13/03/1997	97	Piombino	DAL DISAGIO ALL'AGIO: TUTTI INSIEME PER IL BEN - ESSERE
42	EVA	BIANCHI	11/05/1996	97	Piombino	DAL DISAGIO ALL'AGIO: TUTTI INSIEME PER IL BEN - ESSERE
43	ALESSIO	LUCIGNOLI	03/10/1991	97	Piombino	DAL DISAGIO ALL'AGIO: TUTTI INSIEME PER IL BEN - ESSERE
44	DORYS FATIMA	MARINI	15/04/1989	97	Piombino	DAL DISAGIO ALL'AGIO: TUTTI INSIEME PER IL BEN - ESSERE
45	TANIA	MAGGIO	03/10/1992	99	Pontassieve	Progetto "HELP" 2016: tutoraggio a minori in difficoltà
46	ALICE	FUSI	08/11/1997	99	Pontassieve	Progetto "HELP" 2016: tutoraggio a minori in difficoltà
47	GIULIA	GORI	30/08/1990	99	Pontassieve	Progetto "HELP" 2016: tutoraggio a minori in difficoltà
48	ELENA ALEXEEVNA	BUIANI	25/05/1994	99	Pontassieve	Progetto "HELP" 2016: tutoraggio a minori in difficoltà
49	LETIZIA	PAOLETTONI	10/11/1989	100	Ponte Buggianese	"MEMORIA E CULTURA" - Valorizzare la nostra storia e guardare al futuro
50	SIMONE	FANUCCI	14/06/1993	100	Ponte Buggianese	"MEMORIA E CULTURA" - Valorizzare la nostra storia e guardare al futuro
51	SARA	ALLORI	16/11/1996	100	Ponte Buggianese	"MEMORIA E CULTURA" - Valorizzare la nostra storia e guardare al futuro
52	DAVID	LAVINOTTI	29/09/1990	100	Ponte Buggianese	GESTIONE PROCESSI "IN COMUNE" - Insieme per migliorare i servizi per i cittadini
53	ELISA	BUONCRISTIANI	09/02/1994	100	Ponte Buggianese	GESTIONE PROCESSI "IN COMUNE" - Insieme per migliorare i servizi per i cittadini
54	ANDREA	CELLITTI	06/12/1993	100	Ponte Buggianese	GESTIONE PROCESSI "IN COMUNE" - Insieme per migliorare i servizi per i cittadini
55	GIOVANNI	NALDINI	22/08/1997	104	San Casciano in Val di Pesa	La biblioteca della comunità
56	DILETTA	PUCCINI	21/04/1994	104	San Casciano in Val di Pesa	La biblioteca della comunità
57	EMANUELA	FIORAVANTI	24/06/1997	104	San Casciano in Val di Pesa	La biblioteca della comunità
58	SOFIA	PARENTI	26/02/1997	104	San Casciano in Val di Pesa	La biblioteca della comunità
59	CHIARA	MAOGGI	23/03/1988	108	Scandicci	Costruire Comunità
60	GRETA	NASSI	05/07/1991	108	Scandicci	Costruire Comunità
61	IRENE	VESTRINI	28/12/1987	108	Scandicci	Costruire Comunità
62	CRISTINA	BAGLIVO	02/11/1990	108	Scandicci	Costruire Comunità
63	GIULIA	FIASCHI	17/01/1992	108	Scandicci	Costruire Comunità
64	PAOLA	FUSCO	07/06/1991	108	Scandicci	Costruire Comunità
65	ANDREA	INGRASCIOTTA	24/01/1991	108	Scandicci	Costruire Comunità
66	ASIA	CARRARESI	30/05/1994	108	Scandicci	Costruire Comunità

67	LEONARDO	GIOVANNELLI	21/06/1996	108	Scandicci	Costruire Comunità
68	CHIARA	LORI	18/03/1997	108	Scandicci	Costruire Comunità
69	CARLOTTA	TASSINI	02/04/1995	108	Scandicci	La continuità attraverso la condivisione
70	EMMA	MANGANI	19/05/1995	108	Scandicci	La continuità attraverso la condivisione
71	ASIA	FRILLI	10/07/1996	108	Scandicci	La continuità attraverso la condivisione
72	STEFANIA	FROSALI	01/12/1989	108	Scandicci	La continuità attraverso la condivisione
73	MARTINA	LA ROCCA	19/04/1997	108	Scandicci	La continuità attraverso la condivisione
74	GUIDO	LANDINI	31/12/1993	108	Scandicci	Biblio Network Città
75	LAURA	MAZZILLI	07/12/1990	108	Scandicci	Biblio Network Città
76	LUCIA	BARONCINI	27/12/1990	108	Scandicci	Biblio Network Città
77	FILIP	HILAJ	22/08/1993	108	Scandicci	Biblio Network Città
78	ERIKA	PALLINI	17/08/1993	108	Scandicci	Biblio Network Città
79	VIRGINIA	BOLCIONI	06/06/1993	110	Sesto Fiorentino	M&TE in cammino verso nuove mete
80	GIULIA	CONTI	24/11/1995	110	Sesto Fiorentino	M&TE in cammino verso nuove mete
81	SARA	AMATO	12/11/1990	110	Sesto Fiorentino	M&TE in cammino verso nuove mete
82	MATILDE	GAMANNOSI DEGL'INNOCENTI	25/12/1990	110	Sesto Fiorentino	M&TE in cammino verso nuove mete
83	MONICA	CIABATTI	12/01/1994	110	Sesto Fiorentino	M&TE in cammino verso nuove mete
84	MATTEO	SONNATI	20/09/1990	110	Sesto Fiorentino	M&TE in cammino verso nuove mete
85	ANGELO	CASTALDO	01/07/1987	110	Sesto Fiorentino	M&TE in cammino verso nuove mete
86	CARLOTTA	TATINI	16/06/1991	110	Sesto Fiorentino	M&TE in cammino verso nuove mete
87	LORENZO	NAPPINI	16/02/1995	110	Sesto Fiorentino	Felicità 2016
88	SILVIA	GUARNA	18/03/1997	110	Sesto Fiorentino	Felicità 2016
89	ALICE	GRASSI	09/08/1996	170	Camporgiano	AMICI IN COMUNE
90	ELISA	ROSSI	14/12/1992	170	Camporgiano	AMICI IN COMUNE
91	MAIKOL	FABBRI	09/02/1995	170	Camporgiano	AMICI IN COMUNE
92	CARLO	PIAGENTINI	24/01/1989	170	Camporgiano	BENessere a scuola
93	LIDIA	BONIAGA	30/05/1992	170	Camporgiano	BENessere a scuola
94	MONICA	ROSSI	12/07/1996	170	Camporgiano	BENessere a scuola
95	MATTEO	NICOLINI	04/10/1989	170	Camporgiano	BENessere a scuola
96	FILIPPO	TRASCIATTI	26/10/1990	176	Castelnuovo di Val di Cecina	VERDE AMICO
97	GIULIO	CROCETTI	17/10/1995	176	Castelnuovo di Val di Cecina	VERDE AMICO
98	MARA	NICCOLINI	22/02/1990	199	Certaldo	CULTURA E MEMORIA: conoscere e raccontare il territorio per promuovere la cittadinanza attiva
99	ILARIA	MARONGIU	02/11/1988	199	Certaldo	CULTURA E MEMORIA: conoscere e raccontare il territorio per promuovere la cittadinanza attiva
100	CRISTINA	NIGI	16/11/1992	199	Certaldo	CULTURA E MEMORIA: conoscere e raccontare il territorio per promuovere la cittadinanza attiva
101	DEBORA	CROCI	20/02/1997	109	Serravalle Pistoiese	SERRAVALLE INFORMA 2016
102	FRANCESCO	FACCHINETTI	05/04/1989	109	Serravalle Pistoiese	SERRAVALLE INFORMA 2016

103	GIULIA	MICHELOTTI	25/11/1991	109	Serravalle Pistoiese	SERRAVALLE INFORMA 2016
104	GIOIA	BENEDETTI	17/06/1988	109	Serravalle Pistoiese	BIBLIODIGITA 2016
105	FRANCESCA	MATTAGLI	05/06/1990	109	Serravalle Pistoiese	BIBLIODIGITA 2016
106	MARCO	LAVEGLIA	09/01/1992	109	Serravalle Pistoiese	NON SIAMO SOLI-ANNO 2016
107	MAILA	AZZOLINA	28/05/1992	109	Serravalle Pistoiese	NON SIAMO SOLI-ANNO 2016
108	DAMIANO	GESTRI	03/12/1990	109	Serravalle Pistoiese	NON SIAMO SOLI-ANNO 2016
109	SARA	IGNARRA	19/12/1993	109	Serravalle Pistoiese	NON SIAMO SOLI-ANNO 2016
110	VALENTINA	SCATIZZI	22/02/1992	262	Pistoia	Competenze digitali per l'inclusione sociale
111	CLAUDIA	GIOIA	18/11/1990	262	Pistoia	Competenze digitali per l'inclusione sociale
112	SAMANTHA	GIUDICE	17/12/1996	262	Pistoia	Competenze digitali per l'inclusione sociale
113	MARTINA	VITI	02/08/1990	262	Pistoia	Competenze digitali per l'inclusione sociale
114	MARTINA	BINELLI	26/02/1990	262	Pistoia	Mani tese per accogliere, sostenere, accompagnare
115	VALENTINA	LUNARDI	09/03/1991	262	Pistoia	Mani tese per accogliere, sostenere, accompagnare
116	SARA	LA ROSA	25/10/1989	262	Pistoia	Mani tese per accogliere, sostenere, accompagnare
117	CATERINA	LAZZERETTI	01/06/1996	262	Pistoia	Gli anziani: un valore da conservare, una conoscenza da spendere
118	MELISSA	VANNACCI	26/03/1995	262	Pistoia	Gli anziani: un valore da conservare, una conoscenza da spendere
119	SELENE	RISI	29/08/1996	309	Montecatini-Terme	Diffondere la cultura, valorizzare il territorio
120	FRANCESCA	TORRIGIANI BRUZZANI	07/08/1991	309	Montecatini-Terme	Diffondere la cultura, valorizzare il territorio
121	AURORA	BIAGINI	25/11/1991	309	Montecatini-Terme	Diffondere la cultura, valorizzare il territorio
122	ALESSIA	LENZI	11/12/1992	309	Montecatini-Terme	Diffondere la cultura, valorizzare il territorio
123	MATTIA	GHERARDI	29/09/1995	309	Montecatini-Terme	Diffondere la cultura, valorizzare il territorio
124	STEFANO	GALLICCHIO	10/09/1988	309	Montecatini-Terme	Diffondere la cultura, valorizzare il territorio
125	VIRGINIA	FABBRI	15/04/1993	352	Barga	PACS (Paesaggio, Arte, Cultura, Storia)
126	LUCA	PIERONI	09/01/1995	352	Barga	PACS (Paesaggio, Arte, Cultura, Storia)
127	MONICA	GHILONI	11/05/1995	352	Barga	Conoscere il rischio
128	MARCO	BARONCELLI	27/05/1994	352	Barga	Conoscere il rischio
129	GIOELE	ROSSI	04/03/1997	371	Scansano	IL SERVIZIO CIVILE PER L'AMBIENTE
130	RICCARDO	LORINI	07/10/1996	371	Scansano	IL SERVIZIO CIVILE PER L'AMBIENTE
131	CAMILLA	FELLIN	04/07/1988	371	Scansano	IL SERVIZIO CIVILE PER L'AMBIENTE
132	JESSICA	FARMESCHI	07/12/1990	371	Scansano	IL SERVIZIO CIVILE PER L'AMBIENTE
133	ALBERTO	FILIPPONI	08/03/1995	441	Rosignano Marittimo	verde per tutti
134	GABRIELE	BERTOLINI	03/08/1990	441	Rosignano Marittimo	verde per tutti
135	LEILA	TRONCONE	29/03/1990	449	Cavriglia	CAVRIGLIA INSIEME AI SUOI GIOVANI
136	MIRIAM	DE LEO	25/06/1993	449	Cavriglia	CAVRIGLIA INSIEME AI SUOI GIOVANI
137	LETIZIA	PALMA	22/12/1988	453	Fosdinovo	Costruzione dell'EcoMuseo delle Alpi Apuane. Comune di Fosdinovo
138	MARTINA	MASETTI	04/06/1991	453	Fosdinovo	Costruzione dell'EcoMuseo delle Alpi Apuane. Comune di Fosdinovo

139	VALENTINA	D'ASCENZO	07/12/1991	463	Monteroni d'Arbia	SENTINELLA AMBIENTALE - SENSO CIVICO AL CONFERIMENTO RIFIUTI E CONDUZIONI CANI
140	CALOGERO	CIACCIO	27/02/1996	463	Monteroni d'Arbia	SENTINELLA AMBIENTALE - SENSO CIVICO AL CONFERIMENTO RIFIUTI E CONDUZIONI CANI
141	PAOLA	MUROLO	15/09/1993	514	Siena	T'ACCOMPAGNO IN COMUNE
142	ANGELO	BARIGELLI	13/04/1992	514	Siena	T'ACCOMPAGNO IN COMUNE
143	ANGELA	MASALA	25/11/1994	514	Siena	T'ACCOMPAGNO IN COMUNE
144	GINEVRA	FISCO	23/09/1993	514	Siena	T'ACCOMPAGNO IN COMUNE
145	AMBRA	POZZI	05/05/1993	514	Siena	T'ACCOMPAGNO IN COMUNE
146	MARIA PIA	BUONAVOGLIA	05/03/1990	514	Siena	T'ACCOMPAGNO IN COMUNE
147	GIULIA	PEPI	24/10/1990	514	Siena	T'ACCOMPAGNO IN COMUNE
148	GIADA	ARMATORE	05/08/1995	514	Siena	T'ACCOMPAGNO IN COMUNE
149	ANNA LAURA	PALAZZESCHI	11/07/1995	514	Siena	SENZA BARRIERE
150	MARGHERITA	MARRI	09/07/1987	514	Siena	SENZA BARRIERE
151	CLAUDIA	BARTALINI	09/11/1993	514	Siena	SENZA BARRIERE
152	MIRIAM	PERRI	24/09/1992	514	Siena	SENZA BARRIERE
153	GIULIA	BONFANTI	01/02/1992	514	Siena	SENZA BARRIERE
154	MARTA	VANNINI	02/04/1993	514	Siena	SENZA BARRIERE
155	ANTONIO	IEZZI	07/07/1991	514	Siena	SENZA BARRIERE
156	SIMONE	MAGI	08/03/1987	514	Siena	SENZA BARRIERE
157	DANIELE	LANGELLA	06/12/1988	514	Siena	SENZA BARRIERE
158	CAMILLA	VETTORI	28/05/1992	514	Siena	SENZA BARRIERE

REGIONE TOSCANA**Direzione Cultura e Ricerca****Settore Spettacolo**

DECRETO 25 maggio 2017, n. 7400
certificato il 31-05-2017

**Deliberazione n. 520/2017 Progetto regionale n. 9
“Le arti dello spettacolo tra tradizione e innovazione”
LDA “Sostegno di progetti finalizzati alla
valorizzazione di attività di spettacolo nelle sue diverse
forme espressive” - Interventi attuativi: Sostegno di
festival di spettacolo dal vivo - Approvazione Avviso
pubblico e modulistica.**

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale n. 21 del 25 febbraio 2010
“Testo unico in materia di beni, istituti e attività culturali”,
ed in particolare, la lettera d), comma 2 dell’articolo 39
“Forme del sostegno regionale” e l’articolo 40 “Criteri di
ammissibilità e di valutazione dei progetti”;

Visto il Regolamento di attuazione della legge
regionale 25 febbraio 2010, n. 21 – DPGR n. 22/R del 6
giugno 2011, ed in particolare, il comma 4 dell’articolo
15 “Requisiti specifici di ammissibilità al sostegno
finanziario dei progetti nel settore dello spettacolo;

Visto il Piano della cultura (2012 – 2015), approvato
con delibera del Consiglio Regionale n. 55/2012;

Visto l’art. 111 della legge regionale n. 15/2017 che
prevede che gli atti di attuazione dei piani e programmi
previsti dal PRS 2011-2015, non riproposti dal PRS
2016-2020 e non prorogati dalla stessa legge, in corso
alla data di entrata in vigore della medesima, sono
adottati in conformità alla legislazione previgente sino
all’approvazione della sezione programmatoria del
DEFR 2017 da effettuarsi ai sensi dell’articolo 8, comma
5 bis, della legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1;

Visto che il Piano della Cultura 2012-2015, al punto 5.
“Gli strumenti di attuazione del Piano della Cultura”, in
particolare al paragrafo 5.1, individua i Progetti regionali
quali principali strumenti per l’attuazione al Piano
della Cultura, ed in particolare, tra gli altri il Progetto
regionale n. 9 “Le arti dello spettacolo tra tradizione e
innovazione”;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale
del 15 maggio 2017, n. 520, in cui sono definiti contenuti
e modalità di attuazione della linea di azione “Sostegno
di progetti finalizzati alla valorizzazione di attività
di spettacolo nelle sue diverse forme espressive” con
riferimento alla lettera a) “Sostegno di attività finalizzate

a promuovere le diverse forme espressive delle arti
dello spettacolo, a valorizzare la tradizione e l’identità
culturale territoriale, anche favorendo la contaminazione
dei generi e a promuovere l’immagine e l’offerta culturale
della Regione Toscana”, del Progetto regionale “Le arti
dello spettacolo tra tradizione e innovazione”;

Preso atto che con la medesima delibera della Giunta
regionale del 15 maggio 2017, n. 520, è stabilita, per
l’annualità 2017, la dotazione finanziaria nel bilancio
finanziario gestionale 2017 -2019 pari a euro 450.000,00
disponibili sul capitolo 63287 per l’attuazione della
linea di azione “Sostegno di progetti finalizzati alla
valorizzazione di attività di spettacolo nelle sue diverse
forme espressive” con riferimento alla lettera a)
“Sostegno di attività finalizzate a promuovere le diverse
forme espressive delle arti dello spettacolo, a valorizzare
la tradizione e l’identità culturale territoriale, anche
favorendo la contaminazione dei generi e a promuovere
l’immagine e l’offerta culturale della Regione Toscana”,
affidente al sopra citato progetto regionale;

Ritenuto di approvare, secondo quanto previsto
nelle procedure di attuazione della delibera della Giunta
regionale del 15 maggio 2017, n. 520, l’Avviso Pubblico
(All.A) relativo al Progetto regionale “Le arti dello
spettacolo tra tradizione e innovazione”, linea di azione
“Sostegno di progetti finalizzati alla valorizzazione di
attività di spettacolo nelle sue diverse forme espressive”
con riferimento alla lettera a) “Sostegno di attività
finalizzate a promuovere le diverse forme espressive delle
arti dello spettacolo, a valorizzare la tradizione e l’identità
culturale territoriale, anche favorendo la contaminazione
dei generi e a promuovere l’immagine e l’offerta culturale
della Regione Toscana”, parte integrante e sostanziale del
presente provvedimento;

Ritenuto di approvare apposita modulistica per la
presentazione della istanza di contributo relativa al
Progetto Regionale “Le arti dello spettacolo tra tradizione
e innovazione”, linea di azione “Sostegno di progetti
finalizzati alla valorizzazione di attività di spettacolo
nelle sue diverse forme espressive” con riferimento alla
lettera a) “Sostegno di attività finalizzate a promuovere
le diverse forme espressive delle arti dello spettacolo, a
valorizzare la tradizione e l’identità culturale territoriale,
anche favorendo la contaminazione dei generi e a
promuovere l’immagine e l’offerta culturale della
Regione Toscana”, come di seguito specificato:

- Istanza di contributo sottoscritta dal legale
rappresentante (All. B);
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai
sensi dell’art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445 (All. C);
- Scheda identificativa del soggetto e delle attività
(All.D);
- Scheda Progetto Festival annualità 2017 (All. E);

Ritenuto di stabilire, per la presentazione dell'istanza di contributo e la relativa documentazione, il termine di trenta giorni, dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana dell'Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti a valere sul Progetto Regionale "Le arti dello spettacolo tra tradizione e innovazione", linea di azione "Sostegno di progetti finalizzati alla valorizzazione di attività di spettacolo nelle sue diverse forme espressive" con riferimento alla lettera a) "Sostegno di attività finalizzate a promuovere le diverse forme espressive delle arti dello spettacolo, a valorizzare la tradizione e l'identità culturale territoriale, anche favorendo la contaminazione dei generi e a promuovere l'immagine e l'offerta culturale della Regione Toscana";

Ritenuto di stabilire che l'istanza di contributo e la relativa documentazione a valere sul Progetto Regionale "Le arti dello spettacolo tra tradizione e innovazione", linea di azione "Sostegno di progetti finalizzati alla valorizzazione di attività di spettacolo nelle sue diverse forme espressive" con riferimento alla lettera a) "Sostegno di attività finalizzate a promuovere le diverse forme espressive delle arti dello spettacolo, a valorizzare la tradizione e l'identità culturale territoriale, anche favorendo la contaminazione dei generi e a promuovere l'immagine e l'offerta culturale della Regione Toscana", redatta utilizzando apposita modulistica, deve essere inoltrata, unitamente alla relativa documentazione, entro i termini indicati al precedente capoverso, alla Regione Toscana, Settore Spettacolo – via Farini, 8 - 50121 – Firenze attraverso una sola delle seguenti modalità:

- tramite posta certificata (farà fede il tracciato elettronico di invio della corrispondenza telematica) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it;

- tramite interfaccia web ap@ci per accedere alla quale è necessario registrarsi all'indirizzo <https://web.e.toscana.it/apaci> selezionando quale ente pubblico destinatario Regione Toscana Giunta (farà fede il tracciato elettronico di invio della corrispondenza telematica);

- a mezzo raccomandata A.R. (farà fede il timbro postale);

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Richiamato il D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. (regolamento di attuazione della Legge di contabilità) in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la Legge regionale n. 90 del 27 dicembre 2016 "Bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019";

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 4 del 10/01/2017 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e del bilancio finanziario gestionale 2017-2019";

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'Avviso Pubblico (All. A) relativo al Progetto regionale "Le arti dello spettacolo tra tradizione e innovazione", linea di azione "Sostegno di progetti finalizzati alla valorizzazione di attività di spettacolo nelle sue diverse forme espressive" con riferimento alla lettera a) "Sostegno di attività finalizzate a promuovere le diverse forme espressive delle arti dello spettacolo, a valorizzare la tradizione e l'identità culturale territoriale, anche favorendo la contaminazione dei generi e a promuovere l'immagine e l'offerta culturale della Regione Toscana", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare apposita modulistica per la presentazione della istanza di contributo relativa al Progetto Regionale "Le arti dello spettacolo tra tradizione e innovazione", linea di azione "Sostegno di progetti finalizzati alla valorizzazione di attività di spettacolo nelle sue diverse forme espressive" con riferimento alla lettera a) "Sostegno di attività finalizzate a promuovere le diverse forme espressive delle arti dello spettacolo, a valorizzare la tradizione e l'identità culturale territoriale, anche favorendo la contaminazione dei generi e a promuovere l'immagine e l'offerta culturale della Regione Toscana", come di seguito specificato:

- Istanza di contributo sottoscritta dal legale rappresentante (All. B);

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445 (All. C);

- Scheda identificativa del soggetto e delle attività (All.D);

- Scheda Progetto Festival annualità 2017 (All. E),

3. di stabilire, per la presentazione dell'istanza di contributo e la relativa documentazione, il termine di trenta giorni, dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana dell'Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti a valere sul Progetto Regionale "Le arti dello spettacolo tra tradizione e innovazione", linea di azione "Sostegno di progetti finalizzati alla valorizzazione di attività di spettacolo nelle sue diverse forme espressive" con riferimento alla lettera a) "Sostegno di attività finalizzate a promuovere le diverse forme espressive delle arti dello spettacolo, a valorizzare la tradizione e l'identità culturale territoriale, anche favorendo la contaminazione dei generi e a promuovere l'immagine e l'offerta culturale della Regione Toscana";

4. di stabilire che l'istanza di contributo e la relativa documentazione a valere sul Progetto Regionale "Le arti dello spettacolo tra tradizione e innovazione", linea di azione "Sostegno di progetti finalizzati alla valorizzazione di attività di spettacolo nelle sue diverse forme espressive" con riferimento alla lettera a) "Sostegno di attività finalizzate a promuovere le diverse forme espressive delle arti dello spettacolo, a valorizzare la tradizione e l'identità culturale territoriale, anche favorendo la contaminazione dei generi e a promuovere l'immagine e l'offerta culturale della Regione Toscana", redatta utilizzando apposita modulistica, deve essere inoltrata, unitamente alla relativa documentazione, entro i termini indicati al precedente capoverso, alla Regione Toscana, Settore Spettacolo – via Farini, 8 50121 – Firenze attraverso una sola delle seguenti modalità:

- tramite posta certificata (farà fede il tracciato elettronico di invio della corrispondenza telematica) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it;

- tramite interfaccia web [apaci](https://web.e.toscana.it/apaci) per accedere alla quale è necessario registrarsi all'indirizzo <https://web.e.toscana.it/apaci> selezionando quale ente pubblico destinatario Regione Toscana Giunta (farà fede il tracciato elettronico di invio della corrispondenza telematica);

- a mezzo raccomandata A.R. (farà fede il timbro postale);

5. di assumere la prenotazione specifica, per l'annualità 2017, imputando l'importo pari a euro 450.000,00 sul capitolo 63287 del bilancio finanziario gestionale 2017-

2019, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 2017674 assunta, con deliberazione della Giunta regionale n. 520 del 15 maggio 2017;

6. di stabilire che il Settore Spettacolo procederà ai controlli sulle autocertificazioni, ai fini di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà, nel rispetto delle modalità stabilite dagli artt. 71 e 72 DPR 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, nonché secondo quanto fissato, in materia di controlli sulle autocertificazioni, dalla delibera della Giunta regionale, 1 ottobre 2001, n. 1058 "Direttiva per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al DPR 28 dicembre 2000, n. 445" e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Ilaria Fabbri

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO A**AVVISO PUBBLICO
FESTIVAL DI SPETTACOLO DAL VIVO**

Progetto regionale "Le arti dello spettacolo tra tradizione e innovazione" - linea di azione "Sostegno di progetti finalizzati alla valorizzazione di attività di spettacolo nelle sue diverse forme espressive" con riferimento alla lettera a) "Sostegno di attività finalizzate a promuovere le diverse forme espressive delle arti dello spettacolo, a valorizzare la tradizione e l'identità culturale territoriale, anche favorendo la contaminazione dei generi e a promuovere l'immagine e l'offerta culturale della Regione Toscana".

PREMESSA

La Regione Toscana adotta il presente avviso in conformità:

alla legge regionale n. 21 del 25 febbraio 2010 "Testo unico in materia di beni, istituti e attività culturali", ed in particolare dell'articolo 39 "Forme del sostegno regionale", comma 2, lettera d) "per progetti di realizzazione di Festival", e dell'articolo 40 "Criteri di ammissibilità e di valutazione dei progetti";

al Regolamento di attuazione della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 – DPGR n. 22/R del 6 giugno 2011, ed in particolare, del comma 4 dell'articolo 15 "Requisiti specifici di ammissibilità al sostegno finanziario dei progetti nel settore dello spettacolo";

al vigente Piano della cultura (2012 – 2015), approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 55/2012 che al punto 5 della sezione contenutistica, "Gli strumenti di attuazione del piano della cultura", in cui sono previsti i Progetti regionali e, tra gli altri, il Progetto regionale n. 9 "Le arti dello spettacolo tra tradizione e innovazione", linea di azione "Sostegno di progetti finalizzati alla valorizzazione di attività di spettacolo nelle sue diverse forme espressive" con riferimento alla lettera a) "Sostegno di attività finalizzate a promuovere le diverse forme espressive delle arti dello spettacolo, a valorizzare la tradizione e l'identità culturale territoriale, anche favorendo la contaminazione dei generi e a promuovere l'immagine e l'offerta culturale della Regione Toscana";

alla delibera della Giunta regionale del 15 maggio 2017, n. 520, in cui sono definiti contenuti e modalità di attuazione della linea di azione "Sostegno di progetti finalizzati alla valorizzazione di attività di spettacolo nelle sue diverse forme espressive" con riferimento alla lettera a) "Sostegno di attività finalizzate a promuovere le diverse forme espressive delle arti dello spettacolo, a valorizzare la tradizione e l'identità culturale territoriale, anche favorendo la contaminazione dei generi e a promuovere l'immagine e l'offerta culturale della Regione Toscana" del Progetto regionale n. 9 "Le arti dello spettacolo tra tradizione e innovazione";

1. FINALITA' E INTERVENTI

1. 1 OBIETTIVI DEL PROGETTO REGIONALE

Gli obiettivi specifici del progetto regionale sono individuati nel vigente Piano della Cultura 2012-2015 al paragrafo 4.3 in coerenza con quanto stabilito dalla L.R. n. 21/2010 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni e attività culturali". In particolare il Progetto regionale n. 9 "Le arti dello spettacolo tra tradizione e innovazione" concorre al raggiungimento del seguente obiettivo specifico: "Valorizzare le tradizioni dello spettacolo e favorire la contaminazione dei generi; promuovere la formazione di giovani artisti e la promozione del pubblico". Tale obiettivo specifico è

stato declinato nel Piano nella linea di azione "Sostegno di progetti finalizzati alla valorizzazione di attività di spettacolo nelle sue diverse forme espressive" e, in particolare, con riferimento alla lettera a), nel "Sostegno di attività finalizzate a promuovere le diverse forme espressive delle arti dello spettacolo, a valorizzare la tradizione e l'identità culturale territoriale, anche favorendo la contaminazione dei generi e a promuovere l'immagine e l'offerta culturale della Regione Toscana".

1.2 INTERVENTI

La Regione Toscana, al fine di qualificare l'offerta di spettacolo volgendo particolare attenzione ai nuovi pubblici, secondo quanto stabilito dalla linea di azione indicata al precedente paragrafo 1.1, interviene, tramite apposito Avviso pubblico, a sostegno di progetti di festival di spettacolo dal vivo di rilevanza regionale, che si caratterizzano per la qualità e coerenza del progetto artistico – culturale e sono finalizzati alla crescita di una cultura diffusa delle arti e dello spettacolo dal vivo.

I progetti di Festival, almeno alla IV edizione, devono comprendere una pluralità di spettacoli, a carattere anche multidisciplinare, devono essere realizzati in un ambito territoriale limitato e omogeneo, devono avere una durata non superiore a sessanta giorni.

I progetti, corredati del programma di attività, possono essere proposti da soggetti che operano e che organizzano festival di spettacolo dal vivo con carattere di continuità e da almeno tre anni nel territorio toscano.

2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Possono presentare istanza di contributo, per la realizzazione di festival di spettacolo dal vivo soggetti pubblici e privati costituiti in qualsiasi forma giuridica (con esclusione delle persone fisiche), in forma singola o associata (in quest'ultimo caso formalizzata tramite apposito atto di convenzione in cui sono stabiliti l'oggetto dell'accordo, i rapporti finanziari, la distribuzione delle funzioni tra i soggetti contraenti). I requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione per i soggetti che presentano istanza di contributo, sia in forma singola che associata, sono definiti conformemente a quanto previsto dall'art. 40 della L.R. 21/2010 e dall'art. 15, comma 4 del Regolamento – DPGR n. 22/R del 6/6/2011.

Per ciascun soggetto è obbligatorio, pena l'esclusione, presentare un'unica richiesta di finanziamento per la realizzazione di festival di spettacolo dal vivo.

2.1 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEL SOGGETTO

I soggetti devono all'atto di presentazione dell'istanza di contributo essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) atto costitutivo e statuto che prevedano, tra le finalità e le attività, la promozione e la diffusione dello spettacolo dal vivo;
- b) sede operativa stabile da almeno tre anni nel territorio della Regione Toscana;
- c) organizzatori di festival di spettacolo dal vivo da almeno tre anni nel territorio toscano (2014-2015-2016);
- d) posizione INPS attiva da almeno tre anni alla data di presentazione dell'istanza;
- e) natura professionale delle attività realizzate, rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria e regolare versamento degli oneri sociali, assicurativi e fiscali;
- f) compartecipazione finanziaria del soggetto richiedente al costo del progetto nella misura minima del 70% dei costi ammissibili;
- g) se beneficiari di contributo regionale nelle annualità precedenti, avere ottemperato agli adempimenti previsti e non aver avuto decurtazioni o penalizzazioni;

3. VALUTAZIONE DEI PROGETTI E AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

3.1 SISTEMA DI VALUTAZIONE E DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

I progetti di festival di spettacolo dal vivo, ai fini della valutazione comparativa, secondo un criterio di omogeneità dimensionale, sono suddivisi in tre sotto insiemi in base al piano finanziario dei costi ammissibili del progetto, come di seguito indicato:

1° sotto insieme: fino ad un massimo di euro 50.000,00;

2° sotto insieme: da un minimo di euro 50.000,01 fino ad un massimo di euro 100.000,00;

3° sotto insieme: superiori a euro 100.000,00.

Ai fini dell'assegnazione del contributo finanziario a valere sulle risorse regionali, i progetti di festival sono valutati, previo inserimento nei sotto insiemi determinati come sopra specificato, attribuendo un punteggio numerico fino ad un massimo di punti cento (100) in base ai criteri indicati al successivo punto 3.2.

Il contributo finanziario per i progetti di festival di spettacolo dal vivo è assegnato nella misura di un massimo di euro:

1° sotto insieme: euro 5.000,00;

2° sottoinsieme: euro 10.000,00;

3° sottoinsieme: euro 25.000,00.

3.2 CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEI PROGETTI DI FESTIVAL DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

I progetti di festival almeno alla IV edizione, di durata non superiore a sessanta giorni, realizzati in un ambito territoriale limitato e omogeneo con una programmazione di almeno sei spettacoli ospitati, prodotti o coprodotti, saranno valutati, ai fini dell'ammissibilità e della determinazione del contributo, secondo i criteri di seguito riportati e come specificato successivamente nella tabella:

- a) numero di recite o concerti di spettacoli ospitati, prodotti o coprodotti: massimo 15 punti;
- b) durata della manifestazione: massimo 9 punti;
- c) numero di spettacoli programmati in rapporto alla durata del festival: massimo 6 punti;
- d) edizione della manifestazione: massimo 9 punti;
- e) contenuti artistico/culturali del progetto: massimo 21 punti
- f) direzione artistica : massimo 9 punti;
- g) sostenibilità economica: massimo 12 punti;
- h) realizzazione della manifestazione nei Comuni ricompresi nelle c.d. "aree interne": 10 punti
- i) promozione del territorio al fine di favorire lo sviluppo del turismo culturale: 9 punti.

numero di recite o concerti di spettacoli ospitati, prodotti o coprodotti	n. = 6	5 punti
	6 < n. <= 16	10 punti
	n. > 16	15 punti
durata della manifestazione: numero giorni	n.< 5	3 punti
	5 = < n. <= 25	9 punti
	25 = < n. <= 60	6 punti
numero di spettacoli programmati in rapporto alla durata del festival	media giornaliera < 2	3 punti
	media giornaliera => 2	6 punti
edizione della manifestazione	4°=edizione<=14°	3 punti
	15°=edizione<=25°	6 punti
	edizione >25°	9 punti
contenuti artistico/culturali del progetto (coerenza e qualità del progetto culturale, valorizzazione dei linguaggi della tradizione, sviluppo di forme innovative, carattere multidisciplinare della manifestazione, spettacoli in prima assoluta, valorizzazione gruppi emergenti)	bassa	7 punti
	media	14 punti
	alta	21 punti
direzione artistica: valutazione delle esperienze	bassa	3 punti

maturate per la direzione di festival di spettacolo dal vivo		media	6 punti
		alta	9 punti
sostenibilità economica (capacità di autofinanziamento)	di entrate da sbigliettamento documentabili e riferite all'edizione 2016 del festival	bassa	2 punti
		media	4 punti
		alta	6 punti
	di entrate complessive riferite al 2017 (ad esclusione del contributo regionale)	bassa	2 punti
		media	4 punti
		alta	6 punti
realizzazione della manifestazione nei Comuni ricompresi nelle c.d. "aree interne"			10 punti
promozione del territorio al fine di favorire lo sviluppo del turismo culturale: valorizzazione di luoghi di interesse storico, artistico, paesaggistico e/o azioni attivate con altri soggetti		bassa	3 punti
		media	6 punti
		alta	9 punti

Saranno ammessi al contributo i progetti di festival almeno alla IV edizione, di durata non superiore a sessanta giorni, realizzati in un ambito territoriale limitato e omogeneo con una programmazione di almeno sei spettacoli ospitati, prodotti o coprodotti e che otterranno almeno 50 punti di cui almeno 20 punti nella valutazione in applicazione dei criteri di cui alle lettere a), b), c), d) e almeno 30 nella valutazione in applicazione dei criteri di cui alle lettere e), f), g), h), i).

La ripartizione tra i sottoinsiemi, determinati come sopra specificato, delle risorse stanziare per l'annualità 2017 nel bilancio finanziario gestionale 2017-2019 per il Progetto regionale "Le arti dello spettacolo tra tradizione e innovazione", linea di azione "Sostegno di progetti finalizzati alla valorizzazione di attività di spettacolo nelle sue diverse forme espressive" con riferimento alla lettera a) "Sostegno di attività finalizzate a promuovere le diverse forme espressive delle arti dello spettacolo, a valorizzare la tradizione e l'identità culturale territoriale, anche favorendo la contaminazione dei generi e a promuovere l'immagine e l'offerta culturale della Regione Toscana" è stabilita in rapporto alla dimensione data dai piani finanziari complessivi dei progetti presentati e all'entità numerica di ciascun sottoinsieme. Eventuali economie relative al budget ripartito che dovessero determinarsi in uno o più sottoinsiemi potranno essere riassegnate in considerazione dell'entità numerica dei medesimi sottoinsiemi.

4. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DELLA DOCUMENTAZIONE

4.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE

I soggetti pubblici e privati costituiti in qualsiasi forma giuridica (con esclusione delle persone fisiche), in forma singola o associata (in quest'ultimo caso formalizzata tramite apposito atto di convenzione in cui sono stabiliti l'oggetto dell'accordo, i rapporti finanziari, la distribuzione delle funzioni tra i soggetti contraenti), ai fini di accedere a contributo regionale per la realizzazione di festival di spettacolo dal vivo devono presentare .

- Istanza di contributo sottoscritta dal legale rappresentante (All B);
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445 (All. C);
- Scheda identificativa del soggetto e delle attività (All D);
- Scheda Progetto Festival di spettacolo dal vivo annualità 2016 (All.E);
- Atto costitutivo e statuto (nel caso di prima istanza o nel caso in cui siano intervenute modifiche);
- Curriculum del direttore artistico;

- Schede descrittive dei percorsi artistici dei gruppi emergenti, nel caso in cui siano previsti nella programmazione del Festival;

4.2 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

L'istanza e la relativa documentazione sopra indicata devono, pena l'esclusione della stessa:

-essere redatte utilizzando unicamente apposita modulistica pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, nella sezione leggi, atti e normativa alla pagina web: www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali e reperibile sul sito della Regione Toscana, pagina dello spettacolo all'indirizzo www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/cultura/spettacolo.

- essere presentate entro il termine di **trenta giorni**, dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana dell'Avviso Pubblico, alla Regione Toscana, Settore Spettacolo – via Farini, 8 - 50121 – Firenze **attraverso una sola delle seguenti modalità:**

- tramite posta certificata (farà fede il tracciato elettronico di invio della corrispondenza telematica) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it;
- tramite interfaccia web ap@ci per accedere alla quale è necessario registrarsi all'indirizzo <https://web.e.toscana.it/apaci> selezionando quale ente pubblico destinatario Regione Toscana Giunta (farà fede il tracciato elettronico di invio della corrispondenza telematica);
- a mezzo raccomandata A.R. (farà fede il timbro postale).

5. ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E AMMISSIBILITA' AL CONTRIBUTO

L'attività istruttoria è svolta dal Settore Spettacolo ed è volta:

- ad accertare la corretta presentazione dell'istanza di contributo secondo le modalità e i termini stabiliti nel precedente paragrafo 4;
- ad accertare la completezza dell'istanza e della documentazione allegata stabilita dal suddetto paragrafo 4;
- ad accertare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti di cui al precedente paragrafo 2;
- ad accertare, sulla base dei dati e informazioni contenuti nella documentazione presentata dai soggetti richiedenti, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità al contributo dei progetti e ad assegnare il punteggio per la determinazione del contributo secondo quanto previsto nel precedente paragrafo 3.

Qualora in fase di istruttoria emerga l'esigenza da parte dell'amministrazione regionale di richiedere integrazioni relativamente al contenuto dei documenti presentati, il Responsabile del procedimento provvederà ad inviare apposita comunicazione contenente anche l'indicazione del termine per la trasmissione delle integrazioni richieste.

In questo caso i termini del procedimento si intendono sospesi e le integrazioni sono sottoposte ad istruttoria entro i termini della legge regionale 40/2009 "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa" e successive integrazioni e modificazioni.

6. RISORSE E MODALITA' DI ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTI

6.1 RISORSE E MODALITA'

Le risorse finanziarie, stanziare dalla Regione Toscana nel bilancio finanziario gestionale 2017-2019 e destinate al Progetto regionale n. 9 "Le arti dello spettacolo tra tradizione e innovazione", linea di azione "Sostegno di progetti finalizzati alla valorizzazione di attività di spettacolo nelle sue diverse forme espressive" con riferimento alla lettera a) "Sostegno di attività finalizzate a promuovere le diverse forme espressive delle arti dello spettacolo, a valorizzare la tradizione e

l'identità culturale territoriale, anche favorendo la contaminazione dei generi e a promuovere l'immagine e l'offerta culturale della Regione Toscana", sono pari, per l'annualità 2017, ad euro 450.000,00.

Il contributo della Regione Toscana, che non può essere superiore al deficit emergente dal bilancio del progetto, sarà assegnato agli ammessi al contributo sulla base di graduatoria definita a conclusione delle procedure di valutazione.

Il contributo sarà liquidato in due soluzioni, il 70% contestualmente all'adozione del decreto di approvazione della graduatoria, il rimanente 30% dietro presentazione di rendicontazione di attività e di spesa entro il termine massimo del 30 novembre o entro il termine massimo del 31 dicembre nel solo caso in cui il progetto di Festival di spettacolo dal vivo si svolge nell'ultimo trimestre dell'anno. Nel caso di inadempimento da parte dei soggetti beneficiari si procederà alla revoca del contributo a seguito di applicazione di un termine di diffida che nel caso in cui la rendicontazione sia stata fissata per il 31 dicembre non sarà superiore a 7 giorni.

L'amministrazione regionale si riserva di procedere ad una decurtazione del 30% del contributo qualora la rendicontazione di spesa evidenziasse uno scostamento tale da non confermare l'inserimento del progetto nel sottoinsieme assegnato in fase di valutazione, sulla base del piano dei costi ammissibili. Si riserva di procedere, inoltre, ad una decurtazione del contributo nel caso in cui dalla rendicontazione di attività e di spesa si evidenziasse uno scostamento superiore al 15% rispetto al preventivo.

6.2 DIVIETO DI CUMULO

Il finanziamento per cui si presenta istanza a valere sul Progetto regionale n. 9 "Le arti dello spettacolo tra tradizione e innovazione", linea di azione "Sostegno di progetti finalizzati alla valorizzazione di attività di spettacolo nelle sue diverse forme espressive" con riferimento alla lettera a) "Sostegno di attività finalizzate a promuovere le diverse forme espressive delle arti dello spettacolo, a valorizzare la tradizione e l'identità culturale territoriale, anche favorendo la contaminazione dei generi e a promuovere l'immagine e l'offerta culturale della Regione Toscana" non è cumulabile con altri finanziamenti regionali erogati o erogabili finalizzati alla realizzazione delle stesse attività.

7. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

7.1 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'ufficio responsabile del procedimento è il Settore Spettacolo della Direzione Cultura e Ricerca. Il responsabile del procedimento è la D.ssa Ilaria Fabbri, dirigente del Settore Spettacolo.

7.2 COMUNICAZIONE DELL'ESITO DEL PROCEDIMENTO

La comunicazione dell'esito del procedimento avviene tramite pubblicazione dell'atto che approva, entro 90 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle istanze di contributo, la graduatoria degli ammessi a contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi degli articoli 4,5,5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi, dell'art. 18 della L.R. 23/2007, e direttamente ai soggetti che hanno presentato istanza di finanziamento attraverso una sola delle seguenti modalità: a mezzo raccomandata A.R, tramite posta certificata, nel caso in cui, l'amministrazione regionale sia in possesso dell'indirizzo di posta certificata del soggetto.

8. VERIFICHE E CONTROLLI

8.1 CONTROLLO SULLE AUTOCERTIFICAZIONI

Il Settore Spettacolo procederà ai controlli sulle autocertificazioni, ai fini di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà, nel rispetto delle modalità

stabilite dagli artt. 71 e 72 DPR 445/2000 e successive modifiche, nonché secondo quanto fissato, in materia di controlli sulle autocertificazioni, dalla delibera della Giunta regionale, 1 ottobre 2001, n. 1058 “Direttiva per l’applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al DPR 28 dicembre 2000, n. 445”.

9. DISPOSIZIONI FINALI

9.1 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Tutti i prodotti multimediali e cartacei realizzati dai soggetti beneficiari dovranno riportare il logo della Regione Toscana.

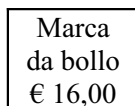
Per l’uso del logo della Regione Toscana, i soggetti sono tenuti ad uniformarsi agli standard adottati dalla Regione Toscana rivolgendosi all’ufficio competente, inoltrando la richiesta all’indirizzo mail: marchio@regione.toscana.it.

9.2 TUTELA DELLA PRIVACY

In conformità al D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di dati personali", il trattamento dei dati forniti alla Regione Toscana a seguito della partecipazione al presente Avviso Pubblico avviene esclusivamente per le finalità dell’avviso stesso e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Ai sensi dell’art.13 del D.lgs. n.196/2003 le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati forniti dai soggetti che presentano istanza di contributo di cui al presente avviso pubblico verranno trattati per la valutazione dell’istanza e per la gestione del sistema informativo regionale dello spettacolo.
2. La raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati manualmente anche con l’ausilio di strumenti informatici e telematici.
3. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della 241/1990 e sue successive modifiche e integrazioni.
4. Il conferimento dei dati è obbligatorio, e l’eventuale rifiuto di fornire tali dati preclude l’istruttoria dell’istanza in oggetto.
5. Il titolare del trattamento è: Regione Toscana – Giunta Regionale
6. Il responsabile del trattamento è il dirigente responsabile del Settore Spettacolo - Direzione Cultura e Ricerca.
7. Gli incaricati del trattamento sono i dipendenti assegnati alla struttura del responsabile.
8. Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti di cui all’art. 7 del citato Codice (d.lgs.n.196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, l’aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Titolare del trattamento.



In caso di esenzione indicare
il riferimento normativo

ALLEGATO B

Regione Toscana
Settore Spettacolo
Via Farini, 8
50121 Firenze

Oggetto: Avviso pubblico – Festival di spettacolo dal vivo

ISTANZA DI CONTRIBUTO

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____ C.F. _____ in qualità di legale rappresentante
dell'Ente/Associazione: _____ C.F. _____ Sede
legale _____, Città _____ Prov. _____;

CHIEDE

il sostegno finanziario per la realizzazione del Festival

(riportare il titolo della manifestazione)

e a tal fine

DICHIARA

Di aver preso visione di quanto previsto da:

- La legge regionale n. 21 del 25 febbraio 2010, ed in particolare, la lettera d), comma 2 dell'articolo 39 "Forme del sostegno regionale" e l'articolo 40 "Criteri di ammissibilità e di valutazione dei progetti";
- Il regolamento di attuazione n. 22/R del 6 giugno 2011, ed in particolare il comma 4 dell'articolo 15 "Requisiti specifici di ammissibilità al sostegno finanziario dei progetti nel settore dello spettacolo;
- Il vigente Piano della cultura 2012/2015, approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 55 del 11 luglio 2012, ed in particolare, il Progetto regionale "Le arti dello spettacolo tra tradizione e innovazione" – Linea d'Azione "Sostegno di progetti finalizzati alla valorizzazione di attività di spettacolo nelle sue diverse forme espressive" – lettera a);
- La delibera della Giunta regionale n. 520 del 15/05/2017 che approva i contenuti e le modalità di attuazione del Progetto Regionale "Le arti dello spettacolo tra tradizione e innovazione" – Linea d'Azione "Sostegno di progetti finalizzati alla valorizzazione di attività di spettacolo nelle sue diverse forme espressive" – lettera a);

- Il decreto dirigenziale di approvazione dell'Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti e della modulistica per la presentazione delle istanze a valere sul Progetto regionale "Le arti dello spettacolo tra tradizione e innovazione" – Linea d'Azione "Sostegno di progetti finalizzati alla valorizzazione di attività di spettacolo nelle sue diverse forme espressive" – lettera a);

e di accettarne integralmente qualsiasi previsione e vincolo, senza alcuna riserva;

e

TRASMETTE CON LA PRESENTE:

- 1) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art 47 DPR 28/12/2000 n. 445/2000;
- 2) La Scheda Identificativa del Soggetto e delle Attività;
- 3) La Scheda Progetto Festival di spettacolo dal vivo 2016;
- 4) Atto Costitutivo e Statuto (nel caso di prima istanza o nel caso siano intervenute modifiche);
- 5) Curriculum vitae del direttore artistico/ responsabile artistico
- 6) Schede descrittive dei percorsi artistici di gruppi emergenti nel caso in cui siano previsti nella programmazione del Festival.

ATTESTA

in ordine alla ritenuta I.R.E.S. del 4% di cui all'art. 28, comma 2, del DPR 600/1973 e successive modificazioni, che l'Associazione/Impresa (barrare le caselle che interessano):

☐ è soggetta alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art.28 DPR 600/73)

☐ Non è soggetta alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art.28 DPR 600/73) in quanto:

☐ O.N.L.U.S in base all'art. 16 del D.LGS 460/97

☐ Altro (Specificare riferimento legislativo fiscale di esenzione _____)

MODALITA' DI INCASSO

Accredito su C/C Bancario o Postale

IBAN

Data

Il Legale rappresentante
(allegare copia documento di identità)

ALLEGATO C***DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
RESA AI SENSI DELL' ART. 47 DPR 28.12.2000 n. 445/2000***

Il/La sottoscritto/a _____, nato a _____ il
_____ C.F. _____ in qualità di legale rappresentante
dell'Ente/Associazione _____

_____ C.F. _____;

natura giuridica: ☐ Ente non commerciale ☐ O.N.L.U.S. ☐ Ente commerciale

sotto la propria responsabilità, consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, oltre che della decadenza dal beneficio ottenuto, eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

ai fini della presentazione dell'istanza di contributo a valere sull'avviso pubblico Festival di spettacolo dal vivo 2016 che:

- ha sede operativa stabile nel territorio della Regione Toscana da almeno tre anni;
- è soggetto organizzatore di festival di spettacolo dal vivo da almeno tre anni (2014, 2015, 2016);
- è titolare di posizione INPS attiva da almeno tre anni alla data di presentazione dell'istanza;
- svolge attività di natura professionale, rispetta e applica i contratti collettivi nazionali di lavoro e ha versato regolarmente gli oneri sociali, assicurativi e fiscali;
- se beneficiario di contributo regionale nelle annualità precedenti, ha ottemperato agli adempimenti previsti;

DICHIARA

con riferimento all'art. 20 della Legge della Regione Toscana n. 65 del 29.12.2010, che componenti degli organi di amministrazione e consultivi, esclusi i collegi dei revisori, non percepiscono alcuna indennità di carica ovvero gettone di presenza di importo superiore a 30,00 euro.

Data

Il Legale rappresentante
(allegare copia documento di identità)

SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL SOGGETTO E DELLE ATTIVITA'

ALLEGATO D

Scheda identificativa del soggetto e delle attività
--

FESTIVAL DI SPETTACOLO DAL VIVO*Progetto Regionale**Le arti dello spettacolo tra tradizione e innovazione**Sostegno di progetti finalizzati alla valorizzazione di attività di spettacolo nelle sue diverse forme espressive*

N.B: Nel solo caso di presentazione di istanza di contributo per la realizzazione di festival da parte di enti locali si richiede esclusivamente la compilazione delle sezioni A1 , A8, D, E, G e H della presente scheda.

SEZIONE A – ANAGRAFICA**A.1 Denominazione del soggetto****A.2 Forma giuridica**

	<input type="checkbox"/> Con personalità giuridica	<input type="checkbox"/> Privo di personalità giuridica
--	--	---

A.3 Anno di prima costituzione |_|_|_|_|

Matricola Inps _____

A.4 Natura del soggetto

<input type="checkbox"/> Esclusivamente pubblica	<input type="checkbox"/> Esclusivamente privata	<input type="checkbox"/> Mista pubblico-privata
--	---	---

Specificare la denominazione dei componenti (da non compilarsi nel caso in cui i componenti siano persone fisiche)

A.5 Sede legale

Indirizzo	Numero civico
Località	CAP
Comune	Provincia
Telefono	Fax
E-mail	Sito web
Indirizzo Posta elettronica certificata	

SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL SOGGETTO E DELLE ATTIVITA'

Codice fiscale	Partita IVA

A.6 Sede operativa

Data dalla quale il soggetto ha la sede operativa nella Regione Toscana

--

Data di inizio attività nella sede operativa attuale, cui si riferiscono i dati successivi

--

Indirizzo dell'attuale sede operativa

Numero civico

--	--

Località

CAP

--	--

Comune

Provincia

--	--

Telefono

Fax

--	--

E-mail

Sito web

--	--

A.7 Legale rappresentante

Nome

Cognome

--	--

Telefono

E-mail

--	--

A.8 Referente operativo

Nome

Cognome

--	--

Ruolo ricoperto all'interno dell'Ente/Organizzazione

Cellulare

--	--

Telefono

E-mail

--	--

SEZIONE B - INFORMAZIONI RELATIVE AI RESPONSABILI**B.1 Responsabile organizzativo**

Nome

Cognome

--	--

Telefono

E-mail

--	--

B.2 Responsabile amministrativo

Nome

Cognome

--	--

Telefono

E-mail

--	--

B.3 Responsabile artistico/direttore artistico

Allegare Curriculum vitae Responsabile artistico/direttore artistico

Nome

Cognome

--	--

SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL SOGGETTO E DELLE ATTIVITA'

Telefono	E- mail

SEZIONE C- INFORMAZIONI SUL SOGGETTO RICHIEDENTE

C.1 Descrizione del soggetto

(Max 1.500 caratteri)

C.2 Missione

(Max 1.500 caratteri)

C.3 Relazioni con Enti/organizzazioni

<input type="checkbox"/>	si	<input type="checkbox"/>	no
--------------------------	----	--------------------------	----

(se sì, indicare la tipologia del rapporto)

C.4 Partecipazione a reti e network regionali, nazionali e internazionali

<input type="checkbox"/>	si	<input type="checkbox"/>	no
--------------------------	----	--------------------------	----

(se sì, indicare la tipologia del rapporto)

SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL SOGGETTO E DELLE ATTIVITA'

C.5 L'ente ha ricevuto contributi, negli anni 2014, 2015, 2016, da parte dell'Unione Europea?
☐ sì ☐ no

(se sì, indicare anno, progetto finanziato e importo)

Anno	Progetto finanziato	Importo
2014		
2015		
2016		

C.6 L'ente ha ricevuto contributi, negli anni 2014, 2015, 2016, da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali?
☐ sì ☐ no

(se sì, indicare anno, categoria e importo)

Anno	Categoria	Importo
2014		
2015		
2016		

C.7 L'ente ha ricevuto contributi, negli anni 2014, 2015, 2016, da parte dello Stato (escluso Ministero per i Beni e le Attività Culturali)?
☐ sì ☐ no

(se sì, indicare anno, progetto finanziato, Ministero e importo)

Anno	Progetto finanziato	Ministero	Importo
2014			
2015			
2016			

C.8 L'ente ha ricevuto contributi, negli anni 2014, 2015, 2016, da parte della Regione Toscana?
☐ sì ☐ no

(se sì, indicare anno, settore, titolo del progetto regionale e importo)

Anno	Settore e titolo del progetto regionale	Importo
2014		
2015		
2016		

C.9 L'ente ha ricevuto contributi negli anni 2014, 2015, 2016 da parte di Enti Locali Territoriali?
☐ sì ☐ no

(se sì, indicare anno, ente, progetto finanziato e importo)

Anno	progetto finanziato	Ente Locale	Importo
2014			
2015			
2016			

SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL SOGGETTO E DELLE ATTIVITA'

SEZIONE D – RELAZIONE ATTIVITA' ATTIVITA' DI FESTIVAL ANNI 2014-2015-2016

(DA COMPILARE SOLTANTO IN CASO DI NUOVA ISTANZA)

D.1 Descrivere le attività di Festival dal vivo realizzate dal soggetto nelle annualità 2014-2015 seguendo le indicazioni sottostanti

Descrivere le attività realizzate nelle annualità 2014 e 2015 specificando in particolare:

- i contenuti, le scelte, le linee e i percorsi artistico culturali dell'attività di festival realizzata;
- il carattere multidisciplinare e/o di contaminazione dei generi dell'attività realizzata;
- le relazioni e le collaborazioni con soggetti di rilevanza nazionale e/o internazionale con particolare riferimento ad eventuali progetti di coproduzione;
- le attività di produzione e di ospitalità;
- le azioni volte a favorire la creatività emergente e sostenere i giovani professionisti;
- le strategie di comunicazione e di promozione utilizzate;
- sinergie e collaborazioni tra organizzatori di festival che insistono sul medesimo territorio;
- ambito territoriale coinvolto;
- promozione del territorio al fine di favorire lo sviluppo del turismo culturale.

SEZIONE E - ATTIVITA' DI FESTIVAL - ANNI 2014-2015-2016

(DA COMPILARE SOLTANTO IN CASO DI NUOVA ISTANZA)

E.1 Attività di Festival ANNO 2014

Denominazione			Responsabile artistico	
Anno prima edizione			Periodicità (annuale, biennale)	
Periodo di svolgimento			Luogo di svolgimento	
Dal		Al		
Giornate complessive di spettacolo				

SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL SOGGETTO E DELLE ATTIVITA'

Titolo rappresentazioni	Categoria (prosa, danza, musica, teatro ragazzi)	Spettacolo prodotto	Spettacolo ospitato	Italiano / Estero	Recite
Totale					

Rappresentazioni a pagamento	Totale
N. Rappresentazioni	

Ingressi gratuiti	
Ingressi a pagamento	
Incassi (al lordo di Iva)	

Rappresentazioni gratuite	Totale
N. Rappresentazioni	

N. Presenze	
-------------	--

E.2 Attività di Festival ANNO 2015

Denominazione				Responsabile artistico
Anno prima edizione				Periodicità (annuale, biennale)
Periodo di svolgimento				Luogo di svolgimento
Dal		Al		
Giornate complessive di spettacolo				

Titolo rappresentazioni	Categoria (prosa, danza, musica, teatro ragazzi)	Spettacolo prodotto	Spettacolo ospitato	Italiano / Estero	Recite
Totale					

Rappresentazioni a pagamento	Totale
N. Rappresentazioni	

Ingressi gratuiti	
Ingressi a pagamento	
Incassi (al lordo di Iva)	

Rappresentazioni gratuite	Totale
N. Rappresentazioni	

N. Presenze	
-------------	--

SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL SOGGETTO E DELLE ATTIVITA'

E.3 Attività di Festival ANNO 2016

(in caso di coproduzione indicare solo la parte di propria competenza in base agli accordi di coproduzione)

Denominazione				Responsabile artistico	
Anno prima edizione				Periodicità (annuale, biennale)	
Periodo di svolgimento				Luogo di svolgimento	
Dal		Al			
Giornate complessive di spettacolo					

Titolo rappresentazioni	Categoria (prosa, danza, musica, teatro ragazzi)	Spettacolo prodotto	Spettacolo ospitato	Italiano / Estero	Recite
Totale					

Rappresentazioni a pagamento	Totale
N. Rappresentazioni	

Ingressi gratuiti	
Ingressi a pagamento	
Incassi (al lordo di Iva)	

Rappresentazioni gratuite	Totale
N. Rappresentazioni	

N. Presenze	
-------------	--

**SEZIONE F – RISORSE UMANE COMPLESSIVE DEL SOGGETTO
DATI CONSUNTIVI 2014-2015-2016**

ANNUALITA'	Oneri sociali versati* (euro)	Costo complessivo del personale (euro)
2014		
2015		
2016		

* oneri sociali versati: oneri complessivamente versati comprensivi della quota a carico del datore di lavoro e della quota a carico del lavoratore.

SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL SOGGETTO E DELLE ATTIVITA'

**SEZIONE G – RECITE/CONCERTI, SPETTATORI E INCASSI
DATI CONSUNTIVI ATTIVITA' DI FESTIVAL 2016**

ANNUALITA' 2016	DATI CONSUNTIVI
n. RECITE/CONCERTI	
INCASSI (euro)	

**SEZIONE H – BILANCIO ATTIVITA' DI FESTIVAL
DATI CONSUNTIVI 2016
(DA COMPILARE SOLTANTO IN CASO DI NUOVA ISTANZA)**

RICAVI	Importi (euro)
PROVENTI DA CONTIBUTI	
Stato	
<i>di cui Mibact</i>	
Regione Settore Spettacolo <i>(richiesta di contributo)</i>	
Comuni e/o comunità montane	
Unione Europea	
Altri soggetti pubblici	
Fondazioni Bancarie	
Altri soggetti privati	
Altro	
Totale proventi da contributi	
RICAVI DA VENDITE E DA PRESTAZIONI	
Biglietti e abbonamenti	
Quote di coproduzione	
Sponsorizzazioni	
Totale ricavi da vendite e prestazioni	
ALTRI RICAVI	
Altro <i>(specificare)</i>	
Totale altri ricavi	
TOTALE COMPLESSIVO RICAVI	

COSTI	Importi (euro)
Costi di ospitalità:	Cachet spettacoli
	Altri costi di ospitalità (spese viaggi, ristorazione, alloggio)
Costi di produzione:	Spese di allestimento (scene, costumi)
	Quota di coproduzione
Costi di organizzazione:	Acquisto servizi da soggetti terzi
	Altro

SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL SOGGETTO E DELLE ATTIVITA'

	(specificare _____)	
Siae		
Costi di personale direttamente impiegato dal soggetto richiedente:	a) artistico e tecnico	
	b) amministrativo (max 10% del costo del progetto)	
	c) costi direzione artistica	
Spese di promozione e di pubblicità (max 20 % del costo del progetto))		
Costi funzionamento e gestione direttamente collegati alla realizzazione del festival (max 10 % del costo del progetto)		
TOTALE COMPLESSIVO COSTI		

Regione Toscana - Giunta Regione**Informativa agli interessati ex art. 13 D.lgs. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali**

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003 Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per la valutazione dell'istanza di contributo da Lei presentata e per la gestione del sistema informativo regionale dello spettacolo.
2. Il trattamento sarà effettuato manualmente e con l'ausilio di strumenti informatici. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio, e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati preclude l'istruttoria dell'istanza in oggetto.
5. Il titolare del trattamento è: Regione Toscana – Giunta Regionale
6. Il responsabile del trattamento è il dirigente responsabile del Settore Spettacolo - Direzione generale competitività del sistema e sviluppo delle competenze.
7. Gli incaricati del trattamento sono i dipendenti assegnati alla struttura del responsabile.
8. Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (d.lgs.n.196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Titolare del trattamento.

TIMBRO e
FIRMA del Legale Rappresentante

SCHEDA PROGETTO FESTIVAL 2017

ALLEGATO E

Scheda Progetto Festival di spettacolo dal vivo 2017

TITOLO DEL FESTIVAL _____

EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE _____

SEZIONE I - PROGETTO FESTIVAL 2017**I.1 Descrizione del progetto artistico per l' annualità 2017**

Descrivere le attività realizzate nell' annualità 2017 specificando in particolare:

- i contenuti, le scelte, le linee e i percorsi artistico culturali del progetto;
- la programmazione di spettacoli prodotti e in ospitalità;
- il carattere multidisciplinare e/o di contaminazione dei generi;
- le relazioni e le collaborazioni con soggetti di rilevanza nazionale e/o internazionale con particolare riferimento ad eventuali progetti di coproduzione;
- valorizzazione gruppi emergenti;
- le strategie di comunicazione e di promozione utilizzate;
- sinergie e collaborazioni tra organizzatori di festival che insistono sul medesimo territorio;
- ambito territoriale coinvolto;
- promozione del territorio al fine di favorire lo sviluppo del turismo culturale.

I.2 Programmazioni spettacoli 2017

TITOLO, ARTISTA/ COMPAGNIA/ GRUPPO	Categoria (prosa, danza, musica, lirica, teatro- ragazzi, teatro di strada, teatro di figura)	PRODUZIONE			OSPITALITA'		Gruppi emergenti SI/NO	Luogo di svolgimento	N.Recite/ concerti
		NUOVA PRODUZIO NE	RIPRESA	Soggetto Coproduttore	Italiana	Estera			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

N.B: Allegare descrizione percorsi artistici degli eventuali gruppi emergenti**I. 3 Dati complessivi**

SCHEDA PROGETTO FESTIVAL 2017

Totale numero recite/concerti di spettacoli in ospitalità	
Totale numero recite/concerti di spettacoli prodotti	
Edizione della manifestazione	
Durata della manifestazione (dal...al)	

I.4 Azioni di promozione territoriale – ANNO 2017

Descrivere le azioni di valorizzazione di luoghi di interesse storico, artistico, paesaggistico e/o azioni di promozione turistica condivisa con soggetti del settore

Descrizione	Soggetti coinvolti

SEZIONE L – PERSONALE DIRETTAMENTE IMPIEGATO DAL SOGGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL FESTIVAL 2017

Personale amministrativo/organizzativo	N° persone	N° contratti
A tempo indeterminato		
A tempo determinato		
Occasionale (<i>fino a 30 giorni</i>)		
Contratto di scrittura		
Contratto a progetto		
Professionale		
Voucher		
TOTALE PERSONALE		
Personale artistico	N° persone	N° contratti
A tempo indeterminato		
A tempo determinato		
Occasionale (<i>fino a 30 giorni</i>)		
Contratto di scrittura		
Contratto a progetto		
Professionale		
TOTALE PERSONALE		
Personale tecnico	N° persone	N° contratti
A tempo indeterminato		

SCHEDA PROGETTO FESTIVAL 2017

A tempo determinato		
Occasionale (fino a 30 giorni)		
Contratto di scrittura		
Contratto a progetto		
Professionale		
TOTALE PERSONALE		

SEZIONE M - BILANCIO PREVENTIVO FESTIVAL 2017

RICAVI	Importi (euro)
PROVENTI DA CONTIBUTI	
Stato	
<i>di cui Mibact</i>	
Regione Settore Spettacolo (richiesta di contributo)	
Comuni e/o comunità montane	
Unione Europea	
Altri soggetti pubblici	
Fondazioni Bancarie	
Altri soggetti privati	
Altro	
Totale proventi da contributi	
RICAVI DA VENDITE E DA PRESTAZIONI	
Biglietti e abbonamenti	
Quote di coproduzione	
Sponsorizzazioni	
Totale ricavi da vendite e prestazioni	
ALTRI RICAVI	
Altro (specificare)	
Totale altri ricavi	
TOTALE COMPLESSIVO RICAVI	

COSTI	Importi (euro)
Costi di ospitalità:	Cachet spettacoli
	Altri costi di ospitalità (spese viaggi, ristorazione, alloggio)
Costi di produzione:	Spese di allestimento (scene, costumi)
	Quota di coproduzione
Costi di organizzazione:	Acquisto servizi da soggetti terzi
	Altro (specificare)
Siae	
Costi di personale direttamente impiegato dal soggetto richiedente:	a) artistico e tecnico
	b) amministrativo (max 10% del costo del progetto)
	c) costi direzione artistica

SCHEDA PROGETTO FESTIVAL 2017

Spese di promozione e di pubblicità (max 20 % del costo del progetto))		
Costi funzionamento e gestione direttamente collegati alla realizzazione del festival (max 10 % del costo del progetto)		
TOTALE COMPLESSIVO COSTI		

TIMBRO e
FIRMA del Legale rappresentante

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione e Formazione****Settore Sistema Regionale della Formazione.****Programmazione IEFP, Apprendistato e Tirocini**

DECRETO 23 maggio 2017, n. 7440

certificato il 01-06-2017

Assegnazione e relativo impegno di risorse a favore del soggetto capofila di ATS "Unione Valdera" in relazione al progetto "SINTESI Sistema Integrato per l'offerta pubblica nell'apprendistato-zona Valdarno/Valdera" - Area territoriale Valdarno-Valdera di cui al Catalogo dell'Offerta Formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE -EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

Visto il D. Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015 recante la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e in particolare il capo V "Apprendistato";

Vista la Deliberazione della Conferenza Stato – Regioni del 20 febbraio 2014 che ha adottato le Linee Guida per l'apprendistato professionalizzante, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto Legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 99;

Visto l'Accordo in Conferenza Stato – Regioni tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro

dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano siglato il 19 aprile 2012 per la definizione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze comunque acquisite in apprendistato a norma dell'art. 6 del D. Lgs. 167 del 2011 e s.m.i.;

Visto il Decreto Direttoriale n. 460/ SEGR. DG II/2011 del 02 dicembre 2011 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2011 per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato;

Visto il Decreto Direttoriale n. 869/ SEGR. DG /2013 del 12 novembre 2013 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2013 per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato;

Visto il Decreto Direttoriale n. 1/II/2015 del 26 gennaio 2015 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2014 per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato;

Visto il Decreto Direttoriale n. 70/2016 del 4/04/2016 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2015 per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato;

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e s.m.i.;

Visto il Regolamento di esecuzione della sopra richiamata L.R. 32/2002 emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R, così come modificato con Decreto del Presidente della Giunta regionale del 2 febbraio 2015, n. 11/R in materia di apprendistato e in particolare: -l'art. 43 comma 2 che prevede che per l'apprendistato professionalizzante l'offerta formativa pubblica sia erogata sulla base di un catalogo di attività formative determinato con procedure ad evidenza pubblica; -gli artt. 50 e 51 aventi ad oggetto gli standard la realizzazione dell'offerta formativa pubblica e i contenuti, la durata e gli strumenti dell'offerta formativa pubblica;

Visto il Piano Regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017;

Visto l'art. 111 della l.r. 15 del 31 marzo 2017, in base al quale gli atti di attuazione dei piani e programmi previsti dal PRS 2011-2015, non riproposti dal PRS 2016-2020 e non prorogati dalla legge stessa, in corso alla data di entrata in vigore della medesima, sono adottati in conformità alla legislazione previgente sino all'approvazione della sezione programmatica del DEFR 2017, da effettuarsi ai sensi dell'articolo 8, comma 5 bis, della legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008);

“Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016, che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l'accredimento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall'art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003, in particolare le disposizioni transitorie”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 532 del 22 giugno 2009 e s.m.i. avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale del 7 aprile 2015, n. 487 e s.m.i. avente ad oggetto “Approvazione Indirizzi regionali per l'apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere ai sensi del Regolamento 47/R del 2003 come modificato dal DPGR 2 febbraio 2015 n. 11/R in materia di apprendistato”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale del 18 maggio 2015, n. 635 e s.m.i. che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale del 24 novembre 2015, n. 1131 e ss.mm.ii che approva gli “Indirizzi per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 5403 del 04/07/2016 che ha approvato l' “Avviso pubblico per la presentazione ed il finanziamento di progetti per la costituzione del catalogo dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 14941 del 20/12/2016 con il quale:

- sono state approvate le 24 graduatorie dei progetti presentati redatte per ciascuna area territoriale sul citato

“Avviso pubblico per la presentazione ed il finanziamento di progetti per la costituzione del catalogo dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato” approvato con DD n. 5403/16, come da allegato A allo stesso;

- è stato rinviato a successivo atto l'assegnazione del contributo e l'assunzione dell'impegno di spesa, pari ad Euro 1.402.765,3 (unmilionequattrocentoduemilasettecentosessantacinque/31) a favore del soggetto capofila di ATS “Unione Valdera” in relazione al progetto id. 38 dal titolo “SINTESI Sistema Integrato per l'offerta pubblica nell'apprendistato -zona Valdarno/Valdera”, in attesa della variazione di bilancio necessaria per l'adeguamento della classificazione al PdC di parte delle risorse allocate sul capitolo 61622;

Preso atto che con Delibera della Giunta Regionale n. 220 del 14/3/2017 si è proceduto all'allocatione delle risorse nel capitolo con coerente classificazione PdC;

Ritenuto necessario provvedere a destinare, per quanto sopra e sulla base di quanto stabilito dall'avviso pubblico di cui al decreto dirigenziale n. 5403/2016, al finanziamento del Catalogo dell'Offerta Formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante per l'Area territoriale Valdarno-Valdera risorse pari ad Euro 1.402.765,31 (unmilionequattrocentoduemilasettecentosessantacinque/31) e di assegnare la medesima somma a favore del soggetto capofila di ATS “Unione Valdera” in relazione al progetto id. 38 dal titolo “SINTESI Sistema Integrato per l'offerta pubblica nell'apprendistato -zona Valdarno/Valdera”, a seguito della allocatione delle risorse nel capitolo 62100 con coerente classificazione PdC avvenuta con DGR n.220 del 14/03/2017, a valere sul capitolo 62100 “ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO -COMUNI” del Bilancio 2017 (PdC V livello U.1.04.01.02.003);

Ritenuto necessario provvedere ad assumere l'impegno di spesa -Esercizio 2017, per l'importo ed il soggetto indicati nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, pari ad euro 1.402.765,31 (unmilionequattrocentoduemilasettecentosessantacinque/31) a valere sul capitolo 62100 “ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO -COMUNI” (PdC V livello U.1.04.01.02.003);

Dato atto che sono state avviate le procedure per i controlli di cui al DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e che verrà disposta la revoca del finanziamento assegnato nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi della normativa suddetta;

Dato atto di quanto previsto all'articolo 11 dell'avviso pubblico ed in particolare del capoverso che recita “Ad esito della procedura non si determina alcun diritto

all'assegnazione delle risorse. Tale diritto sorge al momento della messa in formazione di un apprendista”;

Dato altresì atto che la liquidazione delle risorse avviene, coerentemente con quanto disposto all'articolo 13 dell'avviso pubblico, successivamente alla formazione dell'apprendista;

Dato pertanto atto che con il presente decreto le risorse di seguito indicate vengono destinate al finanziamento del Catalogo dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato e che l'impegno a favore del soggetto pubblico “Unione Valdera” gestore per l'area territoriale Valdarno-Valdera del Catalogo medesimo costituisce limite massimo teorico, sorgendo il diritto all'assegnazione al momento in cui l'apprendista viene messo in formazione ed il diritto alla liquidazione successivamente alla formazione dell'apprendista;

Visto che in base al D.Lgs 118/2011 e in particolare al principio di competenza finanziaria potenziata (allegato 4.2) è necessario assumere gli impegni sulle annualità di bilancio nei quali è previsto che il finanziamento diventi esigibile;

Preso atto che il contributo di cui all'allegato A sarà assoggettato o meno all'applicazione della ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del DPR 600/73 al momento dell'emissione della liquidazione;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii in quanto compatibile con il D.lgs. 118/2011;

Vista la L.R 90 del 27/12/2016 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

Vista la DGR n. 4 del 10/01/2017 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e del bilancio finanziario gestionale 2017-2019”;

DECRETA

1. di destinare, per quanto sopra e sulla base di quanto stabilito dall'avviso pubblico di cui al decreto dirigenziale n. 5403/2016, al finanziamento del Catalogo dell'Offerta Formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante Area territoriale Valdarno-Valderapari risorse pari ad Euro 1.402.765,31 (unmilionequattrocentoduemilasettecentosessantacinque/31) e di assegnare la medesima somma a favore del soggetto capofila di ATS “Unione Valdera” in relazione al progetto id. 38 dal titolo “SINTESI Sistema Integrato per l'offerta pubblica nell'apprendistato -zona Valdarno/Valdera”, a seguito della allocazione delle risorse nel capitolo

62100 con coerente classificazione PdC avvenuta con DGR n.220 del 14/03/2017,a valere sul capitolo 62100 “ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO -COMUNI” del Bilancio 2017 (PdC V livello U.1.04.01.02.003);

2. di assumere l'impegno di spesa -Esercizio 2017, per l'importo ed il soggetto indicati nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, pari ad euro 1.402.765,31 (unmilionequattrocentoduemilasettecentosessantacinque/31) a valere sul capitolo 62100 “ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO COMUNI” (PdC V livello U.1.04.01.02.003) prenotazione specifica 2017201;

3. di dare atto, per le motivazioni riportate in narrativa, che l'impegno a favore del soggetto gestore del Catalogo medesimo per l'Area territoriale Valdarno/Valdera costituiscono un limite massimo teorico, sorgendo il diritto all'assegnazione al momento in cui l'apprendista viene messo in formazione ed il diritto alla liquidazione successivamente alla formazione dell'apprendista;

4. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

5. di dare atto che sono state avviate le procedure per i controlli di cui al DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e che verrà disposta la revoca del finanziamento assegnato nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi della normativa suddetta;

6. di dare altresì atto che il presente atto è pubblicato sul BURT, e che tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Gabriele Grondoni

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A

D.D. 5403 del 2016 -Avviso pubblico per la presentazione ed il finanziamento di progetti per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica

Provincia/ Città Metropolitana	Aree Territoriali soggetto	denominazione progetto	capofila di RTI	Codice sibec	Importo massimo disponibile da destinare alla formazione esterna nell'apprendistato professionizzante	Prenotazione specificata	Capitolo di bilancio	Bilancio 2017	totale impegnato con il presente atto
PISA	Area Valdarno- Valdera	SINTESI Sistema Integrato per l'offerta pubblica nell'apprendistato -zona valdarno/ valdera	Unione Valdera	291546	1.402.765,31	2017201	Cap. n. 62100 "ATTIVITA' DI FORMAZIONE E NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO - COMUNI	1.402.765,31	1.402.765,31

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione e Formazione****Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli Ambiti Territoriali di Arezzo, Firenze e Prato**

DECRETO 1 giugno 2017, n. 7471

certificato il 01-06-2017

L.R. 32/2002 - Approvazione delle attività formative riconosciute presentate alla scadenza del 31.01.2017, per le quali si è proceduto alla richiesta di integrazioni, da realizzare su tutto il territorio regionale.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 532 del 22 giugno 2009 e s.m.i. avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016, che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003”, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1295/2016 che ha approvato gli “Indirizzi per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17, comma 2)”, dando mandato ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli atti necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 14545 del 29/12/2016 avente ad oggetto “Approvazione Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su

tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2)”;

Considerato che il citato Avviso, approvato con Decreto Dirigenziale n. 14545/2016 dispone:

- all’art. 2 la data del 31/01/2017 quale prima scadenza annuale per la presentazione delle domande di riconoscimento;

- all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “[...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione finalizzati al rilascio di attestato di qualifica o di certificato di competenze o al conseguimento di competenze per lo svolgimento di attività disciplinate da specifiche normative di settore deve essere presentata al Settore Gestione, Rendicontazione e Controllo sul cui territorio ha sede legale l’organismo Formativo.”;

- all’art. 7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;

- all’art. 7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata da Nuclei di verifica;

Preso atto che alla prima scadenza annuale del 31/01/2017, in risposta al citato Avviso pubblico sono state presentate al Settore Gestione Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato complessivamente n. 55 domande di riconoscimento per 241 percorsi di formazione professionale;

Richiamato il Decreto n. 6828 del 23/05/2017 recante l’approvazione delle attività formative riconosciute presentate alla scadenza del 31/01/2017 per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato con il quale è stato stabilito:

- al punto 4 di procedere con ulteriore atto al successivo riconoscimento e alla autorizzazione delle singole attività formative per le quali è stata richiesta l’integrazione

Visto il Decreto Dirigenziale n. 1967 del 23/02/2017, recante la Nomina Nucleo di verifica delle domande pervenute alla scadenza del 31/01/2017 e visti gli esiti dell’istruttoria tecnica delle domande esaminate dal medesimo Nucleo di verifica, come da verbali agli atti del Settore;

Visti gli esiti della verifica dei corsi per i quali è stata richiesta l’integrazione esaminati dal Nucleo di verifica, come da verbali agli atti del Settore;

Ritenuto con il presente atto:

. di approvare gli esiti della verifica di ammissibilità e dell’istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento delle attività formative presentate alla scadenza del 31/01/2017 a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative per le quali è stata richiesta l’integrazione da realizzare su tutto il territorio regionale;

- di riconoscere e autorizzare le singole attività formative presentate dagli organismi formativi riportate nell'Allegato B;

- di non ammettere al riconoscimento le singole attività formative, indicate nell'Allegato C per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna;

Dato atto che l'art 11 del citato Avviso dispone che "le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore GRC che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia";

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 del citato Avviso.

DECRETA

1. Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle domande di riconoscimento presentate alla scadenza del 31/01/2017 per le quali sono state richieste le integrazioni a valere sull'Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale riportati nell'allegato A del presente provvedimento;

2. Di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati alla scadenza del 31/01/2017 a valere sull'Avviso pubblico, di cui al punto 1;

3. Di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi riportati nell'Allegato B;

4. Di non ammettere al riconoscimento i singoli percorsi formativi, per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna, indicati nell'Allegato C;

5. Di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Enrico Graffia

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A Domande ammesse/non ammesse scadenza 31 Gennaio 2017 - 2		
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) (DDRT n.14545/2016)		
AGENZIA	CODICE DOMANDA	ESITO DOMANDA
Cooperativa Proforma	001906-GE30UU4801	Ammesso
Consorzio Pegaso - Network della cooperazione soc.	001879-GE31UU4848	Ammesso
Centro Studi La Base di San Lorenzo	001927-GE31UD1642	Ammesso
AstirForma Società Cooperativa Consortile	002151-GE31UQ5258	Ammesso
SOPHIA	002046-GE31UD1620	Ammesso
Istituto Piero Calamandrei	002205-GE31ZN5037	Ammesso
Istituto Piero Calamandrei	002188-GE30UE4318	Ammesso
Istituto Piero Calamandrei	002204-GE31ZN3036	Ammesso
Istituto Piero Calamandrei	002200-GE31ZN4444	Ammesso
enfap toscana	002136-GE30UC4851	Ammesso
Istituto d'Istruzione Superiore Statale Giotto Ulivi	002191-GE30UD5621	Ammesso
Life Academy	002083-GE31UU1932	Ammesso
Fondazione Spazio Reale Impresa Sociale	001944-GE31UT5537	Ammesso
Valori Aziendali	002073-GE31UD3947	Ammesso
AS CONSULTING	001929-GE30UE3020	Ammesso
Europass	002099-GE23ZZ3249	Ammesso
Arci Comitato Regionale Toscano	002173-GE31US1720	Ammesso
OMEGA FORMAZIONE	001877-GE31UZ2601	Ammesso
Das Sprachcaffe srl	002082-GE23UT2414	Ammesso
SECURA SRL	002140-GE31UD0625	Ammesso
ADECCO FORMAZIONE SRL	002065-GE27UN1558	Ammesso
LAURA VACCHI	002084-GE31UN4255	Ammesso
CENTRO L.I.F.E.	001870-GE26UZ5200	Ammesso
coeso Empoli	002004-GE23UD1949	Ammesso
Laboratorio Empolese di Analisi Dr. Bartolini Srl	001934-GE17UC5511	Ammesso
Cooperativa ET LABORA	001913-GE31ZN5405	Ammesso
Pegaso	001933-GE30UD1750	Ammesso
Consorzio Arezzo Formazione ABACO	001976-GE26UD4727	Ammesso
Ambienta	002074-GE24US1714	Ammesso
MEDIAMBIENTE FORMAZIONE E SERVIZI SRL	002123-GE24UD1947	Ammesso
Centro per la Fpormazione e Sicurezza in Edilizia	002202-GE30UO0414	Ammesso
LABOR CHIMICA	002222-GE31US1129	Ammesso

Allegato B Percorsi Approvati Scadenza 31 Gennaio 2017 - 2							
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) (DDRT n.14545/2016)							
AGENZIA	CODICE DOMANDA	ESITO DOMANDA	CODICE CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	DI CUI
Cooperativa Proforma	001906-GE30UU4801	Ammesso	1906-B-0519	ADA 448 Preparazione di prodotti panari, dolciari e da forno, ADA 1712 Preparazione e somministrazione di bevande e snack	APPROVATO	€ 1.000,00	€ 100,00
Consorzio Pegaso Network della cooperazione soc.	001879-GE31UU4848	Ammesso	1879-B-0056	Formazione obbligatoria per addetti ad attività alimentari semplici	APPROVATO	€ 80,00	€ -
Consorzio Pegaso Network della cooperazione soc.	001879-GE31UU4848	Ammesso	1879-B-0083	Formazione obbligatoria per addetti ad attività alimentari complesse	APPROVATO	€ 120,00	€ -
Consorzio Pegaso Network della cooperazione soc.	001879-GE31UU4848	Ammesso	1879-B-0098	Formazione obbligatoria per titolari di imprese alimentari e responsabile dei piani di autocontrollo di attività alimentari semplici	APPROVATO	€ 120,00	€ -
Consorzio Pegaso Network della cooperazione soc.	001879-GE31UU4848	Ammesso	1879-B-0102	Formazione obbligatoria per titolare di imprese alimentari - responsabile dei piani di autocontrollo di attività alimentari complesse	APPROVATO	€ 160,00	€ -
Consorzio Pegaso Network della cooperazione soc.	001879-GE31UU4848	Ammesso	1879-B-0143	Formazione obbligatoria per operatori addetti alla produzione/somministrazione di alimenti senza glutine	APPROVATO	€ 120,00	€ -
Consorzio Pegaso Network della cooperazione soc.	001879-GE31UU4848	Ammesso	1879-B-0152	Formazione obbligatoria per operare nell'ambito dell'assistenza familiare	APPROVATO	€ 900,00	€ -
Consorzio Pegaso Network della cooperazione soc.	001879-GE31UU4848	Ammesso	1879-B-0286	Addetto all'assistenza di base	APPROVATO	€ 1.500,00	€ -
Consorzio Pegaso Network della cooperazione soc.	001879-GE31UU4848	Ammesso	1879-B-0287	Tecnico dell'animazione socio-educativa	APPROVATO	€ 1.400,00	€ -
Consorzio Pegaso Network della cooperazione soc.	001879-GE31UU4848	Ammesso	1879-B-0458	Tecnico dell'inserimento lavorativo di persone disabili ed in situazioni di svantaggio	APPROVATO	€ 1.400,00	€ -
Centro Studi La Base di San Lorenzo	001927-GE31UD1642	Ammesso	1927-B-0539	Addetto all'assistenza di base	APPROVATO	€ 1.480,00	€ 100,00
AstirForma Societ? Cooperativa Consortile	002151-GE31UQ5258	Ammesso	2151-B-0684	Tecnico della mediazione comunicativo-relazionale e dell'interpretazione in Lingua italiana dei segni	APPROVATO	€ 1.800,00	€ 33,05
SOPHIA	002046-GE31UD1620	Ammesso	2046-B-0367	Percorso professionalizzante per esecuzione degli obblighi connessi alla normativa previdenziale, assicurativa e fiscale ed elaborazione buste paga	APPROVATO	€ 900,00	€ -

Allegato B Percorsi Approvati Scadenza 31 Gennaio 2017 - 2							
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) (DDRT n.14545/2016)							
AGENZIA	CODICE DOMANDA	ESITO DOMANDA	CODICE CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	DI CUI
SOPHIA	002046-GE31UD1620	Ammesso	2046-B-0680	ACCONCIATORE (ADDETTO) - PERCORSO ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE DI ACCONCIATORE (ART. 3 co. 1 let. B L. N. 174/05)	APPROVATO	€ 950,00	€ 250,00
SOPHIA	002046-GE31UD1620	Ammesso	2046-B-0689	ACCONCIATORE (ADDETTO)	APPROVATO	€ 3.900,00	€ 250,00
SOPHIA	002046-GE31UD1620	Ammesso	2046-B-0702	ACCONCIATORE (ADDETTO) - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE DI ACCONCIATORE	APPROVATO	€ 2.390,00	€ 250,00
SOPHIA	002046-GE31UD1620	Ammesso	2046-B-0678	ADDETTO CARROZZIERE	APPROVATO	€ 2.100,00	€ 250,00
SOPHIA	002046-GE31UD1620	Ammesso	2046-B-0727	TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI (ADDETTO) - Percorso formativo integrativo delle competenze relative all'abilitazione professionale di elettrauto - Accordo Stato/Regioni n. 70 del 12.06.2014	APPROVATO	€ 450,00	€ 210,00
SOPHIA	002046-GE31UD1620	Ammesso	2046-B-0732	TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI (ADDETTO) - Percorso formativo integrativo delle competenze relative all'abilitazione professionale di meccanica e motoristica - Accordo Stato/regioni n. 70 del 12.06.2014	APPROVATO	€ 450,00	€ 210,00
SOPHIA	002046-GE31UD1620	Ammesso	2046-B-0757	TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI (ADDETTO) - Accordo Stato/Regioni n. 70 del 12.06.2014	APPROVATO	€ 2.200,00	€ 250,00
Istituto Piero Calamandrei	002205-GE31ZN5037	Ammesso	2205-B-0728	ADA 572 Scrittura dei programmi e ADA 573 Testing sui programmi	APPROVATO	€ 760,00	€ 48,00
Istituto Piero Calamandrei	002188-GE30UE4318	Ammesso	2188-B-0649	Ada 1572 Automazione del processo produttivo e Ada 1573 Riparazione o manutenzione dei componenti automatici	APPROVATO	€ 760,00	€ 48,00
Istituto Piero Calamandrei	002204-GE31ZN3036	Ammesso	2204-B-0754	ADA 1457 Esecuzione del disegno del pezzo (o macchina o impianto) e ADA 1505 Impostazione a CAD dei parametri che definiscono le specifiche tecniche del pezzo.	APPROVATO	€ 760,00	€ -
Istituto Piero Calamandrei	002200-GE31ZN4444	Ammesso	2200-B-0703	ADA 1666 Monitoraggio e supervisione del sistema di CQ e ADA 1663 Pianificazione delle strategie per il CQ	APPROVATO	€ 760,00	€ 48,00
enfap toscana	002136-GE30UC4851	Ammesso	2136-B-0487	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI AD ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI	APPROVATO	€ 80,00	€ -
enfap toscana	002136-GE30UC4851	Ammesso	2136-B-0494	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TITOLARE DI IMPRESE ALIMENTARI E RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI	APPROVATO	€ 120,00	€ -
enfap toscana	002136-GE30UC4851	Ammesso	2136-B-0497	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	APPROVATO	€ 120,00	€ -
enfap toscana	002136-GE30UC4851	Ammesso	2136-B-0498	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TITOLARE DI IMPRESE ALIMENTARI - RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	APPROVATO	€ 160,00	€ -

Allegato B Percorsi Approvati Scadenza 31 Gennaio 2017 - 2							
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) (DDRT n.14545/2016)							
AGENZIA	CODICE DOMANDA	ESITO DOMANDA	CODICE CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	DI CUI
Istituto d'Istruzione Superiore Statale Giotto Ulivi	002191-GE30UD5621	Ammesso	2191-B-0677	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI	APPROVATO	€ 100,00	€ 20,00
Life Academy	002083-GE31UU1932	Ammesso	2083-B-0348	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER COLORO CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI ESTETICA	APPROVATO	€ 220,00	€ -
Life Academy	002083-GE31UU1932	Ammesso	2083-B-0412	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER COLORO CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI TATUAGGIO	APPROVATO	€ 220,00	€ -
Life Academy	002083-GE31UU1932	Ammesso	2083-B-0417	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER COLORO CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI PIERCING	APPROVATO	€ 220,00	€ -
Life Academy	002083-GE31UU1932	Ammesso	2083-B-0426	ACCONCIATORE (ADDETTO)	APPROVATO	€ 4.850,00	€ 200,00
Life Academy	002083-GE31UU1932	Ammesso	2083-B-0451	ACCONCIATORE (ADDETTO) - PERCORSO DI RIQUALIFICAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA PROFESSIONE ACCONCIATORE (ART.6, co.5 e 6) L.174/05	APPROVATO	€ 800,00	€ 200,00
Life Academy	002083-GE31UU1932	Ammesso	2083-B-0462	ACCONCIATORE (ADDETTO) - PERCORSO ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE DI ACCONCIATORE (ART.3, co.1 let. B) L.174/05	APPROVATO	€ 1.200,00	€ 200,00
Life Academy	002083-GE31UU1932	Ammesso	2083-B-0488	ACCONCIATORE (ADDETTO) - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE DI ACCONCIATORE	APPROVATO	€ 2.600,00	€ 300,00
Life Academy	002083-GE31UU1932	Ammesso	2083-B-0521	ESTETISTA (ADDETTO)	APPROVATO	€ 6.900,00	€ 50,00
Life Academy	002083-GE31UU1932	Ammesso	2083-B-0542	ESTETISTA (ADDETTO) - PERCORSO FORMATIVO DI SPECIALIZZAZIONE PER ESTETISTA PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA	APPROVATO	€ 3.400,00	€ 100,00
Life Academy	002083-GE31UU1932	Ammesso	2083-B-0581	ESTETISTA (ADDETTO) - PERCORSO FORMATIVO DI SPECIALIZZAZIONE PER ESTETISTA PER ESERCIZIO DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA (DPGR 47/R 2007 art. 85 co. 2 lett. b e c)	APPROVATO	€ 2.150,00	€ 100,00
Life Academy	002083-GE31UU1932	Ammesso	2083-B-0585	ADDETTO AL TRUCCO CON DERMOPIGMENTAZIONE	APPROVATO	€ 1.950,00	€ 100,00
Fondazione Spazio Reale Impresa Sociale	001944-GE31UT5537	Ammesso	1944-B-0113	TECNICO DELLE ATTIVITA' DI REALIZZAZIONE DI MODELLI DI PELLETERIA NUOVI O PREESISTENTI	APPROVATO	€ 3.600,00	€ 3,67
Fondazione Spazio Reale Impresa Sociale	001944-GE31UT5537	Ammesso	1944-B-0624	ADDETTO ALLE OPERAZIONI DI REALIZZAZIONE DI PROTOTIPI DI PELLETERIA	APPROVATO	€ 5.400,00	€ 3,67
Fondazione Spazio Reale Impresa Sociale	001944-GE31UT5537	Ammesso	1944-B-0711	RESPONSABILE DELLA DIREZIONE E DEL COORDINAMENTO DELLE STRATEGIE DI MARKETING E DI COMUNICAZIONE	APPROVATO	€ 3.000,00	€ 3,67
Fondazione Spazio Reale Impresa Sociale	001944-GE31UT5537	Ammesso	1944-B-0719	RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI SVILUPPO DI COLLEZIONE	APPROVATO	€ 3.000,00	€ 3,67

Allegato B Percorsi Approvati Scadenza 31 Gennaio 2017 - 2							
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) (DDRT n.14545/2016)							
AGENZIA	CODICE DOMANDA	ESITO DOMANDA	CODICE CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	DI CUI
Fondazione Spazio Reale Impresa Sociale	001944-GE31UT5537	Amnesso	1944-B-0722	RESPONSABILE DELLA PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E ESECUZIONE DEL PROCESSO DI PRODUZIONE	APPROVATO	€ 3.000,00	€ 3,67
Fondazione Spazio Reale Impresa Sociale	001944-GE31UT5537	Amnesso	1944-B-0726	TECNICO DELLE ATTIVITA' DI DEFINIZIONE, SVILUPPO E ACQUISIZIONE DEI MATERIALI PER I CAMPIONARI	APPROVATO	€ 3.600,00	€ 3,67
Fondazione Spazio Reale Impresa Sociale	001944-GE31UT5537	Amnesso	1944-B-0729	TECNICO DELLE ATTIVITA' DI OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	APPROVATO	€ 3.600,00	€ 3,67
Fondazione Spazio Reale Impresa Sociale	001944-GE31UT5537	Amnesso	1944-B-0776	TECNICO DELL'IDEAZIONE, DISEGNO E PROGETTAZIONE DI MANUFATTI ORAFI	APPROVATO	€ 3.600,00	€ 88,00
Valori Aziendali	002073-GE31UD3947	Amnesso	2073-B-0385	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI	APPROVATO	€ 107,00	€ -
Valori Aziendali	002073-GE31UD3947	Amnesso	2073-B-0387	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	APPROVATO	€ 161,00	€ -
Valori Aziendali	002073-GE31UD3947	Amnesso	2073-B-0389	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TITOLARI DI IMPRESE ALIMENTARI E RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI	APPROVATO	€ 107,00	€ -
Valori Aziendali	002073-GE31UD3947	Amnesso	2073-B-0403	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TITOLARI DI IMPRESE ALIMENTARI E RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	APPROVATO	€ 215,00	€ -
Valori Aziendali	002073-GE31UD3947	Amnesso	2073-B-0405	FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI AGGIORNAMENTO PER CONSULENTI DI PRODOTTI FITOSANITARI	APPROVATO	€ 161,00	€ -
Valori Aziendali	002073-GE31UD3947	Amnesso	2073-B-0596	FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI AGGIORNAMENTO PER DISTRIBUTORI DI PRODOTTI FITOSANITARI	APPROVATO	€ 161,00	€ -
Valori Aziendali	002073-GE31UD3947	Amnesso	2073-B-0600	FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI AGGIORNAMENTO PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI	APPROVATO	€ 161,00	€ -
Valori Aziendali	002073-GE31UD3947	Amnesso	2073-B-0604	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AL PRONTO SOCCORSO IN AZIENDE DI GRUPPO B e C	APPROVATO	€ 183,00	€ -
Valori Aziendali	002073-GE31UD3947	Amnesso	2073-B-0612	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AL PRONTO SOCCORSO IN AZIENDE DI GRUPPO A	APPROVATO	€ 220,00	€ -
Valori Aziendali	002073-GE31UD3947	Amnesso	2073-B-0613	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE DELLA PISCINA - ADDETTO AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI	APPROVATO	€ 476,00	€ -
AS CONSULTING	001929-GE30UE3020	Amnesso	1929-B-0492	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI	APPROVATO	€ 100,00	€ 20,00
AS CONSULTING	001929-GE30UE3020	Amnesso	1929-B-0701	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	APPROVATO	€ 150,00	€ 20,00
AS CONSULTING	001929-GE30UE3020	Amnesso	1929-B-0706	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TITOLARE DI IMPRESE ALIMENTARI - RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	APPROVATO	€ 200,00	€ 20,00

Allegato B Percorsi Approvati Scadenza 31 Gennaio 2017 - 2							
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) (DDRT n.14545/2016)							
AGENZIA	CODICE DOMANDA	ESITO DOMANDA	CODICE CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	DI CUI
AS CONSULTING	001929-GE30UE3020	Ammesso	1929-B-0513	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI ALLA PRODUZIONE/SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI SENZA GLUTINE(8 ore)	APPROVATO	€ 100,00	€ 20,00
Europass	002099-GE23ZZ3249	Ammesso	2099-B-0364	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	APPROVATO	€ 120,00	€ -
Arci Comitato Regionale Toscano	002173-GE31US1720	Ammesso	2173-B-0696	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITA' A RISCHIO DI INCENDIO BASSO	APPROVATO	€ 140,00	€ -
Arci Comitato Regionale Toscano	002173-GE31US1720	Ammesso	2173-B-0707	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITA' A RISCHIO DI INCENDIO MEDIO	APPROVATO	€ 120,00	€ -
Arci Comitato Regionale Toscano	002173-GE31US1720	Ammesso	2173-B-0712	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER DATORI DI LAVORO CHE SVOLGONO DIRETTAMENTE I COMPITI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RISCHIO BASSO)	APPROVATO	€ 160,00	€ -
Arci Comitato Regionale Toscano	002173-GE31US1720	Ammesso	2173-B-0715	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TITOLARE DI IMPRESE ALIMENTARI - RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	APPROVATO	€ 200,00	€ -
Arci Comitato Regionale Toscano	002173-GE31US1720	Ammesso	2173-B-0720	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AL PRONTO SOCCORSO IN AZIENDE DI GRUPPO B e C	APPROVATO	€ 140,00	€ -
Arci Comitato Regionale Toscano	002173-GE31US1720	Ammesso	2173-B-0763	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TITOLARE DI IMPRESE ALIMENTARI E RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI	APPROVATO	€ 150,00	€ -
Arci Comitato Regionale Toscano	002173-GE31US1720	Ammesso	2173-B-0765	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI	APPROVATO	€ 100,00	€ -
Arci Comitato Regionale Toscano	002173-GE31US1720	Ammesso	2173-B-0768	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	APPROVATO	€ 150,00	€ -
Arci Comitato Regionale Toscano	002173-GE31US1720	Ammesso	2173-B-0769	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERATORI ADDETTI ALLA PRODUZIONE/SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI SENZA GLUTINE	APPROVATO	€ 100,00	€ -
OMEGA FORMAZIONE	001877-GE31UZ2601	Ammesso	1877-B-0457	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	APPROVATO	€ 120,00	€ -
OMEGA FORMAZIONE	001877-GE31UZ2601	Ammesso	1877-B-0468	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI	APPROVATO	€ 80,00	€ -
OMEGA FORMAZIONE	001877-GE31UZ2601	Ammesso	1877-B-0470	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TITOLARE DI IMPRESE ALIMENTARI E RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI	APPROVATO	€ 130,00	€ -
OMEGA FORMAZIONE	001877-GE31UZ2601	Ammesso	1877-B-0471	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TITOLARE DI IMPRESE ALIMENTARI - RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	APPROVATO	€ 150,00	€ -
OMEGA FORMAZIONE	001877-GE31UZ2601	Ammesso	1877-B-0610	FORMAZIONE OBBLIGATORIA TEORICO-PRATICO PER LAVORATORI E PREPOSTI ADDETTI ALLE OPERAZIONI DI MONTAGGIO, SMONTAGGIO O TRASFORMAZIONE DI PONTEGGI	APPROVATO	€ 230,00	€ -

Allegato B Percorsi Approvati Scadenza 31 Gennaio 2017 - 2							
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) (DDRT n.14545/2016)							
AGENZIA	CODICE DOMANDA	ESITO DOMANDA	CODICE CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	DI CUI
OMEGA FORMAZIONE	001877-GE31UZ2601	Ammesso	1877-B-0536	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER LA RIMOZIONE, SMALTIMENTO, BONIFICA AMIANTO - DIRIGENTE	APPROVATO	€ 660,00	€ -
OMEGA FORMAZIONE	001877-GE31UZ2601	Ammesso	1877-B-0609	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER LA RIMOZIONE, SMALTIMENTO, BONIFICA AMIANTO - ADDETTO	APPROVATO	€ 490,00	€ -
OMEGA FORMAZIONE	001877-GE31UZ2601	Ammesso	1877-B-0501	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERATORI ADDETTI ALLA PRODUZIONE/SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI SENZA GLUTINE	APPROVATO	€ 80,00	€ -
OMEGA FORMAZIONE	001877-GE31UZ2601	Ammesso	1877-B-0410	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERARE NELL'AMBITO DELL'ASSISTENZA FAMILIARE	APPROVATO	€ 750,00	€ -
OMEGA FORMAZIONE	001877-GE31UZ2601	Ammesso	1877-B-0761	FORMAZIONE OBBLIGATORIA SPECIFICA PER PREPOSTI CON FUNZIONE DI SORVEGLIANZA DEI LAVORI ADDETTI AI SISTEMI DI ACCESSO E POSIZIONAMENTO MEDIANTE FUNI	APPROVATO	€ 210,00	€ -
OMEGA FORMAZIONE	001877-GE31UZ2601	Ammesso	1877-B-0068	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER INSTALLATORE E MANUTENTORE STRAORDINARIO DI IMPIANTI ENERGETICI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI	APPROVATO	€ 830,00	€ -
OMEGA FORMAZIONE	001877-GE31UZ2601	Ammesso	1877-B-0675	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI	APPROVATO	€ 125,00	€ -
OMEGA FORMAZIONE	001877-GE31UZ2601	Ammesso	1877-B-0683	FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI AGGIORNAMENTO PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI	APPROVATO	€ 100,00	€ -
OMEGA FORMAZIONE	001877-GE31UZ2601	Ammesso	1877-B-0691	FORMAZIONE OBBLIGATORIA TEORICO-PRATICA PER LAVORATORI ADDETTI AI SISTEMI DI ACCESSO E LAVORO IN SOSPENSIONE IN SITI NATURALI O ARTIFICIALI	APPROVATO	€ 680,00	€ -
Das Sprachcaffe srl	002082-GE23UT2414	Ammesso	2082-B-0341	Formazione obbligatoria per datori di lavoro che svolgono direttamente i compiti di prevenzione e protezione dai rischi (rischio alto)	APPROVATO	€ 3.270,00	€ -
Das Sprachcaffe srl	002082-GE23UT2414	Ammesso	2082-B-0418	formazione obbligatoria per datori di lavoro che svolgono direttamente i compiti di prevenzione protezione dai rischi (rischio medio)	APPROVATO	€ 2.530,00	€ -
Das Sprachcaffe srl	002082-GE23UT2414	Ammesso	2082-B-0424	formazione obbligatoria per datori di lavoro che svolgono direttamente i compiti di prevenzione e protezione dai rischi (rischio basso)	APPROVATO	€ 1.355,00	€ -
SECURA SRL	002140-GE31UD0625	Ammesso	2140-B-0496	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE DELLA PISCINA - ADDETTO AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI	APPROVATO	€ 549,00	€ -
SECURA SRL	002140-GE31UD0625	Ammesso	2140-B-0598	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE DELLA PISCINA	APPROVATO	€ 17,51	€ -
SECURA SRL	002140-GE31UD0625	Ammesso	2140-B-0674	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI	APPROVATO	€ 11,67	€ -
LAURA VACCHI	002084-GE31UN4255	Ammesso	2084-B-0349	TECNICO QUALIFICATO IN TATUAGGIO	APPROVATO	€ 3.500,00	€ -
LAURA VACCHI	002084-GE31UN4255	Ammesso	2084-B-0408	TECNICO QUALIFICATO GUIDA TURISTICA	APPROVATO	€ 3.000,00	€ -
LAURA VACCHI	002084-GE31UN4255	Ammesso	2084-B-0633	TECNICO QUALIFICATO ACCOMPAGNATORE TURISTICO	APPROVATO	€ 1.800,00	€ -

Allegato B Percorsi Approvati Scadenza 31 Gennaio 2017 - 2							
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) (DDRT n.14545/2016)							
AGENZIA	CODICE DOMANDA	ESITO DOMANDA	CODICE CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	DI CUI
LAURA VACCHI	002084-GE31UN4255	Ammesso	2084-B-0503	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER COLORE CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI TATUAGGIO	APPROVATO	€ 250,00	€ -
LAURA VACCHI	002084-GE31UN4255	Ammesso	2084-B-0668	ACCONCIATORE (ADDETTO)	APPROVATO	€ 4.500,00	€ -
LAURA VACCHI	002084-GE31UN4255	Ammesso	2084-B-0790	ACCONCIATORE (ADDETTO) - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE DI ACCONCIATORE	APPROVATO	€ 2.500,00	€ -
CENTRO L.I.F.E.	001870-GE26UZ5200	Ammesso	1870-B-0050	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI ALLE ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI	APPROVATO	€ 90,00	€ -
CENTRO L.I.F.E.	001870-GE26UZ5200	Ammesso	1870-B-0053	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI ALLE ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	APPROVATO	€ 135,00	€ -
CENTRO L.I.F.E.	001870-GE26UZ5200	Ammesso	1870-B-0054	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TITOLARI DI IMPRESE ALIMENTARI E RESPONSABILI DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI	APPROVATO	€ 135,00	€ -
CENTRO L.I.F.E.	001870-GE26UZ5200	Ammesso	1870-B-0065	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TITOLARI DI IMPRESE ALIMENTARI E RESPONSABILI DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	APPROVATO	€ 165,00	€ -
CENTRO L.I.F.E.	001870-GE26UZ5200	Ammesso	1870-B-0066	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERATORI ADDETTI ALLA PRODUZIONE/SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI SENZA GLUTINE	APPROVATO	€ 90,00	€ -
CENTRO L.I.F.E.	001870-GE26UZ5200	Ammesso	1870-B-0067	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI AL PRONTOSOCORSO IN AZIENDE DI GRUPPO A	APPROVATO	€ 250,00	€ -
CENTRO L.I.F.E.	001870-GE26UZ5200	Ammesso	1870-B-0069	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI AL PRONTOSOCORSO IN AZIENDE DI GRUPPO Be C	APPROVATO	€ 200,00	€ -
CENTRO L.I.F.E.	001870-GE26UZ5200	Ammesso	1870-B-0070	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITA' A RISCHIO INCENDIO BASSO	APPROVATO	€ 75,00	€ -
CENTRO L.I.F.E.	001870-GE26UZ5200	Ammesso	1870-B-0075	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITA' A RISCHIO DI INCENDIO MEDIO	APPROVATO	€ 100,00	€ -
CENTRO L.I.F.E.	001870-GE26UZ5200	Ammesso	1870-B-0076	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITA' A RISCHIO INCENDIO ELEVATO	APPROVATO	€ 250,00	€ -
CENTRO L.I.F.E.	001870-GE26UZ5200	Ammesso	1870-B-0108	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER IL COMMERCIO E LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE	APPROVATO	€ 750,00	€ 260,00
CENTRO L.I.F.E.	001870-GE26UZ5200	Ammesso	1870-B-0111	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI	APPROVATO	€ 200,00	€ 260,00
CENTRO L.I.F.E.	001870-GE26UZ5200	Ammesso	1870-B-0130	FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI AGGIORNAMENTO PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI	APPROVATO	€ 135,00	€ -
CENTRO L.I.F.E.	001870-GE26UZ5200	Ammesso	1870-B-0135	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER DISTRIBUTORI DI PRODOTTI FITOSANITARI	APPROVATO	€ 230,00	€ 260,00
CENTRO L.I.F.E.	001870-GE26UZ5200	Ammesso	1870-B-0140	FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI AGGIORNAMENTO PER DISTRIBUTORI DI PRODOTTI FITOSANITARI	APPROVATO	€ 135,00	€ -

Allegato B Percorsi Approvati Scadenza 31 Gennaio 2017 - 2							
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) (DDRT n.14545/2016)							
AGENZIA	CODICE DOMANDA	ESITO DOMANDA	CODICE CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	DI CUI
CENTRO L.I.F.E.	001870-GE26UZ5200	Ammesso	1870-B-0145	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER CONSULENTI DI PRODOTTI FITOSANITARI	APPROVATO	€ 230,00	€ 260,00
CENTRO L.I.F.E.	001870-GE26UZ5200	Ammesso	1870-B-0171	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE SPP E ADDETTO SPP- MODULO B (modulo di specializzazione) - Macro settore di attività ATECO 2002 G ed I	APPROVATO	€ 350,00	€ -
CENTRO L.I.F.E.	001870-GE26UZ5200	Ammesso	1870-B-0191	FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI AGGIORNAMENTO PER CONSULENTI DI PRODOTTI FITOSANITARI	APPROVATO	€ 135,00	€ -
CENTRO L.I.F.E.	001870-GE26UZ5200	Ammesso	1870-B-0275	FORMAZIONE OBBLIGATORIA DEL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	APPROVATO	€ 450,00	€ -
CENTRO L.I.F.E.	001870-GE26UZ5200	Ammesso	1870-B-0281	FORMAZIONE OBBLIGATORIA RESPONSABILE SPP E ADDETTO SPP - MODULO B (modulo di specializzazione) - Macro-Settore di attività ATECO 2002 DF,DG,DH	APPROVATO	€ 750,00	€ -
CENTRO L.I.F.E.	001870-GE26UZ5200	Ammesso	1870-B-0282	FORMAZIONE OBBLIGATORIA DEL RESPONSABILE SPP E ADDETTO SPP-Modulo di specializzazione (B)- macro settore di attività ATECO 2002 A : Agricoltura	APPROVATO	€ 500,00	€ -
CENTRO L.I.F.E.	001870-GE26UZ5200	Ammesso	1870-B-0296	FORMAZIONE OBBLIGATORIA RESPONSABILE SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) E ADDETTO SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP) -MODULO BASE A	APPROVATO	€ 400,00	€ -
CENTRO L.I.F.E.	001870-GE26UZ5200	Ammesso	1870-B-0312	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE SPP E ADDETTO SPP- MODULO B (modulo di specializzazione)- Macro Settore di attività ATECO 2002 CA,CB,F	APPROVATO	€ 700,00	€ -
CENTRO L.I.F.E.	001870-GE26UZ5200	Ammesso	1870-B-0314	FORMAZIONE OBBLIGATORIA RESPONSABILE SPP E ADDETTO SPP - MODULO B (modulo di specializzazione) Macro-Settore ATECO L e M "Pubblica Amm.ne e Istruzione	APPROVATO	€ 350,00	€ -
CENTRO L.I.F.E.	001870-GE26UZ5200	Ammesso	1870-B-0315	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE SPP E ADDETTO SPP - MODULO B (modulo di specializzazione) - Macro Settore di attività ATECO DA,DB,DC,DD,DE,DI,DJ,DK,DL,DM,DN,E, O.	APPROVATO	€ 600,00	€ -
CENTRO L.I.F.E.	001870-GE26UZ5200	Ammesso	1870-B-0332	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER DATORI DI LAVORO CHE SVOLGONO DIRETTAMENTE I COMPITI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RISCHIO ALTO)	APPROVATO	€ 600,00	€ -
CENTRO L.I.F.E.	001870-GE26UZ5200	Ammesso	1870-B-0335	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER DATORI DI LAVORO CHE SVOLGONO DIRETTAMENTE I COMPITI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RISCHIO MEDIO)	APPROVATO	€ 450,00	€ -
CENTRO L.I.F.E.	001870-GE26UZ5200	Ammesso	1870-B-0416	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE SPP E ADDETTO SPP - MODULO B (modulo di specializzazione) - Macro Settore di attività ATECO 2002 N "Sanità - Servizi sociali	APPROVATO	€ 700,00	€ -

Allegato B Percorsi Approvati Scadenza 31 Gennaio 2017 - 2							
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) (DDRT n.14545/2016)							
AGENZIA	CODICE DOMANDA	ESITO DOMANDA	CODICE CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	DI CUI
CENTRO L.I.F.E.	001870- GE26UZ5200	Ammesso	1870-B- 0425	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)- MODULO DI SPECIALIZZAZIONE C	APPROVATO	€ 350,00	€ -
CENTRO L.I.F.E.	001870- GE26UZ5200	Ammesso	1870-B- 0428	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE SPP E ADDETTO SPP MODULO B (modulo di specializzazione) - Macro-Settore di attività ATECO 2002 H,J,K,O,P,Q.	APPROVATO	€ 200,00	€ -
CENTRO L.I.F.E.	001870- GE26UZ5200	Ammesso	1870-B- 0448	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER DATORI DI LAVORO CHE SVOLGONO DIRETTAMENTE I COMPITI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RISCHIO BASSO)	APPROVATO	€ 250,00	€ -
CENTRO L.I.F.E.	001870- GE26UZ5200	Ammesso	1870-B- 0105	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERARE NELL'AMBITO DELL'ASSISTENZA FAMILIARE	APPROVATO	€ 750,00	€ 260,00
CENTRO L.I.F.E.	001870- GE26UZ5200	Ammesso	1870-B- 0084	POTATURA E SFALCI	APPROVATO	€ 500,00	€ 260,00
CENTRO L.I.F.E.	001870- GE26UZ5200	Ammesso	1870-B- 0094	POTATURA	APPROVATO	€ 500,00	€ 260,00
CENTRO L.I.F.E.	001870- GE26UZ5200	Ammesso	1870-B- 0086	CONDUZIONE DELLE PRODUZIONI ARBOREE, ERBACEE ED ORTOFLOREOLE	APPROVATO	€ 500,00	€ 260,00
coeso Empoli	002004- GE23UD1949	Ammesso	2004-B- 0226	Tecnico dell'animazione socio-educativa	APPROVATO	€ 1.400,00	€ -
Laboratorio Empolese di Analisi Dr. Bartolini Srl	001934- GE17UC5511	Ammesso	1934-B- 0132	Formazione obbligatoria per addetti alle attività alimentari COMPLESSE	APPROVATO	€ 160,00	€ -
Laboratorio Empolese di Analisi Dr. Bartolini Srl	001934- GE17UC5511	Ammesso	1934-B- 0153	Formazione obbligatoria per addetti ad attività alimentari SEMPLICI	APPROVATO	€ 110,00	€ -
Laboratorio Empolese di Analisi Dr. Bartolini Srl	001934- GE17UC5511	Ammesso	1934-B- 0155	Formazione obbligatoria per titolari di imprese alimentari e responsabili dei piani di autocontrollo di attività alimentari SEMPLICI	APPROVATO	€ 160,00	€ -
Laboratorio Empolese di Analisi Dr. Bartolini Srl	001934- GE17UC5511	Ammesso	1934-B- 0170	Formazione obbligatoria per titolari di imprese alimentari e responsabili dei piani di autocontrollo di attività alimentari COMPLESSE	APPROVATO	€ 210,00	€ -
Laboratorio Empolese di Analisi Dr. Bartolini Srl	001934- GE17UC5511	Ammesso	1934-B- 0189	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER IL COMMERCIO E LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE	APPROVATO	€ 710,00	€ -
Laboratorio Empolese di Analisi Dr. Bartolini Srl	001934- GE17UC5511	Ammesso	1934-B- 0190	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERATORI ADDETTI ALLA PRODUZIONE/ SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI SENZA GLUTINE.	APPROVATO	€ 110,00	€ -
Laboratorio Empolese di Analisi Dr. Bartolini Srl	001934- GE17UC5511	Ammesso	1934-B- 0193	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI	APPROVATO	€ 210,00	€ -
Laboratorio Empolese di Analisi Dr. Bartolini Srl	001934- GE17UC5511	Ammesso	1934-B- 0221	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE DELLA PISCINA	APPROVATO	€ 320,00	€ -
Laboratorio Empolese di Analisi Dr. Bartolini Srl	001934- GE17UC5511	Ammesso	1934-B- 0239	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE DELLA PISCINA - ADDETTO AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI	APPROVATO	€ 390,00	€ -

Allegato B Percorsi Approvati Scadenza 31 Gennaio 2017 - 2							
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) (DDRT n.14545/2016)							
AGENZIA	CODICE DOMANDA	ESITO DOMANDA	CODICE CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	DI CUI
Cooperativa ET LABORA	001913-GE31ZN5405	Ammesso	1913-B-0092	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITÀ ALIMENTARI COMPLESSE	APPROVATO	€ 150,00	€ -
Cooperativa ET LABORA	001913-GE31ZN5405	Ammesso	1913-B-0109	Formazione obbligatoria per addetto ad attività alimentari semplici.	APPROVATO	€ 130,00	€ -
Cooperativa ET LABORA	001913-GE31ZN5405	Ammesso	1913-B-0121	Formazione obbligatoria responsabile servizi di prevenzione e protezione RSPP e addetto servizi di prevenzione e protezione ASPP. Modulo base A	APPROVATO	€ 600,00	€ -
Cooperativa ET LABORA	001913-GE31ZN5405	Ammesso	1913-B-0134	Formazione obbligatoria per addetti antincendio in attività a rischio di incendio basso.	APPROVATO	€ 100,00	€ -
Cooperativa ET LABORA	001913-GE31ZN5405	Ammesso	1913-B-0245	Formazione obbligatoria per addetti antincendio in attività a rischio di incendio medio.	APPROVATO	€ 150,00	€ -
Cooperativa ET LABORA	001913-GE31ZN5405	Ammesso	1913-B-0248	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AL PRONTO SOCCORSO IN AZIENDE DI GRUPPO B e C	APPROVATO	€ 200,00	€ -
Cooperativa ET LABORA	001913-GE31ZN5405	Ammesso	1913-B-0253	ADDETTO INFORMATICO	APPROVATO	€ 2.100,00	€ 42,00
Cooperativa ET LABORA	001913-GE31ZN5405	Ammesso	1913-B-0434	FORMAZIONE OBBLIGATORIA DEL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	APPROVATO	€ 350,00	€ -
Cooperativa ET LABORA	001913-GE31ZN5405	Ammesso	1913-B-0352	Esecuzione degli obblighi connessi alla normativa previdenziale, assicurativa e fiscale. Gestione degli obblighi connessi al rapporto di lavoro	APPROVATO	€ 1.900,00	€ 42,00
Cooperativa ET LABORA	001913-GE31ZN5405	Ammesso	1913-B-0505	Preparazione di prodotti alimentari freschi (carni, salumi, formaggi, ecc.)	APPROVATO	€ 1.600,00	€ 42,00
Cooperativa ET LABORA	001913-GE31ZN5405	Ammesso	1913-B-0514	Gestione del contatto con il cliente. Gestione della trattativa commerciale	APPROVATO	€ 1.600,00	€ 42,00
Cooperativa ET LABORA	001913-GE31ZN5405	Ammesso	1913-B-0527	Allestimento e rifornimento degli scaffali e delle isole promozionali (UC 419) Cura del processo di vendita al cliente (UC 420)	APPROVATO	€ 1.500,00	€ 42,00
Cooperativa ET LABORA	001913-GE31ZN5405	Ammesso	1913-B-0529	Gestione della contabilità generale UC 1590	APPROVATO	€ 960,00	€ -
Pegaso	001933-GE30UD1750	Ammesso	1933-B-0277	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) - Modulo di specializzazione (C)	APPROVATO	€ 740,00	€ -
Pegaso	001933-GE30UD1750	Ammesso	1933-B-0327	FORMAZIONE OBBLIGATORIA RESPONSABILE SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) E ADDETTO SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP) - MODULO A	APPROVATO	€ 850,00	€ -
Consorzio Arezzo Formazione ABACO	001976-GE26UD4727	Ammesso	1976-B-0184	Formazione obbligatoria per responsabile della piscina	APPROVATO	€ 300,00	€ -
Consorzio Arezzo Formazione ABACO	001976-GE26UD4727	Ammesso	1976-B-0224	Formazione obbligatoria per responsabile della piscina - Addetto agli impianti tecnologici	APPROVATO	€ 350,00	€ -
Ambienta	002074-GE24US1714	Ammesso	2074-B-0326	Formazione obbligatoria per datori di lavoro che svolgono direttamente i compiti di prevenzione e protezione dai rischi (rischio basso)	APPROVATO	€ 11,67	€ -
Ambienta	002074-GE24US1714	Ammesso	2074-B-0334	Formazione obbligatoria per datori di lavoro che svolgono direttamente i compiti di prevenzione e protezione dei rischi (rischio alto)	APPROVATO	€ 610,00	€ -

Allegato B Percorsi Approvati Scadenza 31 Gennaio 2017 - 2							
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) (DDRT n.14545/2016)							
AGENZIA	CODICE DOMANDA	ESITO DOMANDA	CODICE CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	DI CUI
Ambienta	002074- GE24US1714	Ammesso	2074-B- 0342	Formazione obbligatoria per datori di lavoro che svolgono direttamente i compiti di prevenzione e protezione dei rischi (rischio medio)	APPROVATO	€ 17,26	€ -
Ambienta	002074- GE24US1714	Ammesso	2074-B- 0415	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER LA RIMOZIONE, SMALTIMENTO, BONIFICA AMIANTO-ADEDETTO	APPROVATO	€ 700,00	€ -
Ambienta	002074- GE24US1714	Ammesso	2074-B- 0422	Formazione obbligatoria per utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari	APPROVATO	€ 183,00	€ -
MEDIAMBIENTE FORMAZIONE E SERVIZI SRL	002123- GE24UD1947	Ammesso	2123-B- 0449	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERATORI ADETTI ALLA PRODUZIONE/SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI SENZA GLUTINE	APPROVATO	€ 85,00	€ -
Centro per la Formazione e Sicurezza in Edilizia	002202- GE30UO0414	Ammesso	2202-B- 0705	Realizzazione di opere murarie e altre lavorazioni connesse	APPROVATO	€ 450,00	€ 35,00
LABOR CHIMICA	002222- GE31US1129	Ammesso	2222-B- 0784	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADEDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	APPROVATO	€ 183,00	€ -
LABOR CHIMICA	002222- GE31US1129	Ammesso	2222-B- 0786	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI	APPROVATO	€ 122,00	€ -

Allegato C Percorsi NON Approvati Scadenza 31 Gennaio 2017 - 2								
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) (DDRT n.14545/2016)								
AGENZIA	CODICE DOMANDA	ESITO DOMANDA	CODICE CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI NON AMMISSIONE	COSTO TOTALE	DI CUI
Cooperativa Proforma	001906-GE30UU4801	Ammesso	1906-B-0082	TECNICO QUALIFICATO IN MUSICOTERAPIA	NON APPROVATO	Non è stato rispettato lo standard di durata del profilo	€ 3.850,00	€ 208,00
Valori Aziendali	002073-GE31UD3947	Ammesso	2073-B-0625	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER CONSULENTI DI PRODOTTI FITOSANITARI	NON APPROVATO	Durata del percorso inferiore allo standard previsto dal profilo DL	€ 518,00	€ 20,00
Valori Aziendali	002073-GE31UD3947	Ammesso	2073-B-0772	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI	NON APPROVATO	Durata del percorso inferiore allo standard previsto dal profilo DL	€ 427,00	€ 20,00
AS CONSULTING	001929-GE30UE3020	Ammesso	1929-B-0688	FORMAZIONE OBBLIGATORIA DEGLI ADDETTI ALLE ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI - H.A.C.C.P.- AGGIORNAMENTO(4 ore)	NON AMMESSO	Richiamo al profilo non più attivabile (il corso di 4 ore di aggiornamento non ha necessità della richiesta di riconoscimento della RT)	€ 80,00	€ 20,00
AS CONSULTING	001929-GE30UE3020	Ammesso	1929-B-0723	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI ALLA PRODUZIONE/SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI SENZA GLUTINE - AGGIORNAMENTO(4 ore)	NON AMMESSO	Corso di aggiornamento che non necessita di riconoscimento da parte della Regione Toscana	€ 80,00	€ 20,00
AS CONSULTING	001929-GE30UE3020	Ammesso	1929-B-0107	Responsabile della progettazione e pianificazione di strategie di comunicazione, della gestione di ufficio stampa, attività & agenzie promozionali e risorse umane	NON APPROVATO	Mancato rispetto standard minimo di durata dell'ADA/UC	€ 1.200,00	€ 60,00
Europass	002099-GE23ZZ3249	Ammesso	2099-B-0393	PREPARAZIONE DI PRODOTTI PANARI, DOLCIARI, DA FORNO	NON APPROVATO	Le ore di orientamento sono state inserite all'interno della durata dell'ADA e non sono ammissibili.	€ 980,00	€ -
Europass	002099-GE23ZZ3249	Ammesso	2099-B-0400	TRATTAMENTO DELLE MATERIE PRIME E DEI SEMILAVORATI	NON APPROVATO	Le ore di orientamento sono state inserite all'interno della durata dell'ADA e non sono ammissibili.	€ 1.080,00	€ -
OMEGA FORMAZIONE	001877-GE31UZ2601	Ammesso	1877-B-0686	FORMAZIONE OBBLIGATORIA TEORICO PRATICA PER ADDETTI AI SISTEMI DI ACCESSO E POSIZIONAMENTO MENDIANTE FUNI (ACCESSO ATTIVITA' LAVORATIVA SU ALBERI)	NON APPROVATO	Stage superiore al 50%	€ 680,00	€ -
SECURA SRL	002140-GE31UD0625	Ammesso	2140-B-0547	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE DELLA PISCINA - ADDETTO AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI (percorso abbreviato ex art 52 regolamento 23/R/2010)	NON AMMESSO	Percorso abbreviato non più attivabile ai sensi della Legge regionale 9/03/2016 n. 23 "Norma transitorie in materia di piscine ad uso natatorio. Modifiche alla LR 8/2006 (percorso attivabile entro il 31/12/2016)	€ 11,67	€ -
SECURA SRL	002140-GE31UD0625	Ammesso	2140-B-0682	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE DELLA PISCINA (percorso abbreviato ex art 52 regolamento 23/R/2010)	NON AMMESSO	Percorso non più attivabile	€ 6,09	€ -

Allegato C Percorsi NON Approvati Scadenza 31 Gennaio 2017 - 2								
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) (DDRT n.14545/2016)								
AGENZIA	CODICE DOMANDA	ESITO DOMANDA	CODICE CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI NON AMMISSIONE	COSTO TOTALE	DI CUI
SECURA SRL	002140-GE31UD0625	Ammesso	2140-B-0695	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI (percorso abbreviato ex art 52 regolamento 23/R/2010)	NON AMMESSO	Percorso non più attivabile	€ 5,84	€ -
ADECCO FORMAZIONE SRL	002065-GE27UN1558	Ammesso	2065-B-0316	Controllo Qualità degli approvvigionamenti, dei processi e dei prodotti (ADA/UC 1665) e Monitoraggio e supervisione del sistema di CQ (ADA/UC 1666)	NON APPROVATO	Mancato rispetto standard minimo di durata dell'ADA/UC	€ 1.098,00	€ 100,00
ADECCO FORMAZIONE SRL	002065-GE27UN1558	Ammesso	2065-B-0565	UC 1397 - Controllo di gestione, analisi ed attribuzione dei costi e UC 1396 - Valutazione e controllo della contabilità e del bilancio	NON APPROVATO	Mancato rispetto standard minimo di durata dell'ADA/UC	€ 1.098,00	€ 100,00
ADECCO FORMAZIONE SRL	002065-GE27UN1558	Ammesso	2065-B-0611	Gestione dell'accoglienza (UC 541)	NON APPROVATO	Mancato rispetto standard minimo di durata dell'ADA/UC	€ 1.098,00	€ 100,00
LAURA VACCHI	002084-GE31UN4255	Ammesso	2084-B-0638	Tecnico della realizzazione di prodotti fotografici, audio visuali, grafico- editoriali e della creazione di racconti per immagini	NON APPROVATO	Le 30 ore di accompagnamento sono aggiuntive rispetto alle 600 ore di durata standard del percorso. La descrizione delle prove di verifica finali non è svolta per ciascuna delle UC ma solo per 2 delle 4 che compongono la Figura.	€ 2.500,00	€ -
LAURA VACCHI	002084-GE31UN4255	Ammesso	2084-B-0639	Addetto al servizio di accoglienza, all'acquisizione di prenotazioni, alla gestione dei reclami ed all'espletamento delle attività a grave di segreteria amministrativa	NON APPROVATO	Le 30 ore di accompagnamento sono aggiuntive rispetto alle 900 ore di durata standard del percorso.	€ 2.500,00	€ -
LAURA VACCHI	002084-GE31UN4255	Ammesso	2084-B-0432	ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	NON APPROVATO	Le 30 ore di accompagnamento sono aggiuntive rispetto alle 900 ore di durata standard del percorso.	€ 1.500,00	€ -
LAURA VACCHI	002084-GE31UN4255	Ammesso	2084-B-0491	TECNICO QUALIFICATO GUIDA AMBIENTALE (Escursionista)	NON APPROVATO	Il corso presenta significative discordanze rispetto al profilo del repertorio, riguardanti la ripartizione dei contenuti tra parte teorica e pratica, lo stage e le prove di esame, tali da non dover concedere il riconoscimento.	€ 3.000,00	€ -
Laboratorio Empolese di Analisi Dr. Bartolini Srl	001934-GE17UC5511	Ammesso	1934-B-0192	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI (Percorso abbreviato ex art. 52 regolamento 23/R/2010)	NON AMMESSO	Percorso abbreviato non più attivabile ai sensi della Legge regionale 9/03/2016 n. 23 "Norma transitorie in materia di piscine ad uso natatorio. Modifiche alla LR 8/2006 (percorso attivabile entro il 31/12/2016)	€ 155,00	€ -
Laboratorio Empolese di Analisi Dr. Bartolini Srl	001934-GE17UC5511	Ammesso	1934-B-0198	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE DELLA PISCINA (Percorso abbreviato ex art. 52 regolamento 23/R/2010)	NON AMMESSO	Percorso abbreviato non più attivabile ai sensi della Legge regionale 9/03/2016 n. 23 "Norma transitorie in materia di piscine ad uso natatorio. Modifiche alla LR 8/2006 (percorso attivabile entro il 31/12/2016)	€ 165,00	€ -

Allegato C Percorsi NON Approvati Scadenza 31 Gennaio 2017 - 2								
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) (DDRT n.14545/2016)								
AGENZIA	CODICE DOMANDA	ESITO DOMANDA	CODICE CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI NON AMMISSIONE	COSTO TOTALE	DI CUI
Laboratorio Empolese di Analisi Dr. Bartolini Srl	001934- GE17UC5511	Ammesso	1934-B- 0223	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE DELLA PISCINA &ndash ADDETTO AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI (percorso abbreviato ex art. 52 regolamento 23/R/2010)	NON AMMESSO	Percorso abbreviato non più attivabile ai sensi della Legge regionale 9/03/2016 n. 23 "Norma transitorie in materia di piscine ad uso natatorio. Modifiche alla LR 8/2006 (percorso attivabile entro il 31/12/2016)	€ 210,00	€ -

REGIONE TOSCANA**Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale****Settore Welfare e Sport**

DECRETO 1 giugno 2017, n. 7487

certificato il 01-06-2017

Delibera di Giunta regionale 508/17: approvazione del modello per la richiesta di proroga di progetti di servizio civile regionale finanziati con il POR FSE 2014/2020.

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- l'art. 9 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il quale stabilisce che ogni fondo SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei), tra cui il Fondo sociale europeo (FSE), svolge un ruolo fondamentale, nell'ambito della politica di coesione, nel perseguire la strategia di Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogativo del Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE -EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

- la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

- la deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

- la deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 197 del 02.03.2015, recante ad oggetto "Regolamento

(UE) 1304/2013 – Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020. Approvazione", con cui, al fine di assicurare una migliore articolazione interpretativa riguardo al sistema organizzativo e gestionale del POR ICO FSE 2014-2020, alle ripartizioni finanziarie complessive e di dettaglio, alle attività previste per assi, obiettivi specifici e azioni, la Regione Toscana si è dotata di un dispositivo operativo denominato, appunto, "PAD";

- la deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 124 del 01.03.2016, recante ad oggetto "Regolamento (UE) 1304/2013 – Modifica del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020", con cui sono state apportate modificazioni al Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) sopra citato in conseguenza della riorganizzazione della struttura operativa regionale e della riorganizzazione delle funzioni provinciali;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 760 del 1.08.2016 recante "Regolamento (UE) 1304/2013 -Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014 –2020. Versione III" con cui sono state apportate modificazioni al Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) sopra citato in seguito ad alcune esigenze gestionali emerse nel corso del 2016;

- il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014 –2020 che prevede, nell'ambito della priorità d'investimento A.2 (8.ii), obiettivo specifico A.2.1, Azione A.2.1.3, l'attività A. 2.1.3.b) relativa al "Servizio civile" e destinata ai giovani fino a 29 anni (inattivi, inoccupati, disoccupati, studenti);

- il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014 –2020 che individua nel Settore "Politiche giovanili, per la famiglia e per lo sport" (che, dal 01/11/2016, ha assunto la denominazione di Settore "Welfare e Sport") il Responsabile di attività (RdA) dell'azione A.2.1.3.b "Servizio Civile" del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE) – obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (ICO);

- la L.R. n. 35 del 25/07/2006 e successive modificazioni ed integrazioni che istituisce il servizio civile regionale;

- il D.P.G.R. n. 10/R del 20/03/2009 e successive modificazioni ed integrazioni che, ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 35/06, approva il relativo Regolamento di attuazione;

Preso atto che con delibera di Giunta Regionale n. 508 del 15/5/2017 è stata prevista la possibilità di prorogare – fino ad un massimo di due volte - i progetti di servizio civile regionale finanziati con il POR FSE 2014/2020 per una durata pari a quella prevista per il progetto originariamente finanziato;

Ritenuto opportuno approvare un apposito modello, allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per la richiesta della proroga che gli enti titolari di uno o più progetti finanziati dovranno compilare ed inviare al competente ufficio regionale;

Valutato necessario stabilire che le richieste di proroga da parte degli enti interessati per i progetti di servizio civile regionale finanziati -con risorse del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 -con i seguenti atti: DD 332/2016, DD 9537/2016, 11488/2016 come modificato dal DD 11581/2016, DD 96/2017, DD 1764/2017 debbano pervenire al competente ufficio regionale entro e non oltre il 20 giugno 2017;

Ritenuto inoltre necessario stabilire che in caso di proroga dei progetti di cui al precedente capoverso, l'ente titolare debba presentare una nuova richiesta per la seconda proroga entro e non oltre un mese dall'avvio del progetto prorogato;

DECRETA

1) di approvare – per le motivazioni espresse in narrativa -un apposito modello, allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per la richiesta della proroga che gli enti titolari di uno o più progetti finanziati dovranno compilare ed inviare al competente ufficio regionale;

2) di stabilire che la proroga dei progetti possa avere esclusivamente una durata pari a quella prevista per il progetto originariamente finanziato;

3) di stabilire inoltre che le richieste di proroga da parte degli enti interessati per i progetti di servizio civile regionale finanziati -con risorse del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 -con i seguenti atti: DD 332/2016, DD 9537/2016, 11488/2016 come modificato dal DD 11581/2016, DD 96/2017, DD 1764/2017 debbano pervenire al competente ufficio regionale entro e non oltre il 20 giugno 2017;

4) di stabilire infine che, in caso di proroga dei progetti di cui al precedente punto 3), l'ente titolare debba presentare una nuova richiesta per la seconda proroga entro e non oltre un mese dall'avvio del progetto prorogato.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r.23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Paola Garvin

SEGUE ALLEGATO



ALLEGATO A)

Richiesta di proroga progetti di servizio civile regionale finanziati con il POR FSE 2014/2020

Regione Toscana

Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale

Settore Welfare e sport

Servizio civile

Via di Novoli, 26

50127 Firenze

Il/La sottoscritto/a nato a

Prov. il residente in Via

..... n , in qualità di rappresentante legale dell'ente

.....

codice regionale dell'ente: RT

CHIEDE

ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 508 del 15 maggio 2017, di prorogare i seguenti progetti di servizio civile regionale - per la medesima durata - finanziati dalla Regione Toscana con risorse del POR FSE 2014/2020 ed avviati in data

1)

2)

3)

(indicare il titolo esatto del progetto quale risulta dalla procedura informatica SCR. Aggiungere eventuali righe se i progetti per i quali si chiede la proroga è superiore a tre).

A tal scopo dichiara:

1) che l'ente di cui è legale rappresentante si impegna :

- a rispettare le indicazioni fornite dalla Regione Toscana per la proroga dei progetti nei tempi e nei modi indicati dal competente ufficio regionale;

- ad effettuare nuove selezioni – a seguito dell'emanazione del nuovo bando giovani da parte della Regione Toscana – per individuare i giovani da avviare al servizio;

- a mantenere invariate le sedi di attuazione indicate nel/i progetto/i per il/i quale/i si chiede la proroga (salvo casi di forza maggiore);

- a mantenere invariato il numero di giovani da mettere a bando previsto dal/i nel/i progetto/i per il/i quale/i si chiede la proroga;
- ad effettuare ai nuovi giovani che verranno selezionati per il/i progetto/i prorogato/i le ore di formazione generale e specifica previste dal/i nel/i progetto/i per il/i quale/i si chiede la proroga;
- a lasciare invariato il/i progetto/i per il/i quale/i si chiede la proroga in ogni sua parte, con particolare riferimento alle attività previste per i giovani in servizio, alle eventuali competenze aggiuntive, alle azioni di pubblicità, monitoraggio, risorse tecniche e finanziarie e tutto quanto in esso previsto.

Luogo e data

FIRMA

.....

**A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA
EROGAZIONI IN AGRICOLTURA**

DECRETO 25 maggio 2017, n. 67

Aiuto in “regime de minimis” ai produttori di grano duro in attuazione del DM n. 11000 del 02/11/2016 e delle Istruzioni operative n. 44 dell’Organismo Pagatore AGEA Ufficio Monocratico Prot. n. 54360 del 12/12/2016. Disposizioni organizzative per la raccolta delle richieste di aiuto.

IL DIRETTORE

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 159 del 2/11/2016 con il quale si è provveduto alla nomina del sottoscritto quale Direttore dell’ARTEA;

Vista la legge regionale 19 novembre 1999 n. 60 e successive modifiche ed integrazioni, istitutiva dell’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) alla quale vengono conferite le funzioni di “Organismo pagatore”;

Visto il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 2 novembre 2016 n. 11000 recante criteri e modalità di ripartizione delle risorse del Fondo di cui all’articolo 23-bis del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160 con il quale viene concesso un aiuto “de minimis” alle imprese agricole che coltivano grano duro seminato nel periodo autunno/inverno 2016-2017 e raccolto nel corso dell’anno 2017;

Vista la Circolare AGEA 2017 Prot. 14300 del 17/02/2017 avente ad oggetto “Riforma della Politica Agricola comune – Domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali – Domanda Unica di pagamento per la campagna 2017” nella quale al Paragrafo 8. “ULTERIORI REGIMI DI AIUTO: AIUTO DE MINIMIS PER IL GRANO DURO” la quale dispone che l’Organismo Pagatore AGEA è competente all’erogazione di tale aiuto ma che, d’intesa con gli altri Organismi pagatori, possono essere attuate procedure di delega per la raccolta della richiesta dell’aiuto stesso. A tal fine, gli Organismi pagatori possono utilizzare il quadro GD presente nel fac-simile di modello di domanda allegato alla suddetta Circolare n. 14300/2017 (Allegato 5), in attuazione di quanto previsto dall’articolo 8 del DM 162/2015;

Viste le Istruzioni operative n. 44 dell’Organismo Pagatore AGEA Ufficio Monocratico Prot. n. 54360 del 12/12/2016 inerenti il pagamento dell’aiuto “de minimis” ai produttori di grano duro in attuazione del DM n.11000 del 02/11/2016 che dispongono, tra l’altro,

che “il Soggetto beneficiario presenta al Soggetto gestore (AGEA), tramite il proprio Organismo Pagatore regionale se diverso da AGEA, apposita Domanda di aiuto”;

Considerato necessario interpretare le citate Istruzioni Operative come proposta di delega ad ARTEA per la raccolta delle domande di aiuto da parte di AGEA Ufficio Monocratico, avallata dalla citata Circolare di AGEA Coordinamento;

Considerato opportuno accettare la proposta di delega al fine di consentire alle Aziende agricole toscane la modalità più semplice per accedere all’aiuto in oggetto contestualmente alla presentazione della Domanda Unica di cui alla citata Circolare di AGEA Coordinamento n. 14300/2017;

Considerato che in data 25/05/2017 è stata sottoscritta tra AGEA Pagatore ed ARTEA la Convenzione per affidare a questa Agenzia l’attività di raccolta delle domande per la concessione di un aiuto “de minimis” alle imprese agricole che coltivano grano duro;

Vista la “Codifica degli usi del suolo 2015-2020” che contiene il catalogo delle occupazioni del suolo e la matrice prodotti-interventi per la campagna 2017 gestita a livello nazionale da AGEA Coordinamento che si configura come uno strumento dinamico ed, in quanto tale, con il presente provvedimento si stabilisce che l’utilizzo avviene sulla base dell’ultima versione ufficiale rilasciata dal medesimo Coordinamento;

Visto il Decreto del Direttore n. 140 del 31 dicembre 2015 avente ad oggetto “Disposizioni per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale nel Sistema Informativo di ARTEA e per la gestione della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA) – abrogazione decreto n. 32/2015 e succ. mod. e integrazioni”;

Considerato che con il presente provvedimento si aprono i termini relativi alla presentazione delle domande di aiuto “de minimis” concesso alle imprese agricole che coltivano grano duro seminato nel periodo autunno/inverno 2016-2017 e raccolto nel corso dell’anno 2017 sulla base della normativa nazionale vigente;

Vista la proposta della Responsabile del Settore Aiuti Diretti ed Interventi di Mercato inerente le procedure di attuazione della raccolta delle domanda aiuto “de minimis” concesso alle imprese agricole che coltivano grano duro seminato nel periodo autunno/inverno 2016-2017 e raccolto nel corso dell’anno 2017

DECRETA

1) che, per le motivazioni espresse in narrativa, a far data dal giorno 25 maggio 2017 ed entro le scadenze

previste per la presentazione della Domanda Unica 2017, è possibile presentare con la sottoscrizione della DUA, nel Sistema Informativo di ARTEA, la richiesta di aiuto “De minimis” concesso alle imprese agricole che coltivano grano duro seminato nel periodo autunno/inverno 2016-2017 e raccolto nel corso dell’anno 2017 tramite l’opportunità “Grano Duro De Minimis – 2016-2017”;

2) che per la presentazione delle suddette istanze è necessario ottemperare a quanto previsto dalle Istruzioni operative n. 44 dell’Organismo Pagatore AGEA Ufficio Monocratico Prot. n. 54360 del 12/12/2016 inerenti il pagamento dell’aiuto “de minimis” ai produttori di grano duro in attuazione del DM n. 11000 del 02/11/2016, secondo quanto stabilito al Paragrafo 8. “**ULTERIORI REGIMI DI AIUTO: AIUTO DE MINIMIS PER IL GRANO DURO**” della Circolare AGEA 2017 Prot. 14300 del 17/02/2017 avente ad oggetto “Riforma della Politica Agricola comune – Domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali – Domanda Unica di pagamento per la campagna 2017”;

3) di stabilire che ARTEA si configura quale soggetto delegato alla raccolta delle domande di aiuto “de minimis” ai produttori di grano duro ai sensi della Convenzione firmata in data odierna tra AGEA Pagatore ed ARTEA, così come riportato in narrativa. La concessione dell’aiuto e le attività di controllo ad essa connesse, nonché il pagamento del medesimo aiuto sono competenze attribuite al “Soggetto gestore” AGEA Ufficio Monocratico dal DM n. 11000/2016. ARTEA provvederà, successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle istanze e secondo le disposizioni che stabilirà AGEA Coordinamento, al trasferimento dei dati finalizzati alle attività proprie del Soggetto gestore;

4) di approvare le Disposizioni organizzative per la raccolta delle richieste di aiuto, di cui all’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5) di stabilire che il presente atto costituisce avvio del procedimento per le istanze inerenti l’aiuto “de minimis” concesso alle imprese agricole che coltivano grano duro seminato nel periodo autunno/inverno 2016-2017 e raccolto nel corso dell’anno 2017. L’avvio del procedimento, ai sensi dell’art. 8 della Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, relativo ad ogni singola istanza presentata si intende stabilito con la registrazione da parte del tenutario del Fascicolo aziendale nel Sistema Informativo di ARTEA della data di ricezione della DUA Opportunità “Grano Duro De Minimis - 2016-2017”;

6) la normativa vigente attinente al presente provvedimento e/o altra documentazione utile e/o funzionale è consultabile sul sito pubblico di ARTEA al percorso www.artea.toscana.it e sul sito pubblico di AGEA al percorso www.sian.it.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5bis della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi di ARTEA ai sensi dell’art. 18 della medesima LR 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Artea all’indirizzo www.artea.toscana.it nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Il Direttore
Roberto Pagni

SEGUE ALLEGATO

Allegato 1) al Decreto del Direttore di ARTEA n. 67 del 25 maggio 2017**ARTEA**

Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura

Disposizioni organizzative per la presentazione della Domanda di aiuto de minimis Grano Duro 2016 - 2017**Sommario**

- 1. Disposizioni organizzative per la gestione del procedimento Domanda di aiuto de minimis Grano Duro 2016-2017**
- 2. Fascicolo aziendale e Piano di coltivazione**
- 3. Compilazione della domanda di aiuto**
- 4. Modalità di pagamento**
- 5. Comunicazione al beneficiario della chiusura del procedimento**

1. Disposizioni organizzative per la gestione del procedimento Domanda di aiuto de minimis Grano Duro 2016-2017

Il presente allegato contiene le disposizioni organizzative per la richiesta dei premi relativi all'aiuto de minimis Grano Duro 2016–2017 da inoltrare tramite DUA mediante l'opportunità "Grano Duro De Minimis - 2016-2017". Tale aiuto ha la finalità di adeguare i parametri qualitativi del grano duro alle specifiche tecniche conformi con le esigenze produttive dell'industria pastaria, anche attraverso l'utilizzo di sementi certificate individuate tra le parti della filiera cerealicola e l'adozione di buone pratiche colturali funzionali al miglioramento qualitativo delle produzioni.

Sono oggetto del presente allegato le modalità che ARTEA intende adottare per la presentazione delle richieste di aiuto e della relativa documentazione a sostegno tenuto conto delle funzionalità proprie del Sistema Informativo di ARTEA.

ARTEA, riguardo il presente procedimento, si configura quale soggetto delegato alla raccolta delle domande di aiuto "de minimis" ai produttori di grano duro. La concessione dell'aiuto e le attività di controllo ad essa connesse, nonché il pagamento del medesimo aiuto sono competenze attribuite al "Soggetto gestore" AGEA Ufficio Monocratico dal DM n. 11000/2016.

Dunque, per tutto ciò che non è disciplinato dal presente provvedimento si rinvia alle Istruzioni operative n. 44/2016 di AGEA Ufficio Monocratico e alle eventuali ulteriori disposizioni successive che potranno intervenire sia a cura del Soggetto gestore che a cura di AGEA Coordinamento. Le richieste di chiarimento devono parimenti essere inoltrate al Soggetto gestore.

ARTEA provvederà, successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle istanze e secondo le disposizioni che stabilirà AGEA Coordinamento, al trasferimento dei dati finalizzati alle attività proprie del Soggetto gestore.

2. Fascicolo aziendale e Piano di coltivazione

L'articolo 4 del DM 12 gennaio 2015, n. 162 disciplina gli adempimenti per la costituzione ed aggiornamento del fascicolo aziendale.

La costituzione del fascicolo è obbligatoria e gli agricoltori, a fronte di variazioni, sono tenuti a comunicare gli aggiornamenti per il tramite del CAA tenentario del suddetto fascicolo.

L'Azienda si impegna a rendere disponibile nella propria posizione anagrafica nel Sistema Informativo di ARTEA sia il conto corrente bancario sul quale intende ricevere l'eventuale aiuto autorizzato, nonché l'indirizzo PEC presso il quale intende ricevere le comunicazioni relative al presente procedimento.

I titoli di conduzione a supporto della consistenza territoriale aziendale devono essere presenti nel fascicolo aziendale al momento della sottoscrizione delle dichiarazioni rese dall'azienda agricola secondo le disposizioni di cui all'art. 3, comma 2 del DM n. 162/2015 e secondo quanto disposto dalla circolare AGEA prot. n. ACIU.2016.120 del 1° marzo 2016, integrata dalla Circolare Prot. 14300 del 17/02/2017.

Una volta effettuate le operazioni di aggiornamento di cui al paragrafo precedente l'agricoltore presenta il Piano di coltivazione grafico (di seguito PCG) che costituisce la modalità di conferma del Fascicolo aziendale.

Il PCG costituisce elemento propedeutico alla compilazione della richiesta di aiuto de minimis Grano Duro 2016-2017 tenendo conto della normativa nazionale vigente e degli aspetti organizzativi disposti dalle Circolari AGEA ACIU.2016.119, ACIU.2016.120, Prot. n. 14300 del 17 febbraio 2017 e dal Decreto ARTEA n. 140/2015. In fase di compilazione del PCG l'agricoltore è messo a conoscenza delle eventuali discordanze di uso del suolo tra dichiarazioni da Lui rese e informazioni presenti nel SIGC di ARTEA, delle eventuali sovrapposizioni con altri soggetti in riferimento alle superfici dichiarate e delle eventuali sovrapposizioni temporali riguardo le occupazioni del suolo presenti nel PCG stesso.

In attuazione dell'articolo 72, paragrafo 3, del Reg.(UE) n. 1306/2013 e della normativa nazionale vigente ARTEA rende disponibile al beneficiario o al suo delegato una domanda in parte precompilata sulla base dei dati presenti nell'Anagrafe e nel PCG.

Nell'opportunità "Grano Duro De Minimis – 2016-2017" è riportato il riferimento (n. identificativo della DUA) relativo all'ultimo PCG presentato.

In riferimento a quanto sopra riportato ai fini di agevolare la compilazione della richiesta di aiuto de minimis Grano Duro 2016-2017 occorre compilare nel PCG le seguenti informazioni:

- Data di inizio e data di fine destinazione della coltura
- Coltura principale (1 aprile – 9 giugno)
- Epoca di semina (autunno-vernina/primaverile-estiva)
- Varietà Grano duro.

3. Compilazione della domanda di aiuto

La DUA opportunità "Grano Duro De Minimis – 2016-2017" è costituita dalla Sezione Grano Duro De Minimis tramite la compilazione della quale l'Azienda può attivare la richiesta di aiuto. Tale modulo si autocompilera per la quasi totalità dei dati previsti sulla base delle informazioni che saranno presenti a Sistema nel Fascicolo aziendale e di seguito indicate.

In particolare, propedeutico alla compilazione della domanda di aiuto è il PCG dal quale saranno acquisite le superfici dichiarate a grano duro e la presenza nel Fascicolo aziendale elettronico presente nel Sistema Informativo di ARTEA sulla posizione anagrafica dell'Azienda dei seguenti DOC a cui occorre allegare la corrispondente documentazione scannerizzata (gli originali rimangono a disposizione presso il soggetto beneficiario o Suo delegato).

a) **DOC 1981**: Fatture di acquisto delle sementi certificate riportanti l'indicazione della/e varietà, l'indicazione della categoria e del numero di identificazione del lotto per un quantitativo di sementi ad ettaro coerente con la superficie seminata (almeno 150 kg/ha); le varietà impiegate devono risultare iscritte nel Registro nazionale delle varietà o nel Catalogo comunitario.

Il Soggetto beneficiario è tenuto a conservare la fattura di acquisto delle sementi che deve essere esibita in caso di controlli.

b) **DOC 1982**: in funzione del tipo di Contratto di filiera:

- copia del Contratto di filiera sottoscritto dall'imprenditore agricolo con l'industria pastaria nel caso della **fattispecie a)** prevista al paragrafo "Criteri per la concessione dell'aiuto" delle Istruzioni Operative AGEA Monocratico n. 44/2016;
- copia del Contratto di filiera sottoscritto dall'imprenditore agricolo con l'industria molitoria con indicazione dei riferimenti al contratto sottoscritto dall'industria molitoria stessa con l'industria pastaria, nel caso della **fattispecie b)** prevista al paragrafo "Criteri per la concessione dell'aiuto" delle Istruzioni Operative AGEA Monocratico n. 44/2016;
- copia dell'impegno/contratto di coltivazione tra la cooperativa, il consorzio agrario o l'Organizzazione di Produttori e l'impresa agricola socia contenente i riferimenti al Contratto di filiera, sottoscritto dall'imprenditore agricolo associato (cooperativa, consorzio agrario o Organizzazione di Produttori), nel caso delle **fattispecie c) e d)** prevista al paragrafo "Criteri per la concessione dell'aiuto" delle Istruzioni Operative AGEA Monocratico n. 44/2016;
- copia dell'impegno/contratto di coltivazione tra la cooperativa, il consorzio agrario o l'Organizzazione di Produttori con l'impresa agricola socia (Soggetto beneficiario) contenente i riferimenti al Contratto/i di filiera sottoscritto/i dall'imprenditore agricolo associato (cooperativa, consorzio agrario o Organizzazione di Produttori) con il centro di stoccaggio o con altri soggetti della filiera ovvero nel caso di imprenditore agricolo singolo copia del Contratto di filiera sottoscritto dall'imprenditore agricolo stesso con il centro di stoccaggio o con altri soggetti della fase di commercializzazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal centro di stoccaggio o da altri soggetti della fase di commercializzazione attestante la relazione causale tra il Contratto di filiera sottoscritto con l'imprenditore agricolo, singolo o associato, e il/i contratto/i con l'industria pastaria e molitoria (fac-simile **allegato A** alle Istruzioni Operative AGEA Monocratico n. 44/2016), nel caso delle **fattispecie e) e f)** prevista al paragrafo "Criteri per la concessione dell'aiuto" delle Istruzioni Operative AGEA Monocratico n. 44/2016;

La Domanda di aiuto viene presentata entro la scadenza e secondo le modalità previste per la Domanda Unica di pagamento campagna 2017.

Il richiedente si impegna a trasmettere prima del pagamento dell'aiuto richiesto la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta ai sensi degli articoli 47 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sugli aiuti "de minimis" percepiti dal Soggetto beneficiario negli ultimi tre anni, compreso quello in corso al momento della presentazione della Domanda di aiuto (fac-simile **allegato B** alle Istruzioni Operative AGEA Monocratico n. 44/2016), secondo le disposizioni che il Coordinamento AGEA definirà successivamente.

4. Modalità di pagamento

In riferimento al paragrafo "16.4. MODALITA' DI PAGAMENTO" della Circolare AGEA ACIU.2016.119 si fa presente che in fase di compilazione della Domanda di aiuto de minimis Grano Duro 2016-2017 la stessa non sarà chiudibile in caso di assenza di valido codice IBAN.

Nel caso l'Azienda intendesse canalizzare il pagamento su uno specifico Conto corrente bancario/postale in presenza di più modalità di pagamento valide la scelta dovrà essere effettuata nel Sistema Informativo di ARTEA alla Sezione "Modalità di pagamento" dell'Anagrafe aziendale tramite l'apposita funzione "Canalizzazioni Modalità di Pagamento su Azioni".

5. Comunicazione al beneficiario della chiusura del procedimento

La chiusura del procedimento sarà cura del Soggetto gestore.

PER QUANTO NON ESPRESSAMENTE PREVISTO NELLE PRESENTI DISPOSIZIONI E PER QUANTO EVENTUALMENTE DISPOSTO SUCCESSIVAMENTE AL PRESENTE PROVVEDIMENTO SI RIMANDA ALLA NORMATIVA COMUNITARIA E NAZIONALE VIGENTE

**A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA
EROGAZIONI IN AGRICOLTURA**

DECRETO 30 maggio 2017, n. 68

SOCIETA' AGRICOLA DI DORMICCHI EVA E CARRARO CLARA SOCIETA' SEMPLICE CUA 01691330490. Revisione della decisione di accoglimento della domanda di pagamento annualità 2015 per la Misura 214 (DUA n. 2015DUA000000000 016913304900000000006 Protocollo OP n.136915 del 11/06/2015) e revisione della decisione di rigetto della conferma della domanda di aiuto Misura 11 (DUA 20 16DUA00000000001691330490000000001 Protocollo OP n.13560 del 29/01/2016).

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 19 novembre 1999 n. 60 e successive modifiche ed integrazioni, istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.T.E.A.);

Visti i Decreti del Direttore di ARTEA n. 66 del 29 giugno 2016 di attribuzione degli incarichi dirigenziali e n. 131 del 30/12/2016 con il quale la sottoscritta è stata confermata Dirigente responsabile del Settore Aiuti Diretti ed Interventi di Mercato di ARTEA;

Visto il decreto ARTEA n. 32 del 21/03/2016 con il quale è stata approvata, per l'annualità 2015, la graduatoria Misura 11 del PSR della Regione Toscana con individuazione delle domande ammesse a finanziamento in base alle risorse disponibili e di quelle non ammesse per insufficienza dei fondi disponibili e l'elenco delle domande non accoglibili;

Visto il decreto ARTEA n. 67 del 29/06/2016 di modifica ed integrazione del decreto n. 32 del 21/03/2016;

Vista la DUA n. 2014DUA000000000016913304900000000002 Protocollo OP n. 29922 del 05/02/2014 con la quale l'azienda SOCIETA' AGRICOLA DI DORMICCHI EVA E CARRARO CLARA SOCIETA' SEMPLICE CUA 01691330490 ha presentato richiesta di adesione alla Misura 214.a1 del PSR 2007-2013;

Visto il decreto ARTEA n. 46 del 15/04/2014 con il quale, in relazione alla citata DUA dell'Azienda sopradetta, viene decisa l'ammissione in graduatoria e la finanziabilità della Misura richiesta, con inizio e fine impegno dal 15/03/2014 al 14/03/2019;

Preso atto che in data 11/09/2014 l'Organismo di Certificazione CCPB ha comunicato all'Operatore

SOCIETA' AGRICOLA DI DORMICCHI EVA E CARRARO CLARA SOCIETA' SEMPLICE CUA 01691330490 un provvedimento di esclusione e in data 08/10/2014 i preposti Uffici Regionali hanno provveduto, in conseguenza a ciò, alla cancellazione dall'EROB dell'Operatore di cui trattasi;

Considerato che tale esclusione, determinando ai sensi della DGR n. 1243 del 28/12/2012 e della DGR n. 1193 del 15/12/2014, la decadenza dal regime pluriennale con recupero delle somme eventualmente percepite, ha comportato, in sede di istruttoria di pagamento, il respingimento del modulo n. 2014PSR214A00000016913304900490020102 relativo alla richiesta di cui alla DUA n. 2014DUA00000000001691330490000000000 2;

Vista la DUA n. 2014DUA000000000016913304900000000006 Protocollo OP n.192019 del 11/11/2014 con la quale l'azienda SOCIETA' AGRICOLA DI DORMICCHI EVA E CARRARO CLARA SOCIETA' SEMPLICE CUA 01691330490 presenta Notifica iniziale per essere nuovamente iscritta all'EROB ai sensi della L.R. 49/97 dove viene iscritta in data 04/02/2015;

Preso atto che per errore materiale questa Amministrazione, successivamente all'accertamento di decadenza dal regime pluriennale, non ha provveduto all'aggiornamento, nell'apposita banca dati del Sistema Informativo di ARTEA, dell'informazione relativa alla fuoriuscita del beneficiario dal regime pluriennale Misura 214a1;

Preso atto che quanto sopra ha consentito all'Azienda SOCIETA' AGRICOLA DI DORMICCHI EVA E CARRARO CLARA SOCIETA' SEMPLICE CUA 01691330490 la presentazione della domanda di pagamento campagna 2015 in riferimento alla Misura 214a1 con DUA n. 2015DUA0000000000169133049000000006 Protocollo OP n.136915 del 11/06/2015;

Preso atto, inoltre, che contestualmente con DUA n. 2015DUA00000000001691330490000000003 Protocollo OP n.62025 del 07/05/2015 l'Azienda ha presentato, anche la richiesta di adesione alla Misura 11 del PSR 2014-2020;

Considerato che la richiesta effettuata tramite DUA 2016DUA00000000001691330490000000000 1 (Protocollo OP n.13560 del 29/01/2016) di conferma della domanda di aiuto Misura 11, istruita tramite il modulo n. 2016S14201100000016913304900490020101, è stata respinta, per l'evidenza a Sistema di un impegno erroneamente valido sulla Misura 214a1 della precedente programmazione 2007-2013, con la seguente motivazione "Sovrapposizione di impegni: UTE con

impegno relativo alla Misura 214.a del PSR 2007-2013 fino al 14/03/2019”;

Considerato che l’Azienda, essendo già a conoscenza dal 09/04/2015 dell’esito negativo sull’impegno Misura 214a1 annualità 2014 (modulo istruttorio 2014PSR214 A00000016913304900490020102 respinto) presentando la DUA 2016DUA000000000016913304900000000004 Protocollo OP n. 121750 del 25/05/2016, ha manifestato la propria volontà a continuare nell’impegno Misura 11 attraverso la domanda di pagamento annualità 2016;

Dato atto che in data 12/04/2017 ARTEA, a causa del sopra evidenziato mancato aggiornamento della banca dati, ha autorizzato erroneamente la domanda di pagamento annualità 2015 presentata dall’azienda SOCIETA’ AGRICOLA DI DORMICCHI EVA E CARRARO CLARA SOCIETA’ SEMPLICE CUA 01691330490 per la Misura 214a1;

Considerato che tale autorizzazione, difforme e contraria rispetto alla decisione di respingimento del modulo n. 2014PSR214A00000016913304900490020102 relativo alla richiesta di cui alla DUA n. 2014DU A000000000016913304900000000002, potrebbe aver determinato un errore di valutazione sulla volontà di revisione da parte dell’Amministrazione della precedente decisione di decadenza dalla Misura 214a1;

Preso atto che, a conferma del possibile equivoco generato dall’autorizzazione al pagamento della domanda annualità 2015 presentata per la Misura 214a1, l’Azienda SOCIETA’ AGRICOLA DI DORMICCHI EVA E CARRARO CLARA SOCIETA’ SEMPLICE CUA 01691330490 ha presentato tramite DUA n. 2017DU A000000000016913304900000000003 Protocollo OP n.87630 del 04/05/2017 anche la domanda di pagamento annualità 2017 per la Misura 214a1;

Considerato opportuno infine sancire la decadenza dall’impegno relativo alla Misura 214.a1 e procedere alla ammissione in Graduatoria della domanda di conferma della domanda di aiuto per la Misura 11;

Considerato che alla luce delle DGR n. 1193 del 15/12/2014, n. 295 del 11/04/2016 e n. 939 del 27/09/2016 gli impegni previsti per la Misura 11 sono già presenti fra quelli più ampi previsti per la Misura 214a1;

Valutata, comunque, l’opportunità di prevedere, in ogni caso, lo svolgimento di un controllo in loco presso l’Azienda SOCIETA’ AGRICOLA DI DORMICCHI EVA E CARRARO CLARA SOCIETA’ SEMPLICE CUA 01691330490 per la verifica del rispetto degli impegni previsti per la Misura 11;

DECRETA

In base alle premesse di cui sopra, al fine di sanare l’errore che ha portato all’indebito pagamento della domanda annualità 2015 per la Misura 214 (DUA n. 2015DUA000000000016913304900000000006 Protocollo OP n.136915 del 11/06/2015) e al conseguente erroneo respingimento della domanda di conferma della domanda di aiuto Misura 11 (DUA 2016DUA00000000000016913304900000000001 Protocollo OP n.13560 del 29/01/2016):

1. Di procedere alla revisione della decisione di accoglimento della domanda di pagamento annualità 2015 per la Misura 214 (DUA n. 2015DUA00000000000169133049000000000006 Protocollo OP n.136915 del 11/06/2015) con conseguente respingimento della stessa e revoca del contributo erogato a cui sarà dato corso tramite specifico provvedimento di recupero;

2. Di procedere alla revisione della decisione di respingimento della domanda di conferma della domanda di aiuto Misura 11 (DUA 2016DUA0000000000016913304900000000001 Protocollo OP n.13560 del 29/01/2016), integrando la Graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili approvata con Decreti nn. 32/2016 e 67/2016 con l’Allegato 1 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

3. Di accogliere la domanda di conferma della domanda di aiuto Misura 11 per la campagna 2015 (DUA 2016DUA0000000000016913304900000000001 Protocollo OP n.13560 del 29/01/2016) nonché la domanda di pagamento per la campagna 2016 (DUA 2016DUA0000000000016913304900000000004 Protocollo OP n.121750 del 25/05/2016);

4. Di subordinare il pagamento delle suddette domande all’azienda SOCIETA’ AGRICOLA DI DORMICCHI EVA E CARRARO CLARA SOCIETA’ SEMPLICE CUA 01691330490 all’esito del controllo in loco indicato in premessa e finalizzato alla verifica del rispetto degli impegni previsti per la Misura 11;

5. Di notificare il presente provvedimento sia all’Azienda SOCIETA’ AGRICOLA DI DORMICCHI EVA E CARRARO CLARA SOCIETA’ SEMPLICE CUA 01691330490 sia alla DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BUR ai sensi degli articoli 4, 5 e 5bis della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi di ARTEA ai sensi dell’art. 18 della medesima LR 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Artea all'indirizzo www.artea.toscana.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente responsabile

Monica Pecorini

SEGUE ALLEGATO

Ente Regione Toscana

Anno 2017 Numero 415

Tipo domanda : [10229]Modulo istruttorio

Azione : 11.1 e 11.2 - Introduzione e mantenimento dell'agricoltura biologica - Priorità 4 (S11004x)

Graduatoria

Ordine	Beneficiario	Numero Domanda	Cod. Azione	Data Iscrizione EROB	Controllo Metodo	Fascicolo ARTEA	Agricoltore attivo	GR4 - UBA >5	Superficie Inferiore 1 ha	Fase Domanda	Punteggio totale	Data della domanda	Importo tot richiesto ammesso €
1	SOCIETA' AGRICOLA DI DORMICCHI EVA E CARRARO CLARA SOCIETA' SEMPLICE 01691330490	2016S1420 110000001 691330490 049002010 2	S11004x	04/02/2015	INTR	SI	SI	0	SI	Ammissibilità	0	0	4500,14 €
Totale													
													4500,14 €
Integrazione graduatoria Misura 11 annualità 2015													

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

INCARICHI

COMUNE DI SANTA FIORA (Grosseto)

Selezione pubblica per la copertura a tempo pieno e determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del T.U.E.L. e ss.mm.ii., di n. 1 posto di responsabile dell'area servizi finanziari.

Con la presente si comunica che sulla home page del sito istituzionale del Comune di Santa Fiora (www.comune.santafiora.gr.it) è stata pubblicata la proroga dell'avviso per la "selezione pubblica per la copertura a tempo pieno e determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del T.U.E.L. e ss.mm.ii., di n. 1 posto di responsabile dell'area servizi finanziari".

Le domande per partecipare alla suddetta selezione dovranno pervenire al Comune di Santa Fiora *entro le ore 12.00 del 08.06.2017*.

Per maggiori informazioni si rimandano gli interessati alla *home page* del sito istituzionale del Comune di Santa Fiora.

Il Segretario Comunale
Pamela Cialoni

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

Avviso di selezione pubblica unificata, per titoli ed eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva per la eventuale copertura di n. 1 posto a tempo determinato nel profilo di collaboratore tecnico professionale - Ingegnere Civile/Edile (cat. D) (65/2017/sel).

In esecuzione delle deliberazioni del Direttore Generale di ESTAR n. 190 del 26/5/2017, esecutive a norma di legge, è indetto un avviso di selezione pubblica unificata, per titoli ed eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva per la copertura di n.1 posto a tempo determinato nel profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Ingegnere civile/edile (cat. D) (65/2017/SEL).

La graduatoria potrà essere utilizzata da tutte le Aziende ed Enti del Servizio sanitario della Regione Toscana, secondo il loro fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie vigenti presso ESTAR e presso ciascuna di esse.

Le modalità di espletamento della presente procedura sono stabilite dai DD.PP.RR. n. 761/1979, n. 487 del 09/05/1994, n. 445 del 28/12/2000, n. 220 del 27/03/2001, dalla Legge n. 127 del 15/05/1997, dai DD.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii., n. 150 del 27/10/2009, dal D.Lgs. n. 82 del 2005 artt. 1 c.1 e 64 e 65, dalla L.R.T.

n. 40 del 24/02/2005 e ss.mm.ii., nonché dallo specifico Regolamento procedure concorsuali e selettive di ESTAR.

A norma dell'art. 7 – comma 1 – del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Comparto del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

A) Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

B) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera o dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

C) Laurea di primo livello conseguita ex DM 509/1999 nelle classi 4 o 8 oppure laurea di primo livello conseguita ex DM 270/2004 nelle classi L-7, L-17 ed L-23

ovvero

diploma di laurea conseguita secondo il previgente ordinamento in "Ingegneria Civile", "Ingegneria Edile", "Ingegneria Edile e Architettura" o equipollenti e/o equiparate

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità.

D) Iscrizione all'albo degli Ingegneri. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di iscriversi all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che

siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande di partecipazione alla selezione, dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica connettendosi ad apposito link tramite il seguente percorso:

[www.estar.toscana.it/concorsi/concorsi e selezioni in atto/selezioni pubbliche/comparto](http://www.estar.toscana.it/concorsi/concorsi_e_selezioni_in_atto_selezioni_pubbliche/comparto)

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Il termine fissato per la presentazione della documentazione è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande e con modalità diverse a quella sopra specificata e deve avvenire *entro e non oltre le ore 12 del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana*. Qualora detto giorno sia festivo il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non assume responsabilità alcuna.

L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

Documentazione da allegare

I candidati attraverso la procedura online dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:

- un documento di riconoscimento legalmente valido;

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta libera e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, utilizzando esclusivamente il modello allegato (l'eventuale utilizzo di un curriculum diverso da quello proposto comporta la non valutazione dei titoli dichiarati nello stesso);

- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore / coautore, attinenti al profilo professionale oggetto della selezione, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e sua percentuale e eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap: il candidato portatore di handicap, può infatti, specificare nella domanda online, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992, l'ausilio necessario per l'espletamento dell'eventuale colloquio tecnico professionale o della prova selettiva, nonché l'eventuale necessità di tempo aggiuntivo.

Modalità di compilazione della domanda online

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al D.P.R. 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c. bis, nonché all'introduzione dell'art. 44 bis):

- le certificazioni rilasciate da Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;

- nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa ad ESTAR da parte dei candidati.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online e del curriculum secondo il fac-simile obbligatorio consente infatti ad ESTAR ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

ESTAR informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum obbligatorio, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, senza ripetizioni in altri documenti, essendo del tutto inutile, oltre che dispersivo, dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi. I candidati sono pertanto tenuti ad attenersi scrupolosamente alla presente disposizione.

ESTAR è tenuto ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi - sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità

del contenuto della dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico:

- le dichiarazioni relative al titolo di studio, devono indicare l'eventuale classe di laurea, la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi titoli, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità;

- nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, etc.); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale (in questo caso specificare la percentuale o il numero di ore settimanali); categoria e profilo professionale; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo; per i servizi prestati presso il SSN: posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 D.P.R. 761/1979, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio di anzianità; motivo di cessazione del rapporto;

- per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22 del DPR 220/2001, è necessario che gli interessati specifichino, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, necessario ai fini della valutazione, che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;

- per lo svolgimento di attività libero professionale o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto è necessario che il candidato specifichi: esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale e la categoria, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;

- per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura, è necessario che l'aspirante indichi con chiarezza se le struttura è o meno accreditata o convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale;

- per le dichiarazioni relative ai servizi prestati alla dipendenze di Istituti di Ricovero e Cura a Carattere

Scientifico (IRCCS) è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'istituto, la sede e la relativa natura giuridica (se pubblica o privata);

- per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale e/o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero di crediti);

- per quanto riguarda gli eventuali periodi di effettivo servizio militare di leva di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.P.R. 27.03.2001 n. 220, il candidato deve specificare, oltre all'esatto periodo di servizio prestato, anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili al profilo a selezione. La medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile;

- per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Ammissione e / o esclusione dei candidati

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere l'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi nella pagina di riferimento della selezione.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda on line ed alla documentazione a questa allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari, è disposta con Provvedimento di ESTAR.

In caso di titolo di studio conseguito all'estero costituisce motivo di esclusione la mancanza del riconoscimento, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, dell'equipollenza al titolo italiano, rilasciato dalle competenti autorità.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno nei termini previsti dalla normativa vigente.

Gruppo tecnico di valutazione

Un apposito Gruppo Tecnico di Valutazione procederà alla valutazione dei titoli e allo svolgimento dell'eventuale colloquio tecnico professionale o della prova selettiva.

In analogia a quanto previsto per le commissioni concorsuali, i Gruppi Tecnici di Valutazione per le selezioni a tempo determinato, sono formati da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente e da un segretario. Per ogni componente e per il segretario sono individuati i rispettivi supplenti.

Valutazione titoli e colloquio tecnico professionale o prova selettiva

Il punteggio a disposizione del Gruppo Tecnico di Valutazione è di 50 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 20 punti per l'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: punti 10
- b) titoli accademici e di studio: punti 3
- c) pubblicazioni e i titoli scientifici: punti 2
- d) curriculum formativo e professionale: punti 15

La valutazione dei titoli verrà effettuata dal Gruppo Tecnico di Valutazione ai sensi degli artt. 11, 20, 21 e 22 del DPR 220/2001 e ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per la gestione delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento del personale delle Aziende Sanitarie e degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana", approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 154 del 06/04/2016.

Per quanto riguarda l'eventuale colloquio lo stesso verterà su argomenti relativi all'esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta.

In caso di numero elevato di partecipanti il Gruppo Tecnico di Valutazione può prevedere l'effettuazione di una prova selettiva, che potrà consistere in questionari a risposta sintetica o risposta multipla e che verterà su:

argomenti attinenti gli aspetti teorici della progettazione strutturale (in cemento armato, in acciaio, in muratura oppure con soluzioni miste, sia per nuove opere che per interventi sull'esistente), nonché sulla progettazione e gestione di un'opera pubblica.

L'assenza del candidato all'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dalla selezione.

I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi a sostenere l'eventuale colloquio o prova selettiva nel giorno, luogo ed ora indicati, muniti di valido documento di riconoscimento e fotocopia dello stesso, in corso di validità.

La mancata presentazione del candidato al colloquio tecnico professionale o alla prova selettiva sarà considerata come rinuncia alla selezione. Saranno inseriti in graduatoria, tutti i candidati che abbiano conseguito nel colloquio tecnico professionale o nella prova selettiva un punteggio di almeno 14/20.

La data, la sede e la modalità di espletamento dell'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso esclusivamente sul sito internet www.estar.toscana.it, nella sezione concorsi e nella pagina relativa alla selezione stessa, almeno 10 giorni prima dello svolgimento della stessa.

Approvazione e utilizzo della graduatoria

La graduatoria sarà formulata dall'apposito Gruppo tecnico di Valutazione, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e dell'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/1994 e ss.mm.ii. Qualora a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età, nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

Nell'utilizzo della graduatoria sarà applicata la riserva in applicazione del disposto degli artt. 678 e 1014 D.Lgs 66/2010 e ss.mm.ii..

ESTAR, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione, ne prende atto e approva la relativa graduatoria.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito aziendale di ESTAR.

La graduatoria generale di merito, dopo l'assegnazione del vincitore, darà luogo a elenchi specifici di Area Vasta, che saranno utilizzati anche contemporaneamente con la finalità di assicurare con maggiore certezza e celerità l'immissione in servizio di personale presso le Aziende / Enti del territorio.

I candidati hanno pertanto la possibilità di esprimere, in sede di presentazione di domanda online di partecipazione, la preferenza per una, due o tre Aree Vaste.

All'esito della procedura selettiva gli idonei saranno pertanto collocati nella graduatoria generale di merito e nei rispettivi elenchi di Area Vasta in relazione alla/e preferenza/e espressa/e in sede di redazione della domanda online.

Non è possibile modificare le preferenze espresse dopo il termine di presentazione della domanda online.

Gli idonei inseriti nei rispettivi elenchi saranno contattati per l'assunzione una sola volta in relazione ai fabbisogni manifestati dalle Aziende ed Enti del S.S.T. e, in caso di rinuncia o di non risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate in alcuna altra Area Vasta, fatto salvo quanto successivamente previsto e in via eccezionale, in caso di esaurimento della graduatoria.

Gli idonei già assunti a tempo indeterminato, per il medesimo profilo professionale, in una Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliero-Universitaria dell'Area Vasta prescelta non saranno contattati per la stessa azienda presso la quale prestano servizio.

Nel caso in cui la graduatoria generale di merito sia esaurita, nelle more dell'espletamento di nuova selezione, in via eccezionale, a seguito di motivata richiesta di un'Azienda Sanitaria, al fine di evitare l'interruzione di

pubblico servizio, potranno essere ricontattati i candidati rinunciari secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria generale.

Validità della graduatoria

La graduatoria generale di merito rimane efficace per anni tre a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa.

Modalità di chiamata per assunzione

I candidati utilmente classificati e chiamati a ricoprire il posto di lavoro riceveranno apposita comunicazione da parte di ESTAR attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- posta elettronica certificata (per i candidati provvisti di PEC indicata nella domanda on line)
- raccomandata AR o raccomandata 1
- e-mail
- telegramma
- comunicazione telefonica registrata;
- sms.

In tale caso la mancata risposta entro i termini contenuti nella comunicazione sarà considerata rinuncia ad accettare l'incarico lavorativo e comunque comporterà la decadenza del candidato dall'incarico, dovendo provvedere ESTAR allo scorrimento della graduatoria a favore dei candidati utilmente classificati. Per consentire a ESTAR la chiamata telefonica il candidato dovrà fornire un numero di telefono utile al quale dovrà essere raggiungibile ogni giorno feriale autorizzando preventivamente la registrazione della conversazione sull'utenza indicata. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato ESTAR provvederà a chiamare il soggetto interessato al numero da questo indicato per una seconda volta il giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica in cui non sia possibile comunicare direttamente con il candidato questo sarà considerato rinunciario e comunque la sua irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria in oggetto.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole aziende sanitarie e/o enti titolari del posto da ricoprire.

Trattamento dei dati e consenso

Ai sensi della normativa vigente i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di ESTAR per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, eventualmente anche successivamente in caso d'instaurazione del rapporto di lavoro, per

finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento della selezione e all'utilizzazione della graduatoria.

Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale di ESTAR. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente preposto alla Struttura Gestione Servizi al personale. L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli o aggiornarli, nei limiti previsti dalla legge.

Restituzione della documentazione presentata

La documentazione allegata alla domanda potrà essere restituita ai candidati, previa specifica richiesta.

I candidati che hanno sostenuto il colloquio tecnico professionale o la prova selettiva (anche se collocati in graduatoria) potranno richiedere la restituzione dei documenti solo dopo il 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo, la restituzione potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio tecnico professionale / prova selettiva, ovvero, per chi, prima dell'insediamento del Gruppo Tecnico di Valutazione, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione alla selezione.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a totale carico degli interessati. Alla procedura di scarto della documentazione relativa alla selezione, ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso, si applicano le indicazioni previste dal massimario di scarto del materiale documentario in uso presso ESTAR.

Norme di salvaguardia

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 220/2001 e le disposizioni di legge contrattuali e regolamentari applicabili in materia.

La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente bando, delle disposizioni di legge regolamentari e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto Sanità.

Avverso il presente avviso può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 ai seguenti numeri di telefono 055/3799444, 050/8662627 e 0577/769529 o tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni circa la compilazione della domanda online).

Il Direttore Generale
Nicolò Pestelli

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

Avviso di selezione pubblica unificata, per titoli ed eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva per la eventuale copertura posti a tempo determinato nel profilo di collaboratore tecnico professionale - Architetto (cat. D) (66/2017/sel).

In esecuzione delle deliberazioni del Direttore Generale di ESTAR n. 191 del 26/5/2017, esecutive a norma di legge, è indetto un avviso di selezione pubblica unificata, per titoli ed eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva per il conferimento di eventuali incarichi nel a tempo determinato nel profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Architetto (cat. D) (66/2017/SEL).

La graduatoria potrà essere utilizzata da tutte le Aziende ed Enti del Servizio sanitario della Regione Toscana, secondo il loro fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie vigenti presso ESTAR e presso ciascuna di esse.

Le modalità di espletamento della presente procedura sono stabilite dai DD.PP.RR. n. 761/1979, n. 487 del 09/05/1994, n. 445 del 28/12/2000, n. 220 del 27/03/2001, dalla Legge n. 127 del 15/05/1997, dai DD.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii., n. 150 del 27/10/2009, dal D.Lgs. n. 82 del 2005 artt. 1 c.1 e 64 e 65, dalla L.R.T. n. 40 del 24/02/2005 e ss.mm.ii., nonché dallo specifico Regolamento procedure concorsuali e selettive di ESTAR.

A norma dell'art. 7 – comma 1 – del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Comparto del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

A) Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:

– i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

– i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

B) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera o dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

C) Laurea di primo livello conseguita ex DM 509/1999 nella classe 4 oppure laurea di primo livello conseguita ex DM 270/2004 nella classe L-17;

ovvero

diploma di laurea conseguita secondo il previgente ordinamento in "Architettura", in "Ingegneria Edile-Architettura" o equipollenti e/o equiparate

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità.

D) Iscrizione all'Ordine degli Architetti. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di iscriversi all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande di partecipazione alla selezione, dovranno essere presentate esclusivamente in forma

telematica connettendosi ad apposito link tramite il seguente percorso:

www.estar.toscana.it/concorsi/concorsi e selezioni in atto/selezioni pubbliche/comparto compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Il termine fissato per la presentazione della documentazione è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande e con modalità diverse a quella sopra specificata e deve avvenire *entro e non oltre le ore 12 del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana*. Qualora detto giorno sia festivo il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non assume responsabilità alcuna.

L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

Documentazione da allegare

I candidati attraverso la procedura online dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:

- un documento di riconoscimento legalmente valido;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta libera e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, utilizzando esclusivamente il modello allegato (l'eventuale utilizzo di un curriculum diverso da quello proposto comporta la non valutazione dei titoli dichiarati nello stesso);
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore / coautore, attinenti al profilo professionale oggetto della selezione, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e sua percentuale e eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap: il candidato portatore di handicap, può infatti, specificare nella domanda online, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992, l'ausilio necessario per l'espletamento dell'eventuale colloquio

tecnico professionale o della prova selettiva, nonché l'eventuale necessità di tempo aggiuntivo.

Modalità di compilazione della domanda online

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al D.P.R. 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c. bis, nonché all'introduzione dell'art. 44 bis):

- le certificazioni rilasciate da Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;
- nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa ad ESTAR da parte dei candidati.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online e del curriculum secondo il fac-simile obbligatorio consente infatti ad ESTAR ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

ESTAR informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum obbligatorio, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, senza ripetizioni in altri documenti, essendo del tutto inutile, oltre che dispersivo, dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi. I candidati sono pertanto tenuti ad attenersi scrupolosamente alla presente disposizione.

ESTAR è tenuto ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi - sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico:

- le dichiarazioni relative al titolo di studio, devono indicare l'eventuale classe di laurea, la struttura presso

la quale sono stati conseguiti i relativi titoli, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità;

- nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, etc.); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale (in questo caso specificare la percentuale o il numero di ore settimanali); categoria e profilo professionale; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo; per i servizi prestati presso il SSN: posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 D.P.R. 761/1979, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio di anzianità; motivo di cessazione del rapporto;

- per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22 del DPR 220/2001, è necessario che gli interessati specifichino, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, necessario ai fini della valutazione, che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;

- per lo svolgimento di attività libero professionale o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto è necessario che il candidato specifichi: esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale e la categoria, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;

- per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura, è necessario che l'aspirante indichi con chiarezza se la struttura è o meno accreditata o convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale;

- per le dichiarazioni relative ai servizi prestati alla dipendenze di Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'istituto, la sede e la relativa natura giuridica (se pubblica o privata);

- per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data, numero di ore formative

effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale e/o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero di crediti);

- per quanto riguarda gli eventuali periodi di effettivo servizio militare di leva di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.P.R. 27.03.2001 n. 220, il candidato deve specificare, oltre all'esatto periodo di servizio prestato, anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili al profilo a selezione. La medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile;

- per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Ammissione e / o esclusione dei candidati

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere l'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi nella pagina di riferimento della selezione.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda on line ed alla documentazione a questa allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari, è disposta con Provvedimento di ESTAR.

In caso di titolo di studio conseguito all'estero costituisce motivo di esclusione la mancanza del riconoscimento, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, dell'equipollenza al titolo italiano, rilasciato dalle competenti autorità.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno nei termini previsti dalla normativa vigente.

Gruppo tecnico di valutazione

Un apposito Gruppo Tecnico di Valutazione procederà alla valutazione dei titoli e allo svolgimento dell'eventuale colloquio tecnico professionale o della prova selettiva.

In analogia a quanto previsto per le commissioni concorsuali, i Gruppi Tecnici di Valutazione per le selezioni a tempo determinato, sono formati da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente e da un segretario. Per ogni componente e per il segretario sono individuati i rispettivi supplenti.

Valutazione titoli e colloquio tecnico professionale o prova selettiva

Il punteggio a disposizione del Gruppo Tecnico di Valutazione è di 50 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 20 punti per l'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: punti 10
- b) titoli accademici e di studio: punti 3
- c) pubblicazioni e i titoli scientifici: punti 2
- d) curriculum formativo e professionale: punti 15

La valutazione dei titoli verrà effettuata dal Gruppo Tecnico di Valutazione ai sensi degli artt. 11, 20, 21 e 22 del DPR 220/2001 e ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per la gestione delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento del personale delle Aziende Sanitarie e degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana", approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 154 del 06/04/2016.

Per quanto riguarda l'eventuale colloquio lo stesso verterà su argomenti relativi all'esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta.

In caso di numero elevato di partecipanti il Gruppo Tecnico di Valutazione può prevedere l'effettuazione di una prova selettiva, che potrà consistere in questionari a risposta sintetica o risposta multipla e che verterà su:

argomenti inerenti la progettazione edilizia ed architettonica in ambiente sanitario, normativa tecnica di riferimento, normativa relativa all'esercizio delle strutture sanitarie, normativa sugli appalti pubblici e sulla sicurezza nei cantieri.

L'assenza del candidato all'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dalla selezione.

I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi a sostenere l'eventuale colloquio o prova selettiva nel giorno, luogo ed ora indicati, muniti di valido documento di riconoscimento e fotocopia dello stesso, in corso di validità.

La mancata presentazione del candidato al colloquio tecnico professionale o alla prova selettiva sarà considerata come rinuncia alla selezione. Saranno inseriti in graduatoria, tutti i candidati che abbiano conseguito nel colloquio tecnico professionale o nella prova selettiva un punteggio di almeno 14/20.

La data, la sede e la modalità di espletamento dell'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso esclusivamente sul sito internet www.estar.toscana.it, nella sezione concorsi e nella pagina relativa alla selezione stessa, almeno 10 giorni prima dello svolgimento della stessa.

Approvazione e utilizzo della graduatoria

La graduatoria sarà formulata dall'apposito Gruppo tecnico di Valutazione, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato

sulla base della valutazione dei titoli presentati e dell'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/1994 e ss.mm.ii. Qualora a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età, nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

Nell'utilizzo della graduatoria sarà applicata la riserva in applicazione del disposto degli artt. 678 e 1014 D.Lgs 66/2010 e ss.mm.ii..

ESTAR, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione, ne prende atto e approva la relativa graduatoria.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito aziendale di ESTAR.

La graduatoria generale di merito, darà luogo a elenchi specifici di Area Vasta, che saranno utilizzati anche contemporaneamente con la finalità di assicurare con maggiore certezza e celerità l'immissione in servizio di personale presso le Aziende / Enti del territorio.

I candidati hanno pertanto la possibilità di esprimere, in sede di presentazione di domanda online di partecipazione, la preferenza per una, due o tre Aree Vaste.

All'esito della procedura selettiva gli idonei saranno pertanto collocati nella graduatoria generale di merito e nei rispettivi elenchi di Area Vasta in relazione alla/e preferenza/e espressa/e in sede di redazione della domanda online.

Non è possibile modificare le preferenze espresse dopo il termine di presentazione della domanda online.

Gli idonei inseriti nei rispettivi elenchi saranno contattati per l'assunzione una sola volta in relazione ai fabbisogni manifestati dalle Aziende ed Enti del S.S.T. e, in caso di rinuncia o di non risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate in alcuna altra Area Vasta, fatto salvo quanto successivamente previsto e in via eccezionale, in caso di esaurimento della graduatoria.

Gli idonei già assunti a tempo indeterminato, per il medesimo profilo professionale, in una Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliero-Universitaria dell'Area Vasta prescelta non saranno contattati per la stessa azienda presso la quale prestano servizio.

Nel caso in cui la graduatoria generale di merito sia esaurita, nelle more dell'espletamento di nuova selezione, in via eccezionale, a seguito di motivata richiesta di un'Azienda Sanitaria, al fine di evitare l'interruzione di pubblico servizio, potranno essere ricontattati i candidati rinunciatari secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria generale.

Validità della graduatoria

La graduatoria generale di merito rimane efficace

per anni tre a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa.

Modalità di chiamata per assunzione

I candidati utilmente classificati e chiamati a ricoprire il posto di lavoro riceveranno apposita comunicazione da parte di ESTAR attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- posta elettronica certificata (per i candidati provvisti di PEC indicata nella domanda on line)
- raccomandata AR o raccomandata 1
- e-mail
- telegramma
- comunicazione telefonica registrata;
- sms.

In tale caso la mancata risposta entro i termini contenuti nella comunicazione sarà considerata rinuncia ad accettare l'incarico lavorativo e comunque comporterà la decadenza del candidato dall'incarico, dovendo provvedere ESTAR allo scorrimento della graduatoria a favore dei candidati utilmente classificati. Per consentire a ESTAR la chiamata telefonica il candidato dovrà fornire un numero di telefono utile al quale dovrà essere raggiungibile ogni giorno feriale autorizzando preventivamente la registrazione della conversazione sull'utenza indicata. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato ESTAR provvederà a chiamare il soggetto interessato al numero da questo indicato per una seconda volta il giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica in cui non sia possibile comunicare direttamente con il candidato questo sarà considerato rinunciatario e comunque la sua irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria in oggetto.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole aziende sanitarie e/o enti titolari del posto da ricoprire.

Trattamento dei dati e consenso

Ai sensi della normativa vigente i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di ESTAR per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, eventualmente anche successivamente in caso d'instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente

interessate allo svolgimento della selezione e all'utilizzazione della graduatoria.

Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale di ESTAR. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente preposto alla Struttura Gestione Servizi al personale. L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli o aggiornarli, nei limiti previsti dalla legge.

Restituzione della documentazione presentata

La documentazione allegata alla domanda potrà essere restituita ai candidati, previa specifica richiesta.

I candidati che hanno sostenuto il colloquio tecnico professionale o la prova selettiva (anche se collocati in graduatoria) potranno richiedere la restituzione dei documenti solo dopo il 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo, la restituzione potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio tecnico professionale / prova selettiva, ovvero, per chi, prima dell'insediamento del Gruppo Tecnico di Valutazione, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione alla selezione.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a totale carico degli interessati. Alla procedura di scarto della documentazione relativa alla selezione, ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso, si applicano le indicazioni previste dal massimario di scarto del materiale documentario in uso presso ESTAR.

Norme di salvaguardia

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 220/2001 e le disposizioni di legge contrattuali e regolamentari applicabili in materia.

La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente bando, delle disposizioni di legge regolamentari e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto Sanità.

Avverso il presente avviso può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare

il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 ai seguenti numeri di telefono 055/3799444, 050/8662627 e 0577/769529 o tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni circa la compilazione della domanda online).

Il Direttore Generale
Nicolò Pestelli

AVVISI DI GARA

COMUNE DI PONTEDERA (Pisa)

Avviso di asta immobiliare.

In esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. 06 del 07/02/2017, e della determinazione del 4° Settore "Sevizi di staff" 2° Servizio "Provveditorato Economato Patrimonio Finanziamenti" n. 132 del 19.05.2017, avente per oggetto "ALIENAZIONE LOTTO 18 TERRENO VIA DE NICOLA"-APPROVAZIONE AVVISO D'ASTA è indetta per il giorno 22 Giugno 2017 alle ore 15.30 presso la sede del Comune di Pontedera, ubicata in corso Matteotti n. 37, l'asta pubblica per la vendita dell'immobile di proprietà comunale denominato "LOTTO 18 TERRENO VIA DE NICOLA".

Scadenza presentazione offerte: 20 Giugno 2017 - ore 10.00.

Il bando e gli allegati possono essere scaricati dal sito internet del Comune.

Il Funzionario Responsabile del Servizio

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale della Giunta Regionale
Settore Attività Internazionali

DECRETO 24 maggio 2017, n. 7250
certificato il 29-05-2017

Modifica allegato A del decreto 3129/2017.

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "recante disposizioni

comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio" per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea" per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 481/2014 della Commissione Europea, del 4 marzo 2014 che Integra il Regolamento (UE) n. 1299/2013, introducendo norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i Programmi di Cooperazione Territoriale Europea in relazione a specifiche categorie di spese;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- Regolamento (UE) n. 1970/2015 della Commissione Europea, dell'8 luglio 2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo, al Fondo di Coesione e al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;

Viste le note del "Expert group on European Structural and Investment Funds" (EGESIF) che assiste la Commissione nell'applicazione della legislazione, dei programmi e delle politiche dell'Unione esistenti:

- Nota EGESIF n. 14-0012_02 final del 17/09/2015 "Linee Guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione" che fornisce agli Stati membri orientamenti pratici sull'applicazione dell'articolo 125, paragrafo 4, lettera a), e paragrafo 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'articolo 23 del Regolamento (UE) n.

1299/2013. Contiene orientamenti specifici sulle verifiche di gestione nell'ambito dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea;

- Nota EGESIF_15-0008-02 del 19/08/2015 "Guidance for Member States on the Drawing of Management Declaration and Annual Summary" che fornisce orientamenti pratici agli Stati Membri sulla redazione della Dichiarazione di affidabilità di gestione e la Sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b) del Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 (c.d. Regolamento finanziario dell'UE). Con riferimento all' Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea, fornisce orientamenti specifici sulla selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito dei Programmi di cooperazione, sulle informazioni che l'Autorità di Gestione (AG) deve riportare nella sintesi annuale in merito alle verifiche svolte dai controllori designati;

Visto il Programma di Cooperazione Italia-Francia Marittimo 2014-2020, così come approvato dalla decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) n. 4102 del 11/06/2015 che approva il Programma di Cooperazione "Interreg V-A Italia-Francia Marittimo" ai fini del sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea in Italia e Francia", di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Deliberazione n. 710 del 06/07/2015;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana";

Considerato che la GR con decisione n.7 del 19.12.2016 ha designato l'AG del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Francia marittimo 2014-2020 nella persona della Dott. ssa Maria Dina Tozzi, responsabile del Settore Attività internazionali in applicazione dell'art. 123 del Reg. 1303/2013;

Visto il documento "Caratteristiche generali del Sistema Nazionale di controllo dei Programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020" inviato in data 14 dicembre 2016 dal MEF IGRUE Prot.97261 in cui vengono descritte le caratteristiche generali del Sistema nazionale di controllo dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (di seguito anche CTE);

Considerato che il documento inviato dal MEF contiene indicazioni sulle specificità dei modelli organizzativi attuabili in relazione alla diversa collocazione geografica delle Autorità designate e orientamenti generali sull'esecuzione delle verifiche ex art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 dove in particolar modo

viene richiesto alle AG di prevedere modalità di verifica della qualità dei controlli di I livello.

Visto il "Manuale per la presentazione delle candidature e la gestione dei progetti Sezione D -La gestione dei progetti, la rendicontazione delle spese e i controlli" approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma di Cooperazione "Interreg V-A Italia-Francia Marittimo" in data 13/12/2016 con Prot. AOOGR/0503625 /F.45.70 in cui erano state anticipati gli orientamenti del MEF;

Considerato che la Lista di controllori di primo livello formata da esperti individuali sarà utilizzata dai beneficiari del Programma di Cooperazione Interreg V-A ITALIA-FRANCIA Marittimo, che partecipano all'operazione dei territori delle Regioni Liguria, Sardegna e Toscana che si avvarranno di tale strumento per il conferimento dell'incarico di attività di verifica delle spese e che tutti i costi della prestazione saranno imputati sulle voci di bilancio dei singoli Beneficiari;

Visto il decreto dirigenziale n. 3129 del 17.03.2017 che approvava la "Lista dei controllori di primo livello" per l'annualità 2017 con inserimento in graduatoria di 155 soggetti elencati nell'allegato A senza attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito, come da allegato A parte integrante e sostanziale del decreto citato;

Considerato che per mero errore materiale il Dott. Macciocco Salvatore, pur avendo inviato regolarmente la richiesta d'iscrizione nei termini previsti dal bando, non è stato inserito nell'elenco degli idonei, allegato A citato;

Preso atto che è necessario approvare l'elenco corretto con l'inserimento del nominativo del Dott. Macciocco Salvatore, allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

DECRETA

- di modificare l'Allegato A del decreto dirigenziale n. 3129 del 17.03.2017 (1);

- di approvare la "Lista dei controllori di primo livello" senza attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito, come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Maria Dina Tozzi

SEGUE ALLEGATO

	COGNOME	NOME
1	ABBRI	PAOLO
2	AGIMI	AUDETA
3	AGUZZOLI	LEONARDO
4	ANTIGNANO	ORESTE
5	ASUNI	ROBERTA
6	BAGGIANI	FAUSTO
7	BAGIARDI	PIERO
8	BARONE	IPPOLITO
9	BARTALESI	MIRKO
10	BELLATALLA	MARCELLO
11	BELLEGATI	ANDREA
12	BELLOCCHI	SILVESTRO
13	BERTINI	MARCO
14	BIANCARDI	ROBERTO
15	BIANCHI	MASSIMO
16	BILLI	EDOARDO
17	BIZZOSCHI	IVANO
18	BOBINI	SARA
19	BONDIELLI	FRANCO
20	BONFANTI	PAOLA
21	BONIFAZIO	SERGIO
22	BONUCCELLI	RICCARDO
23	BORSINI	ENZA
24	BOSELLI	ISABELLA
25	BOZZANO	ANGELA
26	BRIZZI	BARBARA
27	BUCHIGNANI	PAOLO
28	CABONI	FRANCESCO
29	CADEDDU	ANDREA
30	CADEDDU	ALESSANDRO
31	CAMPIONI	FRANCO
32	CAPOBIANCO	DARIO
33	CAPPELLINI	GABRIELE
34	CARBONI	RITUCCIA
35	CASELLI	PAOLO
36	CASO	SIMONA
37	CECCARELLI	MARIA GEMMA
38	CENTRONE	SIMONE
39	CETRARO	ANDREA
40	CHIAPPUELLA	MARIO
41	CHIRRI	GIACOMO
42	CIANETTI	PAOLO
43	COLUCCI	GIOVANNI
44	CONGIU	ANTONELLA
45	CONVERTINO	ISABELLA
46	COPELLO	GIOVANNI
47	COPPI	DEBORA
48	CORTI	GIORGIO
49	COSSU	PIERO
50	CRESTI	ERIKA
51	CUTRINI	MARCO
52	DATI	GIANLUCA
53	DE MARCO	ROBERTO
54	DE PAOLO	GABRIELLA
55	DI VITO	ANNAMARIA
56	FANNI	RAFFAELLA
57	FECI	FEDERICA
58	FELICI	FABIO

ALLEGATO A
LISTA CONTROLLORI 1 LIVELLO

59	FIASCHI	ALESSANDRO
60	FLORIS	FABRIZIO
61	FROLI	MICHELE
62	FROLLA'	CLAUDIA
63	FURINI	ANTONELLA
64	GALLI	GIANCARLO
65	GALLI	GIUSEPPE
66	GEDEONE	ANTONIO
67	GHERARDESCHI	MAVILA
68	GIANNONI	FAUSTO
69	GIGLIO	RENATO
70	GIROLAMI	PAOLA
71	GORI	ALICE
72	GUAGLIARDITO	LAURA
73	GUGLIELMI	MAURIZIO
74	LAI	MASSIMO
75	LANFRANCOTTI	SILVIA
76	LAVAGNINI	GIULIANO
77	LAZZARI	STEFANO
78	LIPARA	AGATINO
79	LUCI	MASSIMO
80	LUPI	MARIO
81	MACCIOCCO	SALVATORE
82	MACHIAVELLI	GIOVANNA
83	MAGGINI	CLAUDIA
84	MANDOLI	RICCARDO
85	MANETTI	ALESSANDRO
86	MANGANO	GIUSEPPE
87	MARCATTILJ	LAURA
88	MARCENARO	MATTEO
89	MARIANI	FEDERICA
90	MARINI	ACHILLE
91	MARINI	DEBORA
92	MARZANO	MARCELLO
93	MAZZA	GIOVANNI
94	MAZZI	GIULIANA
95	MAZZONI	GUIDO
96	MESISCA	LUIGIA
97	MOI	SALVATORE
98	MONTAGUTI	SABRINA
99	MONTANELLI	FEDERICO
100	MONTEI	SIMONE
101	MORANDO	MASSIMO
102	MORICONI	RICCARDO
103	MOROSI	MAURIZIO
104	MOSCA	ANDREA
105	MURA	CARLO
106	NANNINI	LUCA
107	NEPI	MASSIMILIANO
108	OROPALLO	ROMINA
109	ORSUCCI	KATIUSCIA
110	ORTENZI	MAURIZIO
111	PACI	LORENZO
112	PACI	STEFANO
113	PAOLICCHI	FEDERICA
114	PARDUCCI	NADIA
115	PARENTI	FABIOLA
116	PARRI	ENZO
117	PASQUINI	VALENTINA

118	PICCOLOTTI	BRUNO
119	PIRAS	ANTONIO
120	PODESTA	GIUSEPPE
121	PODESTA'	MARCO
122	PRESTA	EUGENIO
123	PREVITI	MARIA GRAZIA
124	PUCCI	CLAUDIO
125	PUGLIESI	SILVIA
126	REGOLI	GIOVANNI
127	RIDI	MARIA NOVELLA
128	RINALDI	ENRICO
129	RIZZO	GIANLUIGI
130	ROSAIA	PIERGIORGIO
131	ROTILO	DONATELLA
132	SACCHETTI	STEFANO
133	SALVADORI	FABIO
134	SANTOPIETRO	PATRIZIO
135	SARDELLI	SIMONE
136	SCANU	MARIA FRANCESCA
137	SEGNI	OTELLO
138	SESTI	PAOLA
139	SIDERI	PATRIZIA
140	SIROCCHI	CARLO ANGELO GIOVANNI
141	SUMMA	MARIA ASSUNTA
142	TAMARINDO	ELMO
143	TOMALINO	MAURIZIO
144	TOMMASI	LUIGI
145	TONVERONACHI	NICOLA
146	TORALDO	MASSIMO
147	TREDICI	VINICIO
148	TRINCI	SAURO
149	TROISE	ALBERTO
150	VICARIO	CALOGERO
151	VIGNOLI	MARCO
152	VIGNOLI	STEFANO
153	VIGO	FABRIZIO
154	VIO	MASSIMILIANO
155	VIRGILIO	MARIA
156	ZAMBONI	LUCA

REGIONE TOSCANA**Direzione Cultura e Ricerca****Settore Tutela dei Consumatori e Utenti, Politiche di Genere, Promozione della Cultura di Pace**

DECRETO 19 maggio 2017, n. 7301

certificato il 30-05-2017

Attuazione anno 2016. Piano per la tutela e la difesa dei consumatori e degli utenti. Proroga bando di concorso a premi “Giovani consumatori anno scolastico 2016/2017”.

LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale 9/2008 (Norme in materia di tutela e difesa dei consumatori e degli utenti) ed il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 54/R/2008, con le modifiche apportate dal D.P.G.R. 83/R/2014;

Visto il Piano di indirizzo per la tutela e la difesa dei consumatori e degli utenti approvato con D.C.R. n. 12 del 21/02/2012;

Richiamata la Delibera di giunta Regionale n. 612 del 27/06/2016 con cui è stata approvata, ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 9/2008, l'Attuazione per l'anno 2016 del citato Piano di indirizzo per la tutela e la difesa dei consumatori e degli utenti;

Richiamato il Decreto 11450 del 7/11/2016 che approva il concorso a premi per le scuole primarie “Giovani consumatori anno scolastico 2016/2017”;

Considerato che per le scuole risulta necessario inserire nell'attività didattica i progetti e i percorsi formativi, proposti da organizzazioni esterne, all'inizio dell'anno scolastico;

Ritenuto quindi di prorogare i termini di presentazione degli elaborati al 1 dicembre 2017 così da consentire alle scuole che si sono manifestate interessate di aderire nei tempi e nei modi previsti dai Programmi di Offerta Formativa;

Ritenuto altresì di associare al concorso, su richiesta della scuola, un incontro in aula di 2 ore per l'introduzione del tema agli studenti, condividere le loro conoscenze sull'argomento, fare ipotesi e confrontarsi.

DECRETA

1) di prorogare il bando del concorso a premi “Giovani consumatori anno 2016/2017” approvato con D.D. 11450/2016 (1) e di modificare conseguentemente

(1) N.d.r. Pubblicato sul B.U. n. 46/2016

l'art. 5 Articolo 5 (Modalità e termini di presentazione dei lavori/progetti) dello stesso con la seguente dicitura: “gli elaborati dovranno pervenire inderogabilmente entro il 1 dicembre 2017, esclusivamente attraverso l'inserimento nell'apposita sezione del sito internet www.giovaniconsumatori.it;

2) di comunicare il presente atto all'Ufficio Regionale Scolastico.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

La Dirigente

Daniela Volpi

REGIONE TOSCANA**Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale**

DECRETO 30 maggio 2017, n. 7340

certificato il 30-05-2017

Approvazione elenco integrativo di idonei alla nomina di direttore generale delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale di cui all'avviso indetto con decreto dirigenziale n. 947/2017.

IL DIRETTORE

Visto il decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni con particolare riferimento all'articolo 3-bis;

Vista la legge regionale n. 40 del 24 febbraio 2005 che:

- all'articolo 37, in conformità a quanto stabilito dalla normativa nazionale sopra richiamata, disciplina la nomina e il rapporto di lavoro del direttore generale delle aziende sanitarie precisando che lo stesso deve essere nominato tra soggetti individuati a seguito di avviso pubblico;

- all'articolo 103 stabilisce che le modalità di nomina, i requisiti soggettivi, le cause di incompatibilità, le cause di inconfiribilità e quelle di decadenza del direttore generale dell'ente di supporto tecnico-amministrativo regionale (ESTAR) sono le stesse previste per i direttori generali delle aziende unità sanitarie locali;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 947 del 2 febbraio 2017 con cui, tenuto conto dell'approssimarsi della scadenza dell'elenco vigente (10 marzo 2017) e nell'attesa dell'espletamento, a livello nazionale, degli adempimenti e dell'adozione degli atti che permetteranno

l'approvazione dell'elenco nazionale e la definitiva entrata in vigore della nuova disciplina dettata dal D.lgs. n. 171/2016, si è provveduto a prorogare l'elenco vigente sino al 10 marzo 2019 e ad indire apposito avviso pubblico finalizzato al suo aggiornamento attraverso la formazione di un elenco integrativo di idonei alla nomina a direttore generale delle aziende sanitarie e degli enti del sistema sanitario toscano;

Dato atto che, secondo quanto previsto da tale avviso, i candidati, per essere inseriti nell'elenco integrativo di idonei sopra indicato, devono:

a) essere in possesso di laurea magistrale o diploma di laurea del vecchio ordinamento;

b) essere in possesso di adeguata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel campo delle strutture sanitarie o settennale negli altri settori, maturata in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie; c) non trovarsi in situazione di collocamento in quiescenza;

Preso atto che, in risposta all'avviso pubblico approvato con il suddetto decreto n. 947/2017, entro la data di scadenza per la presentazione delle domande (prevista per il 7 marzo 2017), sono state presentate n. 50 domande;

Considerato che alla selezione degli idonei da inserire nell'elenco, ai sensi della normativa richiamata e di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale n. 930/2012, deve provvedere l'apposita Commissione costituita e nominata con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 27 del 21 marzo 2017;

Dato atto che, all'esito dei propri lavori, la suddetta Commissione ha rimesso al Presidente della Giunta regionale, in data 4 maggio 2017, apposito documento contenente il resoconto della seduta della Commissione stessa, le risultanze dell'istruttoria effettuata sulla base della documentazione conservata agli atti del settore "Consulenza giuridica, ricerca e supporto organismi di governo clinico" in merito all'esame dei requisiti in possesso dei 50 candidati che, nei termini, hanno presentato domanda e, di conseguenza, l'individuazione del nuovo elenco di idonei alla nomina a direttore generale delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale in ordine alfabetico;

Ritenuto, pertanto, di fare proprio il documento istruttorio rimesso dalla Commissione conservato agli atti del settore, precisando che nello stesso risulta quanto segue:

- n. 1 candidato ha ritirato la domanda regolarmente presentata che, quindi, non risulta valutabile;

- n. 1 domanda è stata presentata da soggetto il cui nominativo è già presente nell'elenco di idonei vigente;

- n. 46 domande sono state presentate da soggetti in possesso dei requisiti sopra richiamati e specificamente previsti dall'avviso pubblico approvato con decreto n. 947/2017;

- n. 2 domande sono state presentate da soggetti privi di uno dei suddetti requisiti;

Ritenuto pertanto di provvedere:

- all'approvazione dell'elenco integrativo degli idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie e degli enti del servizio sanitario regionale così come individuato dalla Commissione deputata alla selezione (allegato n. 1 al presente decreto);

- ad escludere dall'inserimento nell'elenco di cui al punto precedente i candidati indicati nell'allegato n. 2 del presente decreto per le motivazioni specificate nel suddetto documento istruttorio e riportate nell'allegato stesso;

- ad aggiornare il curriculum vitae del candidato che pur avendo presentato nuova domanda risulta già inserito nell'elenco vigente;

Precisato che, così come disposto dal sopra citato decreto n. 947/2017, l'elenco integrativo di cui al paragrafo precedente andrà ad aggiornare l'elenco vigente approvato con decreto dirigenziale n. 977/2015 assumendone la medesima scadenza (10 marzo 2019) e che lo stesso è suscettibile di essere integrato in seguito all'approvazione di eventuali ulteriori avvisi pubblici;

Precisato inoltre che, così come previsto dall'avviso pubblico approvato con il suddetto decreto n. 947/2017, i nominativi degli aspiranti alla carica a direttore generale inseriti nell'elenco, nonché i relativi curricula, sono pubblicati sul sito web della Giunta regionale, in apposita sezione dedicata all'elenco stesso;

Preso atto del collocamento in quiescenza, a decorrere dalla data del 1° dicembre 2015, del Dr. Marco Menchini, il cui nominativo risulta inserito nell'elenco di idonei approvato con il decreto dirigenziale n. 977/2015;

Ritenuto opportuno, in ragione del collocamento in quiescenza dello stesso e in sede di aggiornamento dell'elenco vigente, provvedere all'eliminazione del nominativo del Dr. Menchini dall'elenco di idonei alla nomina di direttore generale delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale;

DECRETA

1. di approvare il documento istruttorio rimesso, all'esito dei suoi lavori, dalla Commissione deputata alla selezione degli idonei e conservato agli atti del settore

“Consulenza giuridica, ricerca e supporto organismi di governo clinico” e di provvedere, sulla base degli esiti dell’istruttoria nello stesso riportati:

- all’approvazione dell’elenco integrativo degli idonei alla nomina a direttore generale delle aziende sanitarie e degli enti del servizio sanitario regionale così come individuato dalla Commissione deputata alla selezione (allegato n. 1 al presente decreto);

- ad escludere dall’inserimento nell’elenco di cui al punto precedente i candidati indicati nell’allegato n. 2 del presente decreto per le motivazioni specificate nel suddetto documento istruttorio e riportate nell’allegato stesso;

- ad aggiornare il curriculum vitae del soggetto che, pur avendo presentato nuova domanda, risulta già inserito nell’elenco vigente;

2. di precisare che l’elenco di cui al punto precedente andrà ad aggiornare l’elenco vigente approvato con decreto dirigenziale n. 977/2015 assumendone la medesima scadenza (10 marzo 2019) e che lo stesso è suscettibile di essere integrato in seguito all’approvazione di eventuali ulteriori avvisi pubblici;

3. di precisare, inoltre, che i nominativi degli aspiranti alla carica a direttore generale inseriti nell’elenco, nonché i relativi curricula, sono pubblicati sul sito web della Giunta regionale, in apposita sezione dedicata all’elenco stesso;

4. di provvedere, per le motivazioni esposte in narrativa, all’eliminazione del nominativo del Dr. Marco Menchini dall’elenco di idonei alla nomina a direttore generale formato in base a quanto disposto ai punti precedenti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007. E’ escluso dalla pubblicazione l’allegato 2 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Direttore
Monica Piovi

SEGUONO ALLEGATI

Allegato n.1**ELENCO INTEGRATIVO DEGLI IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE GENERALE
DELLE AZIENDE E DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO TOSCANO**

(avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n.947/2017)

ACCIARO MARCELLO

ALPE VALTER

AZZONI PIER MARIO

BALDI DANIELE

BALDI GINO

BARBERINI PIETRO

BARRETTA ANTONIO DAVIDE

BELVEDERE KATIA

BOSCHERINI MAURO

CALANDRELLI ALESSIO

CAMPANILE LUCIA GRAZIA

CAPALBO MARIA

CARANO DOMENICO

COLUCCIA ANNA

COSTANZO PAOLA

CROCCHINI FABIO

FAGNANO ROBERTO

FALCO SILVIO

GALLO STEFANO

GARZULLI ROBERTO

GHEZZI ANDREA

GRINTA ROBERTO

LA VALLE GIOVANNI

LACQUANITI ELENA

LECCI LUCIANA

LUZZI LOREDANA

MANCA SALVATORE

MASTROBUONO ISABELLA

MEOLI CARLO

MIGLIORE GIOVANNI

MODOLO MARIO

NARDELLA NICOLA

ORTANO GIUSEPPE

PETRELLESE CARLO

PREITE ANTONIO

RADEMOLI ANDREA

RINALDI GABRIELE

ROTI LORENZO

SCARIATI NUNZIA

SCHIASSI ALDO

SISTO ROSARIO

TAMBURINI ROBERTO

TARDIOLI LUIGI

TIDORE MARCELLO

TRASMONDI MAURO

VENTURA ARABELLA

AVVISI DI RETTIFICA

- Concorsi

COMUNE DI AULLA (Massa Carrara)

Correzione data di presentazione delle domande del bando di concorso pubblico per assegnazione di n. 1 licenza trasporto persone mediante autoservizio non di linea taxi Comune di Aulla dal 16.05.2017 al 30.05.2017. (Pubblicato sul B.U. n. 21 Parte III del 24.05.2017).

IL DIRIGENTE
DELLA 1° DIREZIONE

Visto, l'art. 107 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000.

Richiamato il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi.

Visto l'art. 52, comma 2 e l'art. 141, del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il Decreto del Commissario n. 1 del 5.01.2017 di attribuzione all'Arch. Franco Testa l'incarico di Dirigente del 1° Settore Lavori Pubblici – Urbanistica - Commercio;

Vista la determinazione n. 498 del 16.05.2017 con la quale veniva approvato il bando di concorso pubblico per assegnazione di n. 1 licenza trasporto persone mediante autoservizio non di linea taxi;

Considerato che per un mero errore materiale è stata inserita, nel bando suddetto, la data di presentazione delle domande, del 16.06.2017 invece del 16.05.2017. Che trattasi di errore materiale si deduce del fatto che all'inizio del bando le date risultano corrette e che in esso è inserito come termine massimo per l'espletamento del concorso il 09.06.2017;

Per i motivi espressi in premessa;

DETERMINA

1) di correggere la data del 16.06.2017 con 16.05.2017, data di presentazione delle domande, riportata nel bando di concorso per assegnazione di n. 1 licenza trasporto persone mediante autoservizio non di linea taxi trattandosi di un mero errore materiale;

2) di considerare come data di presentazione delle domande, riportata nel bando, quella del 16.05.2017;

3) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del dirigente competente;

4) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

5) di dare atto che il responsabile unico del procedimento è l'Arch. Franco Testa;

6) di dare atto dell'assenza di conflitto di interessi del Dirigente/Responsabile del procedimento dell'atto ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 così come introdotto dalla L. 190/2012;

7) di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 (sessanta) giorni, o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente del 1° Settore
Franco Testa

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it.**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre signature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384611-4631